BOLLETTINO UFFICIALE

n. 43
DEL 27 OTTOBRE 2010

Anno XLVII n. 43

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DP Reg. n. 0346/ Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendolo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L. n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

10_43_1_DPR_219_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 ottobre 2010, n. 0219/Pres.

LR 17/2007 art. 14, comma 1 lett. c) e d): nomina Assessori e Vicepresidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 14, comma 1, lettere c) e d), della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTO il combinato disposto della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13, e della legge regionale 1 marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 21, per la parte compatibile con la disciplina introdotta dalla precitata legge regionale n. 17/2007;

VISTO il proprio decreto n. 0104/Pres. di data 30 aprile 2008, come modificato con i decreti n. 0195/Pres. di data 13 luglio 2009 e n. 0121/Pres. di data 31 maggio 2010, con il quale sono stati nominati gli Assessori della Giunta regionale e, fra gli stessi, un Vicepresidente;

VISTO il successivo decreto n. 0216/Pres. di data 27 agosto 2008, come modificato dai decreti n. 0196/Pres. di data 13 luglio 2009, n. 0366/Pres. di data 24 dicembre 2009 e n. 0122/Pres. di data 31 maggio 2010, con il quale agli Assessori sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali alle quali sono stati preposti;

PRESO ATTO che nel decreto n. 0216/Pres./2008 si è inoltre provveduto alla rettifica, che qui si conferma, del nome dell'assessore Kosic, indicato nel decreto n. 0104/Pres./2008 quale Vladimiro anziché Vladimir;

VISTI i decreti n. 0219/Pres. di data 27 agosto 2008, n. 0220/Pres. di data 27 agosto 2008, n. 0197/Pres., di data 13 luglio 2009, n. 0199/Pres., di data 13 luglio 2009, e n. 0123/Pres. di data 31 maggio 2010 di attribuzione di delega alla trattazione di affari di competenza della Presidenza della Regione;

VISTO da ultimo il proprio decreto n. 0200/Pres. del 27 agosto 2010 con il quale sono state apportate modificazioni al "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", emanato con decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

ATTESO che a seguito delle sostanziali modificazioni apportate all'articolo 7bis, che individua le Strutture della Presidenza della Regione e le Direzioni centrali, è stata ridefinita l'organizzazione degli Uffici e delle Strutture dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1860 del 24 settembre 2010 concernente "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

ATTESO che i precitati provvedimenti prevedono che il nuovo assetto organizzativo decorra dal 16 ottobre 2010;

RITENUTO pertanto, alla luce del nuovo assetto organizzativo degli Uffici e delle Strutture dell'Amministrazione regionale derivante dall'assunzione degli atti precitati, di dover provvedere alla ridefinizione degli incarichi attribuiti agli Assessori con il precitato decreto n. 0216/Pres./2008, come modificato dai decreti n. 0196/Pres./2009, n. 0366/Pres/2009 e n. 0122/Pres./2010

VISTI gli articoli 26 e 27 della precitata legge regionale n. 7/1988;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 16 ottobre 2010, agli Assessori della Giunta regionale sono attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali a fianco di ciascuno indicate, alle

quali sono preposti, venendo ad assumere la denominazione di seguito specificata:

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna	CIRIANI Luca Vicepresidente Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna
Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione	SAVINO Sandra Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	GARLATTI Andrea Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	DE ANNA Elio Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione	MOLINARO Roberto Assessore regionale all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	VIOLINO Claudio Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali
Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	RICCARDI Riccardo Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici
Direzione centrale attività produttive	SEGANTI Federica Assessore regionale alle attività produttive
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità	BRANDI Angela Assessore regionale al lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	KOSIC Vladimir Assessore regionale alla salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali

2. A decorrere dal 16 ottobre 2010 i propri decreti n. 0216/Pres. di data 27 agosto 2008, n. 0196/Pres. di data 13 luglio 2009, n. 0366/Pres. di data 24 dicembre 2009, n. 0122/Pres. di data 31 maggio 2010 e i conseguenti decreti n. 0219/Pres. di data 27 agosto 2008, n. 0220/Pres. di data 27 agosto 2008, n. 0197/Pres.,di data 13 luglio 2009, n. 0199/Pres., di data 13 luglio 2009, e n. 0123/Pres. di data 31 maggio 2010 sono revocati.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_220_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 ottobre 2010, n. 0220/Pres.

LR 7/1988 artt. 24 e 25: delega in materia di Protezione civile.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, all'Assessore Luca Ciriani sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTO il combinato disposto degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 7/1988;
ATTESO che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione;
VISTO il proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, con

il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7 bis che individua, tra l'altro, le strutture della Presidenza della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di affidare, a decorrere dal 16 ottobre 2010, all'Assessore Luca Ciriani la delega a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione, struttura della Presidenza della Regione equiparata a Direzione centrale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 16 ottobre 2010 l'Assessore Luca Ciriani è delegato a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione e a firmare gli atti relativi.
2. Alla luce della delega conferita, l'Assessore Luca Ciriani è autorizzato a integrare la denominazione di Assessore regionale all'ambiente, energia e politiche per la montagna, di cui al proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010, con le parole "delegato alla protezione civile".
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_221_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 ottobre 2010, n. 0221/Pres.

LR 7/1988 artt. 24 e 25: delega in materia di polizia locale e sicurezza.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal 16 ottobre 2010 all'Assessore Federica Seganti sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale attività produttive ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTO il proprio decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali", ed in particolare l'articolo 7 bis che individua, tra l'altro, le strutture della Presidenza della Regione;
VISTO il combinato disposto degli articoli 24 e 25 della legge regionale n. 7/1988, anche alla luce dell'articolazione degli Uffici della Presidenza della Regione;
ATTESO che le norme precitate autorizzano il Presidente della Regione a delegare agli Assessori la trattazione degli affari di competenza degli Uffici della Presidenza della Regione;
RAVVISATA l'opportunità di affidare a decorrere dal 16 ottobre 2010 all'Assessore Federica Seganti la delega a trattare gli affari di competenza del Servizio polizia locale e sicurezza, struttura della Presidenza della Regione;
VISTO l'articolo 19, comma 3, del precitato Regolamento di organizzazione, il quale prevede che in presenza di atto presidenziale di delega di una struttura della Presidenza della Regione equiparata a servizio, il direttore di servizio preposto alla medesima sia sottoposto gerarchicamente e funzionalmente al direttore centrale individuato nello stesso provvedimento di delega;
RITENUTO di individuare il predetto direttore centrale in quello preposto al Segretariato generale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 16 ottobre 2010, l'Assessore Federica Seganti è delegato a trattare gli affari di competenza del Servizio polizia locale e sicurezza della Presidenza della Regione e a firmare gli atti relativi.
2. Alla luce della delega conferita, l'Assessore Federica Seganti è autorizzato a integrare la denominazione di Assessore regionale alle attività produttive, di cui al proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010, con le parole "delegato alla polizia locale e sicurezza".
3. Ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza opera alla dipendenza gerarchico funzionale del Segretario generale.
4. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_222_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 ottobre 2010, n. 0222/Pres.
L 125/1959 artt. 4 e 7: delega in materia di Commissioni relative al commercio all'ingrosso.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 25 marzo 1959, n. 125, e successive modifiche ed integrazioni, che, agli articoli 4 e 7, prevede la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici, nonché delle Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti;
VISTI il D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1116, Titolo II, recante norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di commercio ed i Decreti del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, e 15 gennaio 1987, n. 469, recanti norme integrative di attuazione dello Statuto regionale;
VISTO il proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010 con il quale, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, e dell'articolo 21 della legge 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, a decorrere dal 16 ottobre 2010 all'Assessore Federica Seganti sono stati attribuiti gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza della Direzione centrale attività produttive ed è stato preposto alla medesima struttura;
VISTA la legge regionale 1° marzo 1988, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'ordinamento ed all'organizzazione del Consiglio, dell'Amministrazione e degli Enti regionali;
RAVVISATA quindi l'opportunità di affidare la delega a firmare gli atti e i decreti riguardanti la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici ed a presiedere le Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti, all'Assessore Federica Seganti, preposto alla Direzione centrale attività produttive;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. A decorrere dal 16 ottobre 2010, l'Assessore alle attività produttive Federica Seganti è delegato a firmare gli atti e i decreti riguardanti la costituzione delle Commissioni del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, delle carni e dei prodotti ittici ed a presiedere le Commissioni provinciali di vigilanza sul commercio all'ingrosso di detti prodotti, previste dagli articoli 4 e 7 della legge 25 marzo 1959, n. 125.
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_223_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 15 ottobre 2010, n. 0223/Pres.
Rettifica oggetto DPReg. 12.10.2010 n. 0219/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010 con il quale agli Assessori sono stati attribuiti, con decorrenza 16 ottobre 2010, gli incarichi relativi alla trattazione delle materie di competenza delle Direzioni centrali alle quali sono stati preposti;
ATTESO che in fase di predisposizione digitale del citato decreto è stata, per mero errore materiale, indicata nell'oggetto la definizione "L.R. 17/2007 ART. 14, COMMA 1 LETT. C) E D): NOMINA ASSESSORI E VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE";
RITENUTO di correggere detto errore materiale provvedendo alla rettifica dell'oggetto nella più corretta definizione "L.R. 17/2007 ART. 14, COMMA 1 LETT C) E D): ATTRIBUZIONE INCARICHI AGLI ASSESSORI E PREPOSIZIONE ALLE DIREZIONI CENTRALI";

DECRETA

1. Di rettificare l'oggetto del proprio decreto n. 0219/Pres. di data 12 ottobre 2010 sostituendo la definizione costituita dalle parole "L.R. 17/2007 ART. 14, COMMA 1 LETT. C) E D): NOMINA ASSESSORI E VICEPRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE" con la seguente definizione "L.R. 17/2007 ART. 14,

COMMA 1 LETT C) E D): ATTRIBUZIONE INCARICHI AGLI ASSESSORI E PREPOSIZIONE ALLE DIREZIONI CENTRALI";
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_225_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2010, n. 0225/Pres.

DPR 361/2000, art. 2. Fondazione Hospice - RSA Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria "Medio Friuli" - Onlus - Udine. Approvazione di modifiche statutarie.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con proprio decreto n. 012/Pres. del 15 gennaio 2008 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato della "Fondazione Hospice - R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria Medio Friuli"- O.N.L.U.S., con sede a Udine e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con proprio decreto n. 0117/Pres. del 15 maggio 2008;
VISTA la domanda del 4 ottobre 2010, con cui il Presidente della predetta Fondazione, che è iscritta al numero 71 del Registro regionale delle persone giuridiche, ha chiesto l'approvazione delle modifiche in conformità alla L:R. 12/2009, deliberate dall'assemblea straordinaria degli associati del 30 luglio 2010;
VISTO il verbale di detta assemblea, a rogito del dott. Paolo Alberto Amodio, notaio in Udine, rep. n. 199201, racc. n. 46523, ivi registrato l' 11 agosto 2010 al n. 10897 serie 1T;
RILEVATO che le modifiche statutarie sono dirette ad adeguare gli artt. 3 e 10 alle modificazioni ed integrazioni introdotte dalla L.R. 12/2009 ;
RICONOSCIUTA l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTO l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

DECRETA

1. E' approvato il nuovo statuto della "Fondazione Hospice - R.S.A. Morpurgo Hofmann - Azienda Sanitaria Medio Friuli" - O.N.L.U.S., con sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. Il nuovo testo dello statuto produce effetti a seguito dell'iscrizione del presente provvedimento nel registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_225_2_ALL1

Statuto della "Fondazione Hospice - RSA Morpurgo Hofmann - Azienda sanitaria «Medio Friuli»" Onlus - Udine

Art. 1 costituzione e denominazione

È costituita ai sensi dell'art. 14 del Codice Civile e dell'art. 11 della Legge del Friuli Venezia Giulia 26 ottobre 2006, n. 19, una Fondazione denominata "Fondazione Hospice - R.S.A. Morpurgo Hofmann- Azienda Sanitaria «Medio Friuli»", con sede in Udine.
Essa costituisce "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e utilizza la suddetta locuzione o l'acronimo "ONLUS" nei rapporti con l'esterno, ai sensi dell'art. 10, lett. i), del D.Lgs. stesso.

Art. 2 scopo

La Fondazione persegue finalità di tutela sociale, assistenziale e sanitaria delle persone malate, attraverso la realizzazione di strutture e di servizi di Hospice e di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.).
Nel perseguimento della proprie finalità, che si esplicano nell'ambito territoriale della Regione Friuli Venezia Giulia, la Fondazione intende raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altre Istituzioni pubbliche e private, segnatamente la Regione Friuli Venezia Giulia, gli Enti Locali, le Aziende sanitarie ed ospedaliere, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, le Università, le Strutture private di Ricovero ed Ambulatoriali ed altre persone giuridiche aventi fini istituzionali compatibili con quelli della Fondazione. All'attivazione delle strutture di Hospice e di R.S.A., la gestione delle stesse sarà svolta in forma delegata dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", la quale metterà a disposizione ed organizzerà i fattori produttivi necessari all'attività.
La Fondazione non persegue finalità di lucro e non può distribuire, anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, attività patrimoniali, fondi e riserve, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate ai sensi e nei limiti di cui alla lettera d) dell'art. 10 del D.Lgs. n. 460/1997, non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 fondatori e sostenitori

Sono Fondatori la Fondazione "Morpurgo - Hofmann" di Udine e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" di Udine.
Possono partecipare alla Fondazione, ai sensi della L.R. 19/2006, art. 11, c. 1-bis, anche altri soggetti pubblici e privati che intendono aderire alla Fondazione a favore dei quali il Consiglio di Amministrazione attribuisca unanimemente, ai sensi dell'art. 8 di Statuto, posizione corrispondente a quella dei Fondatori originari in considerazione di un loro apporto particolarmente significativo in termini di incremento del Patrimonio della Fondazione.
Sono Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono con sistematicità ovvero occasionalmente alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, ovvero mediante lo svolgimento di un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o mediante l'attribuzione di beni materiali o immateriali o con altre liberalità, lasciti e donazioni.

Art. 4 patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal Fondo di Dotazione e dalle Riserve. Il Fondo di Dotazione è costituito:
a) dal patrimonio, costituito dagli apporti in denaro, beni mobili ed immobili, e altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità della Fondazione, effettuati dai Fondatori con l'atto costitutivo nonché dai soggetti ammessi in posizione corrispondente a quella di Fondatori e successivamente in conformità delle obbligazioni assunte con l'Atto costitutivo stesso;
b) da contributi, donazioni, lasciti e liberalità, espressamente destinati ad incremento del patrimonio, ivi compresi eventuali successivi apporti dei Fondatori, originari e assimilati, o dei Sostenitori;
c) da contributi dello Stato, della Regione, della Provincia, dei Comuni e di altri Enti pubblici o di privati, con espressa destinazione ad incremento del patrimonio;
d) dai beni mobili e immobili che successivamente venissero devoluti alla Fondazione, nonché quelli acquistati dalla stessa;
e) da contributi e somme che il Consiglio di Amministrazione ritenga di destinare ad incremento del Fondo di Dotazione.
Eventuali avanzi di gestione affluiscono al Fondo di Riserva e vengono trasferiti al Fondo di Dotazione solo in base ad esplicita delibera del Consiglio di Amministrazione.
Al Fondo di Riserva sono imputabili eventuali disavanzi di gestione.

Art. 5 fondo di gestione

Il Fondo di gestione è costituito:
a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività esercitate dalla Fondazione;

b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al Fondo di dotazione;
c) dai contributi volontari dei Fondatori, originari e assimilati, e dei Sostenitori;
d) da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, dalla Regione, da Comuni o altre Istituzioni pubbliche o private, nonché da privati;
e) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse (fra le attività strumentali, accessorie e connesse per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può opportunamente inserire nello Statuto la amministrazione e gestione dei beni posseduti, la partecipazione, sempre in via accessoria e strumentale a società di capitali e simili).
Gli utili o gli avanzi di gestione, in conformità al disposto dell'art. 10, lett. e), del D.Lgs. 460/1997, sono impiegati per ripianare eventuali disavanzi pregressi o, in mancanza, per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 6 organi

Sono organi della Fondazione:
- il Presidente e il Vicepresidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

Art. 7 Il Presidente e il Vicepresidente della Fondazione

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza qualificata dei Componenti ai sensi del successivo articolo 8.
Egli ha la rappresentanza legale della Fondazione.
Rappresenta quest'ultima in ogni circostanza e quindi anche verso ogni autorità ed Ente pubblico, verso i terzi ed in giudizio, vigila sull'andamento delle attività e promuove le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.
Cura le relazioni con enti, istituzioni, persone giuridiche pubbliche o private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle finalità e delle iniziative della Fondazione.
Almeno annualmente convoca i Sostenitori per l'illustrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti, dell'andamento gestionale ed economico e dei programmi della Fondazione, nonché per acquisire dai Sostenitori stessi eventuali pareri o proposte su attività ed obiettivi già delineati o da individuare.
Il Presidente ha i poteri di compiere in via d'urgenza tutte quelle attività, anche se di competenza del Consiglio di Amministrazione, che non possono essere ritardate senza grave danno e per le quali risulti impossibile la convocazione in tempo utile del Consiglio medesimo. Del compimento di dette attività il Presidente dà notizia al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile per la ratifica.
In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, le funzioni di quest'ultimo sono esercitate da un Vicepresidente nominato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del successivo art. 8.
Il Presidente ed il Vicepresidente non possono svolgere le loro funzioni per due trienni consecutivi, ai sensi del seguente art. 8 e dell'articolo 6 dell'Atto Costitutivo.

Art. 8 Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione costituito da sei Componenti nominati dai Fondatori originari più uno nominato da ciascun soggetto ammesso in posizione corrispondente a quella di Fondatore che abbia apportato un incremento al Fondo di dotazione pari ad almeno il 5% del suo valore.
I sei componenti del Consiglio di Amministrazione sono nominati dai Fondatori originari come segue*:*
- tre dall'Azienda Sanitaria n.° 4 "Medio Friuli", di cui uno su designazione della Regione;
- uno dall'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" in rappresentanza delle Associazioni di Volontariato operanti in campo oncologico nell'ambito del Distretto Sanitario di Udine;
- due dalla Fondazione Morpurgo Hofmann.

Essi durano in carica un triennio e possono essere riconfermati.
I Consiglieri, nell'esercizio delle loro funzioni operano in piena autonomia senza vincoli di rappresentanza rispetto al soggetto designante.
Nella seduta d'insediamento il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vicepresidente con la maggioranza dei due terzi e nell'osservanza del criterio dell'alternanza alle rispettive cariche ai sensi dell'art. 6 dell'Atto Costitutivo.
Il Consiglio di Amministrazione è titolare dei poteri d'indirizzo necessari per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione. E' in sua facoltà emettere Regolamenti per la disciplina dell'attività della Fondazione.
Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte mediante deliberazioni, raccolte in apposito libro verbale, adottate con votazioni a maggioranza relativa e con la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica, salvi i casi di maggioranze qualificate di cui ai commi successivi. Qualunque sia

l'oggetto della delibera, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.
Per le seguenti materie, le deliberazioni sono validamente assunte purché adottate con il voto favorevole di almeno i due terzi dei suoi componenti in carica:
- budget annuali e pluriennali;
- bilancio d'esercizio;
- programmi di investimenti di importo superiore a Euro 500.000,00;
- progetti definitivo ed esecutivo della nuova struttura;
- adozione dei regolamenti interni di portata generale;
- decisioni afferenti la surroga dei Consiglieri;
- le decisioni riguardanti l'utilizzo, trasformazione e valorizzazione dei beni immobili ritenute utili al perseguimento delle finalità statutarie**;**
- le decisioni riguardanti eventuali modificazioni statutarie, ferme restando le finalità della Fondazione.
- Per le seguenti materie, le deliberazioni sono validamente assunte purché adottate all'unanimità dei Consiglieri in carica:
- la decisione di sciogliere la Fondazione con la conseguente devoluzione del patrimonio;
- le decisioni in merito all'ammissione di nuovi soggetti assimilati ai Fondatori e al riconoscimento dei relativi valori patrimoniali apportati**.**

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta dal Presidente, o in caso di impedimento dal Vicepresidente, con avviso recante l'elenco degli argomenti da trattare, il luogo, la data e l'ora della riunione, da recapitare nelle forme di rito almeno tre giorni prima della riunione e, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima. La convocazione è fatta con lettera raccomandata o telegramma o telefax o posta elettronica al domicilio dei Componenti. Il Consiglio viene altresì convocato senza indugio quando ne faccia richiesta scritta e motivata almeno un terzo dei suoi componenti.
Alla determinazione dei compensi per le funzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Vicepresidente, nonché del Collegio dei Revisori di cui al seguente articolo provvede il Consiglio di Amministrazione assumendo quale riferimento la norma di cui all'art. 5 c. 6 della L.R. 11 dicembre 2003 n. 19.
Ai membri del Consiglio viene riconosciuto il rimborso delle spese documentate sostenute nell'espletamento dell'incarico. Alla scadenza del triennio il Consiglio continua ad esercitare le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo Consiglio.
I membri del Consiglio che non intervengono alle sedute per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, decadono dalla carica con effetto immediato, previa pronuncia del Consiglio.
Non può fare parte del Consiglio di Amministrazione, e se nominato decade dal suo ufficio, chi si trovi nelle condizioni previste dall'art. 2382 C.C..
Qualora a seguito di dimissioni, decesso o decadenza, venga a mancare uno o più componenti del Consiglio, i Fondatori, originari o assimilati, che ne avevano disposto la nomina provvedono alla loro sostituzione entro trenta giorni dalla comunicazione della causa di cessazione. Il membro subentrante resta in carica fino alla scadenza del Consiglio al quale è stato nominato.
Analogamente i membri nominati nel corso del triennio per effetto di modifiche statutarie restano in carica fino alla scadenza del Consiglio in carica al momento della nomina.

Art. 9 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è costituito con atto del Presidente ed è composto da tre membri designati come segue:
- uno dall'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli";
- uno dalla Regione;
- uno dalla Fondazione Morpurgo Hofmann.

Il Collegio elegge tra i suoi Componenti il Presidente.
Il Collegio esercita funzioni di verifica della gestione economico-finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa, e redige apposite relazioni. Si riunisce almeno due volte all'anno e dura in carica tre anni.
Al Presidente del Collegio viene data comunicazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali può partecipare senza diritto di voto.

Art. 10 esercizio economico-finanziario e bilancio

Gli esercizi decorrono dal giorno 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
Il bilancio dovrà rispondere ai requisiti della chiarezza e della completezza e dovrà essere accompagnato da Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori. Il primo esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre successivo al riconoscimento della Fondazione.
Il bilancio, con le relazioni di corredo, è approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi, prorogabili eccezionalmente a sei, dalla sua conclusione.

Art. 11 estinzione della Fondazione

La Fondazione si estingue nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 27 del Codice Civile.
In tal caso, ai sensi degli artt. 29, 30 e 31 del Codice Civile, una volta esaurita la fase di liquidazione, il patrimonio sarà devoluto ai Fondatori originari ed assimilati sulla base di quanto determinato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 8 di Statuto.
In ogni caso, la devoluzione del Patrimonio avviene in conformità del disposto dell'art. 10, n. 1, lett. f), del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, posto che i Fondatori stessi risultino ente pubblico perseguenti fini di pubblica utilità ovvero Fondazione costituente anch'essa un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996, n. 622, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 12 rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto e dall'Atto Costitutivo valgono le norme del Codice Civile, del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, e delle altre leggi vigenti in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_43_1_DPR_226_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2010, n. 0226/Pres.

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ricadenti nei Comuni danneggiati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 che ha istituito il Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo, sue integrazioni e modifiche;
VISTA la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);
VISTO il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
VISTO il regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli previsti dai commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007), approvato con proprio decreto 5 aprile 2007, n. 088/Pres. ed abrogato dal comma 67, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009), a decorrere dal primo gennaio 2009;
VISTO il regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui ai commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007), approvato con proprio decreto 29 settembre 2009, n. 0263/Pres.;
VISTO il comma 4 dell'articolo 6 del proprio decreto n. 088/Pres./2007 secondo il quale "Ulteriori fi-

nanziamenti agevolati per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi dieci anni dall'erogazione, da parte della banca, del primo finanziamento agevolato";
VISTO il comma 4 dell'articolo 8 del proprio decreto n. 0263/Pres./2009 secondo il quale ulteriori finanziamenti agevolati per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi dieci anni dall'erogazione, da parte della Banca, del primo finanziamento agevolato, nonché del finanziamento eventualmente concesso ai sensi del predetto proprio decreto n. 088/Pres./2007;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 16/1 del 22 gennaio 2009;
CONSIDERATO che la predetta Comunicazione, tenendo conto delle circostanze particolari determinatesi nel contesto della crisi finanziaria e delle gravi turbative del sistema economico internazionale, definisce criteri e modalità straordinari per l'adozione da parte degli Stati membri di misure di aiuto alle imprese rispetto alle ordinarie misure di aiuto soggette a notificazione preliminare alla Commissione europea;
VISTE le Comunicazioni della Commissione europea del 25 febbraio 2009, 31 ottobre 2009 e 15 dicembre 2009 recanti modifiche al predetto quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);
VISTA la decisione n. C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione europea, relativa all'Aiuto di Stato n. N 248/2009 - Italy;
VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);
VISTO il comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4/2005, predetto, per il quale "Per le finalità di cui al comma 1 e subordinatamente all'approvazione del regime di aiuto nazionale da parte della Commissione europea, la Giunta regionale individua i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), in merito alle quali può darsi corso a misure distinte in relazione alla tipologia di incentivi individuati dalla normativa regionale, anche con riferimento agli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttivi relativi... (omissis)... al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo di cui alla legge regionale 80/1982";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2009, n. 1433 che individua, tra i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008, la linea incentivante di cui al capo I della legge regionale 4/2005, con riserva di integrare l'elenco con ulteriori regimi;
VISTO il proprio decreto 1 dicembre 2009, n. 0334/Pres. di approvazione di un nuovo regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che il predetto regolamento, nel tener conto del Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, consente anche alle imprese già beneficiarie di un intervento, ai sensi del proprio decreto n. 088/Pres./2007, l'accesso ai benefici di cui al proprio decreto n. 0263/Pres./2009;
CONSIDERATO altresì che dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 le imprese agricole di alcuni comuni delle province di Udine, Pordenone e Gorizia sono state interessate da gelate, evento calamitoso che, per sua intensità, ha arrecato notevoli danni agli impianti di produzione arboree ed arbustive e che, con proprio decreto 11 agosto 2010, n. 0195/Pres., è stato riconosciuto quale avversità atmosferica di carattere eccezionale;
CONSIDERATO inoltre che il predetto evento calamitoso ha determinato un'ulteriore accentuazione dello stato di sofferenza delle imprese ricadenti nei comuni colpiti e già in difficoltà nel contesto generale di situazione di crisi finanziaria ed economica;
RITENUTO pertanto, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario

alle suddette imprese, di consentire alle stesse l'accesso ai benefici di cui al proprio decreto n. 0263/Pres./2009 secondo modalità ed importi adeguati;
RILEVATA la necessità di consentire alle suddette imprese, già beneficiarie di un intervento ai sensi del proprio decreto n. 0263/Pres./2009, di poter nuovamente accedere ai benefici di cui al medesimo decreto;
CONSIDERATO che i suddetti finanziamenti sono concessi a titolo di aiuto "de minimis", secondo quanto previsto dal predetto regolamento (CE) 1998/2006, tenuto altresì conto del disposto di cui agli articoli 2, 3, 8 e 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1997 di data 8 ottobre 2010 con la quale la Giunta medesima ha approvato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007)";
CONSIDERATO che con la medesima deliberazione il citato regolamento è stato individuato come canale contributivo al quale si applicano le condizioni della comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ricadenti nei comuni danneggiati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_226_2_ALL1

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ricadenti nei comuni danneggiati dall' evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, nell'attuale contesto di crisi dei mercati finanziari e di gravi turbative dei sistemi economici locali ed internazionali, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle imprese ulteriormente sofferenti in quanto danneggiate dall' evento gelate che dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 ha colpito alcuni comuni delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, definisce i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti destinati al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni colpiti dal predetto evento calamitoso, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).

Art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 le piccole e medie imprese che presentano i seguenti requisiti:

a) hanno unità produttiva ricadente in uno o più comuni elencati nell'allegato A al presente regolamento danneggiati dall' evento gelate riconosciuto quale avversità atmosferica di carattere eccezionale con decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2010, n. 195;

b) trasformano e commercializzano prodotti agricoli nella regione;

c) rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
d) sono iscritte con la qualifica di impresa agricola nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici (numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)) e, se imprese cooperative, sono altresì iscritte nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
e) non sono da considerarsi in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C244/02 (Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea –quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica).

Art. 3 tipologia degli aiuti e condizioni di ammissibilità

1. I finanziamenti di cui all'articolo 1 consistono in un finanziamento bancario agevolato con durata di cinque anni per il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio o lungo termine.
2. . L'ammontare massimo dei finanziamenti agevolati, riferito alla quota regionale, è pari a 1.000.000,00 euro, ridotto a 500.000,00 euro per le imprese che abbiano già usufruito, anche ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 1 dicembre 2009, n. 334 (Regolamento recante la definizione dei criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materie di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia), dei finanziamenti previsti dal decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 263 (Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui ai commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n.. 1 (Legge finanziaria 2007).
3. Ai fini del presente regolamento non trova applicazione il divieto di cui al comma 4 dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 263/2009.
4. Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui al presente regolamento sono disciplinati dai commi da 2 a 11 dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 263/2009.
5. I finanziamenti sono ammissibili solo dopo aver accertato che l'importo dell'aiuto, calcolato secondo quanto stabilito nell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 263/2009, non comporta il superamento del limite di cui agli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009. A tal fine l'impresa presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relativa a tutti gli aiuti de minimis e a tutti gli aiuti di importo limitato di cui all' articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 eventualmente ricevuti nel triennio 1° gennaio 2008 – 31

dicembre 2010.
6. L'intervento previsto dal presente regolamento non può essere concesso per più di una volta per ogni singolo beneficiario.

Art. 4 rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento in materia di definizioni, regime, intensità e importo dell'aiuto, comparti di intervento, autorità di gestione, caratteristiche dei finanziamenti, modalità di presentazione della domanda di finanziamento, modalità di erogazione e di ammortamento del finanziamento, obblighi del beneficiario, regolarità dell'istruttoria, controlli, accertamenti e divieto di cumulo trova applicazione, per quanto compatibile, il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 263/2009.
2. Ai sensi del comma 1, dell'articolo 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, tutti i provvedimenti di concessione emanati ai sensi del presente regolamento contengono esplicito riferimento sia allo stesso decreto che alla decisione di autorizzazione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy.

Art. 5 modulistica

1. La modulistica necessaria all'attuazione del presente regolamento è emanata con decreto della Direzione centrale competente da pubblicarsi sul sito della Regione.

Art. 6 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(Riferito all'articolo 2)

ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI

PROVINCIA DI UDINE

AIELLO DEL FRIULI
AQUILEIA
BAGNARIA ARSA
BASILIANO
BERTIOLO
BICINICCO
CAMINO AL TAGLIAMENTO
CAMPOLONGO AL TORRE-TAPOGLIANO
CASTIONS DI STRADA
CERVIGNANO DEL FRIULI
CODROIPO
FIUMICELLO
FLAIBANO
GONARS
LATISANA
LESTIZZA
MERETO DI TOMBA
MORTEGLIANO
PALAZZOLO DELLO STELLA
POCENIA
PORPETTO
PRECENICCO
REANA DEL ROIALE
RONCHIS
RUDA
SAN GIORGIO DI NOGARO
SEDEGLIANO
TALMASSONS
TEOR
VARMO

PROVINCIA DI PORDENONE

AVIANO
BRUGNERA
BUDOIA
CASARSA DELLA DELIZIA
CORDENONS
CORDOVADO

FONTANAFREDDA
MANIAGO
MORSANO AL TAGLIAMENTO
POLCENIGO
PORCIA
ROVEREDO IN PIANO
SACILE
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
SAN QUIRINO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPILIMBERGO
VALVASONE
VIVARO
ZOPPOLA

PROVINCIA DI GORIZIA

FARRA D'ISONZO
GRADISCA D'IZONZO

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_43_1_DPR_227_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2010, n. 0227/Pres.

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli ricadenti nei Comuni danneggiati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 che ha istituito il Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo, sue integrazioni e modifiche;
VISTA la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);
VISTO il regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. L 337 del 21 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
VISTO il regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli previsti dai commi da 12 a 15 dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17 (legge finanziaria 2009), approvato con proprio decreto 29 settembre 2009, n. 0261/Pres.;
VISTO il comma 4 dell'articolo 8 del proprio decreto n. 0261/Pres./2009 secondo il quale ulteriori finanziamenti agevolati per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi cinque anni dall'erogazione, da parte della Banca, del primo finanziamento agevolato;
VISTA la comunicazione della Commissione (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 16/1 del 22 gennaio 2009;
CONSIDERATO che la predetta Comunicazione, tenendo conto delle circostanze particolari determinatesi nel contesto della crisi finanziaria e delle gravi turbative del sistema economico internazionale, definisce criteri e modalità straordinari per l'adozione da parte degli Stati membri di misure di aiuto alle imprese rispetto alle ordinarie misure di aiuto soggette a notificazione preliminare alla Commissione europea;
VISTE le Comunicazioni della Commissione europea del 25 febbraio 2009, 31 ottobre 2009 e 15 dicembre 2009, recanti modifiche al predetto quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);
VISTA la decisione n. C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione europea, relativa all'Aiuto di Stato n. N 248/2009 - Italy;
VISTA la decisione n. C(2010)715 del 1 febbraio 2010 della Commissione europea, relativa all'Aiuto di Stato n. N 706/2009 - Italy;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2010 (Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 recante: "Modalità di applicazione della Comuni-

cazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica");
VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito del lavoratore e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);
VISTO il comma 1 bis dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4/2005, predetto, per il quale "Per le finalità di cui al comma 1 e subordinatamente all'approvazione del regime di aiuto nazionale da parte della Commissione europea, la Giunta regionale individua i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), in merito alle quali può darsi corso a misure distinte in relazione alla tipologia di incentivi individuati dalla normativa regionale, anche con riferimento agli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttivi relativi... (omissis)... al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo di cui alla legge regionale 80/1982";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2009, n. 1433 che individua, tra i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008, la linea incentivante di cui al capo I della legge regionale 4/2005, con riserva di integrare l'elenco con ulteriori regimi;
CONSIDERATO che dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 le imprese agricole di alcuni comuni delle province di Udine, Pordenone e Gorizia sono state interessate da gelate, evento calamitoso che per sua intensità ha arrecato notevoli danni agli impianti di produzione arboree ed arbustive e che con proprio decreto 11 agosto 2010, n. 0195/Pres. è stato riconosciuto quale avversità atmosferica di carattere eccezionale;
CONSIDERATO altresì che il predetto evento calamitoso ha determinato un'ulteriore accentuazione dello stato di sofferenza delle imprese ricadenti nei comuni colpiti e già in difficoltà nel contesto generale di situazione di crisi finanziaria ed economica;
RITENUTO pertanto, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle suddette imprese, di predisporre un nuovo regolamento che, nel tener conto del Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, consenta alle imprese medesime l'accesso ai finanziamenti di cui al proprio decreto n. 0261/Pres./2009 secondo modalità ed importi adeguati;
RILEVATA altresì la necessità di consentire alle suddette imprese già beneficiarie di un intervento ai sensi del proprio decreto n. 0261/Pres./2009 di poter nuovamente accedere ai benefici di cui al medesimo decreto;
CONSIDERATO che i suddetti finanziamenti sono concessi a titolo di aiuto "de minimis" secondo quanto previsto dal predetto regolamento (CE) 1535/2007 tenuto altresì conto del disposto di cui agli articoli 2, 3, 8 e 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1998 di data 8 ottobre 2010 con la quale la Giunta medesima ha approvato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 in attuazione del comma 1 bis dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15 dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009)";
CONSIDERATO che con la medesima deliberazione il citato regolamento è stato individuato come canale contributivo al quale si applicano le condizioni della comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dall'evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 in

attuazione del comma 1 bis dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15 dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009)," nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_227_2_ALL1

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dall' evento gelate verificatosi dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, nell'attuale contesto di crisi dei mercati finanziari e di gravi turbative dei sistemi economici locali ed internazionali, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle imprese ulteriormente sofferenti in quanto danneggiate dall' evento gelate che dal 19 dicembre 2009 al 17 marzo 2010 ha colpito alcuni comuni delle province di Udine, Pordenone e Gorizia, definisce i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti destinati al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni colpiti dal predetto evento calamitoso, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

Art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 le piccole e medie imprese che presentano i seguenti requisiti:

a) hanno unità produttiva ricadente in uno o più comuni elencati nell'allegato A al presente regolamento, danneggiati dall' evento gelate riconosciuto quale avversità atmosferica di carattere eccezionale con decreto del Presidente della Regione 11 agosto 2010, n. 195;

b) producono prodotti agricoli nella regione;
c) rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
d) sono iscritte con la qualifica di impresa agricola nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici (numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e, se imprese cooperative, sono altresì iscritte nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
e) non sono da considerarsi in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C244/02 (Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea –quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica).

Art. 3 tipologia degli aiuti e condizioni di ammissibilità

1. I finanziamenti di cui all'articolo 1 consistono in un finanziamento bancario agevolato con durata di cinque anni per il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio o lungo termine.
2. L'ammontare massimo dei finanziamenti agevolati, riferito alla quota regionale, è pari a 200.000,00 euro.
3. Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui al presente regolamento sono disciplinati dai commi da 2 a 9 dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261 (Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli di cui ai commi da 12 a 15 dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).
4. I finanziamenti sono ammissibili solo dopo aver accertato che l'importo dell'aiuto, calcolato secondo quanto stabilito nell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 261/2009, non comporta il superamento del limite di cui agli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2010. A tal fine l'impresa presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relativa a tutti gli aiuti de minimis e a tutti gli aiuti di importo limitato di cui all' articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 eventualmente ricevuti nel triennio 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.
5. Ai fini del presente regolamento non trova applicazione il divieto di cui al comma 4 dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 261/2009.
6. Ai fini del presente regolamento non trova altresì applicazione l'indicazione secondo la quale, nell'elencazione delle poste contabili prevista dal comma 3, dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 261/2009, l'importo da considerare in caso di scoperti di conto corrente è il minore tra i saldi negativi rilevati alla data di entrata in vigore del regolamento ed alla data di presentazione della domanda di aiuto.
7. L'intervento previsto dal presente regolamento non può essere concesso per più di una

volta per ogni singolo beneficiario.

Art. 4 rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento in materia di definizioni, regime, intensità e importo dell'aiuto, comparti di intervento, autorità di gestione, caratteristiche dei finanziamenti, modalità di presentazione della domanda di finanziamento, modalità di erogazione e di ammortamento del finanziamento, obblighi del beneficiario, regolarità dell'istruttoria, controlli, accertamenti e divieto di cumulo trova applicazione, per quanto compatibile, il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 261/2009.
2. Ai sensi del comma 1, dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, tutti i provvedimenti di concessione emanati ai sensi del presente regolamento contengono esplicito riferimento sia allo stesso decreto che alla decisione di autorizzazione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy.

Art. 5 modulistica

1. La modulistica necessaria all'attuazione del presente regolamento è emanata con decreto della Direzione centrale competente da pubblicarsi sul sito della Regione.

Art. 6 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(Riferito all'articolo 2)

ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI

PROVINCIA DI UDINE

AIELLO DEL FRIULI
AQUILEIA
BAGNARIA ARSA
BASILIANO
BERTIOLO
BICINICCO
CAMINO AL TAGLIAMENTO
CAMPOLONGO AL TORRE-TAPOGLIANO
CASTIONS DI STRADA
CERVIGNANO DEL FRIULI
CODROIPO
FIUMICELLO
FLAIBANO
GONARS
LATISANA
LESTIZZA
MERETO DI TOMBA
MORTEGLIANO
PALAZZOLO DELLO STELLA
POCENIA
PORPETTO
PRECENICCO
REANA DEL ROIALE
RONCHIS
RUDA
SAN GIORGIO DI NOGARO
SEDEGLIANO
TALMASSONS
TEOR
VARMO

PROVINCIA DI PORDENONE

AVIANO
BRUGNERA
BUDOIA
CASARSA DELLA DELIZIA
CORDENONS
CORDOVADO
FONTANAFREDDA
MANIAGO

MORSANO AL TAGLIAMENTO
POLCENIGO
PORCIA
ROVEREDO IN PIANO
SACILE
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
SAN QUIRINO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPILIMBERGO
VALVASONE
VIVARO
ZOPPOLA

PROVINCIA DI GORIZIA

FARRA D'ISONZO
GRADISCA D'IZONZO

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_43_1_DPR_228_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2010, n. 0228/Pres.

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei Comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010 in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 che ha istituito il Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo, sue integrazioni e modifiche;
VISTA la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);
VISTO il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
VISTO il regolamento recante criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli previsti dai commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007), approvato con proprio decreto 5 aprile 2007, n. 088/Pres. ed abrogato dal comma 67 dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009), a decorrere dal primo gennaio 2009;
VISTO il regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007), approvato con proprio decreto 29 settembre 2009, n. 0263/Pres.;
VISTO il comma 4 dell'articolo 6 del proprio decreto n. 088/Pres./2007 secondo il quale "Ulteriori finanziamenti agevolati per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi dieci anni dall'erogazione, da parte della banca, del primo finanziamento agevolato";
VISTO il comma 4 dell'articolo 8 del proprio decreto n. 0263/Pres./2009 secondo il quale ulteriori finanziamenti agevolati per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi dieci anni dall'erogazione, da parte della Banca, del primo finanziamento agevolato, nonché del finanziamento eventualmente concesso ai sensi del predetto proprio decreto n. 088/Pres./2007;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 16/1 del 22 gennaio 2009;
CONSIDERATO che la predetta Comunicazione, tenendo conto delle circostanze particolari determinatesi nel contesto della crisi finanziaria e delle gravi turbative del sistema economico internazionale, definisce criteri e modalità straordinari per l'adozione da parte degli Stati membri di misure di aiuto alle imprese rispetto alle ordinarie misure di aiuto soggette a notificazione preliminare alla Commissione europea;
VISTE le Comunicazioni della Commissione europea del 25 febbraio 2009, 31 ottobre 2009 e 15 dicembre 2009, recanti modifiche al predetto quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed

economica;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);
VISTA la decisione n. C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione europea, relativa all'Aiuto di Stato n. N 248/2009 - Italy;
VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);
VISTO il comma 1 bis dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4/2005, predetto, per il quale "Per le finalità di cui al comma 1 e subordinatamente all'approvazione del regime di aiuto nazionale da parte della Commissione europea, la Giunta regionale individua i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), in merito alle quali può darsi corso a misure distinte in relazione alla tipologia di incentivi individuati dalla normativa regionale, anche con riferimento agli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttivi relativi... (omissis)... al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo di cui alla legge regionale 80/1982";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2009, n. 1433 che individua, tra i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008, la linea incentivante di cui al capo I della legge regionale 4/2005, con riserva di integrare l'elenco con ulteriori regimi;
VISTO il proprio decreto 1 dicembre 2009, n. 0334/Pres. di approvazione di un nuovo regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che il predetto regolamento, nel tener conto del Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, consente anche alle imprese già beneficiarie di un intervento ai sensi del proprio decreto n. 088/Pres./2007 l'accesso ai benefici di cui al proprio decreto n. 0263/Pres./2009;
CONSIDERATO altresì che il 23 luglio 2010 una tromba d'aria di eccezionale intensità ha provocato ingenti danni alle colture ed alle strutture aziendali delle imprese agricole di alcuni comuni della provincia di Udine;
CONSIDERATO inoltre che il predetto evento calamitoso ha determinato un'ulteriore accentuazione dello stato di sofferenza delle imprese ricadenti nei comuni colpiti e già in difficoltà nel contesto generale di situazione di crisi finanziaria ed economica;
RITENUTO pertanto, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle suddette imprese, di consentire alle stesse l'accesso ai benefici di cui al proprio decreto n. 0263/Pres./2009 secondo modalità ed importi adeguati;
RILEVATA la necessità di consentire alle suddette imprese già beneficiarie di un intervento ai sensi del proprio decreto n. 0263/Pres./2009 di poter nuovamente accedere ai benefici di cui al medesimo decreto;
CONSIDERATO che i suddetti finanziamenti sono concessi a titolo di aiuto "de minimis" secondo quanto previsto dal predetto regolamento (CE) n. 1998/2006 tenuto altresì conto del disposto di cui agli articoli 2, 3, 8 e 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1999 di data 8 ottobre 2010 con la quale la Giunta medesima ha approvato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010 in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007)";
CONSIDERATO che con la medesima deliberazione il citato regolamento è stato individuato come

canale contributivo al quale si applicano le condizioni della comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010 in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_228_2_ALL1

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010 in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, nell'attuale contesto di crisi dei mercati finanziari e di gravi turbative dei sistemi economici locali ed internazionali, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle imprese ulteriormente sofferenti in quanto danneggiate dalla tromba d'aria che il 23 luglio 2010 ha colpito alcuni comuni della provincia di Udine, definisce i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti destinati al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni colpiti dal predetto evento calamitoso, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) e dei commi da 43 a 46, dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007).

Art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 le piccole e medie imprese che presentano i seguenti requisiti:

a) hanno unità produttiva ricadente in uno o più comuni elencati nell'allegato A al presente regolamento danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010;

b) trasformano e commercializzano prodotti agricoli nella regione;

c) rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

d) sono iscritte con la qualifica di impresa agricola nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici (numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e, se imprese cooperative, sono altresì iscritte nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);

e) non sono da considerarsi in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C244/02 (Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea –quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica).

Art. 3 tipologia degli aiuti e condizioni di ammissibilità

1. I finanziamenti di cui all'articolo 1 consistono in un finanziamento bancario agevolato con durata di cinque anni per il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio o lungo termine.

2. L'ammontare massimo dei finanziamenti agevolati, riferito alla quota regionale, è pari a 1.000.000,00 euro, ridotto a 500.000,00 euro per le imprese che abbiano già usufruito, anche ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 1 dicembre 2009, n. 334 (Regolamento recante la definizione dei criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materie di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia), dei finanziamenti previsti dal decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 263 (Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui ai commi da 43 a 46 dell'articolo 7, della legge regionale 23 gennaio 2007, n.. 1 (Legge finanziaria 2007).

3. Ai fini del presente regolamento non trova applicazione il divieto di cui al comma 4 dell'articolo 8, del decreto del Presidente della Regione 263/2009.

4. Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui al presente regolamento sono disciplinati dai commi da 2 a 11, dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 263/2009.

5. I finanziamenti sono ammissibili solo dopo aver accertato che l'importo dell'aiuto, calcolato secondo quanto stabilito nell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 263/2009, non comporta il superamento del limite di cui agli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009. A tal fine l'impresa presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relativa a tutti gli aiuti de minimis e a tutti gli aiuti di importo limitato di cui all' articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 eventualmente ricevuti nel triennio 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.

6. L'intervento previsto dal presente regolamento non può essere concesso per più di una volta per ogni singolo beneficiario.

Art. 4 rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento in materia di definizioni, regime, intensità e importo dell'aiuto, comparti di intervento, autorità di gestione, caratteristiche dei finanziamenti, modalità di presentazione della domanda di finanziamento, modalità di erogazione e di ammortamento del finanziamento, obblighi del beneficiario, regolarità dell'istruttoria, controlli, accertamenti e divieto di cumulo trova applicazione, per quanto compatibile, il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 263/2009.
2. Ai sensi del comma 1, dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, tutti i provvedimenti di concessione emanati ai sensi del presente regolamento contengono esplicito riferimento sia allo stesso decreto che alla decisione di autorizzazione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy.

Art. 5 modulistica

1. La modulistica necessaria all'attuazione del presente regolamento è emanata con decreto della Direzione centrale competente da pubblicarsi sul sito della Regione.

Art. 6 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(Riferito all'articolo 2)

ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI

BICINICCO
BUTTRIO
CASTIONS DI STRADA
LESTIZZA
MANZANO
MORTEGLIANO
MUZZANA
PALMANOVA
PAVIA DI UDINE
POZZUOLO
RIVIGNANO
SAN VITO AL TORRE
SANTA MARIA LA LONGA
TALMASSONS

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_43_1_DPR_229_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2010, n. 0229/Pres.

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli, ricadenti nei Comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 che ha istituito il Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel comparto agricolo, sue integrazioni e modifiche;

VISTA la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004);

VISTO il regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, n. L 337 del 21 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore (de minimis) nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

VISTO il regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli previsti dall'articolo 3, commi da 12 a 15 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009), approvato con proprio decreto 29 settembre 2009, n. 0261/Pres.;

VISTO il comma 4, dell'articolo 8, del proprio decreto n. 0261/Pres./2009 secondo il quale ulteriori finanziamenti agevolati per gli interventi di consolidamento non possono essere concessi alla stessa impresa prima che siano trascorsi cinque anni dall'erogazione, da parte della Banca, del primo finanziamento agevolato;

VISTA la comunicazione della Commissione (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C n. 16/1 del 22 gennaio 2009;

CONSIDERATO che la predetta Comunicazione, tenendo conto delle circostanze particolari determinatesi nel contesto della crisi finanziaria e delle gravi turbative del sistema economico internazionale, definisce criteri e modalità straordinari per l'adozione, da parte degli Stati membri, di misure di aiuto alle imprese rispetto alle ordinarie misure di aiuto soggette a notificazione preliminare alla Commissione europea;

VISTE le Comunicazioni della Commissione europea del 25 febbraio 2009, 31 ottobre 2009 e 15 dicembre 2009 recanti modifiche al predetto quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);

VISTA la decisione n. C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione europea, relativa all'Aiuto di Stato n. N 248/2009 - Italy;

VISTA la decisione n. C(2010)715 del 1 febbraio 2010 della Commissione europea, relativa all'Aiuto di Stato n. N 706/2009 - Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2010 (Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, recante: "Modalità di applicazione della Comu-

nicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica");
VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici);
VISTO il comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4/2005, predetto, per il quale "Per le finalità di cui al comma 1 e subordinatamente all'approvazione del regime di aiuto nazionale da parte della Commissione europea, la Giunta regionale individua i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), in merito alle quali può darsi corso a misure distinte in relazione alla tipologia di incentivi individuati dalla normativa regionale, anche con riferimento agli interventi per il credito agevolato alle attività economiche e produttivi relativi... (omissis)... al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo di cui alla legge regionale 80/1982";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 giugno 2009, n. 1433 che individua, tra i canali contributivi ai quali si applicano le condizioni di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008, la linea incentivante di cui al capo I della legge regionale 4/2005, con riserva di integrare l'elenco con ulteriori regimi;
CONSIDERATO che il 23 luglio 2010 una tromba d'aria di eccezionale intensità ha provocato ingenti danni alle colture ed alle strutture aziendali delle imprese agricole di alcuni comuni della provincia di Udine;
CONSIDERATO altresì che il predetto evento calamitoso ha determinato un'ulteriore accentuazione dello stato di sofferenza delle imprese ricadenti nei comuni colpiti e già in difficoltà nel contesto generale di situazione di crisi finanziaria ed economica;
RITENUTO pertanto, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle suddette imprese, di predisporre un nuovo regolamento che, nel tener conto del Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, consenta alle imprese medesime l'accesso ai finanziamenti di cui al proprio decreto n. 0261/Pres./2009 secondo modalità ed importi adeguati;
RILEVATA altresì la necessità di consentire alle suddette imprese già beneficiarie di un intervento ai sensi del proprio decreto n. 0261/Pres./2009 di poter nuovamente accedere ai benefici di cui al medesimo decreto;
CONSIDERATO che i suddetti finanziamenti sono concessi a titolo di aiuto "de minimis", secondo quanto previsto dal predetto regolamento (CE) 1535/2007, tenuto altresì conto del disposto di cui agli articoli 2, 3, 8 e 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea - quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica), così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2010;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2000 di data 8 ottobre 2010 con la quale la Giunta medesima ha approvato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli, ricadenti nei comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009)";
CONSIDERATO che con la medesima deliberazione il citato regolamento è stato individuato come canale contributivo al quale si applicano le condizioni della comunicazione della Commissione europea del 17 dicembre 2008 (Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica);

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli, ricadenti nei comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17

(Legge finanziaria 2009), nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrale e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_229_2_ALL1

Regolamento recante la definizione di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria di imprese di produzione di prodotti agricoli, ricadenti nei comuni danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 in materia di piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, nell'attuale contesto di crisi dei mercati finanziari e di gravi turbative dei sistemi economici locali ed internazionali, in considerazione della necessità di garantire il massimo sostegno finanziario alle imprese ulteriormente sofferenti in quanto danneggiate dalla tromba d'aria che il 23 luglio 2010 ha colpito alcuni comuni della provincia di Udine, definisce i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti destinati al rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli ricadenti nei comuni colpiti dal predetto evento calamitoso, in attuazione del comma 1 bis, dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) e dei commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009).

Art. 2 beneficiari

1. Sono beneficiarie dei finanziamenti di cui all'articolo 1 le piccole e medie imprese che presentano i seguenti requisiti:

a) hanno unità produttiva ricadente in uno o più comuni elencati nell'allegato A al presente regolamento, danneggiati dalla tromba d'aria del 23 luglio 2010;

b) producono prodotti agricoli nella regione;

c) rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli;
d) sono iscritte con la qualifica di impresa agricola nella sezione speciale del registro di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1999, n. 558 (Regolamento recante norme per la semplificazione della disciplina in materia di registro delle imprese, nonché per la semplificazione dei procedimenti relativi alla denuncia di inizio di attività e per la domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane o al registro delle imprese per particolari categorie di attività soggette alla verifica di determinati requisiti tecnici (numeri 94-97-98 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59) e, se imprese cooperative, sono altresì iscritte nel registro regionale delle cooperative di cui all'articolo 3 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo);
e) non sono da considerarsi in difficoltà ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C244/02 (Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà) fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 (Modalità di applicazione della Comunicazione della Commissione europea –quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica).

Art. 3 tipologia degli aiuti e condizioni di ammissibilità

1. I finanziamenti di cui all'articolo 1 consistono in un finanziamento bancario agevolato con durata di cinque anni per il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio o lungo termine.
2. L'ammontare massimo dei finanziamenti agevolati, riferito alla quota regionale, è pari a 200.000,00 euro.
3. Le condizioni di ammissibilità degli interventi di cui al presente regolamento sono disciplinati dai commi da 2 a 9, dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 29 settembre 2009, n. 261 (Regolamento recante la definizione dei comparti produttivi di intervento, i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per il rafforzamento della struttura finanziaria delle imprese di produzione di prodotti agricoli di cui commi da 12 a 15, dell'articolo 3, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009)).
4. I finanziamenti sono ammissibili solo dopo aver accertato che l'importo dell'aiuto, calcolato secondo quanto stabilito nell'articolo 3 del decreto del Presidente della Regione 261/2009, non comporta il superamento del limite di cui agli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2010. A tal fine l'impresa presenta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) relativa a tutti gli aiuti de minimis e a tutti gli aiuti di importo limitato di cui all' articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009 eventualmente ricevuti nel triennio 1° gennaio 2008 – 31 dicembre 2010.
5. Ai fini del presente regolamento non trova applicazione il divieto di cui al comma 4, dell'articolo 8 , del decreto del Presidente della Regione 261/2009.
6. Ai fini del presente regolamento non trova altresì applicazione l'indicazione secondo la quale, nell'elencazione delle poste contabili prevista dal comma 3,' dell'articolo 6, del decreto del Presidente della Regione 261/2009, l'importo da considerare in caso di scoperti di conto corrente è il minore tra i saldi negativi rilevati alla data di entrata in vigore del regolamento ed alla data di presentazione della domanda di aiuto.
7. L'intervento previsto dal presente regolamento non può essere concesso per più di una volta per ogni singolo beneficiario.

Art. 4 rinvio

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento in materia di definizioni, regime, intensità e importo dell'aiuto, comparti di intervento, autorità di gestione, caratteristiche dei finanziamenti, modalità di presentazione della domanda di finanziamento, modalità di erogazione e di ammortamento del finanziamento, obblighi del beneficiario, regolarità dell'istruttoria, controlli, accertamenti e divieto di cumulo, trova applicazione, per quanto compatibile, il regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 261/2009.

2. Ai sensi del comma 1, dell'articolo 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, tutti i provvedimenti di concessione emanati ai sensi del presente regolamento, contengono esplicito riferimento sia allo stesso decreto che alla decisione di autorizzazione C(2009)4277 del 28 maggio 2009 della Commissione relativa all'aiuto di Stato N 248/2009 - Italy.

Art. 5 modulistica

1. La modulistica necessaria all'attuazione del presente regolamento è emanata con decreto della Direzione centrale competente da pubblicarsi sul sito della Regione.

Art. 6 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Allegato A
(Riferito all'articolo 2)

ELENCO DEI COMUNI DANNEGGIATI

BICINICCO
BUTTRIO
CASTIONS DI STRADA
LESTIZZA
MANZANO
MORTEGLIANO
MUZZANA
PALMANOVA
PAVIA DI UDINE
POZZUOLO
RIVIGNANO
SAN VITO AL TORRE
SANTA MARIA LA LONGA
TALMASSONS

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_43_1_DPR_230_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 20 ottobre 2010, n. 0230/Pres.

LR 11/2009 art. 24. Regolamento concernente la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 24, della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 4 giugno 2009, n. 11, recante "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici";
VISTO, in particolare, l'articolo 24 della citata legge 11/2009, il quale autorizza l'Amministrazione regionale a sostenere le Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali;
VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo articolo 24, secondo cui con regolamento regionale sono determinati la misura, i criteri e le modalità di concessione dei contributi di cui al comma 1, nonché le modalità di presentazione dei progetti;
CONSIDERATO che il regolamento regionale di cui al sopra citato articolo 24, comma 2, della legge regionale 11/2009 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3, commi 5 e 6, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", in quanto gli interventi previsti dal regolamento medesimo costituiscono attuazione diretta della citata disposizione della legge regionale 11/2009 e non del Programma triennale regionale di politica del lavoro 2010 - 2012, annualità 2010, approvato con deliberazione della Giunta regionale 19 maggio 2010, n. 943, nel quale sono menzionati al solo fine di compendiare l'attività dell'Amministrazione regionale a favore dei soggetti svantaggiati;
SENTITA la Commissione regionale per il lavoro, di cui all'articolo 5 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", che nella seduta del 12 ottobre 2010 ha esaminato lo schema di regolamento all'uopo predisposto esprimendo sul medesimo parere favorevole;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2010, n. 2038, con la quale è stato approvato il "Regolamento concernente la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento concernente la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)", nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

10_43_1_DPR_230_2_ALL1

Regolamento concernente la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi a favore di Amministrazioni pubbliche che promuovono prestazioni di attività socialmente utili ai sensi dell'articolo 24, della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici)

Art. 1 oggetto e finalità

1. Il presente regolamento determina, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale 4 giugno 2009, n.11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) la misura, i criteri e le modalità di concessione di contributi per il sostegno delle Amministrazioni pubbliche che promuovono progetti che prevedono, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali, nonché le modalità di presentazione dei progetti.

Art. 2 definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intendono:

a) Amministrazioni pubbliche: tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale;

b) Attività socialmente utili: tutte le attività che l'Amministrazione pubblica pone in essere al fine di migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli spazi urbani e del territorio nonché le attività poste in essere per migliorare la qualità delle prestazioni offerte;

c) Lavoratori utilizzati: i lavoratori percettori di trattamenti previdenziali residenti nella regione Friuli Venezia Giulia che rientrano in una delle seguenti categorie:

1) lavoratori posti in cassa integrazione guadagni speciale sospesi a zero ore e titolari del relativo trattamento;

2) lavoratori posti in mobilità e titolari del relativo trattamento;

3) lavoratori titolari di altro trattamento speciale di disoccupazione ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 luglio 1991, n. 223 (Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro).

Art. 3 soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare del contributo le Amministrazioni pubbliche, aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, che, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomo e donna, promuovono progetti di attività socialmente utili che prevedano l'utilizzo di lavoratori di cui

all’articolo 2, lettera c).

Art. 4 lavoratori utilizzati

1. Nelle attività socialmente utili possono essere utilizzati lavoratori percettori di trattamenti previdenziali così come definiti dall’articolo 2, comma 1, lettera c), residenti nella Regione Friuli Venezia Giulia.
2. I lavoratori da assegnare ad ogni singolo progetto vengono individuati tra quelli residenti nel Comune o nell’area territoriale di competenza del Centro per l’impiego dove si svolgono le prestazioni e, in subordine, tra quelli residenti nei comuni del territorio regionale diversi da quello in cui si svolgono le attività previste dal progetto ai sensi dell’articolo 9, comma 44 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria 2010).
3. L’utilizzazione in attività socialmente utili non determina l’instaurazione di un rapporto di lavoro tra lavoratore e Amministrazione pubblica.
4. I lavoratori utilizzati vengono impiegati per un orario settimanale non inferiore a venti ore e non superiore a trentasei ore e comunque per non più di otto ore giornaliere.
5. Le ore di utilizzo in attività socialmente utili fino al raggiungimento delle venti ore settimanali sono coperte esclusivamente dal trattamento straordinario di integrazione salariale, dal trattamento di mobilità e da altro trattamento speciale di disoccupazione comunque spettante.
6. Le ore di utilizzo in attività socialmente utili eccedenti le venti fino ad un massimo di trentasei ore sono retribuite da un importo integrativo corrispondente alla retribuzione oraria relativa al livello retributivo iniziale, calcolato detraendo le ritenute previdenziali ed assistenziali previste per i dipendenti che svolgono attività analoghe presso l’Amministrazione pubblica.
7. L’utilizzo dei lavoratori nelle attività socialmente utili non può comunque superare il periodo di trattamento straordinario di integrazione salariale, di trattamento di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione percepito dal lavoratore medesimo.

Art. 5 progetti di attività socialmente utili

1. I progetti di attività socialmente utili contengono le seguenti indicazioni:
a) il titolo del progetto;
b) finalità da perseguire;
c) la descrizione delle attività da realizzare;
d) il luogo di svolgimento delle attività;
e) il numero dei posti di lavoro che si intendono attivare ai fini dello svolgimento dell’attività;
f) la durata prevista per lo svolgimento dell’attività di ciascun posto di lavoro, espressa in settimane;
g) il numero delle ore di impegno settimanale previsto per posto di lavoro;
h) il livello di inquadramento e la retribuzione oraria al netto delle ritenute previdenziali e assistenziali;
i) il costo complessivo del progetto;
l) la previsione della copertura assicurativa INAIL e della copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, nonché il rimborso delle spese di trasporto sostenute dal lavoratore per raggiungere il luogo della prestazione.
2. La durata delle attività per ciascun posto di lavoro non può essere superiore a 52 settimane.
3. Il progetto si intende terminato quando l’ultimo posto di lavoro finisce il periodo di attività prevista.

Art. 6 presentazione dei progetti

1. La presentazione dei progetti da parte delle Amministrazioni pubbliche avviene con procedura aperta a sportello, ai sensi dell’articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
2. Con decreto del Direttore centrale della Direzione competente in materia di lavoro, pubblicato sul BUR e sul sito istituzionale della Regione, sono definite:
a) la data a partire dalla quale è possibile presentare domanda di contributo e la data finale di presentazione dei progetti;
b) l’ammontare delle risorse disponibili;
c) la modulistica;
d) il termine conclusivo dei progetti.
3. La presentazione dei progetti:
a) è effettuata utilizzando la modulistica approvata con decreto del Direttore centrale della Direzione competente in materia di lavoro;
b) è indirizzata al Servizio lavoro della Direzione centrale competente in materia di lavoro e può essere consegnata a mano, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite posta elettronica certificata (PEC).
4. Qualora la domanda sia inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga al Servizio lavoro entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 7/2000.

Art. 7 ammontare del contributo

1. La Regione Friuli Venezia Giulia contribuisce al finanziamento dei progetti di attività socialmente utili attraverso:
a) un contributo pari all'80% dell'importo relativo alla retribuzione oraria di cui all'articolo 4, comma 6, rimanendo a carico dell'Amministrazione pubblica il restante 20%.
b) un contributo massimo di euro 200,00 per ciascun posto di lavoro attivato a copertura delle spese assicurative e di trasporto.
2. Il contributo di cui al comma 1 lettera b) è ridotto proporzionalmente nel caso di durata delle attività di ciascun posto di lavoro inferiore alle 52 settimane.

Art. 8 concessione ed erogazione del contributo

1. Conclusa l'istruttoria il Servizio lavoro provvede alla concessione del contributo nei limiti delle risorse complessivamente disponibili ed alla contestuale erogazione del 50% del contributo concesso.
2. I posti di lavoro previsti nel progetto sono attivati entro 180 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo.
3. L'Amministrazione pubblica comunica l'attivazione dei posti di lavoro al Servizio lavoro entro 30 giorni dalla copertura dei posti stessi.
4. La mancata attivazione di uno o più posti di lavoro previsti dal progetto entro il termine di cui al comma 2 comporta la revoca anche parziale del contributo concesso e la restituzione della quota di contributo già erogata.

Art. 9 erogazione del saldo del contributo

1. Entro 90 giorni dalla fine del progetto, l'Amministrazione pubblica presenta al Servizio lavoro la domanda di pagamento del saldo del contributo utilizzando la modulistica di cui all'articolo 6, comma 2, lettera c).
2. La domanda di erogazione del saldo è accompagnata dalla seguente documentazione:
a) un prospetto contenente le spese effettivamente sostenute;
b) un rapporto finale di esecuzione del progetto di attività socialmente utili.
3. Il Servizio lavoro eroga il saldo del contributo nei limiti del contributo concesso

Art. 10 rendicontazione

1. Le Amministrazioni pubbliche provvedono alla rendicontazione del contributo ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale n. 7/2000.
2. Nel decreto di concessione del contributo sono indicati i termini di rendicontazione intermedia del contributo.

Art. 11 abrogazione

1. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogati:
a) il decreto del Presidente della regione 16 luglio 2009, n. 206 (Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavoro socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici));
b) il decreto del Presidente della regione 1 dicembre 2009, n. 336 (Regolamento di modifica al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi per il sostegno dei progetti di lavoro socialmente utili ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici) emanato con decreto del Presidente della regione 16 luglio 2009, n. 206).

Art. 12 disposizioni transitorie

1. Le disposizioni abrogate ai sensi dell'articolo 11 continuano a trovare applicazione con riferimento a procedimenti relativi alle domande presentate anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 13 monitoraggio

1. Il monitoraggio sull'intervento di cui al presente regolamento è svolto dall'Agenzia regionale del lavoro.

Art. 14 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

10_43_1_DDC_ATT PROD 2019_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale attività produttive 11 ottobre 2010, n. 2019/PROD

POR FESR 2007-2013. Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" asse I, attività 1.2.a., linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI". Bando pubblico per la selezione degli enti gestori per la gestione del Fondo di garanzia per le PMI. Approvazione delle domande ammissibili.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013, "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" Regione Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, come modificata dalla successiva Decisione C (2010) 5 del 04.01.2010;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 gennaio 2010, n. 19, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della predetta Decisione;
VISTA in particolare l'attività Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI" finalizzata ad agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n. 1528 recante <<LR 7/2008 - POR FESR 2007 - 2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI"- approvazione della scheda di attività>>;
VISTO il Bando pubblico per la selezione degli enti gestori per la gestione del Fondo di garanzia per le PMI, approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n. 1530 e pubblicato sul BUR n. 33 del 18 agosto 2010;
CONSIDERATO in particolare l'articolo 7, comma 2, del predetto bando ai sensi del quale << L'elenco delle domande ammissibili e l'elenco delle domande non ammissibili sono approvati con provvedimento del Direttore centrale attività produttive e pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia >>;
RICHIAMATO il proprio decreto del 04 ottobre 2010, n. 1917/PROD, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande presentate sul predetto Bando;
VISTO il verbale della Commissione di valutazione di data 8 ottobre 2010;

DECRETA

1. di approvare l'elenco delle domande ammissibili, pervenute ai sensi del Bando pubblico per la selezione degli enti gestori per la gestione del Fondo di garanzia per le PMI, nell'ambito del POR FESR 2007 - 2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione - attività 1.2.a) "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI", linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI", di cui all'allegato A, parte integrante del presente decreto.
2. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 ottobre 2010

MANCA

Allegato A

Elenco delle domande ammissibili

POSIZIONE	SOGGETTO
1	Confidi Imprese Fvg, Via Savorgnana, 27 33100 Udine, capogruppo del costituendo RTI "Competitività e Sviluppo FVG

10_43_1_DDC_ISTR FORM 4057_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale istruzione, formazione e cultura 12 ottobre 2010, n. 4057/CULT

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di 6 incarichi professionali con contratto di lavoro autonomo per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2009 che approva il bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ed il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2975 del 30 dicembre 2009 che approva il Piano operativo di gestione 2010 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 1770 del 9 settembre 2010 che approva la VIII variazione al Piano operativo di gestione 2010 con la quale, tra l'altro, è stato istituito il capitolo di spesa 2031 Interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia –Slovenia 2007-2013 – Progetto "PArSJAd" art. 3 comma 1, lettera c) regolamento C.,E.E. 11.7.2006 N. 1083 facente parte dell'UB 5.3.2.2054 – spese d'investimento – dello stato di previsione della spesa del bilancio 2010 con uno stanziamento di € 200.000,00;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 3587/CULT del 17 settembre 2010 con il quale è stata prenotata la somma di euro 200.000,00 per la realizzazione del progetto Parco Archeologico dell'Alto Adriatico/ Arheološki parki severnega Jadrana a carico del capitolo 2031 – Interventi per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 – Progetto "PArSJAd";
CONSIDERATO che tale progetto prevede la partecipazione in qualità di partner, della Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali, Servizio beni e attività culturali, Direzione centrale istruzione formazione e cultura della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che i contenuti del progetto "Parco archeologico dell'Alto Adriatico" rispondono alle linee strategiche definite dagli indirizzi della programmazione regionale così come delineati nel Piano strategico regionale 2005-2008 per la Direzione centrale istruzione formazione e cultura - Servizio beni e attività culturali in quanto finalizzate ad accertare la consistenza e il valore e a promuovere la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale della Regione;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 2817 del 3 agosto 2010 con il quale è stato approvato il Programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano per l'anno 2010 il quale prevede ai punti 4.2 (archeologia) e 7.3. (attività istituzionali) la realizzazione delle attività del progetto PArSJAd";
DATO ATTO che sono state esperite le procedure previste dall'art. 2 comma 1 lett. b) del D.P.Reg. n. 331 dd. 30/11/09, con pubblicazione di appositi avvisi interni in data 15 settembre 2010 prot. 020917 e 16 settembre 2010 prot. 20988 della Direzione Funzione Pubblica, per il reperimento delle figure professionali di cui sopra, e che le stesse hanno avuto esito negativo;
VISTO l'art. 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12:
VISTO il D.P.Reg. n. 331 dd. 30/11/09;
VISTO l'art. 40 comma 4 della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli artt. 17 e 19;

DECRETA

È approvato l' avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di 6 incarichi professionali con contratto di lavoro autonomo per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro, per la realizzazione del Progetto PArSJAd, allegato al presente atto e parte integrante del medesimo.
Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 12 ottobre 2010

MANSI

10_43_1_DDC_ISTR FORM 4057_2_ALL1_BANDO

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di 6 incarichi professionali con contratto di lavoro autonomo per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano

Art. 1 natura degli incarichi

L'Amministrazione regionale intende conferire sei incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo.
Gli incarichi verranno conferiti al fine di assicurare lo svolgimento delle attività previste dal Progetto strategico Parco Archeologico dell'Alto Adriatico (PArSJAd), a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013, COD. CB017, rientrante nel Programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro dei Beni culturali per l'anno 2010, approvato con decreto del Direttore centrale all'Istruzione, Formazione e Cultura n. 2817/CULT dd. 3 agosto 2010.
Gli incarichi andranno svolti in piena ed assoluta autonomia - fatto salvo il rispetto degli adempimenti e delle scadenze previste dal piano operativo del progetto - e senza alcun inserimento nell'organizzazione della Regione. Resta fermo, comunque, l'obbligo di fare riferimento per tutte le attività di coordinamento al Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano (UD, in qualità di sede ufficiale del Partner di Progetto per il Friuli Venezia Giulia.

Art. 2 oggetto, durata degli incarichi e compensi

Gli incarichi di cui all'art. 1 sono così articolati:

1. ATTIVITÀ DI REDAZIONE DI UNA CARTA ARCHEOLOGICA DEI TERRITORI DEI COMUNI DI CASARSA DELLA DELIZIA (PN), SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), CODROIPO (UD), CASTIONS DI STRADA (UD), BAGNARIA ARSA (UD), RUDA (UD), SAN CANZIAN D'ISONZO (GO), E DI ALTRI COMUNI CIRCUMVICINI.
Numero incarichi: 1
L'incarico prevede:
- sopralluoghi per la verifica e per il rilevamento dei dati;
- acquisizione di informazioni dettagliate e aggiornate sui beni immobili e mobili presenti nel contesto di riferimento;
- redazione di una carta archeologica del contesto territoriale di riferimento.

Al fine di assicurare il più adeguato rapporto di proporzionalità del compenso da corrispondere all'esperto rispetto all'effettiva utilità per la Regione della prestazione dal medesimo dovuta, l'Amministrazione regionale si riserva di specificare in sede di contratto di affidamento l'estensione e l'articolazione temporale dell'incarico, e di definire l'entità del compenso in funzione delle caratteristiche professionali possedute dall'incaricato, tenuto conto di quanto previsto dal Piano finanziario del Progetto PArSJAd e delle esigenze organizzative del Partner di progetto.
L'effettiva durata dell'incarico sarà comunque compresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di efficacia del contratto, mentre il corrispettivo complessivo per le prestazioni da eseguire in relazione all'incarico stesso sarà compreso tra un minimo di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) a un massimo di euro 26.000,00 (ventiseimila/00), al lordo di ogni onere e spesa. Il collaboratore non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dall'incarico.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, ove ravvisi un motivato interesse, di prorogare la durata del contratto per un ulteriore periodo massimo di mesi tre, al solo fine di acquisire il supporto specialistico eventualmente necessario per completare le azioni già avviate con la collaborazione dell'esperto ed ancora in fase di completamento alla data di conclusione dell'incarico.

2. ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO GEOGRAFICO DEDICATO ALLE EVIDENZE ARCHEOLOGICHE PRESENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI DI CASARSA DELLA DELIZIA (PN), SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), CODROIPO (UD), CASTIONS DI STRADA (UD), BAGNARIA ARSA (UD), RUDA (UD), SAN CANZIAN D'ISONZO (GO), E DI ALTRI COMUNI CIRCUMVICINI.
Numero incarichi: 1
L'incarico prevede:
- elaborazione e sviluppo di un Sistema Informativo Geografico (WebGIS) a supporto della conoscenza, valorizzazione e pianificazione del territorio in oggetto;
- raccolta dei dati aerofotogrammetrici, immagini da satellite, dati di rilevazioni geodetiche per la realizzazione di schede territoriali;

• ricostruzione dei tracciati stradali mediante la transcodifica dei dati con tecniche algoritmiche, che permettano la lettura incrociata e sovrapposta, su supporto informatico;
• rilievo e documentazione grafica informatizzata dei principali siti archeologici.
Al fine di assicurare il più adeguato rapporto di proporzionalità del compenso da corrispondere all'esperto rispetto all'effettiva utilità per la Regione della prestazione dal medesimo dovuta, l'Amministrazione regionale si riserva di specificare in sede di contratto di affidamento l'estensione e l'articolazione temporale dell'incarico, e di definire l'entità del compenso in funzione delle caratteristiche professionali possedute dall'incaricato, tenuto conto di quanto previsto dal Piano finanziario del Progetto PArSJAd e delle esigenze organizzative del Partner di progetto.
L'effettiva durata dell'incarico sarà comunque compresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di efficacia del contratto, mentre il corrispettivo complessivo per le prestazioni da eseguire in relazione all'incarico stesso sarà compreso tra un minimo di euro 24.000,00 (ventiquattromila/00) e un massimo di euro 26.000,00 (ventiseimila/00), al lordo di ogni onere e spesa. Il collaboratore non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dall'incarico.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, ove ravvisi un motivato interesse, di prorogare la durata del contratto per un ulteriore periodo massimo di mesi tre, al solo fine di acquisire il supporto specialistico eventualmente necessario per completare le azioni già avviate con la collaborazione dell'esperto ed ancora in fase di completamento alla data di conclusione dell'incarico.

3. ATTIVITÀ DI CENSIMENTO, RICERCA, DOCUMENTAZIONE E CATALOGAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, RIGUARDANTI GLI AMBITI TERRITORIALI DEI COMUNI DI CASARSA DELLA DELIZIA (PN), SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), CODROIPO (UD), CASTIONS DI STRADA (UD), BAGNARIA ARSA (UD), RUDA (UD), SAN CANZIAN D'ISONZO (GO), E DI ALTRI COMUNI CIRCUMVICINI.
Numero incarichi: 2
Gli incarichi prevedono:
• acquisizione di dati documentali (alfanumerici, grafici, fotografici e cartografici) e di bibliografia scientifica di riferimento a riguardo dei beni archeologici in oggetto;
• redazione e informatizzazione di schede di catalogo di reperti archeologici, beni numismatici, siti e monumenti archeologici, all'interno del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia (SIRPAC), secondo i tracciati e le normative previste dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività culturali.
Al fine di assicurare il più adeguato rapporto di proporzionalità del compenso da corrispondere all'esperto rispetto all'effettiva utilità per la Regione della prestazione dal medesimo dovuta, l'Amministrazione regionale si riserva di specificare in sede di contratto di affidamento l'estensione e l'articolazione temporale degli incarichi, e di definire l'entità dei compensi in funzione delle caratteristiche professionali possedute dall'incaricato, tenuto conto di quanto previsto dal Piano finanziario del Progetto PArSJAd e delle esigenze organizzative del Partner di progetto.
L'effettiva durata dei songoli incarichi sarà comunque compresa tra un minimo di 20 ed un massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di efficacia del contratto, mentre il corrispettivo complessivo per le prestazioni da eseguire in relazione ai singoli incarichi sarà compreso tra un minimo di euro 18.000,00 (diciottomila/00) e un massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00), al lordo di ogni onere e spesa. I collaboratori non avranno diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dagli incarichi.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, ove ravvisi un motivato interesse, di prorogare la durata dei singoli contratti per un ulteriore periodo massimo di mesi tre, al solo fine di acquisire il supporto specialistico eventualmente necessario per completare le azioni già avviate con la collaborazione dei singoli esperti ed ancora in fase di completamento alla data di conclusione dell'incarico.

4. ATTIVITÀ DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DI BENI MOBILI E IMMOBILI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, RIGUARDANTE L'AREA DELLA BASSA PIANURA FRIULANA (AMBITI TERRITORIALI DEI COMUNI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), BAGNARIA ARSA (UD), RUDA (UD), SAN CANZIAN D'ISONZO (GO).
Numero incarichi: 1
L'incarico prevede:
• acquisizione di dati documentali (alfanumerici, grafici, fotografici e cartografici) e di bibliografia scientifica di riferimento a riguardo dei beni archeologici in oggetto;
• redazione e informatizzazione di schede di catalogo di reperti archeologici, beni numismatici, siti e monumenti archeologici, all'interno del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia (SIRPAC), secondo i tracciati e le normative previste dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività culturali.

Al fine di assicurare il più adeguato rapporto di proporzionalità del compenso da corrispondere all'esperto rispetto all'effettiva utilità per la Regione della prestazione dal medesimo dovuta, l'Amministrazione regionale si riserva di specificare in sede di contratto di affidamento l'estensione e l'articolazione temporale dell'incarico, e di definire l'entità del compenso in funzione delle caratteristiche professionali possedute dall'incaricato, tenuto conto di quanto previsto dal Piano finanziario del Progetto PArSJAd e delle esigenze organizzative del Partner di progetto.
L'effettiva durata dell'incarico sarà comunque compresa tra un minimo di 22 ed un massimo di 24 mesi, a decorrere dalla data di efficacia del contratto, mentre il corrispettivo complessivo per le prestazioni da eseguire in relazione all'incarico stesso sarà compreso tra un minimo di euro 18.000,00 (diciottomila/00) e un massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00), al lordo di ogni onere e spesa. Il collaboratore non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dall'incarico.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, ove ravvisi un motivato interesse, di prorogare la durata del contratto per un ulteriore periodo massimo di mesi tre, al solo fine di acquisire il supporto specialistico eventualmente necessario per completare le azioni già avviate con la collaborazione dell'esperto ed ancora in fase di completamento alla data di conclusione dell'incarico.

5. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO DEI TERRITORI DEI COMUNI DI CASARSA DELLA DELIZIA (PN), SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN), CODROIPO (UD), CASTIONS DI STRADA (UD), BAGNARIA ARSA (UD), RUDA (UD), SAN CANZIAN D'ISONZO (GO), E DI ALTRI COMUNI CIRCUMVICINI, ATTRAVERSO DISTINTI CANALI DI COMUNICAZIONE.
Numero incarichi: 1
L'incarico prevede:
- elaborazione di proposte divulgative, didattiche e formative (conferenze, seminari, laboratori, visite guidate, ecc.) rivolte al mondo dell'istruzione scolastica e universitaria, agli operatori culturali e alle comunità dei territori interessati dal progetto;
- elaborazione di progetti di allestimento di mostre e esposizioni;
- ideazione di itinerari turistici.

Al fine di assicurare il più adeguato rapporto di proporzionalità del compenso da corrispondere all'esperto rispetto all'effettiva utilità per la Regione della prestazione dal medesimo dovuta, l'Amministrazione regionale si riserva di specificare in sede di contratto di affidamento l'estensione e l'articolazione temporale dell'incarico, e di definire l'entità del compenso in funzione delle caratteristiche professionali possedute dall'incaricato, tenuto conto di quanto previsto dal Piano finanziario del Progetto PArSJAd e delle esigenze organizzative del Partner di progetto.
L'effettiva durata dell'incarico sarà comunque compresa tra un minimo di 18 ed un massimo di 20 mesi, a decorrere dalla data di efficacia del contratto, mentre il corrispettivo complessivo per le prestazioni da eseguire in relazione all'incarico stesso sarà compreso tra un minimo di euro 18.000,00 (diciottomila/00) e un massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00), al lordo di ogni onere e spesa. Il collaboratore non avrà diritto ad alcun rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività previste dall'incarico.
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, ove ravvisi un motivato interesse, di prorogare la durata del contratto per un ulteriore periodo massimo di mesi tre, al solo fine di acquisire il supporto specialistico eventualmente necessario per completare le azioni già avviate con la collaborazione dell'esperto ed ancora in fase di completamento alla data di conclusione dell'incarico.

Art. 3 requisiti di ammissibilità

1. Sono requisiti generali di ammissibilità alla selezione:
a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.
2. Sono requisiti specifici di ammissibilità:

A) Per l'incarico di cui all'art. 2 - punto 1:
a) laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea conseguito nell'ambito dell'ordinamento didattico universitario previgente al DM 509/1999 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con curriculum di studi attinente a discipline storico-archeologiche;
b) esperienza nel settore della topografia antica applicata a metodologie GIS;
c) conoscenza dei principali software dedicati alla topografia.

B) Per l'incarico di cui all'art. 2 - punto 2:
a) laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea conseguito nell'ambito dell'ordinamento di-

dattico universitario previgente al DM 509/1999 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con curriculum di studi attinente a discipline scientifico-tecnologiche;
b) esperienza nello sviluppo e nella gestione di Sistemi informativi geografici.

C) Per gli incarichi di cui all'art. 2 – punto 3:
a) laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea conseguito nell'ambito dell'ordinamento didattico universitario previgente al DM 509/1999 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con curriculum di studi attinente a discipline storico-archeologiche;
b) conoscenza delle normative catalografiche di riferimento;
c) conoscenza della letteratura archeologica riguardante le tematiche connesse con il progetto di catalogazione;
d) capacità di operare all'interno del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale (SIRPAC).

D) Per l'incarico di cui all'art. 2 – punto 4:
a) laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea conseguito nell'ambito dell'ordinamento didattico universitario previgente al DM 509/1999 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con curriculum di studi legato a discipline storico-archeologiche;
b) conoscenza delle normative catalografiche di riferimento;
c) conoscenza della letteratura archeologica riguardante le tematiche connesse con il progetto di catalogazione;
d) capacità di operare all'interno del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale (SIRPAC).

E) Per l'incarico di cui all'art. 2 – punto 5:
a) laurea specialistica o magistrale, o diploma di laurea conseguito nell'ambito dell'ordinamento didattico universitario previgente al DM 509/1999 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, con curriculum di studi attinente alle scienze della comunicazione o ad altre scienze sociali.

Art. 4 presentazione delle domande

Ciascun candidato potrà presentare domanda per uno solo degli incarichi sopraelencati, pena l'esclusione dalla selezione.
Le domande di partecipazione alla selezione per il conferimento degli incarichi dovranno essere compilate secondo il modello di cui all'Allegato 1 e corredate da:
- fotocopia fronte/retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum degli studi e delle esperienze professionali, aggiornato, datato e sottoscritto in originale dal candidato.

Le domande dovranno pervenire obbligatoriamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Istruzione, formazione e cultura – Servizio Beni e attività culturali, presso la sede del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali, Villa Manin Piazza Manin, Esedra di ponente, 33033 - Passariano di Codroipo (Udine), entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il termine per l'arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l'ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La busta, chiusa, dovrà riportare la dicitura: "Domanda di partecipazione a procedura comparativa - Progetto PArSJAd - NON APRIRE".
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare l'Avviso di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.
La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e del curriculum ad essa allegato e quanto diversamente accertato dall'amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comporta, altresì, l'immediata cancellazione dalla graduatoria e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Art. 5 criteri di valutazione

Le candidature prive dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui all'art. 3 non saranno prese in considerazione.
I punteggi per la definizione delle graduatorie di merito relative ai singoli incarichi indicati all'art. 2 verranno attribuiti, fino a un massimo di punti 100 per ogni candidato, sulla base dei seguenti elementi:
- valutazione dei titoli: massimo punti 50;
- valutazione delle conoscenze e delle esperienze professionali: massimo punti 50.

È altresì previsto un eventuale colloquio, anche solo a una parte dei candidati.

Art. 6 commissione giudicatrice

La selezione dei candidati verrà effettuata da una commissione composta dal direttore del Servizio Beni e attività culturali o da un suo delegato, che la presiede, dal Team Manager del Progetto PArSJAd per il Centro regionale di Catalogazione e Restauro e da un coordinatore delle unità di gestione del Centro regionale di Catalogazione e Restauro. Le funzioni di segreteria saranno espletate da un dipendente del Centro di categoria D.
La commissione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3, procederà alla valutazione comparativa dei candidati, tenendo conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum professionale in relazione alla tipologia specifica dell'incarico oggetto di selezione.
Al termine delle procedure di valutazione, la commissione formulerà le cinque graduatorie di merito degli aspiranti, relative alle singole attività di cui all'art. 2 – punti 1, 2, 3, 4, 5, che potranno essere utilizzate, entro trentasei mesi, anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per i medesimi oggetti delle prestazioni relative al Progetto.
Gli esiti della procedura comparativa saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione, sezione dedicata al Centro di catalogazione e restauro dei beni culturali – all'indirizzo www.beniculturali.regione.fvg.it.

Art. 7 stipula del contratto

Con la stipula del contratto i contraenti si impegnano a svolgere le attività indicate nell'art. 2 del presente bando, presentando la relativa documentazione secondo le modalità e le scadenze che saranno definite nel contratto di affidamento dell'incarico e sulla base delle indicazioni del Team Manager del Progetto.
Nel caso di mancata accettazione da parte di un candidato risultante vincitore della selezione, il contratto può essere stipulato con il candidato inserito nella graduatoria ed in posizione immediatamente successiva a quella del candidato rinunciatario.

Art. 8 norma finanziaria

L'affidamento degli incarichi di cui al presente avviso è subordinato alle effettive disponibilità di bilancio.
L'Amministrazione si riserva comunque, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, la facoltà di non procedere all'affidamento di uno o più degli incarichi medesimi.

Art. 9 responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio Beni e attività culturali, dott. Massimiliano Bonaccorsi.

Art. 10 trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.
Il responsabile del trattamento è il direttore del Servizio Beni e attività culturali.

VISTO: IL VICE DIRETTORE CENTRALE: MANSI

10_43_1_DDC_ISTR FORM 4057_3_ALL2_DOMANDA

Allegato 1

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Istruzione, formazione e cultura
Servizio Beni e attività culturali
c/o Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali,
Villa Manin - Piazza Manin,
Esedra di ponente,
33033 Passariano di Codroipo (UD)

Il/La sottoscritto/a……………………………………………………………………………
nato/a a ……………………………………… prov. …………..il……………………………
codice fiscale ………………………………………………………
residente a ……………………… prov. ……… CAP…………..
via ………………………………………………………………n. ………
recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (da compilare solo se diverso dalla residenza):
……………………………………………………………………………………………
recapiti telefonici:……………………………………………………………………………
recapito e-mail: ……………………………………………………………………………

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura comparativa per l'affidamento di 6 incarichi professionali con contratto di lavoro autonomo presso il Centro regionale di Catalogazione e Restauro di Villa Manin, per le attività previste dal Progetto strategico "Parco Archeologico dell'Alto Adriatico - Arheološki parki severnega Jadrana" (PArSJAd), a valere sul Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia – Slovenia 2007-2013.
In particolare, chiede di essere ammesso alla procedura comparativa per il seguente incarico (barrare la casella in corrispondenza della voce che si vuole selezionare):

☐ – Incarico di cui all'art. 2 – punto 1 dell'Avviso di selezione
☐ – Incarico di cui all'art. 2 – punto 2 dell'Avviso di selezione
☐ – Incarico di cui all'art. 2 – punto 3 dell'Avviso di selezione
☐ – Incarico di cui all'art. 2 – punto 4 dell'Avviso di selezione
☐ – Incarico di cui all'art. 2 – punto 5 dell'Avviso di selezione

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

a) di essere cittadino …………………….;
b) di essere in possesso della seguente Laurea o del seguente Diploma di Laurea:
……………………………………………………………………………………
conseguita/o nell'anno accademico ……….../………..

presso ………………………………………………………………………………
con il punteggio di ………/………;

c) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità di cui all’art. 3 – punto 1 - lettere a), b), c), d) dell’Avviso di selezione.

Allega alla presente:

a) fotocopia leggibile fronte/retro di un documento d’identità, in corso di validità;
b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali, aggiornato, datato e sottoscritto in originale.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Il/La sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.
Il/La sottoscritto/a autorizza l’Amministrazione regionale ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura selettiva, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell’avviso di selezione di cui in oggetto.

Luogo e data ………………………………… Firma …………………………………

10_43_1_DDS_PIAN ENER 801_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 5 ottobre 2010, n. 801/SPE

DLgs. n. 387/2003, art.12. Voltura autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Banduzzi - Comune di Carlino (UD), fg. 18, mappale 6 - di cui al decreto 849 del 17.12.2008. Subentrante: Carlino 1 Sas società agricola di A+F Italia Srl. N. pratica: 429.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione di cui al decreto del Direttore del Servizio energia e telecomunicazioni n. 849 del 17.12.2008, relativa alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in località Banduzzi, Comune di Carlino (UD) fg. 18 mappale 6, rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, alla Società Green Power Srl, c.f. 02038620221, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata a nome della Società Carlino 1 Sas società agricola di A+F Italia Srl, c.f. 02167130224, con sede in Comune di Milano (MI), via Borgogna n. 2.

Trieste, 5 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 802_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 5 ottobre 2010, n. 802/SPE

DLgs. n. 387/2003, art.12. Autorizzazione unica per il potenziamento dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili autorizzato con decreto 849/EN dd. 17.12.2008 in Comune di Carlino (UD) foglio 18 part. 1, 6, 39, 56, 57, 58, 59, 60, 61. Proponente: Carlino 1 Sas società agricola di A+F Italia Srl. N. pratica: 484.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

omissis

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

La Società Carlino 1 Sas società agricola di A+F Italia Srl, c.f. 02167130224, con sede in Comune di Milano (MI), via Borgogna n. 2, è autorizzata alla costruzione delle opere di potenziamento dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili già autorizzato con decreto 849/EN dd 17.12.2008, fino a raggiungere la potenza elettrica pari a 5700 kW e delle relative opere connesse da realizzarsi in Comune di Carlino (UD), foglio 18 part. 1, 6, 39, 56, 57, 58, 59, 60, 61, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli, nonché all'esercizio dell'impianto così come potenziato.

omissis

Art. 3

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

omissis

Trieste, 5 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 815_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 7 ottobre 2010, n. 815/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili e relativo elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione locale – Comune di Carlino (UD) foglio 15 part. 45 e foglio 20 part. 6 – Comune di San Giorgio di Nogaro (UD). Proponente: Carlino FTV2 Sas società agricola di A+F Italia Srl. N. pratica: 435.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

omissis

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

DECRETA

Art.1

La Società Carlino FTV2 Sas società agricola di A+F Italia Srl, c.f. 02649960214, con sede in Comune di Milano (MI), via Borgogna n 2, è autorizzata:

1.1 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza elettrica pari a 10 MW e delle relative opere connesse,

1.2 alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla linea di distribuzione esistente, costituito da due elettrodotti interrati da 20 kV della lunghezza complessiva di 10,9 km che si sviluppano su strade provinciali e comunali nei comuni di Carlino (UD) e San Giorgio di Nogaro (UD) fino alla cabina primaria di Planais e alla cabina MT/BT "Radici" in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD),

da realizzarsi in Comune di Carlino (UD), foglio 15 part. 45 e foglio 20 part. 6, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi in Comune di Carlino (UD), foglio 15 part. 45 e foglio 20 part. 6, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

omissis

Art. 4

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

omissis

Trieste, 7 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 828_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 8 ottobre 2010, n. 828/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Code di Risi di Qua - Comune di Zoppola (PN). Proponente: Comune di Zoppola. N. pratica: 1036.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Il Comune di Zoppola, c.f. 80000950933, con sede in Comune di Zoppola (PN), via Romanò 14, è autorizzata

1.1 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza elettrica nominale pari a 198,40 kWp e delle relative opere connesse,

da realizzarsi in Comune di Zoppola (PN), località Code di Risi di Qua, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla linea elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi in Comune di Zoppola (PN), località Code di Risi di Qua, conformemente al progetto approvato con il presente decreto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3

Il progetto consiste negli atti e elaborati tecnici nella loro configurazione finale e definitiva, sottoscritti dal progettista per. Ind. Giampaolo Barcellona, iscritto al Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, della Provincia di Pordenone, n. 698, e di seguito elencati:

1. E01 Relazione generale (rev. 00 del 09/06/2010) ;
2. E02 Relazione tecnica impianto fotovoltaico (rev. 00 del 09/06/2010);
3. E03 Relazione compatibilità idraulica (rev. 00 del 09/06/2010), timbrata e firmata anche dell'ing. Stefano Cescutti, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Pordenone, al n. 565;
4. E04 Relazione tecnica opere edili e strutture (rev. 00 del 09/06/2010), timbrata e firmata anche dell'ing. Michele Bernard, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Pordenone, al n. 565;
5. E05 piano di manutenzione (rev. 00 del 09/06/2010);
6. E06 Relazione tecnico-economica dismissione dell'impianto (rev. 00 del 09/06/2010), timbrata e firmata anche dall'ing. Stefano Cescutti, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Pordenone, al n. 565;
7. E07 Capitolato speciale d'appalto (rev. 00 del 09/06/2010);
8. E08 Elenco prezzi (rev. 00 del 09/06/2010);
9. E09 Computo metrico estimativo (rev. 00 del 09/06/2010);
10. E10 Cronoprogramma (rev. 00 del 09/06/2010);
11. E11 Quadro incidenza manodopera (rev. 00 del 09/06/2010);
12. E12 Quadro economico (rev. del 09/06/2010);
13. E13 Piano movimentazione terre e rocce da scavo (rev. 00 del 09/06/2010), timbrata e firmata anche dall'ing. Stefano Cescutti, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Pordenone, al n. 565;
14. Tavola E14 Planimetria di rilievo con estratti cartografici –scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);
15. Tavola E15 Sezioni rilievo – scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);
16. Tavola E16 Planimetria di progetto – scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);
17. Tavola E17 Planimetria disposizione impianti – scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);

18. Tavola E18 Opere edili e struttura pannelli – scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);
19. Tavola E19 Architettura impianto fotovoltaico – scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);
20. Tavola E20 Piante e prospetti cabina di trasformazione schema di collegamento media tensione – scale varie- (rev. 00 del 09/06/2010);
21. Tavola E21 CTR e vincoli ambientali - scala: varie (rev. 00 del 29/07/2010);
22. Tavola E22 CTR, estratto di mappa e particolari elettrodotto M.T. Piante e prospetti cabina di consegna - scala: varie (rev. 00 del 29/07/2010);
23. PSC_01/10 Piano di sicurezza e coordinamento (rev. 00 del 10/06/2010), timbrato e firmato dal coordinatore per la sicurezza dott. Tassotti Andrea;

Art. 4

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 5

Le Società titolari del presente provvedimento sono tenute ad effettuare i lavori di realizzazione delle opere e ad esercire gli impianti per ciascuna autorizzati in conformità al progetto unitario approvato, nonché alle prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza:

A) espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale F.V.G.

I. tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
II. siano rispettate tutte le prescrizioni di legge e le norme tecniche vigenti in materia di interferenze con linee di telecomunicazione (art. 95 e 97 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03 e/o D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449 e/o norme C.E.I. 11-17 ed. 2006 fascicolo 8402 e/o norme C.E.I. 103-6 ed. 1997 fascicolo 4091).

L'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale FVG, che sarà rilasciato in subordine a:

1) formale comunicazione preventiva della data di inizio lavori;
2) esito favorevole dell'eventuale attività di vigilanza e controllo per la verifica del rispetto delle condizioni sub I e II (si precisa che questo Ispettorato si riserva di effettuare detta attività di vigilanza e controllo a scavi aperti sui punti di incrocio e/o parallelismo con i cavi di telecomunicazione sotterranei preesistenti previa richiesta telefonica da parte del richiedente o della ditta esecutrice delle opere - tel. +39 0434 21827);
3) formale comunicazione di fine lavori accompagnata dalla dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme vigenti in materia di interferenze con cavi di comunicazioni elettroniche (facsimile disponibile sul sito http://digilander.libero.it/mcispfvg).

Il nulla osta dell'Ispettoreato Territoriale FVG viene concesso in dipendenza dell'Atto di Sottomissione sottoscritto dal richiedente senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs. n.259/2003.;

B) espresse dal Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia

- Dovrà essere dato congruo preavviso di inizio lavori per un eventuale sopralluogo da concordarsi per le vie brevi e si richiama alla vigente normativa per cui, in caso di ritrovamento di resti archeologici nel corso dei lavori, si rendono necessarie l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia, ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 artt. 90-91.

C) espresse dal Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco Pordenone

- Si raccomanda il rispetto delle norme e criteri della "buona tecnica" relativamente alla sicurezza in caso d'incendio dell'impianto e, pertanto, si richiama l'attenzione sui contenuti del D.P.R. 21/04/1994, n. 246 (Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione) e della guida per l'installazione di questi impianti emanata dal Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, emanata con la nota n. 5158 del 26/03/2010.

D) espresse dal Comune di Zoppola per la realizzazione del tronco di linea elettrica 20 kV in cavo sotterraneo, per la connessione dell'impianto in oggetto, alla rete elettrica di Enel Distribuzione

- Devono essere rispettati i contenuti dei Regolamenti Comunali per l'esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale di proprietà comunale o di uso pubblico, adottato con DCC n. 92 del 20/12/2004, il Codice della Strada vigente, il Testo Unico sulla Sicurezza e relativi regolamenti e allegati;
- Devono essere rispettati i contenuti del Disciplinare Tecnico – schemi segnaletici stradali, approvato

con Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti dd. 10/07/2002 e le prescrizioni tecniche di cui allegato A al Regolamento Comunale per l'esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale di proprietà comunale o di uso pubblico adottato;

- Dovranno essere rispettate scrupolosamente le norme vigenti in materia di sicurezza che regolano la costruzione di elettrodotti, gasdotti, acquedotti, linee telefoniche, fognature, ecc.;
- Dovranno essere rispettate scrupolosamente le norme vigenti in materia di costruzione per condutture elettriche o metalliche;
- Il concessionario è ritenuto responsabile dei danni causati durante e a seguito dei lavori, nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi e/o privato, tenendo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
- Il concessionario è tenuto al rispetto delle norme di carattere urbanistico, paesaggistico, ambientale e di tutela dei beni storici ed artistici, tenendo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità;
- Il concessionario è tenuto ad eseguire i lavori in modo da non intralciare la circolazione stradale, a comunicare tempestivamente la eventuale provocazione di danni, a comunicare l'ultimazione dei lavori(artt. 7, 8 e 9 Regolamento Comunale);
- Il concessionario è tenuto alla manutenzione per la durata di anni uno, a partire dalla data di ultimazione lavori , dei tratti di strada manomessi dai lavori, provvedendo alle necessarie operazioni di manutenzione, ripristino e riparazione, nonché al ripristino della segnaletica strade orizzontale;
- Il concessionario è tenuto a richiedere, allo scadere dell'anno di cui al punto precedente, la visita di collaudo e lo svincolo dalla cauzione, di cui agli artt. 10 e 13 del Regolamento Comunale;
- Il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune di Zoppola, qualsiasi variazione dei dati forniti con la domanda di autorizzazione;
- La presente autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento a seguito dell'inosservanza delle norme vigenti in materia e del Regolamento Comunale;
- Il concessionario dovrà comunicare preventivamente la giornata di inizio lavori con l'indicazione dell'impresa che eseguirà i lavori; al termine dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori.

(omissis)

Trieste, 8 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 844_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 13 ottobre 2010, n. 844/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Pescarola - Comune di Precenicco (UD). Proponente: Solar Park Precenicco Srl - società agricola. N. pratica: 511.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Solar Park Precenicco S.r.l. - società agricola, c.f. 02542890302, con sede in Comune di Udine (UD), via Battistig n 34, è autorizzata:

1.1 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza elettrica pari a 3.246 kWp e delle relative opere connesse,

1.2 alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico,

da realizzarsi in Comune di Precenicco (UD), località Pescarola, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi in Comune di Precenicco (UD), località Pescarola, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3

Il progetto consiste negli atti e elaborati tecnici nella loro configurazione finale e definitiva, sottoscritti dai progettisti Ing. Fabrizio Loschi, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, n. 660, e dott. Ing. Alessandro Papparotto, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, n. 2502, e di seguito elencati:

1. Relazione illustrativa dei cambiamenti apportati (rev 00 del 05/05/10);
2. Relazione descrittiva (rev. 00 del 03/05/10);
3. Studio preliminare ambientale – Sezione 1 di 6: Inquadramento normativo (rev. 00 del 21/04/09);
4. Studio preliminare ambientale – Sezione 2 di 6: Inquadramento progettuale (rev. 00 del 21/04/09);
5. Studio preliminare ambientale – Sezione 3 di 6: Inquadramento ambientale (rev. 00 del 21/04/09);
6. Studio preliminare ambientale – Sezione 4 di 6: Matrici ambientali (rev. 00 del 21/04/09);
7. Studio preliminare ambientale – Sezione 5 di 6: Documentazione fotografica (rev. 00 del 21/04/09);
8. Studio preliminare ambientale – Sezione 6 di 6: Allegati (rev. 00 del 21/04/09);
9. Relazione geologica geotecnica e modello geologico (rev. 00 del 21/04/09) sottoscritta anche dal dott. Geol. Paolo Giovagnoli iscritto all'ordine dei geologi del Friuli Venezia Giulia, n. 200;
10. Relazione d'impatto acustico (rev. 00 del 21/04/09) sottoscritta anche dal dott. Paolo Pozzar iscritto al collegio dei periti industriali e dei periti industriali laureati della Provincia di Udine, n. 3044 ed all'ordine dei geologi del Friuli Venezia Giulia, n. 255;
11. Relazione statica (rev. 00 del 06/05/10);
12. Relazione paesaggistica (rev. 00 del 05/05/10);
13. Studio di inserimento urbanistico (rev. 00 del 04/05/10);
14. Relazione sulla viabilità (rev. 00 del 06/05/09);
15. Relazione di compatibilità elettromagnetica (rev. 00 del 10/05/10);
16. Cronoprogramma (rev. 00 del 05/05/10);
17. Relazione impianti elettrici (rev. 00 del 05/05/10);
18. Misure per la salute e sicurezza nel cantiere (rev. 00 del 06/05/10);
19. Relazione tecnica idraulica e opere accessorie (rev. 0 del 05/05/10);
20. Tavola PD GEN 01 Elaborati generali di inquadramento – Planimetria catastale con indicazione dell'area del parco fotovoltaico - scala 1:2.000 (rev. 1 del 05/05/10);
21. Tavola PD GEN 02 Elaborati generali di inquadramento – Estratto CTRN e CRN dell'area oggetto di intervento - scala 1:5.000; 1:10.000; 1:25.000 (rev. 1 del 30/04/10);
22. Tavola PD CIV 01 Opere civili - Planimetria generale – scala 1:2.000 (rev. 4 del 19/04/10);
23. Tavola PD CIV 02 Opere civili - Sezioni, prospetti e dettagli dei particolari 1 e 2 – scale 1:500; 1:50 (rev. 1 del 24/04/10);
24. Tavola PD CIV 03 Opere civili - Sezioni, prospetti e dettagli dei particolari 3, 4 e 5 – scale 1:500; 1:100; 1:50; 1:20 (rev. 1 del 24/04/10);
25. Tavola PD CIV 04 Opere civili – Piante, prospetti e sezioni cabine di consegna e trasformazione – scala 1:50 (rev. 2 del 03/05/10) ;
26. Tavola PD CIV 05 Opere civili - Supporti per moduli fotovoltaici – scala 1:20 (rev. 0 del 28/04/09);
27. Tavola PD CIV 06 Opere civili – Studio della viabilità – scala 1:5.000 (rev. 0 del 09/01/09);
28. Tavola PD CIV 07 Opere civili – Scavo in subalveo – scala 1:50; 1:100; 1:500; 1:10.000 (rev. 0 del 28/04/10);
29. Tavola PD CIV 08 Opere civili –Impianto di drenaggio – scala 1:5.000; 1:2.000; 1:200; 1:20 (rev. 0 del 07/05/10);
30. Tavola PD ELT 01 Impianti elettrici e speciali - Planimetria generale rete elettrica – scala 1:1.000 (rev. 2 del 23/04/10);
31. Tavola PD ELT 02 Impianti elettrici e speciali – Piante cabine di trasformazione e consegna – scala 1:50 (rev. 1 del 27/04/10);
32. Tavola PD ELT 03 Impianti elettrici e speciali - Schema elettrico unifilare dell'impianto (rev. 1 del 05/05/10);
33. Tavola PD ELT 04 Impianti elettrici e speciali – Interferenze tra condutture elettriche interrate ed altre canalizzazioni (rev. 0 del 10/04/2009);
34. Tavola PD ELT 05 Impianti elettrici e speciali – Planimetria interramento linea MT, no DIG su strada pubblica e corografia linee 20 kV – scale 1:20; 1:50; 1:500; 1:10.000; 1: 25.000 (rev. 1 del 03/05/10);

Art. 4

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 5

Le Società titolari del presente provvedimento sono tenute ad effettuare i lavori di realizzazione delle opere e ad esercire gli impianti per ciascuna autorizzati in conformità al progetto unitario approvato, nonché alle prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza:
A) espresse dalle seguenti strutture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:
- Servizio valutazione impatto ambientale, Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:
- dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
- gli interventi di realizzazione paesaggistica quali i filari alberati e le siepi dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
- per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo esteso di diserbanti;

B) espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale F.V.G.
I. tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
II. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e le norme tecniche vigenti in materia di coesistenza con linee di telecomunicazione sotterranee e/o aeree (art. 95 e 97 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03 e/o D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449 e/o norme C.E.I. 11-17 ed 2006 fascicolo 8402 e/o norme C.E.I. ed. 103-6 ed 1997 fascicolo 4091);
Il nulla osta dell'Ispettorato Territoriale F.V.G. del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni viene concesso in dipendenza dell'Atto di Sottomissione sottoscritto dal richiedente senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs. n. 259/2003.
L'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza che l'Ispettorato rilascerà in subordine alla comunicazione di fine lavori contenente una asseverazione di conferma di assenza di interferenze con linee di comunicazione elettronica preesistenti.
Nel caso si riscontrassero interferenze con cavi di comunicazioni elettroniche ad oggi non segnalati, si contatterà l'Ispettorato per l'intervento di vigilanza e controllo e si presenterà una dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme vigenti in materia di interferenze con cavi di comunicazioni elettroniche.
Si ricorda inoltre che l'attività di installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato a servizio dell'impianto, ai sensi degli articoli 99 e 104 del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 01.08.2003 n. 259 pubblicato sulla G.U. del 15.09.2003), è assoggettata ad una autorizzazione generale che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art.99 comma 4 e dall'art. 107 del succitato Codice al:
1. per reti su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione - Divisione II - V.le America, 201 - 00144 Roma.
2. per reti che impiegano bande di frequenze di tipo collettivo (ad es. reti Radiolan e/o Hiperlan 2,4 e 5 Ghz) - Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni - Ispettorato Territoriale FVG - Settore II - P.zza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste.
Restano escluse da tale obbligo le fattispecie previste dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105, ovvero reti ad uso privato sul proprio fondo.
Essendo indicata in progetto una rete di comunicazione elettronica su supporto fisico (cavi) in parte interna ai lotti di proprietà ed in parte prevista in attraversamento della strada pubblica che separa i due lotti, ne consegue la necessità di ottenere la suddetta autorizzazione generale.
Inoltre, nel caso in cui detta rete di comunicazione elettronica ad uso privato venga interfacciata alla rete pubblica, si richiama anche al rispetto di quanto disciplinato dalla L. 109/1991 e dal D.M. 314/1992 in merito alle modalità di installazione e collaudo di detti impianti.
C) espresse dal Ministero dell'Interno, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Udine
- si raccomanda l'osservanza di quanto prescritto dal Ministero dell'Interno nella "Guida per l'installa-

zione degli impianti fotovoltaici" di cui alla nota n. 5158 del 26/03/2010 (allegata al presente decreto);
D) espresse dalla Provincia di Udine
- nell'eventualità in cui per l'esecuzione delle opere in argomento si rendesse necessaria la chiusura della SP 56 ovvero l'istituzione di sensi unici alternati (compreso l'utilizzo di impianti semaforici), la ditta dovrà preventivamente acquisire specifica autorizzazione dal competente Servizio Viabilità dell'Amministrazione Provinciale;

E) espresse dal Comune di Precenicco
- dovrà essere ottenuta apposita concessione per l'attraversamento dell'elettrodotto della strada comunale Via di Pramarcon;
- l'intervento riportato nella tavola "PD CIV 08 Opere civili – Impianto di drenaggio" di ampliamento della sezione dei capofossi Nord e Sud potrà avvenire o con sterro interamente sui lati interni alla proprietà del proponente ovvero in accordo con la proprietà dei fondi confinanti;

F) espresse dal Consorzio di Bonifica "Bassa Friulana"
- nei tratti ad est e ovest del lotto sono presenti dei capofossi privati che svolgono comunque una funzione idraulica importante. Pur non avendo competenza diretta su tali beni si raccomanda di garantire una fascia di rispetto per poter eseguire eventuali interventi di pulizia che si rendessero necessari;
- dovranno essere eseguite le normali manutenzioni dei fossi e capofossi insistenti sulle aree interessate dall'impianto e dei fondi dominanti al fine di garantire il corretto sgrondo delle acque superficiali;
- per quanto concerne l'attraversamento in sub-alveo delle condutture ed il rivestimento con getto di calcestruzzo dell'intera sezione del "Canale Affluente al Canale di Precenicco", si specifica che in fase esecutiva andranno concordate le quote di fondo del rivestimento con i tecnici del Consorzio;
- per quanto riguarda l'attraversamento aereo sul canale dell'elettrodotto si prescrive di installare il palo di sostegno a confine del limite demaniale in sinistra idrografica del canale di Precenicco;
- con riferimento all'adeguamento della sezione del nuovo capofosso posto a sud, si prescrive la sostituzione della tubazione di scarico ubicata sul canale di Precenicco esistente posta al di fuori dell'area dell'impianto. Andranno utilizzati tubi prefabbricati in calcestruzzo, del diametro interno di 100 cm, con giunti a bicchiere e guarnizioni a tenuta. Si prescrive inoltre di realizzare l'immissione della tubazione nel canale ricettore facendo coincidere il profilo del tubo con la pendenza della sponda ed inoltre, al fine di preservare la sezione idraulica del canale, nel punto di scarico andrà eseguito il rivestimento del tratto di sponda per uno sviluppo di almeno 2 m a monte e a valle oltre l'ingombro del tubo, con un getto di calcestruzzo armato;
- dovrà essere richiesta ed ottenuta la concessione di attraversamento del "Canale Affluente al Canale di Precenicco", bene demaniale in gestione al Consorzio. Si precisa a tale proposito che il Consorzio è autorizzato a rilasciare apposita concessione di attraversamento, su beni demaniali in propria gestione.

(omissis)

Trieste, 13 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 845_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 13 ottobre 2010, n. 845/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Cossana - Comune di Maniago (PN). Proponente: Bioman Spa. N. pratica: 327.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

omissis

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

La Società Bioman S.p.A., c.f. e p.IVA 02601751205, con sede in Mirano (VE), via Stazione 80, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biogas, costituito da quattro impianti di cogenerazione indipendenti da 998 kW elettrici ciascuno, dotato di una

propria linea di alimentazione del biogas collegata al relativo digestore e dalle opere connesse e indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto costituite da una linea elettrica di collegamento da 20 kV da ciascun gruppo di cogenerazione alla relativa cabina di elevazione e da questa alla cabina di consegna e dotata di un autonomo contatore Enel, da realizzarsi in Comune di Maniago (PN), via Vivarina 18, loc. Cossana, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

omissis

Art. 3

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

omissis

Trieste, 13 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 846_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 13 ottobre 2010, n. 846/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili - Comune di Palazzolo dello Stella (UD). Proponente: Solar 3 Srl. N. pratica: 486.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

omissis

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003

DECRETA

Art. 1

La Società Solar 3 S.r.l., c.f. 02100060223, con sede in Trento (TN), via Solteri 64, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza elettrica pari a 1992,3 kW e delle relative opere connesse, da realizzarsi in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), foglio 30 part. 63 conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente costituito da un elettrodotto in cavo sotterraneo da 20 kV di connessione alla rete elettrica MT di distribuzione presso la cabina secondaria "Marianis" della lunghezza complessiva di 1,5 km che si sviluppa su un tratto di strada provinciale (S.P. 122) e su strade interne di proprietà regionale (ERSA), da realizzarsi in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), foglio 30 part. 63, foglio 27 partt. 1, 8, 71, 72, foglio 24 partt. 4, 9, 10 e da un nuovo ramo di rete di distribuzione ENEL in linea interrata da realizzarsi in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), foglio 2, partt. 33, 61, 62, 64, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

omissis

Art. 4

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 5

In forza del presente decreto ENEL Distribuzione S.p.A. ha diritto di ottenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'apposizione della servitù coattiva di elettrodotto sulle part. 63 foglio 30, partt. 1, 8, 33, 61, 62, 64, 71, 72 foglio 27, partt. 4, 9, 10 foglio 24, del c.c di Palazzolo dello Stella;

omissis

Trieste, 13 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 863_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 14 ottobre 2010, n. 863/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Titiano - Comune di Precenicco (UD). Proponente: Solar Park Titiano Srl - società agricola. N. pratica: 513.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Solar Park Titiano S.r.l. - società agricola, c.f. 02542900309, con sede in Comune di Udine (UD), via Battistig n 34, è autorizzata

1.1 alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza elettrica pari a 1.987,2 kWp e delle relative opere connesse,

1.2 alla costruzione dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico

da realizzarsi in Comune di Precenicco (UD), località Titiano, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi in Comune di Precenicco (UD), località Titiano, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3

Il progetto consiste negli atti e elaborati tecnici nella loro configurazione finale e definitiva, sottoscritti dai progettisti ing. Fabrizio Loschi iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine al n. 660, e ing. Alessandro Papparotto, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Udine, n. 2502, di seguito elencati:

1. Relazione illustrativa cambiamenti apportati (rev. 00 del 04/05/10);
2. Relazione di verifica art. 9 bis L.R. 43/90 – Sezione 1 di 6: Inquadramento normativo (rev. 00 del 21/04/09);
3. Relazione di verifica art. 9 bis L.R. 43/90 – Sezione 2 di 6: Inquadramento progettuale (rev. 00 del 21/04/09);
4. Relazione di verifica art. 9 bis L.R. 43/90 – Sezione 3 di 6: Inquadramento ambientale (rev. 00 del 21/04/09);
5. Relazione di verifica art. 9 bis L.R. 43/90 – Sezione 4 di 6: Matrici ambientali (rev. 00 del 21/04/09);
6. Relazione di verifica art. 9 bis L.R. 43/90 – Sezione 5 di 6: Documentazione fotografica (rev. 00 del 21/04/09);
7. Relazione di verifica art. 9 bis L.R. 43/90 – Sezione 6 di 6: Allegati alla relazione di verifica (rev. 00 del

21/04/09);
8. Relazione descrittiva (rev. 00 del 08/05/09);
9. Relazione geologica geotecnica e modello geologico (rev. 00 del 21/04/09), sottoscritta anche dal Geol. Paolo Giovagnoli iscritto all'ordine dei Geologi del Friuli Venezia Giulia al n. 200;
10. Relazione d'impatto acustico (rev. 00 del 21/04/09), sottoscritta anche dal dott. Paolo Pozzar iscritto all'ordine dei geologi del Friuli Venezia Giulia al n. 255, e al Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Udine al n. 3044;
11. Relazione statica (rev. 00 del 08/05/10);
12. Relazione paesaggistica (rev. 00 del 04/05/10);
13. Studio di inserimento urbanistico (rev. 00 del 04/05/10);
14. Relazione sulla viabilità (rev. 00 del 04/05/10);
15. Valutazione compatibilità elettromagnetica (rev. 00 del 06/05/10);
16. Cronoprogramma (rev. 00 del 23/04/10);
17. Relazione impianti elettrici (rev. 00 del 08/05/10);
18. Misure per la salute e sicurezza nel cantiere (rev. 00 del 04/05/10);
19. Relazione idraulica descrittiva delle opere e dei luoghi (rev. 00 del 04/05/10);
20. Tavola PD GEN 01 Elaborati generali di inquadramento – Planimetria catastale con indicazione dell'area del parco fotovoltaico - scala 1:2.000 (rev. 01 del 04/05/10);
21. Tavola PD GEN 02 Elaborati generali di inquadramento - estratto CTRN e CRN dell'area oggetto di intervento - scala 1:5.000, 1:10.000 e 1:25.000 (rev. 01 del 30/04/10);
22. Tavola PD CIV 01 Opere civili - Planimetria generale - scala 1:1.000 (rev. 03 del 25/03/10);
23. Tavola PD CIV 02 Opere civili - Sezioni, prospetti e dettagli - scala 1:500, 1:200, 1:100, 1:20 (rev. 01 del 01/04/10);
24. Tavola PD CIV 03 Opere civili - Piante, prospetti e sezioni cabine di consegna e trasformazione - scala 1:50 (rev. 01 del 03/05/10);
25. Tavola PD CIV 04 Supporti per moduli fotovoltaici – scala 1:20 (rev. 0 del 10/03/09);
26. Tavola PD CIV 05 Opere civili – Studio della viabilità – scala 1:5.000 (rev. 0 del 21/04/09);
27. Tavola PD CIV 06 Opere civili - opere accessorie sulla linea di allaccio in MT - scala 1:50, 1:100, 1:200, 1:500, 1:5.000 (rev. 01 del 14/04/10);
28. Tavola PD ELT 01 Impianti elettrici e speciali - planimetria rete MT e BT, scala 1:1.000 (rev. 02 del 22/03/10);
29. Tavola PD ELT 02 Impianti elettrici e speciali - tipico locali cabine di consegna e trasformazione, scala 1:50 (rev. 01 del 27/04/10);
30. Tavola PD ELT 03 Impianti elettrici e speciali - schema elettrico unifilare (rev. 01 del 28/05/10);
31. Tavola PD ELT 04 Impianti elettrici e speciali – Interferenze tra condutture elettriche interrate ed altre canalizzazioni (rev. 0 del 21/04/2009);
32. Tavola PD ELT 05 Impianti elettrici e speciali - corografia con linee esistenti 20kV in prossimità dell'area oggetto dell'intervento - scale 1:25.000, 1:10.000 (rev. 01 del 04/05/10);
33. Tavola PD ELT 06 Impianti elettrici e speciali – Planimetria d'insieme percorso allaccio media tensione – scala 1:5.000 (rev. 0 del 21/04/09);
34. Tavola PD ELT 07 Impianti elettrici e speciali – stralcio planimetria percorso allaccio media tensione – scala 1:100, 1:1.000 (rev. 01 del 30/04/10);
35. Tavola PD ELT 08 Impianti elettrici e speciali – documentazione fotografica percorso allaccio media tensione (rev. 01 del 12/05/10);
36. Tavola PD ELT 09 Impianti elettrici e speciali – planimetria catastale con indicazione del percorso di allaccio – scala 1:2.000 (rev. 01 del 05/05/10);

Art. 4

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003. In forza del presente decreto il proponente ha diritto di ottenere l'apposizione della servitù coattiva di elettrodotto sulla p.c.n. 85 - foglio 17 del Comune censuario di Precenicco.

Art. 5

Le Società titolari del presente provvedimento sono tenute ad effettuare i lavori di realizzazione delle opere e ad esercire gli impianti per ciascuna autorizzati in conformità al progetto unitario approvato, nonché alle prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza:

A) espresse dalle seguenti strutture della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

- Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:
  - dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
  - gli interventi di realizzazione paesaggistica quali i filari alberati e le siepi dovranno essere realizzati e completati entro il termine dei lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Dovrà essere garantita la manutenzione degli stessi e garantita la sostituzione degli esemplari non attecchiti;
  - per la gestione del cotico erboso all'interno dell'impianto fotovoltaico viene stabilito il divieto di utilizzo esteso di diserbanti;

B) espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale F.V.G.
I. tutte le opere dovranno essere realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
II. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e le norme tecniche vigenti in materia nelle interferenze con linee di telecomunicazione sotterranee e/o aeree (art.95 e 97 D.Lgs. n. 259 del 01/08/03 e/o D.M. LL.PP. 21/03/88 n. 449 e/o norme C.E.I. 11-17 ed 2006 fascicolo 8402 e/o norme C.E.I. ed. 103-6 ed 1997 fascicolo 4091);
il nulla osta dell' Ispettorato Territoriale F.V.G. del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni viene concesso in dipendenza dell'Atto di Sottomissione sottoscritto dal richiedente senza pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs. n. 259/2003.
L'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza che l'Ispettorato rilascerà in subordine a:
1) formale comunicazione preventiva della data di inizio lavori;
2) formale comunicazione di fine lavori accompagnata dalla dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme vigenti in materia di interferenze con cavi di comunicazione elettroniche (facsimile disponibile sul sito http://digilander.libero.it/mcispfvg);
3) esito favorevole dell'eventuale attività di vigilanza e controllo per la verifica del rispetto delle condizioni sub I e II che questo Ispettorato si riserva di effettuare in corso d'opera o a fine lavori;

C) espresse dal Ministero dell'Interno, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Udine
- si raccomanda l'osservanza di quanto prescritto dal Ministero dell'Interno nella "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici" di cui alla nota 5158 del 26/03/2010 (allegata al presente decreto);

D) espresse dalla Provincia di Udine
Per quanto riguarda i lavori di scavo per la posa dei cavidotti in media tensione, all'esterno della traversa abitata del Comune di Precenicco, al km 19+600:
- dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge relative a condotte sotterranee interessanti le strade provinciali;
- le tubazioni dovranno essere interrate alla profondità rispetto al piano viabile individuata dagli elaborati di progetto, avendo cura di eseguire i lavori senza interrompere il traffico veicolare e senza arrecare danno al corpo stradale;
- l'attraversamento dovrà essere eseguito con la tecnica "SPINGI-TUBO";
- nell'eventualità in cui la posa del cavidotto con il metodo in "spingitubo", per motivate difficoltà tecniche non fosse possibile, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere eseguito un sopralluogo con l'istruttore stradale di zona (tel. 335/7837007), e dovranno essere concordate le modalità di posa con la tecnica tradizionale dello scavo "in trincea";
- nel caso di "scavo in trincea", prima di eseguire lo scavo, il piano viabile in conglomerato bituminoso dovrà essere tagliato con mezzi idonei;
- tutto il materiale di scavo proveniente dai lavori non potrà essere riutilizzato, ma portato a rifiuto in apposita discarica con le modalità previste dalle normative vigenti in materia, il reinterro eseguito con materiale arido di cava sopra il quale verrà steso uno spessore di tout-venant ed uno strato di cm 40 di magrone in cls in ragione di 150 kg di cemento per mc di inerte e accuratamente costipato meccanicamente a strati ogni 20 cm fino a completo assestamento;
- il piano viabile bitumato manomesso dovrà essere ripristinato su tutta la superficie dello scavo con uno strato di 10 cm di binder "chiuso";
- al termine dei lavori dovrà essere ripristinato il tappeto d'usura su una fascia di larghezza minima da concordare con l'istruttore stradale di zona su tutto il tratto interessato dai lavori, da eseguirsi previa fresatura dell'asfalto esistente;
- dalla fine dei lavori per il periodo di 12 mesi la pavimentazione bitumata dovrà essere tenuta sotto controllo riportando in quota gli avvallamenti che si potranno formare;

- dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale;
- le pertinenze stradali manomesse (banchina, fossato, cunetta, marciapiede) dovranno essere riportate in pristino stato;
- copia dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico dovrà essere inoltrata all'U.O. Concessioni Stradali;
- il richiedente sarà responsabile sotto tutti gli aspetti ed anche in futuro della manutenzione e perfetta rimessa in quota con le bitumature stradali dei pozzetti installati;
- il richiedente, inoltre, si assume ogni responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito, adottando tutte le cautele necessarie ponendo e mantenendo in opera tutte le segnalazioni di pericolo prescritte dal Nuovo Codice della Strada (D.L.vo 285/1992) e dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992). Rimarrà pertanto unico responsabile in linea civile e penale per danni a persone, animali e cose che potessero verificarsi in dipendenza della presente autorizzazione;
- nell'eventualità in cui per l'esecuzione delle opere in argomento si rendesse necessaria la chiusura della SP ovvero l'istituzione di sensi unici alternati (compreso l'utilizzo di impianti semaforici), la ditta dovrà preventivamente acquisire specifica autorizzazione dal competente ufficio viabilità dell'Amministrazione provinciale (tel. 0432-279.222);
- la data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata all'ufficio concessioni stradali citando il numero di autorizzazione (prot. 2010/113206 del 22/09/2010);
- la società richiedente dovrà corrispondere all'Amministrazione Provinciale di Udine il canone O.S.A.P. in base all'importo determinato dalle vigenti tariffe;
- i lavori potranno iniziare esclusivamente alla presenza dell'istruttore stradale di zona che dovrà essere contattato al numero telefonico 335/7837007; la stessa procedura dovrà essere eseguita all'atto del completamento dei lavori di ripristino.

E) espresse dal Comune di Precenicco

- dovrà essere ottenuta apposita concessione per la posa dell'elettrodotto di connessione sulla banchina delle strade comunali via Lama di Mezzo e via Paludo;

F) espresse dal Consorzio di Bonifica Bassa Friulana

- nei tratti Est e Ovest del lotto sono presenti dei capofossi privati che svolgono comunque una funzione idraulica importante. Pur non avendo competenza diretta su tali beni si raccomanda di garantire una fascia di rispetto per potere eseguire eventuali interventi di pulizia che si rendessero necessari;
- gli attraversamenti aerei previsti in aderenza ai manufatti esistenti sui canali nn°12 e 13 in prossimità della SP 56 non dovranno occupare la sezione idraulica delle condotte e andranno realizzati in conformità a quanto contenuto nell'elaborato grafico PD CIV 06 (sez. C-C);
- dovrà essere richiesta ed ottenuta apposita concessione di attraversamento in sub alveo per i canali laterali alla Strada Comunale Precenicco – Titiano denominati "Canale n. 12" e "Canale n. 13" in gestione al Consorzio.

Si precisa a tal proposito che il Consorzio è autorizzato a rilasciare apposita concessione di attraversamento, sui beni demaniali in propria gestione, al soggetto che possiede il bene con titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento, tra cui il diritto di superficie.

(omissis)

Trieste, 14 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_PIAN ENER 864_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio pianificazione ed energia 14 ottobre 2010, n. 864/SPE

DLgs. n. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in località Casali Moretton - Comune di Palazzolo dello Stella (UD). Proponente: Servel - Mera Srl. N. pratica: 1004.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La Società Servel - Mera S.r.l., c.f. 11598080155, con sede in Comune di Paluzza (UD), via Nazionale n 8, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza elettrica pari a 996,40 kWp e delle relative opere connesse, da realizzarsi in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), località Casali Moretton, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Enel Distribuzione S.p.a., c.f. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), località Casali Moretton, conformemente al progetto approvato con il presente decreto e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui ai successivi articoli.

Art. 3

Il progetto consiste negli atti e elaborati tecnici nella loro configurazione finale e definitiva, sottoscritti dal progettista ing. Raffaele Picci, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Venezia, n. 2089 e di seguito elencati:

1. RE1 Relazione generale (rev. 1 di febbraio 2010);
2. RE2 Relazione tecnica, specifiche apparecchiature elettriche e certificazioni (rev. 1 di febbraio 2010);
3. RE3 Computo metrico estimativo (rev. 1 di febbraio 2010);
4. RE4 Quadro di spesa (rev. 1 di febbraio 2010);
5. RE5 Specifiche tecniche opere civili (rev. 1 di febbraio 2010);
6. RE6 Cronoprogramma lavori (rev. 1 di febbraio 2010);
7. RE7 Piano di sicurezza e coordinamento (rev. 1 di febbraio 2010);
8. RE8 Fascicolo dell'opera (rev. 1 di febbraio 2010);
9. RE9 Relazione di fattibilità ambientale (rev. 1 di febbraio 2010);
10. RE10 Relazione geologica e geotecnica (rev. 1 di febbraio 2010);
11. RE14 Piano particellare (gennaio 2010);
12. RE-I1 Relazione integrativa ai sensi del prot. 9077/SPE dd. 07.07.2010 della Direzione Centrale Programmazione Risorse Economiche e Finanziarie (luglio 2010);
13. RE15 relazione paesaggistica (giugno 2010);
14. RE16 Relazione tecnica integrativa sulle condutture elettriche di collegamento (luglio 2010);
15. Tavola GE1 Corografia - scala 1:25.000 (rev. 1 di febbraio 2010);
16. Tavola GE2 Planimetria di inquadramento e dei vincoli su CTR – scala 1:5.000 (rev. 1 di febbraio 2010);
17. Tavola GE3 Planimetria delle aree di stoccaggio e degli accessi in fase di cantiere - scala 1:2.500 (rev. 1 di febbraio 2010);
18. Tavola GE4 Planimetria catastale – scala 1:2.000 (rev. 4 di giugno 2010);
19. Tavola GE5 Planimetria delle interferenze – scala 1:500 (aprile 2010);
20. Tavola CF1 Planimetria di progetto campo fotovoltaico – scala 1:250 (rev. 1 di febbraio 2010);
21. Tavola CF2 Schema elettrico unifilare (rev. 1 di febbraio 2010);
22. Tavola CF3 Planimetria cavidotti e pozzetti linea – scala 1:250 (rev. 1 di febbraio 2010);
23. Tavola CF4 Planimetria impianto esterno f.e.m. e luce, sensori e telecamere, equipotenziale – scala 1:250 (rev. 1 di febbraio 2010);
24. Tavola CF5 Particolari costruttivi ed opere tipo – scala 1:50 (rev. 1 di febbraio 2010);
25. Tavola CE1 Cabina Servel-Mera: planimetria di dettaglio – scala 1:100 (rev. 2 di luglio 2010);
26. Tavola CE2 Cabina Servel-Mera: piante, sezioni e prospetti – scala 1:50 (rev. 2 di luglio 2010);
27. Tavola CE3 Cabina elettrica Enel: piante, sezioni e prospetti – scala 1:100 (rev. 1 di febbraio 2010);
28. Tavola CE4 Cabina elettrica Enel: piante, sezioni e prospetti – scala 1:50 (rev. 2 di luglio 2010);
29. Tavola MA1 Opere di mascheramento e recinzione: piante, sezioni e prospetti – scale varie (rev. 1 di febbraio 2010);
30. Tavola EN1 Planimetria e sezioni linea allaccio alla cabina di distribuzione e nuova linea 20 kV in cavo interrato in sostituzione di quella aerea esistente – scala 1:250 (rev. 1 di febbraio 2010);
31. Tavola EN2 Particolari del nuovo sostegno della linea aerea da 20kV – scale varie (aprile 2010).

Art. 4

Le opere previste dal progetto approvato relative all'impianto alimentato da fonte rinnovabile nonché

le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, consistenti nell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

Art. 5

In forza del presente decreto ENEL Distribuzione S.p.A. ha diritto di ottenere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, l'apposizione della servitù coattiva di elettrodotto sulla p. c. n. 72, fg. 8 del c.c. di Palazzolo dello Stella.

Art. 6

Le Società titolari del presente provvedimento sono tenute ad effettuare i lavori di realizzazione delle opere e ad esercire gli impianti per ciascuna autorizzati in conformità al progetto unitario approvato, nonché alle prescrizioni e raccomandazioni di seguito elencate, ciascuna per quanto di rispettiva competenza:

A) espresse dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato Territoriale F.V.G.
I. tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
II. siano rispettate tutte le prescrizioni di legge e le norme tecniche vigenti in materia di interferenze con linee di telecomunicazione sotterranee e/o aeree (art. 95 e 97 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03 e/o D.M. LL.PP. 21.03.88 n. 449 e/o norme C.E.I. 11-17 ed 2006 fascicolo 8402 e/o norme C.E.I. ed. 103-6 ed 1997 fascicolo 4091);
III. siano trasmesse formali comunicazioni scritte di inizio e fine lavori.
Il nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per le Comunicazioni, Ispettorato territoriale Friuli Venezia Giulia viene concesso in dipendenza dell'Atto di Sottomissione sottoscritto dal richiedente senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs. n.259/2003.
L'impianto indicato in oggetto non potrà essere messo in esercizio definitivo senza il relativo nulla osta di competenza di questo Ufficio, che sarà rilasciato in subordine a:
1) formale comunicazione preventiva della data di inizio lavori;
2) esito favorevole dell'attività di vigilanza e controllo per la verifica del rispetto delle condizioni sub I e II (si precisa che questo Ispettorato si riserva di effettuare detta attività in autonomia);
3) formale comunicazione di fine lavori accompagnata dalla dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme vigenti in materia di interferenze con cavi di comunicazioni elettroniche (facsimile in allegato o disponibile sul sito http://digilander.libero.it/mcispfvg);

B) espresse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici
- in caso di ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori di realizzazione dell'opera, si rende necessaria l'immediata sospensione degli stessi e la tempestiva comunicazione del rinvenimento alla Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 90 e 91 del D.Lgs. 42/2004;

C) espresse dal Ministero dell'Interno, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Udine
- si raccomanda l'osservanza di quanto prescritto dal Ministero dell'Interno nella "Guida per l'installazione di impianti fotovoltaici" di cui alla nota 5158 del 26/03/2010 (allegata al presente decreto);

D) espresse dall'Agenzia del Demanio, Filiale Friuli Venezia Giulia
- eventuali beni demaniali interessati dall'impianto in progetto, o dalle sue pertinenze, potenziali attraversamenti tubature, cablaggi o allacciamenti, non potranno essere asserviti, ma solo concessi o locati con formale atto di concessione/locazione da richiedere alla Filiale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio;

E) espresse dalla Provincia di Udine
- per quanto attiene agli interventi di scavo previsti nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'impianto ed in considerazione di quanto dichiarato dal progettista nella "Relazione integrativa ai sensi del prot. 9077/SPE dd. 07.07.2010 della Direzione Centrale Programmazione Risorse Economiche e Finanziarie" al punto 2.3, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., circa il completo riutilizzo del materiale di scavo all'interno del cantiere per il riempimento della sezione di scavo e per la realizzazione delle piste di servizio, si specifica che, qualora per le terre e rocce derivanti dallo scavo sia verificata l'assenza di contaminazione ed esse trovino impiego allo stato naturale nello stesso sito in cui sono state scavate, ai sensi dell'art. 185 comma 1 lettera c-bis) il materiale non rientra nel campo di applicazione della normativa sui rifiuti. Diversamente, le terre e rocce da scavo dovranno essere gestite come rifiuti prodotti.
- per tutti i rifiuti derivanti dall'attività di cantiere dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni generali:

1. garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 183 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 (deposito temporaneo);
2. dotare ciascuna area di stoccaggio di apposita cartellonistica con identificazione dei rifiuti in stoccaggio (codice CER e descrizione);
3. il deposito rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o all'interno di sistemi a tenuta;

- per quanto attiene i lavori di realizzazione di un cavidotto composto da n. 1 tubazione in PVC del diametro di 160 mm per la posa di cavi elettrici a servizio dell'impianto fotovoltaico, da realizzarsi sulla SP 43 " Del Torsa" in località Casali Moretton fuori dal centro abitato del Comune di Palazzolo dello Stella dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. le opere in progetto avranno le dimensioni e caratteristiche riportate sugli elaborati grafici allegati all'istanza in oggetto, a firma dell'ing. Raffaele Picci di Venezia;
2. per i lavori di cui trattasi saranno osservate tutte le disposizioni di legge relative a condotte elettriche ed in generale condotte sotterranee interessanti le strade provinciali;
3. le tubazioni e le linee di alimentazione saranno interrate e posizionate ad una profondità non inferiore a ml 1,00 dal piano viabile, avendo cura di eseguire i lavori senza interrompere il traffico veicolare e senza arrecare danno al corpo stradale;
4. eventuali pozzetti di servizio e/o ispezione dovranno essere eseguiti in modo da non sporgere dal piano di calpestio, e non dovranno in alcun modo ostruire eventuali fossati e dovranno essere posti fuori dalla sede stradale;
5. prima di eseguire lo scavo, il piano viabile in conglomerato bituminoso dovrà essere tagliato con mezzi idonei;
6. tutto il materiale di scavo proveniente dai lavori non potrà essere riutilizzato, ma portato a rifiuto in apposita discarica con le modalità previste dalle normative vigenti in materia. Il reinterro eseguito con materiale arido di cava sopra il quale verrà steso uno spessore di tout-venant di cm 60 mescolato con calce idraulica in ragione di 50 kg per mc di inerte e accuratamente costipato meccanicamente a strati fino a completo assestamento;
7. il piano viabile bitumato manomesso dovrà essere ripristinato su tutta la superficie dello scavo;
8. tutte le pertinenze stradali dovranno essere riportate in pristino stato;
9. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato il tappeto d'usura su una fascia di larghezza minima di ml 2,00 su tutto il tratto interessato dai lavori, da eseguirsi previa fresatura dell'asfalto esistente;
10. dalla fine dei lavori per il periodo di 12 mesi la pavimentazione bitumata dovrà essere tenuta sotto controllo riportando in quota gli avvallamenti che si potranno formare;
11. dovrà esser ripristinata tutta la segnaletica orizzontale e/o verticale eventualmente manomessa;
12. il richiedente sarà responsabile sotto tutti gli aspetti ed anche in futuro della manutenzione e perfetta rimessa in quota con le bitumature stradali dei pozzetti installati;
13. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nell'art. 22 del Nuovo Codice della Strada (D.L.vo 285/1992) e nel Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992) nonché l'installazione di apposito segnale di cui all'art. 45 comma 3 con le caratteristiche e modalità di cui all'art. 120 lettera e) del D.P.R. stesso;
14. il richiedente si assumerà ogni responsabilità in ordine alla sicurezza del pubblico transito, adottando tutte le cautele necessarie ponendo e mantenendo in opera tutte le segnalazioni di pericolo prescritte dal Nuovo Codice della Strada (D.L.vo 285/1992) e dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 495/1992). Rimarrà pertanto unico responsabile in linea civile e penale per danni a persone, animali e cose che potessero verificarsi in dipendenza della presente autorizzazione;
15. nell'eventualità in cui per l'esecuzione delle opere in argomento si rendesse necessaria la chiusura della Strada Provinciale, ovvero l'istituzione di sensi unici alternati (compreso l'utilizzo di impianti semaforici) la ditta dovrà preventivamente acquisire specifica autorizzazione dal competente ufficio viabilità dell'Amministrazione Provinciale;
16. la data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata all'ufficio concessioni stradali della Provincia di Udine citando il numero dell'atto (prot. 2010/104049 del 27/08/2010, pratica 958/2010);

la società autorizzata dovrà corrispondere all'Amministrazione Provinciale di Udine il canone O.S.A.P. in base all'importo determinato dalle vigenti tariffe.

I lavori potranno iniziare esclusivamente alla presenza dell'istruttore stradale di zona che dovrà essere contattato al n. telefonico 335.7837007; la stessa procedura dovrà essere seguita all'atto del completamento dei lavori di ripristino.

Per quanto riguarda invece le altre opere inerenti l'impianto, fatti salvi i diritti di terzi, dovranno essere rispettate le prescrizioni:

1. l'accesso, realizzato sul tombinamento del fossato esistente, avrà una larghezza di ml 8,00 compresi i muretti di testata e gli eventuali inviti; dovrà essere ben raccordato con le scarpate stradali e le testate costituite da muretti in calcestruzzo normali alla strada non dovranno essere sopraelevati rispetto il

piano di banchina;
2. il tombinamento, realizzato tramite posa di adeguata tubazione prefabbricata o realizzato tramite soletta autoportante, dovrà essere realizzato tenendo conto del libero deflusso delle acque nel fossato;
3. è assolutamente vietato scaricare, senza regolare autorizzazione dei competenti uffici, nei fossi e nelle cunette materiali o cose di qualsiasi genere o incanalare in essi acque di qualsiasi natura;
4. l'area dell'accesso dovrà essere pavimentata con materiale non soggetto a dilavamento dal portone sino alla carreggiata stradale;
5. la pavimentazione dell'accesso dovrà essere ben raccordata con la carreggiata stradale mediante la realizzazione di una cunetta che eviti ristagni d'acqua in prossimità della strada;
6. la cabina elettrica a servizio dell'impianto, la recinzione e le strutture tecniche del parco potranno essere realizzate ad una distanza dal confine di proprietà non inferiore a ml 20,00;
7. prima di dare inizio ai lavori in oggetto il richiedente o chi per esso dovrà trasmettere alla U.O. Concessioni Stradali della Provincia di Udine, pena la immediata revoca dell'autorizzazione alla realizzazione delle opere suddette, la seguente documentazione:
   i. cronoprogramma dei lavori riportante la data effettiva di inizio degli stessi e la data di presunta ultimazione;
   ii. attestazione di versamento di € 66,27 a mezzo bollettino di c.c.p. a titolo spese istruzione pratica e sopralluoghi intestato a: Amministrazione Provinciale di Udine – Servizio Tesoreria, Piazza Patriarcato 3 – Udine su c.c.p. n. 12452330 con causale: Concessione Stradale – Spese istruzione pratica;
   iii. attestazione di versamento di € 4.000,00 a mezzo bollettino di c.c.p. a titolo di deposito cauzionale intestato a: Amministrazione Provinciale di Udine - Servizio Tesoreria, Piazza Patriarcato 3 – Udine su c.c.p. n. 12452330 con causale: Concessione Stradale – Deposito Cauzionale Lavori.
8. l'infrazione a qualsiasi delle condizioni sopra riportate comporterà per legge la decadenza dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia, salvi l'applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali e l'eventuale risarcimento di danni.

F) espresse dal Comune di Palazzolo dello Stella
- le condizioni contrattuali di cui all'art. 5 del Prontuario della Variante n. 49 al PRGC dovranno essere recepite con la sottoscrizione della convenzione e dovrà essere presentato il deposito cauzionale e il Capitolato prestazionale previsti dalle Norme;

G) espresse dal Consorzio di Bonifica Bassa Friulana
- per quanto concerne la sistemazione agraria ed idraulica della zona interessata dall'impianto, dovranno essere mantenuti in efficienza i capofossi esistenti e soprattutto i canali di scolo perimetrali;
- nella fase esecutiva dovranno essere definite le modalità per la realizzazione del tombotto di attraversamento previsto in progetto.

(omissis)

Trieste, 14 ottobre 2010

TURINETTI DI PRIERO

10_43_1_DDS_VAL IMP 2695

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 11 ottobre 2010, n. 2695/VIA 407

LR 43/1990 e successive modifiche e integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Cellina, in Comune di Barcis (PN). Proponente: EN Celinia Srl - Belluno. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8.7.1996;
VISTA l'istanza depositata in data 16 settembre 2010, così come completata in data 27 settembre 2010, con la quale EN Celinia srl ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di VIA

relativamente al progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Cellina, in Comune di Barcis (PN);
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "Il Gazzettino" in data 17 settembre 2010, pervenuto al Servizio VIA in data medesima;
RICORDATO che con decreto n. 2016 dd. 14 ottobre 2009 era stato stabilito che l'iniziativa in argomento, dopo essere stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, di cui al predetto D.Lgs. 152/2006, deve essere assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'impianto idroelettrico ricade nel territorio del Comune di Barcis;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Barcis e la Provincia di Pordenone in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n.6 "Friuli Occidentale" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico–sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza competente in materia di tutela del paesaggio, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Pordenone competente in materia di vincolo idrogeologico, la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone di concerto con il Servizio Idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici per quanto attiene gli aspetti di natura idraulica;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale riguardante il progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul torrente Cellina, in Comune di Barcis (PN), gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Barcis;
- Provincia di Pordenone;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale";
- Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Pordenone;
- Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone di concerto con il Servizio Idraulica della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici (via Giulia 75/1, Trieste) e presso la Segreteria del Comune di Barcis sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
La documentazione del progetto è inoltre consultabile sulla pagina internet della Regione (www.regione.fvg.it) sezione ambiente e territorio/procedure autorizzative ambientali/Pratiche VIA on line e chiunque può prenderne visione.
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 11 ottobre 2010

POCECCO

10_43_1_DGR_1974_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 1974

LR 19/2006, art 31. Approvazione elenco regionale delle strutture residenziali per anziani.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 31, della L.R. 26 ottobre 2006, n. 19 concernente "Disposizioni in materia di strutture residenziali per anziani" ed in particolare il comma 3 con il quale si prevede che, nelle more della riclassificazione delle strutture residenziali per anziani prevista dalla legge regionale 19 maggio 1998, n. 10 e dell'attuazione di quanto previsto dal capo VI del titolo II della legge regionale 6/2006, la Giunta re-

gionale approva e aggiorna annualmente l'elenco delle strutture residenziali per anziani, regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dei decreti del Presidente della Giunta regionale n. 083 dd. 14 febbraio 1990 e n. 420 dd. 16 dicembre 1997 nonchè della deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2001, n. 1612;
ACCERTATO che ai sensi del comma 4 del su richiamato articolo 31, nell'elenco devono essere indicate la tipologia della struttura, la natura giuridica dell'ente gestore, il numero di posti letto autorizzati suddivisi per autosufficienti e per non autosufficienti nonché la retta giornaliera applicata al netto delle contribuzioni regionali;
RILEVATO altresì che al fine della predisposizione dell'elenco annuale, gli enti gestori delle strutture residenziali per anziani devono comunicare alla Direzione centrale salute e protezione sociale, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, i dati sopra indicati;
VISTI altresì i commi 6 e 7 del già citato articolo 31, della L.R. 19/2006 ai sensi dei quali:
- la retta di degenza deve essere comprensiva dei costi di vitto, alloggio, lavanderia e riscaldamento, nonché dei costi inerenti alle attività assistenziali, di animazione e di ricreazione;
- le rette di degenza, in vigore dall' 1 gennaio di ogni anno, possono essere modificate nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e, comunque, previa autorizzazione della Direzione centrale competente;

VISTO l'articolo 9, comma 7 della L.R. 30.12.2009, n. 24 con la quale è stato stabilito di incrementare con decorrenza 1.01.2010 il contributo di cui all'articolo 13 della L.R. 10/1997 finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di persone anziane non autosufficienti in strutture residenziali regolarmente autorizzate al funzionamento e convenzionate con le Aziende per i servizi sanitari;
VISTE le deliberazioni n. 776 del 21.04.2010 e n. 1282 dd. 30.06.2010, con la quali la Giunta Regionale ha definito l'entità e le modalità di erogazione dell'incremento del contributo, prevedendo in particolare:
- un aumento generalizzato della quota capitarla pari a 1 Euro, definendo pertanto in Euro 16,60 il contributo giornaliero da riconoscere, a decorrenza dal 01.01.2010, a tutti gli ospiti non autosufficienti accolti in strutture residenziali per anziani non autosufficienti di cui al DPReg. 083/90 (Residenze protette e Residenze ad utenza diversificata) e in Euro 13,28 a tutti gli ospiti non autosufficienti accolti nelle strutture residenziali per anziani di cui alla DGR 1612/2001 (Residenze polifunzionali di Fascia A);
- un ulteriore aumento della quota capitaria da erogare, a decorrere dal 01.012010, in relazione alla situazione economica definita attraverso l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del beneficiario e del suo nucleo familiare;

VISTE le comunicazioni inviate dalle strutture residenziali per anziani riferite ai seguenti elementi aggiornati:
- denominazione e tipologia della struttura
- natura giuridica
- numeri posti letto autorizzati per autosufficienti e per non autosufficienti
- importo rette applicate al netto delle contribuzioni regionali a decorrere dal 1.1. 2010;

PRESO ATTO che gli incrementi del contributo di cui all'articolo 13 della L.R. 10/1997 finalizzato all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza di persone anziane non autosufficienti in strutture residenziali sono stati definiti in tempi successivi all'invio delle suddette comunicazioni da parte degli Enti gestori e che pertanto, alle rette comunicate per le Strutture protette, per le Strutture ad utenza diversificata e per le Residenze polifunzionali di Fascia A devono essere applicate le riduzioni conseguenti all'applicazione dell'aumento della contribuzione regionale disposte con DGR n. n. 776 del 21.04.2010 e n. 1282 dd. 30.06.2010;
RITENUTO pertanto, ai sensi del succitato art. 31 della L.R. 19/2006, di approvare l'elenco delle strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti nell'ambito del territorio regionale per l'anno 2010;
SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 31 della L.R. 19/2006, l'elenco delle strutture residenziali per anziani regolarmente autorizzate al funzionamento e operanti sul territorio regionale, predisposto sulla base delle informazioni fornite dagli Enti gestori dei servizi residenziali per anziani.
2. Di precisare che, alle rette indicate nell'elenco di cui al comma 1 e riferite alle Strutture protette, alle Strutture ad utenza diversificata e alle Residenze polifunzionali di Fascia A, costituente parte integrante della presente deliberazione, devono essere applicate, per le motivazioni indicate nelle premesse, le riduzioni conseguenti agli aumenti della contribuzione regionale finalizzata all'abbattimento della retta giornaliera di accoglienza disposti con le deliberazioni della Giunta regionale n. 776 del 21.04.2010 e n. 1282 del 30.06.2010;

3. Di precisare altresì che, ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della L.R. 19/2006, le rette comunicate e approvate con il presente atto, possono essere aggiornate nel corso dell'anno solare solo in riduzione, a seguito di agevolazioni o contribuzioni destinate, anche indirettamente, a contenere i costi di gestione e comunque previa autorizzazione della Direzione centrale salute e protezione sociale.
4. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_43_1_DGR_1974_2_ALL1

ANNO 2010

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
1) Istituzione Casa di Riposo "F.lli Stuparich" Borgo S. Mauro, 132 34019 SISTIANA (DUINO-AURISINA) tel. 040/299195 fax 040/2916043	Residenza protetta	Pubblica Comunale "Istituzione" ex L.142/90	81	/	81	da 48,00 a 53,00	da 50,00 a 56,00 da 56,00• a 61,00	• Retta diversificata in base alla residenza degli utenti.
2) Casa di Riposo Salita Ubaldini, 5 34015 MUGGIA tel. 040/3360350 – 52 fax 040/272039	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	73	10	63	37,50	da 45,10 a 48,50	• Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza, oltre 400 punti BINA.
3) Casa "M. Capon" Via S. Isidoro, 13 34016 OPICINA (TRIESTE) tel. 040/211484 fax 040/214186	Casa albergo	Pubblica Comunale	25	25	/	40,91	/	
4) Casa "Rusconi" ASP Via della Valle, 8 34127 TRIESTE tel. 040/3736210 fax 040/3736220	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	30 *	30	/	/	/	* 10 appartamenti bilocali per coppie e 10 monolocali per ospiti di sesso maschile con rette mensili da € 315,00 per appartamenti monolocali e € 450,00 per quelli bilocali.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
5) I.T.I.S. ASP Via Pascoli, 31 34129 TRIESTE tel. 040/3736303 fax 040/3736220	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	411	/	411	/	da 49,68 a 68,18 da 54,65 a 75,00♦	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA. ♦Modulo respiro per accoglienza temporanea Centro diurno per non autosufficienti con retta giornaliera da € 47,00 a € 52,00 (comprensivo pranzo).
6) Centro per l'anziano: Casa Bartoli – Residenza Pineta Residenza Mimosa – Via De Marchesetti, 8/3 34149 TRIESTE tel. 040/9149245 fax 040/9149252	Utenza diversificata	Pubblica comunale	206		120 Casa Batoli 86▲ R. Pineta R.Mimosa	37,35	47,66	▲Utilizzati solo per ospiti autosuff.
7) Casa Albergo "Sacro Cuore" Via del Cerreto, 2 34136 TRIESTE tel. 040/410096 fax 040/422636	Casa albergo	Privata sociale	13	13	/	da 970,81 a 1061,81	/	Riservata a ospiti di sesso femminile. Retta diversificata in base alle carat-teristiche delle stanze.
8) Casa di riposo "S. Domenico" Strada di Guardiella, 13 34128 TRIESTE tel. e fax 040/568611	Residenza protetta	Privata sociale	48	/	48	/	52,50	.MINIRELAZIONE
9) Casa di riposo "Mater Dei" Viale R. Sanzio, 3-5 34128 TRIESTE tel. 040/53580 – 54332 fax 040/350441	Casa albergo	Privata sociale	88	88	/	da 1.050,00 a 1..280,00	/	Assenza dell'ospite: i primi 10 giorni retta invariata successivamente il 20/ di sconto.
10) Casa di Riposo "L. Ieralla" Loc. Padriciano, 199 34012 TRIESTE tel. 040/226260 fax 040/226849	Residenza protetta	Privata sociale	112	/	112	/	54,00	.
11) Casa di Riposo "Domus Mariae"	Casa albergo	Privata	45	45	/	36,00	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
Via Madonna del Mare, 5 34124 TRIESTE tel. 040/300771 fax 040/300772		sociale						
12) Casa di Riposo "Opera M. Basiliadis" Via P.L. da Palestrina, 6 34134 TRIESTE tel. 040/371363 fax 04073472180	Casa albergo	Privata sociale	35	35	/	36,00	/	* retta stanza singola con bagno privato
13) Suore Scolastiche Francescane di Cristo Re Via delle Docce, 34 34128 TRIESTE tel. e fax 040/567851	Casa albergo	Privata sociale	18	18	/	da 29,50 a 31,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Riservata a ospiti di sesso femminile.
14) Pia Casa Gentilomo "Abramo Stock" Via Cologna, 29 34126 TRIESTE tel. 040/568578 fax 040/5705590	Residenza Protetta	Privata sociale	20	/	20	/	1.500,00 mensile	
15) ASP "Pro Senectute" Via Valdirivo, 11 34132 TRIESTE tel. 040/ 365110 fax 040/3405449	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	10	10	/	da 33,00 a 38,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
16) Casa Emmaus Via Svevo, 34 34145 TRIESTE tel. 040/3882111 fax 040/3882600	Residenza protetta	Privata sociale	122	/	122	/	da 51,66 a 62,33	Per ospiti con punteggio Valgraf da 29 a oltre 89 punti e per ospitalità temporanea. Centro diurno con retta giornaliera da € 16,00 a 47,00.
17) "Gregoretti" Via de Ralli, 1	Residenza Protetta	Pubblica comunale	91	/	91		da 47,66 a 55,04	Retta diversificata in base al carico assistenziale.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
18) "Raggio di Sole" s.r.l. Via Battisti, 22 34125 Trieste I-II-III piano-tel. 040/661758 Fax 040/3722981	Residenza polifunzionale	privata	52	52	da 38,33 a 50,00	
19) "Danubio" Via S. Francesco, 16 34133 Trieste I piano – tel. 040/661385	Residenza polifunzionale	privata	9	9	46,00	
20) "Oasis" Via Macchiavelli, 15 34132 Trieste II piano- tel. e fax 040/367063	Residenza polifunzionale	privata	17	17	50,00	
21) "La Roccia" Via Battisti, 25 34125 Trieste II piano- tel. e fax 040/370774	Residenza polifunzionale	privata	10	10	50,00	
22) "Nonno Felice Uno" Via Belpoggio, 16 34123 Trieste II piano - tel. e fax 040/311593	Residenza polifunzionale	privata	16	16	da 52,00 a 58,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
23) "Nonno Felice Due" Boghi s.a.s.. Via F. Venezian, 4 34124 Trieste I piano - tel. e fax 040/300870	Residenza polifunzionale	privata	19	19	da 47,00 a 57,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
25) " Fiore" Via Machiavelli, 22 34132 Trieste II Piano - tel. 040/661577 Fax 040/640393	Residenza polifunzionale	privata	14	14	46,66	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
26) " Casa Rosanna" S.r.l. Via G. Gozzi, 4 34133 Trieste Pianoterra e I piano tel. 040/420124 fax 040/426000	Residenza polifunzionale	privata	47	47	48,32	
27) "Casa Anna " S.r.l. Via S. Lazzaro, 17 34122 Trieste I piano – tel. 040/631020 fax040/630011	Residenza polifunzionale	privata	42	42	da 1.525,00 a 1.673,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
28) "Alida" S.r.l. Via S. Nicolò, 8 34121 Trieste I e II piano - tel. e fax 040/633054	Residenza polifunzionale	privata	24	24	da 45 a 53,33	
29) "Futura" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste IV piano - tel. e fax 040/660996	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 44,00 a 56,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.
30) "Senilità" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste II piano – tel. 040/366766	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 44,00 a 56,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.
31) "Elite" Via Battisti, 17 34100 Trieste I piano – tel. e fax 040/3481488	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 61,67 a 66,67	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
32) "Le Rose" S.r.l. Via Roma, 13 34132 Trieste III piano – tel. e fax 040/363360	Residenza polifunzionale	privata	25	25	1.370,00 mensili	
33) "Tiziana" S.N.C. Log 158 34018 S. Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano – tel. e fax 040/280986	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 49,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
34) "Casa Fiorita" S.n.c. Strada Nuova per Opicina, 7 34127 Trieste pianoterra, I e II piano – tel. 040/55193	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 50,00 a 53,00	
35) "Dalila" S.n.c. Via Machiavelli, 28 34132 Trieste II piano - tel. e fax 040/662584	Residenza polifunzionale	privata	12	12	47,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
36) "Relax" Via S. Maurizio, 13 34129 Trieste I e II piano - tel. e fax 040/365070	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 44,00 a 48,00 50,00•	• Retta per stanza singola
37) "Relax" Via del Lavatoio, 5 34132 Trieste II e III piano - tel. 040/363135	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 44,00 a 48,00 50,00•	• Retta per stanza singola

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
38) “Eden” S.r.l. Largo Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste III e IV piano – tel. e fax 040/369123	Residenza polifunzionale	privata	30	30	da 45,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
39) “Il Nido” S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste II piano - tel. 040/638879 Fax 040/360820	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 1.4000,00 a 1.700,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
40) “Rosy” Via San Lazzaro, 23 34122 Trieste II piano - tel. e fax 040/632792	Residenza polifunzionale	privata	11	11	da 1.350,00 a 1.500,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
41) “Nonna Adriana” S.a.s. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste III piano-tel.040/362961 Fax 040/3473543	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 48,00 a 60,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
42) “Cristal” Via Battisti, 16 34125 Trieste I piano – tel. e fax 040/634535	Residenza polifunzionale	privata	16	16	1.400,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
43) “Flora 2” S.r.l. Via Carducci, 32 34129 Trieste I° piano – tel. 040/7600444 Fax 040/3475412	Residenza polifunzionale	privata	21	21	da 43,33 a 49,33 50,00●	Retta diversificata in base al punteggio BINA ● retta stanza singola
44) “Favretto”	Residenza	privata	18	18	47,25	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano - tel. 040/635338	polifunzionale					
45) "Antonella" Via Prosecco, 9 34016 Opicina (TS) PT e I piano – tel.e fax 040/21118	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 57,00 a 69,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
46) "Pensione Brioni" Strada per Lazzaretto, 4 34015 Muggia (TS) pianoterra e I° piano tel. 040/273664 - 275056	Residenza polifunzionale	privata	39	39	da 48,66 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.
47) "Anni d'Argento" S.r.l. L.go Barriera Vecchia, 11 34131 Trieste II piano - tel. 040/636258	Residenza polifunzionale	privata	15	15	da 46,00 a 51,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
48) "Napoleone" Via Pozzo del Mare, 1 34121 Trieste I piano – tel.– 304986 Fax 040/301943	Residenza polifunzionale	privata	21	21	50,00	
49) "La tua casa" Via Giulia, 5 34126 Trieste II piano – tel. e fax 040/635744	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 41,33 a 47,33	
50) "La Tua Dimora" Via Torrebianca, 39 34122 Trieste I piano - tel. 040/362600	Residenza polifunzionale	privata	14	14	46,67	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
51) "Casa Maria 2" Via Macchiavelli, 13 34100 Trieste tel. 040/3478323 fax 040/061930	Residenza polifunzionale	privata	17	17	da 63,00 a 78,00	
52) "Arcobaleno" S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste III p. – tel. 040/362013	Residenza polifunzionale	privata	34	34	52,67	
53) "Cinquestelle" S.r.l. Via Torrebianca, 8 34132 Trieste II p. – tel. 040/3478042	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 45,00 a 53,33	
54) "La Primula 2" Via Cellini, 2 34132 Trieste III piano - tel. e fax 040/661764	Residenza polifunzionale	privata	14	14	1.450,00 mensili	
55) "La Primula" Via Molino a Vento, 72 34137 Trieste I piano - tel. e fax 040/369575	Residenza polifunzionale	privata	16	16	1.450,00 mensili	
56) "Villa del Sole" Loc. Rupingrande, 151 34016 Monrupino (TS) Piano rialz. e I piano – Tel. e fax 040/327349	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 52,00 a 60,00	
57) "Arianna" V.le Venti Settembre, 16 34125 Trieste I piano – tel. 040/660216 Fax 040/660216	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 43,33 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
58) "La Meridiana" S.a.s Via Conconello, 29 34016 Opicina (Ts) Pianoterra e I piano tel. 040/211511	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 59,00 a 69,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
59) "Airone" S.r.l. Via delle Zudecche,1 34131 Trieste III piano - tel. 040/636960	Residenza polifunzionale	privata	18	18	50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza
60) "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste I piano - tel. 040/368423 fax 040/631144	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 50,00 a 55,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti In caso di riserva del posto letto la retta è diminuita di Euro 10,00 al giorno.
61) "Moschion" Via Battisti, 22 34125 Trieste II piano a dx – tel. 040/368423 fax 631144	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 48,00 a 52,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
62) "Cellini" Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano - tel. 040/365084	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 44,50 a 46,00	
63) "Le Mimose" S.r.l. Via Torrebianca,25 34132 Trieste I piano - tel. 040/2454796 Fax 040/0646407	Residenza polifunzionale	privata	14	14	da 50,00 a 60, 00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
64) "Valdirivo " S.r.l. Via Valdirivo, 22 34132 Trieste IV piano - tel. e fax 040/3728722	Residenza polifunzionale	privata	20	20	da 50,00 a 55,00	
65) "Zovenzoni" S.r.l. Via Zovenzoni, 6 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/634546	Residenza polifunzionale	privata	22	22	45,00	
66) "Carlo Goldoni" Via Carducci, 31 34133 Trieste II piano – tel. 040/660319	Residenza polifunzionale	privata	13	13	da 42,00 a 44,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
67) "La Tua Casa" Via Giulia, 1 34126 Trieste III piano – tel. 040/370223 Fax 040/635744	Residenza polifunzionale	privata	24	24	da 41,33 a 47,33	
68) "La Tua Casa" S.r.l. Via Genova, 23 34121 Trieste II e III piano – tel. 040/636239 Fax 040/635744	Residenza polifunzionale	privata	40	40	da 41,33 a 47,33	
69) "Albertina" S.r.l. Via Coroneo, 3 34133 Trieste III piano – tel. 040/365900	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 55,00 a 65,00* da 65,00 a 73,33●	*Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ● Retta diversificata in base al punteggio BINA.
70) "Flora" Via Torrebianca, 25 34132 Trieste II piano - tel. 040/361385	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 38,33 a 45,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
71) "Villa Amica" Via Rossetti, 56 34141 Trieste Pianoterra e I piano – tel. 040/942482	Residenza polifunzionale	privata	23	23	da 48,00 a 50,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
72) "Flora I" Via Valdirivo, 21 34132 Trieste I piano - tel. 040/7606118	Residenza polifunzionale	privata	12	12	da 40,00 a 46,66	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA
73) " Nuova Villa Iris" S.r.l. Log 194 34018 San Dorligo della Valle (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/8323666– fax 8330173	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 1.550,00 a 1.600,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
74) "Le Magnolie" Via Cologna, 29/1 34127 Trieste Pt. e I p. - tel. 040/55307	Residenza polifunzionale	privata	25	25	da 1.550,00 a 1.600,00 mensili	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
75) "S. Giusto" Via Milano, 18 34132 Trieste I piano – tel. 040/638949	Residenza polifunzionale	Privata	11	11	1.300,00 mensili	
76) "Sorriso" Via Gatteri, 6 34125 Trieste II piano a dx - tel. 040/662737 Fax 040/640278	Residenza polifunzionale	Privata	17	17	da 46,00 a 46,66	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e al punteggio BINA
77) "Renè" S.n.c. Via S. Caterina, 5 34122 Trieste I piano – tel. e fax 040/637204	Residenza polifunzionale	Privata	11	11	da 48,00 a 51,00	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
78) "Valy" Via S. Francesco, 40 34133 Trieste II piano – tel. e fax 040/635414	Residenza polifunzionale	Privata	16	16	1.380,00 mensili	
79) "Le Ginestre" S.r.l. Via Cellini, 3 34132 Trieste I piano a sx - tel. 040/773614	Residenza polifunzionale	Privata	17	17	52,67	
80) "Miramare" Via Cellini, 3 34100 Trieste II piano tel. 040/3726410 Fax 040/3721896	Residenza polifunzionale	Privata	25	25	da 52,67 a 56,67	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze
81) "Santa Chiara." S.r.l. Via Udine, 13 34100 Trieste I piano tel. 040/413035 – Fax 040/ 4526507	Residenza polifunzionale	Privata	20	20	50,00	
82) "Il Melograno S.r.l. "Villa Camilla" Via Revoltella, 69 34139 Trieste Pianoterra elevato e I piano Tel. 040/398207	Residenza polifunzionale	privata	18	18	da 50,00 a 55,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
83) Mademar Via Madonna del Mare, 16 34100 Trieste Tel. 040/3220215 Fax 040/3223268	Residenza polifunzionale	privata	86•	11 posti attualmente disponibili	da 70,00 a 100,00	• attualmente non funzionante
84) "Cristal" Via S. Francesco, 15 34133 Trieste Tel. 3404102552	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	1.400,00 mensili	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
85) "Ad Majores" S.r.l. Corso Italia, 27 34122 Trieste III, IV, V piano-tel. 040/638200 Fax 040/3477364	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	48	48	da 52,52 a 58,52	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze RELAZIONE inviata MA NON DOCUMENTAZIONE
86) "Carducci" S.r.l. Via Carducci, 24 34125 Trieste I e II piano - tel. 040/631829 Fax 040/366028	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	40	40	58,00 63,00	Supplemento stanza singola € 5,00 al giorno.
87) "Villa Verde" S.r.l. Via S. Croce, 12 34013 Duino - Aurisina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/220813	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	44	44	da 54,75 a 68,50	Retta diversificata in base al punteggio BINA
88) "Fiori del Carso" s.r.l. Viale Stazione, 26/a – Aurisina 34011 Duino Aurisina (TS) Pianoterra e I piano – tel. 040/3784307	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	57	57	56,00♦ da 58,00 a 62,00	♦retta per autosufficienti Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti Supplemento stanza singola Euro 20,00 al giorno
89) "La Fenice" S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste II piano – tel. e fax 040/636666	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	privata	38	38	da 52,00 a 64,48 70,00*	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti * retta stanza singola
90) "La Perla" S.a.s. Via Imbriani, 2 34122 Trieste I piano – tel. e fax 040/636666	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	privata	34	34	da 52,00 a 64,48 70,00*	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti * retta stanza singola

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
1) Casa di Riposo " La cjase" Viale Venezia Giulia, 74 III e IV piano 34071 CORMONS tel. 0481/60485 fax 0481/634952	Struttura protetta	Pubblica Comunale	49	5	44	da 42,50 a 47,50	da 45,00 a 49,40	Retta diversificata in base alla residenza degli utenti.
2) Casa di Riposo Viale Venezia Giulia, 74 II piano 34071 CORMONS tel. 0481/629256	Struttura Protetta	Azienda per i Servizi Sanitari	34	/	34	/	39,14	
3) Casa di Riposo "Rosa Mistica" Largo San Luigi Scrosoppi, 2 34071 CORMONS tel. 0481/60157 – 61881 fax 0481/61571	Utenza diversificata	Privata sociale	106	26	80	/	/	La retta è a totale carico della Congregazione. Struttura destinata esclusivamente all'accoglimento di religiose .
4) Casa Albergo "Contessa Berretta" Via Dante Alighieri, 31 34070 FARRA D'ISONZO tel. e fax 0481/888656	Casa Albergo	Privata Sociale	16	16	/	52,86 59,85•	/	• retta giornaliera per ospiti non autosufficienti Centro diurno con retta giornaliera da 28,62 senza cena a 34,54 con cena.
5) Casa Anziani "E. De Gressi" Via Cosolo, 19 34070 FOGLIANO DI REDIPUGLIA tel. 0481/489856 - 474577 fax 0481/475109	Utenza diversificata	Pubblica Comunale Associata	18	10	8	da 44,00 a 50,50 •	54,00	• Per ospiti parzialmente autosufficienti Centro diurno con retta giornaliera da € 14,50 a € 31,00 diversificata in base alla fascia d'accesso [(ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] e il grado di autosufficienza. Trasporto: € 5,00

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
6) Casa di Riposo "Villa S. Giusto" Corso Italia, 244 34170 GORIZIA tel. 0481/596911 fax 0481/596988	Residenza protetta	Privata sociale	183	/	183	/	68,00	Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza.
7) Casa di Riposo "S.Vincenzo de' Paoli" Via della Bona, 15 34170 GORIZIA tel. 0481/531546 fax 0481/537997	Casa albergo	Privata sociale	68	68	/	39,00	/	
8) Congregazione Suore di Maria della Medaglia Miracolosa "Domus Mariae SS. Reginae" Corso Italia, 120 34170 GORIZIA tel. 0481/533888 fax 0481/539758	Casa albergo	Privata sociale	14	14	/	da 33,50 a 36,50	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
9) Istituto "Sacra Famiglia" Via Don Bosco, 66 34170 GORIZIA tel. 0481/530341 fax 0481/545928	Casa albergo	Privata sociale	24	24	/	da 36,00 a 38 ,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze. Riservato a ospiti di sesso femminile.
10) Fondazione "O. Brovedani" Via Eulambio, 3 34072 GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/967511 fax 0481/960591	Casa albergo	Privata Sociale	98	98	/	/	/	La retta è a carico della Fondazione.
11) Casa di Riposo "San Salvatore " Via Campagnola, 13 34072 GRADISCA D'ISONZO tel. 0481/92644 fax 0481/954749	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	32	21	11	da 38,00 a 46,00 da 46,00 54,00•	da 52,40 a 60,40	• Per ospiti parzialmente autosufficienti. Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
12) Casa di Riposo "Casa Serena" Viale Papa Giovanni XXIII, 40 34073 GRADO tel. 0431/ 898210 - 896411 fax 0431/85112	Residenza protetta	Pubblica Comunale	106	/	106	da 40,00 a 52,00	da 42,00 a 59,00	Retta diversificata in base alla residenza degli ospiti.
13) Casa di Riposo per anziani "Angelo Culot" Via Brigata Re, 31 34170 LUCINICO (GORIZIA) tel. 0481/390701 fax . 0481/392329	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	127	95	32	39,70 42,40•	46,90	• Per ospiti parzialmente autosufficienti
14) Casa Albergo per anziani Via Crociera, 14 34074 MONFALCONE tel. 0481/484002 - 484102 fax 0481/485011	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	62	/	62	37,30	49,50	
15) Casa di riposo "Domenico Corradini" Via D'Annunzio, 14 34077 RONCHI DEI LEGIONARI tel. 0481/474577 fax 0481/475109	Struttura protetta	Pubblica Comunale Associata	66	/	66		57,00	Supplemento camera singola € 5,50 giornaliere. Centro diurno con retta giornaliera da € 25,00 a 31,00, diversificata in base alla fascia d'accesso [ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] e il grado di autosufficienza. Trasporto: € 5,00
16) ARGO Centro per le demenze e/o Alzheimer Via Trieste, 71 34075 S. CANZIAN D'ISONZO Tel. E fax 0481/76409	Modulo Alzheimer	Pubblica Comunale Associata	13 8 p. per il centro diurno	/	13	/	61,50	Centro diurno con retta giornaliera da € 38,00 a 47,50, diversificata in base alla fascia d'accesso [ridotta (8.30-12.30) o completa (8.30-17.30)] Trasporto: € 5,00

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUFF.. FINO A 550 PUNTI BINA		
17) "Casa Pensione I.S.A." S.r.l. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) II piano – tel. 0481/412983	Residenza polifunzionale	Privata	13	13	da 52,00 a 60,00	Retta diversificata in base al punteggio BINA degli ospiti
18) "Casa Alloggio 2000" S.d.f. Via Blaserna, 12 34074 Monfalcone (GO) I piano – tel. 0481/40005	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	da 45,00 a 55,00	
19) "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via Roma, 46/48 Pieris 34075 S. Canzian d'Isonzo (GO) tel. 0481/767245	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 60,00 a 63,00 da 54,90 ♠ a 59,90	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ♠ per non autosufficienti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
1) Residenza per anziani "Monsignor Nigris" Via della Maina, 28 33021 AMPEZZO tel. 0433/80970 fax 0433/811835	Residenza protetta	Privata Sociale	37	/	37	/	da 54,06 a 54,30	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
2) Casa di soggiorno per anziani Via Croce del Papa, 31 33013 GEMONA DEL FRIULI tel. 0432/980465 fax 0432/980465	Residenza protetta	Pubblica Comunale	68	/	68	/	43,20	
3) Casa di Riposo "S. Maria degli Angeli" Largo P.G. Fioravanti, 9 33013 GEMONA DEL FRIULI tel. 0432/898711 fax 0432/898726	Utenza diversificata	Privata sociale	80	40	40	32,50	35,20	Riservata esclusivamente alle religiose della Congregazione Suore Francescane Missionarie S. Cuore. .
4) Centro Anziani "E. Tolazzi" Via G. Ermolli, 28 33015 MOGGIO UDINESE tel. 0433/51358 fax 0433/550507	Residenza protetta	Pubblica Comunale	71	/	71	37,00	da 38,00 a 47,90	Retta diversificata in base residenza dell'utente e al grado di invalidità.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
6) ASP "Casa degli Operai Vecchi e Inabili al Lavoro" Via Nazionale, 31 33026 PALUZZA tel. 0433/775121 fax 0433/775012	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	130	21 + 12 *	97	da 38,20 a 40,50	da 43,50 a 45,00	* 6 minialloggi con 12 posti letto con retta da € 42,00 a € 67,00 a seconda dei servizi forniti e dei posti letto (1 o 2). Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. Centro diurno con retta giornaliera da € 12,40 a € 16,90
7) Centro residenziale per anziani Via della Pineta,2 33027 PAULARO tel. e fax 0433/711193	Casa albergo	Privata Sociale	25	25	/	da 44,00 a 46,00		Retta diversificata in base al punteggio BINA Supplemento stanza singola Euro 5,00.
8) ASP della Carnia "San Luigi Scrosoppi" Via Morgagni, 5 33028 TOLMEZZO tel. 481611 fax 0433/44422	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	166	13	153	da 41,00 a 52,54	da 52,30 a 56,50	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza e al punteggio BINA
o Elemosiniere Casa di Soggiorno "Albertone del Colle" Via S. Giovanni, 8 33010 VENZONE tel. 0432/985159 - 890849 fax 0432/985159	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	34	34	/	38,00 44,00 •	/	• Per ospiti parzialmente autosufficienti. Servizio di day-hospitaL ::€ 25 al giorno per ospiti autosufficienti e Euro 28,00 per ospiti parzialmente autosufficienti
10) Residence Stati Uniti d'America s.r.l. - Centro Anziani - Via Stati Uniti d'America, 10 33029 VILLA SANTINA tel. e fax 0433/74364	Casa albergo	Privata	96	62 + 34 *	/	da 30,60 a 35,30• da 31,70 a 36,40	/	• Retta per residenti a Villa Santina Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze .Per ospiti ..parzialmente autosufficienti integrazione giornaliera da 3,50 a 13,50 * 17 appartamenti con 34 posti letto. Accoglienza Temporanea fino a 2 mesi € 41,60 al giorno e oltre 2 mesi € 36,90

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
11) "Sereni Orizzonti" S.r.l. Via S. Lucia, 51 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD) tel. 0432/971520	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 60,00 a 63,00 da 51,90 a 56,70♠	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
1) Comunità alloggio di Attimis Piazza Aldo Moro, 1 33040 ATTIMIS tel. 0432/789593	Comunità alloggio	Privata Sociale	10	10	/	27,32	/	
2) Casa di Riposo Via Ursinins Piccolo, 2 int. 23 33030 BUJA tel. 0432/960192	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	27	15	12	da 33,56 a 34,99 •	46,73	• Per ospiti parzialmente autosufficienti
3) Centro Anziani di Buja Via Ursinins Piccolo, 2 int. 27 33030 BUJA tel. 0432/961284	Casa albergo	Pubblica Comunale	89	25 + 64 *	/	/	/	* 32 minialloggi con 64 posti letto con retta di € 256,00 mensili. Dal 1° gennaio 2008 il reparto camere (25 posti letto) è stato chiuso.
4) Associazione Residenti Comunità alloggio Via S. Giacomo, 1 33045 CERGNEU DI NIMIS tel. e fax 0432/797344	Comunità alloggio	Privata sociale	10	10	/	da 850,00 a 1.150,00 mensili ▲ 900,00•	/	• Retta per ospiti non residenti ▲ Retta per ospiti parzialmente autosufficienti
5) ASP " Casa per anziani" Viale Trieste, 42 33043 CIVIDALE DEL FRIULI tel. 0432/731048 - 732039 fax 0432/700863	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	251	65	186	da 37,40 a 39,40 da 47,80 a 49,80•	da 51,00 a 53,00	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.
6) ASP "Daniele Moro" Viale F. Duodo, 80 33033 CODROIPO tel. 0432/909311 fax 0432/909306	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	129	6	123	52,00	da 56,50 a 58,00	Retta diversificata in base alla residenza nel distretto codroipese dell'utente.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
7) Casa Famiglia regionale per anziani non vedenti "Villa Masieri" Via Luseriacco, 8 33019 LUSERIACCO DI TRICESIMO tel. e fax 0432/853569	Casa albergo	Privata sociale	45 •	45	/	vedi note	/	Retta proporzionata ai redditi dell'utente per equità sociale (pari ai 10/10) fino all'importo massimo di € 47,00 giornaliere. • Per ospiti ciechi e minorati visivi.
8) Associazione Comunità alloggio anziani Via Pradielis, 11 33010 LUSEVERA tel. 0432/787055 fax 0432/787353 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	13	13		da 20,00 a 25,00	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
9) Comunità alloggio di Lusevera Via Vedronza, 1 33010 LUSEVERA tel. 0432/787024 fax 0432/787353 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	8	8	/	da 20,00 a 25,00		Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
10) Comunità alloggio di Lusevera Via Villanova, n. 110 33010 LUSEVERA tel. 0432/787069 fax 0432/787353 (Comune)	Comunità alloggio	Privata Sociale	13	13	/	da 20,00 a 25,00		Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
11) Zaffiro "Casa anziani "Nelson Rockefeller" Via Cividina, 56 33010 MAGNANO IN RIVIERA tel. 0432/781222 fax 0432/782010	Residenza protetta	Privata	120	/	120	da 55,50 a 64,00	da 58,50 a 69,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
12) Centro residenziale per Anziani "M. Stango Rodino" Via Bertagnolli, 1 33030 MAJANO tel. 0432/948466 – 948592	Casa albergo	Pubblica Comunale	99	59 + 40 *	/	da 32,55 a 48,83	/	* appartamenti per 40 persone con retta da € 363,92 a € 438,44 mensili in base alla residenza dell'utente. Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza e alla residenza dell'utente.
13) Residenza per anziani Zaffiro Martignacco Via della Vecchia Filatura, 26/1 33035 MARTIGNACCO Tel. 0432/401001 Fax 0432/410284	Residenza protetta	privata	132	12	120		da 67,00 a 79,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. Centro diurno: da € 30,00 a 45,00
14) Centro Assistenziale "Italia Rovere Bianchi" Via Gonars, 11 33050 MORTEGLIANO tel. 0432/760611 – 762094 fax 0432/762095	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	90	32	58	41,50 48,50 •	52,50	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. • Per ospiti parzialmente autosufficienti.
15) ASP "Fondazione E. Muner de Giudici" Via della Libertà, 19 33040 PRADAMANO tel. 0432/409311 fax 0432/670016	Utenza Diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	81	5	76	40,50	da 62,00 a 66,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
16) Casa di Riposo per persone non autosufficienti Via Dalmazia, 33 33028 S. DANIELE DEL FRIULI tel. 0432/969011 fax 0432/969020	Residenza protetta	Pubblica Azienda per i servizi sanitari	146	/	146	/	47,90	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
17) Centro Sociale Residenziale Via Gen. Cadorna, 50 33038 S. DANIELE DEL FRIULI tel. 0432/955618 fax 0432/942770	Casa albergo	Pubblica Comunale	99 *	99	/	da 28,14 32,60♠ da 31,79 a 31,79▲	/	♠ per residenti ▲ non residenti Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
18) ASP Casa di Riposo "G. Sirch" Via del Klancic, 2 33049 S. PIETRO AL NATISONE tel. e fax 0432/727013	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	58	10	48	da 35,00 a 42,00 ●	54,40	● Per ospiti parzialmente autosufficienti. Supplemento camera singola € 2,50.
19) ASP "Opera Pia Coianiz" Via Coianiz, 8 33017 TARCENTO tel. 0432/780711 fax 0432/780715	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	210	55	155	da 42,00 a 42,50	da 53,70 a 54,20	Retta diversificata in base ai posti letto nella stanza. Retta del Centro residenziale per persone affette da demenze: € 54,60
20) Residenza Zaffiro " Colle Verzan Via Sottocolle Verzan, 30 3017 TARCENTO Tel. 0432/781800 Fax 0432/785148	Utenza diversificata	privata	158	38	120	da 58,00 a 74,00	da 62,00 a 79,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. Centro diurno: da € 30,00 a 45,00
21) Casa di Riposo "Nobili de Pilosio" Via S. Francesco, 98 33019 TRICESIMO tel. 0432/851115 fax 0432/854970	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	99	54	45	da 33,00 a 38,00 43,00●	49,00	● Per ospiti parzialmente autosufficienti in base al punteggio BINA
22) "S. Anna" s.r.l. Via Tellini, 1 33100 UDINE tel. 0432/600649 fax 0432/624001	Residenza protetta	Privata	95	/	95	/	da 56,61 a 62,80	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
23) ASP "La Quiete" Via S. Agostino, 7 33100 UDINE tel. 0432/504084 fax 0432/26460	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	445	14	431	da 42,00 a 43,00	da 49,30 a 58,80	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e del padiglione di accoglienza.
24) Residenza "I Faggi" Via Micesio, 31 33100 UDINE tel. 0432/514111 fax 0432/510810	Casa albergo	Privata sociale	124	124	/	da 30,50 a 48,00	/	Retta diversificata in base alle superfici degli appartamenti.
25) Casa di accoglienza del clero Fraternità sacerdotale soc.coop.sociale a.r.l. Via Ellero, 3/4 33100 UDINE tel. 0432/511185 fax 0432/502833	Utenza diversificata	Privata Sociale	57	35	22	30,17 36,33●	44,67	● Per ospiti parzialmente autosufficienti
26) Residenza protetta "Caris" Via Montello, 55 33100 UDINE tel. 0432/484736 fax 0432/487616	Residenza protetta	Privata	60	/	60	/	da 59,39 a 67,59	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite. Supplemento stanza singola € 5,06 NO RELAZIONE
27) Casa provinciale Ancelle della Carità Via Crispi, 35 33100 UDINE Tel. 3494026257 Fax e tel. 0432/501386	Utenza diversificata	privata sociale	**51**	11	40	/	/	Struttura destinata esclusivamente all'accoglimento gratuito di religiose della Congregazione.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
28) " Associazione Anziani- Casa Famiglia di Taipana" Via Roma, 46 33040 TAIPANA tel. 0432/788054	Comunità alloggio	Privata sociale	24	24	/	da 800,00 a 870,00• mensili 1000,00▲ mensili	/	• Retta per ospiti non residenti ▲ tetta per ospiti parzialmente autosufficienti

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
29) " Aurora" Via della Statua 1/A Fraz. Terenzano 33050 Pozzuolo del Friuli tel. 0432/560697	Residenza polifunzionale	Privata	10	10	da 1.250,00 a 1.600,00 mensili	Retta diversificata in base al punteggio BINA. dell'ospite Supplemento stanza singola Euro 100,00 in più al mese
30) Coop. Soc. Universiis a.r.l. Via Soffumbergo, 19 Loc. Campeglio 33040 Faedis tel. 0432/711191	Residenza polifunzionale	Privata	24	24	da 29,34 a 43,04	Retta diversificata in base al punteggio BINA. dell'ospite
31) Sereni Orizzonti "S.Chiara" Viale Europa Unita, 163/1 33100 Udine tel. 0432/229223 fax 0432/298581	Residenza Polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	25	25	da 50,00 a 56,00 da 60,00 ♠ a 63,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti
32) "Sereni Orizzonti" Via Podgora, 16 33100 Udine tel. 0432/235612	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 60,00 a 63,00 da 55,00 ♠ a 59,70	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ♠ per non autosufficienti
33) "Sereni Orizzonti" P.le Cella, 62 33100 Udine tel. 0432/532303	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	46	46	da 60,00 a 63,00 da 51,85 ♠ a 57,35	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze ♠ per non autosufficienti

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
34) "Sereni Orizzonti Viale XXIII Marzo" Viale XXIII Marzo, 31 33100 Udine tel. 0432/502104	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	24	24	da 60,00 a 63,00 da 53,20♠ a 58,20	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti
35) "Sereni Orizzonti" Viale Stazione, 70 33048 S. Giovanni al Natisone Pianoterra e I° piano tel. 0432/757378	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	80	80	da 60,00 a 63,00 da 53,70♠ a 59,85	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti
36) "Sereni Orizzonti" Via Roggia, 4/1 Frazione Risano 33050 Pavia di Udine tel. 0432/564709	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	33	33	da 60,00 a 63,00 da 57,90♠ a 61,90	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza. ♠ per non autosufficienti
37) "Villa Nimis" Soc. a.r.l. Via Roma, 38 33045 Nimis tel. 0432/790113-fax 797970	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	60	60	da 49,31 a 54,57	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite. Supplemento stanza singola Euro 3,00.
38) "Sereni Orizzonti" Via Aquileia 108 Località Percoto 33050 Pavia di Udine Tel. 0432 676898 Fax 0432 676898	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	Privata	50	50	60,00 58,70♠	♠ per non autosufficienti

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
1) Casa di Riposo per anziani Via Petrarca, 30 33041 AIELLO DEL FRIULI tel. 0431/99081 fax 0431/974596	Residenza protetta	Pubblica Comunale	60	/	60	da 37,65 a 40,40	da 48,00 a 53,30	Retta diversificata in base al domicilio di soccorso dell'utente. Supplemento di € 6,30 per la stanza singola e € 2,50 per la stanza con bagno. Accoglienza temporanea € 69,40 al giorno
2) Casa di Riposo "Valentino Sarcinelli" Via Mercato, 12 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI tel. 0431/388530 fax 0431/388603	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	87	28	59	da 32,49 a 32,81 da 41,45 a 42,90•	da 46,94 a 50,51	Retta diversificata in base alla residenza • Per ospiti parzialmente autosufficienti.. Supplemento di € 6,00 per la stanza singola. Centro diurno: € 15,85 per 10 h, € 7,95 per 6 h, € 4,95 per il pasto.
3) ASP Casa di Riposo "Umberto I" Via Sabbionera, 103 33053 LATISANA tel. 0431/50202 fax 0431/512480	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	56	6	50	39,70	59,20	
4) ASP "Ardito Desio" Piazza Garibaldi, 7 33057 PALMANOVA tel. 0432/929372 fax 0432/924690	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	117	23	94	40,80	50,50	
5) Casa di Riposo Via Udine, 5 33050 RIVIGNANO tel. 0432/775793	Casa albergo	Pubblica Comunale	21	21	/	da 42,50 a 45,00	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente. Ospita solo donne.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
6) ASP " G. Chiabà" Via Cristofoli, 18 33058 S. GIORGIO DI NOGARO tel. 0431/65032 fax 0431/65085	Utenza diversific ata	Azienda Pubblica servizi alla persona	152	13	139	da 38,50 a 39,50	da 45,40 a 55,70	Retta diversificata in relazione alla gravità della non autosufficienza e alla residenza.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
7) "Villa Rosa" S.r.l. Via S. Zenone loc. Muscoli 33052 Cervignano del F. (UD) Pianoterra e I piano Tel. e fax 0431/34744	Residenza polifunzionale	Privata	42	42	da 44,00 a 51,00	
8) "Ianus" Viale S. Marco, n. 4 33057 PALMANOVA P.t. , I e II piano tel. 0432/924132	Residenza polifunzionale Modulo di Fascia A	Privata	60	60	da 48,00 a 60,00	Supplemento stanza singola Euro 5,00

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE"

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
1) Comunità Alloggio per anziani Via Battisti, 77 33080 ANDREIS tel. 0427/76290 fax 0427/76304	Comunità alloggio	Pubblica comunale	13	13	/	36,00	/	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
2) Casa di Soggiorno per Anziani Via Aldo Moro, 13 33081 AVIANO tel. 0434/652367 fax 0434/651312	Residenza protetta	Pubblica Comunale	95	/	95	da 30,61 a 40,01	da 41,27 a 54,37	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
3) ASP "Solidarietà" via xxv Aprile, 42 33082 AZZANO DECIMO tel. 0434/640074 fax 0434/640941	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	84	/	84	/	43,50	
4) Fondazione "Micoli Toscano" Via Favetti, 7 33080 CASTIONS DI ZOPPOLA tel. 0434/97187 fax 0434/97243	Residenza protetta	Fondazione di diritto privato	108	/	108	40,00	55,40	
5) ASP di "Cavasso Nuovo Fanna" Via V. Veneto, 91 33090 CAVASSO NUOVO tel. e fax 0427/77248	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	91	3	88	38,30	51,30	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
6) Casa di Riposo per Anziani Via XIX Ottobre, 1 Località Signano 33080 CIMOLAIS tel. e fax 0427/87035	Casa albergo	Privata sociale	30	30	/	39,90	/	
7) Soggiorno per anziani "Fondazione G. Fabricio" Via Villa Dote, 17 33090 CLAUZETTO tel. e fax 0427/80205 – 80395	Utenza diversificata	Privata sociale	25	11	14	35,09 39,64 ●	43,61	● Per ospiti parzialmente autosufficienti.
8) ASP Cordenonese "Arcobaleno" Via Cervel, 68 33084 CORDENONS tel. 0434/930440 fax 0434/580334	Utenza diversificata	Azienda Pubblica servizi alla persona	113	1	112	42,50	da 48,60 ● a 52,80 52,40▲	● Retta diversificata in base alla gravità della non autosufficienza. ▲Retta per i non residenti a Cordenons RELAZIONE ma non documentazione
9) Centro diurno e Casa soggiorno per anziani "G. B. Santarossa" Via S. Francesco, 2 33080 FIUME VENETO tel. 0434/957590 fax 0434/562235	Casa albergo	Pubblica Comunale	16	16	/		/	**Servizio temporaneamente sospeso**
10) Centro Assistenza Anziani Via S. Mauro, 5 33085 MANIAGO tel. 0427/701480 fax 0427/732349	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	80	14	66	29,00 a 34,00	da 33,00 a 40,00	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
11) Comunità Alloggio "Pellegrin" Via Cesare Battisti, 1 frazione S. Leonardo 33086 MONTEREALE VALCELLINA tel. 0427/75300 fax 0427/799373	Comunità alloggio	Pubblica Comunale	17	17	/	da 37,99 a 40,25	/	
12) ASP "Daniele Moro"	Residenza	Azienda	113	/	113	41,00	da 49,00	Servizio di day hospital di € 29,00 al giorno.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
Via Roma, 27 33075 MORSANO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/697046 fax 0434/696057	protetta	Pubblica servizi alla persona					a 54,50	Camera singola autosuff. € 73,40 e per non autosuff. € 77,95.
13) ASP "Casa Lucia" Via Roma, 54 33087 PASIANO DI PORDENONE Tel. 0434/614011 Fax 0434/614009	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	60		60		53,00	
14) ASP " Casa per anziani Umberto I" Piazza della Motta, 12 33170 PORDENONE tel. 0434/1990611 fax 0434/1990622	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	106	/	106	/	54,00	
15) "Casa Serena" Via Revedole, 88 33170 PORDENONE tel. 0434/41221 fax 0434/541259	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	248	8	240	da 42,45 a 46,80	da 46,40 a 51,50	Retta diversificata in base alla residenza dell'ospite. Accoglienza temporanea: da € 47,35 a 52,00.
16) Centro sociale per anziani di Torre di Pordenone Via Piave, 54 33170 PORDENONE tel. 0434/44221 fax 0434/541259	Casa albergo	Pubblica Comunale	30 *	30	/	da 194,50 a 451,55 mensili	/	* retta diversificata in base ai posti letto (1 o 2) e se l'appartamento è arredato o meno

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
17) Residenza sociale "Casa Betania" Via Villanova, 14 33170 PORDENONE tel. 0434/570019	Casa albergo	Privata sociale	33	33	/	da 490,00 a 650,00 mensili	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche degli appartamenti.
18) Comunità alloggio per anziani Via Colvera, 1 3317 0 PORDENONE Tel. 0434/550073 (Coop. FAI)	Comunità alloggio	Privata sociale	14	14		a 40,58 da 45,58,	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche della stanza.
19) Casa di Riposo Via Ettoreo, 4 33077 SACILE tel. 0434/736404 - 736384 fax 0434/736405	Residenza protetta	Pubblica Comunale	64	/	64	/	da 42,70 a 45,70	Retta diversificata a seconda della residenza dell'utente.
20) Casa per Anziani Via Piazzetta, 4 33080 S. QUIRINO tel. 0434/91250 fax 0434/917682	Residenza protetta	Pubblica Comunale	44	/	44	da 38,00 a 40,00	da 44,00 a 51,00	Retta diversificata in base alla residenza dell'utente.
21) Casa di Riposo della Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri Via Savorgano, 47 33078 S. VITO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/842511 fax 0434/842599	Utenza diversificata	Privata sociale	248	/	248	39,00	51,40	Supplemento camera singola € 8,00 al giorno. Maggiorazione di € 4,00 al giorno per non residenti nel distretto Est A.S.S. n. 6.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI			RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010		NOTE
			TOTALE	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	AUTOSUF.	NON AUTOSUF.	ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
22) Casa di Riposo per il Clero Fondazione di Fraternità e solidarietà presbiteriale Via Savorgnano, 47/A 33078 – S. VITO AL TAGLIAMENTO tel. 0434/80911 fax 0434/842599	Residenza protetta	Privata sociale	16	/	16	37,50	51,40	Struttura destinata esclusivamente all'accoglimento di religiosi.
23) Casa dell'Emigrante " C.E.A. Carnera" Via Facchina, 82 33090 SEQUALS tel. 0427/93231 – 92263 fax 0427/939176	Utenza diversificata	Pubblica Comunale	93	23	70	da 40,00 a 45,00 da 44,00 a 46,00●	da 46,00 a 51,00	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze e alla residenza dell'utente. ● Per ospiti parzialmente autosufficienti.
24) ASP di Spilimbergo Viale Barbacane, 19 33097 SPILIMBERGO tel. 0427/2135 fax 0427/41268	Residenza protetta	Azienda Pubblica servizi alla persona	204	/	204	/	55,20	
25) Fondazione "Colledani – Bulian" Borgo Sant'Antonio, 8 33098 VALVASONE tel. 0434/899390 fax 0434/847600	Casa albergo	Azienda Pubblica servizi alla persona	25	25	/	da 39,00 a 44,00	/	Retta diversificata in base alle caratteristiche delle stanze.
26) Fondazione "Casa per Anziani Valeriano" Via Sottoplovia, 21 33094 Fraz.Valeriano di PINZANO AL TAGLIAMENTO tel. 0432/950643 fax 0427/950643	Casa albergo	Privata sociale	15	15	/	35,00	/	

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	NATURA GIURIDICA	POSTI LETTO AUTORIZZATI		RETTE NETTE COMUNICATE AL 31.01.2010	NOTE ALLE RETTE COMUNICATE DALLE RESIDENZE PROTETTE DALLE RESIDENZE AD UTENZA DIVERSIFICATA E DAI MODULI FASCIA A DEVONO ESSERE DETTRATTI GLI AUMENTI DELLA CONTRIBUZIONE REGIONALE PER ABBATTIMENTO RETTA DI CUI ALLE DGR 776/2010 E 1282/2010
			TOTALE	AUTOSUFF. E NON AUTOSUF. FINO A 550 PUNTI BINA		
27) "La Panoramica" s.r.l. Via Roma, 10 33094 Pinzano al T.to (Pn) Piano terra e I piano Tel. 0432/ 950854 Fax 0432/873463	Residenza polifunzionale Moduli di fascia A	privata	25	25	53,10 59,90 •	Retta diversificata in base al punteggio BINA dell'ospite. • Retta per stanza singola

RIEPILOGO CASE PER ANZIANI ED INABILI - ANNO 2010

-

	A.S.S. n. 1	A.S.S. n. 2	A.S.S. n. 3	A.S.S. n. 4	A.S.S. n. 5	A.S.S. n. 6	**TOTALI**
	"Triestina"	"Isontina"	"Alto Friuli"	"Medio Friuli"	"Bassa Friulana"	"Friuli Occidentale"	
ASP	3	/	3	6	3	8	23
Gestione pubblica comunale	4	5	2	6	3	10	30
Gestione pubblica comunale associata	/	3	/	/	/	/	3
Gestione pubblica comunale tramite "Istituzioni" ex L. 142/90	1	/	/	/	/	/	1
Gestione pubblica tramite A.S.S. o Comunità Montane	/	1	/	1	/	/	2
Gestione privata sociale	9	7	4	10	/	7	37
Gestione privata	73	3	2	15	2	1	96
Fondazione di diritto privato	/	/	/	/	/	1	1
TOTALI	**90**	**19**	**11**	**38**	**8**	**27**	**193**
Residenza polifunzionale	67	2	/	2	1	/	72
Residenza pol. Moduli fascia A	6	1	1	8	1	1	18
Casa Albergo	8	5	4	5	1	6	29
Residenza protetta	7	5	3	6	1	10	32
Utenza diversificata	2	5	3	11	4	7	32
Comunità alloggio	/	/	/	6	/	3	9
Modulo Alzheimer	/	1	/	/	/	/	1
TOTALI	**90**	**19**	**11**	**38**	**8**	**27**	**193**
Posti letto per autosufficienti	360	377	323	886	91	253	**2.290**
Posti letto per non autosufficienti	1.068	639	466	1.857	402	1.732	**6.164**
Posti letto per non autosuff. fino a 550 punti BINA (Resid. Polif.)	1.656	93	60	412	102	25	**2.348**
TOTALI	**3084**	**1.109**	**849**	**3.155**	**595**	**2.010**	**10.802**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_43_1_DGR_1995_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 1995
LR 1/2007, art. 7 - Reg. CE 1698/2005. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Individuazione dei casi di riduzione ed esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione di impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure strutturali del Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 del 21 giugno 2005, sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR e successive modifiche e integrazioni; ;
VISTO il regolamento (CE) n. 885/2006 e della Commissione Europea del 21 giugno 2006 applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 pubblicato sul supplemento ordinario n. 247 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 31 dicembre 2009, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modifiche e integrazioni, di seguito DM 22 dicembre 2009;
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2007, n. 2985 (Reg. Ce 1698/2005. Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della regione autonoma FVG. Approvazione della commissione europea. Presa d'atto), con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito PSR;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con nota AGRI D/22341 del 17 settembre 2008, recepita con deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2008, n. 2054;
VISTA la modifica al PSR approvata dalla Commissione europea con decisione n. c(2009) 10346 del 17 dicembre 2009 recepita con deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2009, n. 2970;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" di cui al decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito regolamento generale PSR;
VISTI il regolamento applicativo della misura 112 di cui al decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni, il regolamento applicativo della misura 132 di cui al decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 57 e successive modificazioni e integrazioni e il regolamento applicativo della misura 323 azione 2 di cui al decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 55 il regolamento applicativo della misura 311 azione 3 di cui al decreto del

Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 56;
VISTO l'articolo 19 del DM 22 dicembre 2009 che, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1975/06, prevede l'applicazione di riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'art. 25 del Reg. (CE) n. 1975/2006 e dagli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del Reg. (CE) n. 1698/2005;
VISTO l'articolo 23 del DM 22 dicembre 2009 con il quale viene stabilito che le Regioni e le Province autonome ovvero le Autorità di gestione dei programmi di sviluppo Rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007/2013, sentito l'Organismo Pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l'altro, i livelli della gravità, entità e durata per l'applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l'esclusione o la revoca del contributo concesso;
VISTO l'articolo 2, comma 2 bis del regolamento generale PSR, secondo cui i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione degli impegni sono individuati con deliberazione della Giunta regionale da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione, in attuazione del DM 20 marzo 2008 come abrogato e sostituito dal DM 22 dicembre 2009;
CONSIDERATO che il recepimento del DM 22 dicembre 2009 costituisce un elemento fondamentale ed imprescindibile per lo svolgimento dei controlli amministrativi ed il loco previsti dal quadro comunitario di riferimento per lo sviluppo rurale, la cui mancata o irregolare attuazione non consente l'erogazione dei pagamenti a favore delle ditte beneficiarie;
RITENUTO pertanto di individuare i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni a carico dei beneficiari degli aiuti a valere sulle seguenti misure e azioni del PSR:
- 112 Insediamento di giovani agricoltori;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole;
- 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 2 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali;
- 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale;
- 125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
- 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;
- 133 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 Costituzione di habitat;
- 221 (parte investimenti) Imboschimento di terreni agricoli;
- 223 (parte investimenti) Imboschimento di terreni non agricoli ;
- 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;
- 227 Sostegno agli investimenti non produttivi;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 1 Ospitalità agrituristica;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 2 Fattorie didattiche e sociali;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 3 Impianti per energia da fonti alternative;
- 312 Sostegno alla creazione allo sviluppo di microimprese;
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, azione 1 Investimenti per la riqualificazione del patrimonio rurale;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, azione 2 Stesura di piani di gestione di Siti Natura 2000;

VISTE le schede predisposte dall'Autorità di gestione del PSR contenenti gli impegni a carico dei beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle succitate misure e azioni del PSR, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e i correlati casi di riduzione, esclusione e decadenza;
PRESO ATTO che i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione degli impegni di cui alle schede allegate si applicano anche con riferimento agli aiuti concessi a valere dell'asse IV del PSR, laddove le misure della strategia di sviluppo locale corrispondano alle misure e azioni del PSR;
PRESO ATTO che per talune violazioni non è possibile individuare distinti livelli di gravità, entità e durata in ragione della tipologia di impegno cui si riferiscono e che, pertanto, è stata stabilita un'unica

percentuale di riduzione;
RITENUTO che, per quanto riguarda i casi di riduzione, esclusione e decadenza diversi da quelli relativi alla violazione degli impegni individuati nell'allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale, alle previsioni del DM 22 dicembre 2009 e al PSR;
PRESO ATTO che i casi di riduzione, esclusione e decadenza riportati nell'allegato alla presente deliberazione si applicano ai fini dei controlli di cui al regolamento (CE) n. 1975/2006;
SENTITO l'Organismo Pagatore AgEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura);
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO lo Statuto di autonomia;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali
all'unanimità,

DELIBERA

1. di individuare, in attuazione del DM 22 dicembre 2009 e ai sensi dell'articolo 2, comma 2 bis del regolamento generale PSR, i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle seguenti misure e azioni del PSR, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale:
- 112 Insediamento di giovani agricoltori;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole;
- 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 2 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali;
- 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale;
- 125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
- 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;
- 133 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 Costituzione di habitat;
- 221 (parte investimenti) Imboschimento di terreni agricoli;
- 223 (parte investimenti) Imboschimento di terreni non agricoli ;
- 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;
- 227 Sostegno agli investimenti non produttivi;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 1 Ospitalità agrituristica;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 2 Fattorie didattiche e sociali;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 3 Impianti per energia da fonti alternative;
- 312 Sostegno alla creazione allo sviluppo di microimprese;
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, azione 1 Investimenti per la riqualificazione del patrimonio rurale;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, azione 2 Stesura di piani di gestione di Siti Natura 2000;

2. di dare atto che i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione degli impegni di cui alle schede allegate si applicano anche con riferimento agli aiuti concessi a valere dell'asse IV del PSR, laddove le misure della strategia di sviluppo locale corrispondano alle misure e azioni del PSR;
3 di dare atto che, per talune violazioni non è possibile individuare distinti livelli di gravità, entità e durata in ragione della tipologia di impegno cui si riferiscono e che, pertanto, è stata stabilita un'unica percentuale di riduzione;
4. di dare atto che, per quanto riguarda i casi di riduzione, esclusione e decadenza diversi da quelli relativi alla violazione degli impegni individuati nell'allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale, alle previsioni del DM 22 dicembre 2009 e al PSR;

5. di dare atto che i casi di riduzione, esclusione e decadenza riportati nell'allegato alla presente deliberazione si applicano ai fini dei controlli di cui al regolamento (CE) n. 1975/2006;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_43_1_DGR_1995_2_ALL1

TUTTI GLI ASSI E TUTTE LE MISURE						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
a.1	Impegno a non produrre, intenzionalmente, dichiarazioni e atti falsi.		X	Reg. (CE) 1975/06 art. 31, comma 2	**d/s**	PSR
a.2	Impegno a non avere ottenuto né avere richiesto finanziamenti per la medesima operazione con altri strumenti agevolativi		X	Reg. (CE) 1975/06 art. 26, comma 6 e art. 31, comma 2	**d/s**	Reg. (CE) 1975/06 art. 26, comma 6 e art. 31, comma 2
b.1	Impegno a rispettare, in attuazione dell'operazione finanziata, la normativa comunitaria e nazionale di riferimento in particolare quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se pertinenti		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1975/2006, art. 28, comma 1, lettera d) Reg. (CE) 1698/2006, art. 8 e art. 4
b.2	**Solo per Beneficiari pubblici** - Impegno a rispettare la normativa comunitaria e nazionale di recepimento in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Direttive 2004/17/CC, 2004/18/CE, comunicazione 2006/c 179/02, D.Lgs. 163/2006 Reg. (CE) 1975/2006, art. 28, comma 1, lettera d)
b.3	Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.4	Impegno a consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione .		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.5	Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al PSR (Tutte le misure tranne la 112)		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**d**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

TUTTI GLI ASSI E TUTTE LE MISURE						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.6	Impegno a rispettare la normativa sulla pubblicità		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1974/2006, art. 58. Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.7	Impegno a realizzare l'operazione conformemente all'operazione prevista nella domanda di aiuto e ammessa a finanziamento, fatte salve eventuali varianti di cui all'art. 42 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 12 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 058/Pres/2008		X	D.M.22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 26, comma 3, lettera c)
b.8	Impegno a conservare in dossier separati, all'uopo predisposti, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	**s**	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 75, comma 1, lettera c) punto i)

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1.

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006

b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="3">TUTTE</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. a.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="10">Impegno a non produrre, intenzionalmente, dichiarazioni e atti falsi.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="10">Norme generali PSR, Reg. (CE) 1975/2006, art. 31, comma 2</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009</td><td></td><td colspan="9">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="9">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Riduzione graduale</td><td>X
X</td><td>Campione controllo docum. in loco
Campione controllo docum. ex post</td><td>X
X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco
Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="10">Controlli amministrativi 100%: verifica completezza e correttezza formale, verifiche incrociate con banche dati esistenti e ordinariamente disponibili presso gli uffici attuatori.
Controlli amministrativi in loco ed ex post – campione 5%: verifica completezza e correttezza formale, verifiche incrociate con banche dati esistenti e ordinariamente disponibili presso gli uffici attuatori, eventuali richieste di informazioni/delucidazioni ad altre amministrazioni pubbliche, altre richieste e/o modalità di verifica.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.</td><td colspan="10">Controlli in situ 100% - verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'Azienda o altri Enti/strutture pubbliche e private, mediante, a seconda dei casi, visione della pertinente documentazione, delle operazioni realizzate, dell'effettiva destinazione d'uso delle opere, della realtà aziendale, ecc.
Controlli in loco, ex post – campione 5%: verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'Azienda o altri Enti/strutture pubbliche e private, mediante, a seconda dei casi, visione della pertinente documentazione, delle operazioni realizzate, dell'effettiva destinazione d'uso delle opere, della realtà aziendale, ecc.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 2 della legge 898/1986 e ss.mm.ii., le sanzioni amministrative di cui all'art. 3 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii. e l'esclusione dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.
Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al precedente capoverso.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**TUTTE**		**Azione**	**Rif. a.2**	
Descrizione impegno	**Impegno a non avere ottenuto né avere richiesto finanziamenti per la medesima operazione con altri strumenti agevolativi.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Norme generali PSR, Reg. (CE) 1975/2006, art. 31, comma 2						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifiche incrociate con banche dati ordinariamente disponibili per gli uffici, eventuale richieste di informazioni e/o delucidazioni ad altri soggetti, pubblici/privati, erogatori di aiuti/finanziamenti, verifica della presenza di timbri di annullo sulle fatture.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'azienda o presso altre strutture pubbliche o private, mediante visione della pertinente documentazione, verifica della presenza di timbri di annullo apposti da altre pubbliche amministrazioni/enti sull'originale delle fatture.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante dichiarazione. L'accertamento del mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 2 della Legge 898/1982 e ss.mm.ii., le sanzioni amministrative di cui all'art. 3 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii. e l'esclusione dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE		Azione	Rif. b.1	
Descrizione impegno	**Impegno a rispettare, in attuazione dell'operazione finanziata, la normativa comunitaria e nazionale di riferimento in particolare quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se pertinenti.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1975/2006, art. 28, comma 1, lettera d) Reg. (CE) 1698/2006, art. 4 e art. 8						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Verifica della presenza e conformità delle necessarie autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, ecc., accertamento della presenza, anche se riportata all'interno della Perizia asseverata, della dichiarazione rilasciata dal tecnico incaricato attestante il rispetto, nell'esecuzione dell'operazione, della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Visione degli originali delle autorizzazioni, concessioni e/o altra documentazione trasmessa in allegato alla domanda o indicata nella Perizia asseverata e accertamento della corrispondenza con quanto trasmesso agli uffici o indicato nella perizia, richiesta di informazioni e delucidazioni all'organismo competente al rilascio delle autorizzazioni, concessioni, ecc.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno, accertato mediante visione della documentazione prodotta, comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.
Nel caso di produzione di dichiarazioni non veritiere rilasciate dal beneficiario o fornitura o uso di atti falsi il beneficiario incorre nelle sanzioni di cui all'impegno a.1
Il mancato rispetto dell'impegno accertato mediante verifica di quanto dichiarato dal tecnico incaricato nella perizia asseverata comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già versate nonché, nei confronti del tecnico incaricato, delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero delle sanzioni penali di cui all'art. 2 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE		Azione	Rif. b.2	
Descrizione impegno	**Impegno a rispettare la normativa comunitaria e nazionale di recepimento in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi**[1]						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Direttive 2004/17/CC, 2004/18/CE, comunicazione 2006/c 179/02, D.Lgs. 163/2006 Reg. (CE) 1975/2006, art. 28, comma 1, lettera d)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ ed in loco	Verifica della corrispondenza della documentazione trasmessa, verifica documentazione inerente all'aggiudicazione dei contratti pubblici.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata. Le sanzioni sono le seguenti

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la non ammissibilità, a rendiconto, di tutti i costi derivanti dall'aggiudicazione irregolare del contratto nonché la restituzione degli importi già versati.

Nel caso di produzione di dichiarazione non veritiere rilasciate dal beneficiario o fornitura o uso di atti falsi il beneficiario incorre nelle sanzioni di cui all'impegno a.1

[1] Impegno relativo ai soli beneficiari pubblici o equiparati a pubblici ai sensi del D.Lgs 163/2006

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	TUTTE		Azione	Rif. b.3
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR approvato con DPReg. 054/Pres./2008 e ss.mm.ii. (art. 64)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco.	Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ ed in loco.	Verifica della corrispondenza tra quanto indicato nel fascicolo aziendale e quanto accertato in sede di sopralluogo presso l'azienda, per quanto verificabile.						

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso **x** < €50.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto per acconto.
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ **x** < 250.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
Alto Pt.5	Costo ammesso **x** ≥ €250.000	Interventi strutturali e attrezzature/ macchinari/impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco.

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	**3%**
$3,00 \leq x < 4,00$	**4%**
$x \geq 4,00$	**5%**
	Non è prevista la decadenza

Si precisa che non oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**TUTTE**			**Azione**	**Rif. b.4**
Descrizione impegno	**Impegno a consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. (art. 64)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	---						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Impedimento all'effettuazione del controllo presso gli uffici o l'azienda.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE tranne la 112		Azione	Rif. b.5	
Descrizione impegno	**Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1974/2006, art. 61, allegato VIII, Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. (art. 64)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	---						

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso **x** < € 50.000	Trasmissione parziale di dati aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 1 e 17 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ **x** < 250.000	Trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16 e 30 giorni
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ €250.000	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore a 30 giorni

Pt - Punteggio	**Percentuale di riduzione**
$1,00 \leq x < 3,00$	**3%**
$3,00 \leq x < 4,00$	**4%**
$x \geq 4,00$	**5%**
	Non è prevista la decadenza

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. b.6</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a rispettare la normativa sulla pubblicità.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1974/2006, art. 58, allegato VI - Regolamento attuativo PSDR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale
Esclusione</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica mediante visione del materiale realizzato quali opuscoli, materiale promozionale, siti internet, fotografie, video, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica, della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario.
Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di rendiconto.</td></tr>
</table>

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso € 50.000≤ **x** < € 100.000	Operazione costituita da acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno nel 5° anno di vincolo fissato dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 ≤ **x** < 250.000	Operazione costituita da soli investimenti promozionali/informativi o da soli interventi strutturali[2]	Mancato rispetto dell'impegno nel 3° e 4° anno di vincolo fissato dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ €250.000	Operazione costituita da investimenti promozionali e informativi nonché da interventi strutturali oppure da attrezzature/ macchinari/impianti[3]	Mancato rispetto dell'impegno al momento della verifica in situ (Reg. (CE) 1975/2006, art. 26, comma 3)

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	**3%**
3,00 ≤ x < 4,00	**4%**
x ≥ 4,00	**5%**
	Non è prevista la decadenza

[2] L'operazione cofinanziata consiste in soli investimenti promozionali/informativi o in soli interventi strutturali

[3] L'operazione cofinanziata consiste in investimenti che riguardano sia la promozione/informazione che l'acquisto di attrezzature o la realizzazione di interventi strutturali

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>TUTTE</th><th>Azione</th><th>Rif. b.7</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a realizzare l'operazione conformemente all'operazione prevista nella domanda di aiuto e ammessa a finanziamento, fatte salve eventuali varianti di cui all'art. 42 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 12 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 058/Pres/2008</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1975/2006, art. 26, comma 3, lettera c)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td></td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td></td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.</td><td colspan="7">Verifica della conformità tra l'operazione realizzata e l'operazione presentata e ammessa a finanziamento, in tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, ivi compresi:
- i requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi,
- le prescrizioni indicate nel PSR, nelle schede di misura e nella decisione di finanziamento;
- il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dichiarati nella domanda di aiuto, collegati all'assegnazione di punteggi da cui è conseguito il posizionamento utile per il finanziamento;
fatte salve le varianti, approvate o approvabili ai sensi dell'art. 42 del regolamento di attuazione del PSR e dell'art. 12 del regolamento di attuazione della misura 112.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="7">Verifica della corrispondenza degli investimenti realizzati e rendicontati con quelli previsti dall'operazione ammessa a finanziamento, se del caso, modificati a seguito dell'autorizzazione/approvazione di varianti sostanziali o non sostanziali (ad esempio mediante riscontro dei numeri di serie delle macchine, quantità e dimensioni dei beni fatturati, ecc.).</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">TUTTE</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.8</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a conservare in dossier separati, all'uopo predisposti, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Regolamento (CE) 1698/2005, art. 75, comma 1, lettera c) punto i)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4" colspan="2">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="8">---</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="8">Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td colspan="2">Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata.
Le riduzioni sono le seguenti:</td></tr>
<tr><td>Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione</td><td>Riduzione del 3%</td></tr>
<tr><td>Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"</td><td>Riduzione del 4%</td></tr>
<tr><td>Dossier non presenti/non costituiti</td><td>Riduzione del 5%</td></tr>
</table>

MISURA 112 Insediamento di giovani agricoltori						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegna ad esercitare l'attività agricola in qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'aiuto previsto dalla misura, mantenendo per l'intero periodo vincolativo la qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale IAP (Imprenditore agricolo professionale).		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	PSR - Reg. attuativo di misura DPReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.2	Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui al D.Lgs. 29.3.2004, n. 99, e ss.mm.ii., al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	PSR - Reg. attuativo di misura DPReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.3	Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al PSR.		X	D.M.22 dicembre 2009 , e ss.mm.ii.	**d**	Reg. attuativo di misura DPReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.4	Impegno, nel caso di concessione del premio massimo pari a €55.000,00, a non estinguere il finanziamento agrario bancario prima di 5 anni a fare data dalla erogazione.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d**	PSR

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">112</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegna ad esercitare l'attività agricola in qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'aiuto previsto dalla misura, mantenendo per l'intero periodo vincolativo la qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale IAP (Imprenditore agricolo professionale).</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">PSR - Reg. attuativo di misura DPReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della documentazione richiesta al fine di attestare la qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricole con posizione INPS quale IAP (ad esempio iscrizione a specifici albi, qualifica lavorativa, documentazione atta a dimostrare che ricava dall'attività medesima almeno il 50% del proprio reddito globale di lavoro, ecc.).</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Esistenza dell'Azienda agricola e delle necessarie attrezzature/macchinari, effettivo svolgimento dell'attività agricola, presenza di personale dipendente.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati.
Il rispetto dell'impegno attestato mediante la presentazione di dichiarazione rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni di carattere generale.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	112			Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	**Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui al D.Lgs. 29.3.2004, n. 99, e ss.mm.ii., al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo di misura DPReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e correttezza della certificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo conseguita entro i termini.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della presenza della certificazione, attestante la qualifica di imprenditore agricolo, e verifica della corrispondenza a quella trasmessa.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi percepiti.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**TUTTE**		**Azione**	**Rif. b.3**	
Descrizione impegno	**Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1974/2006, art. 61, allegato VIII, Reg. attuativo di misura approvato con DPReg. 058/Pres/2008 e ss.mm.ii. (art. 12)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e conformità della documentazione e dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	---						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi percepiti.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>112</th><th>Azione</th><th>Rif. b.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno, nel caso di concessione del premio massimo pari a €55.000,00, a non estinguere il finanziamento agrario bancario prima di 5 anni a fare data dalla erogazione.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">PSR</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="7">Verifica della documentazione atta a dimostrare il pagamento del finanziamento agrario e/o attestazione rilasciata dall'istituto bancario con la quale si dichiara che il finanziamento non è stato estinto.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.</td><td colspan="7">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi percepiti.

MISURA 121						
n°	**Impegni**	**Livello di disaggregazione impegno**		**Base giuridica**	**Modalità di controllo**	**Riferimento normativo**
		Misura	**Operazione**			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore. Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.2	Impegno, limitatamente agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva nel settore bovini da latte, a ottenere a titolo di possesso quote latte e nel caso di investimenti nel settore vitivinicolo impegno, se pertinente, ad acquistare diritti di reimpianto a fine investimento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	121			Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.** **Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati,.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	121	Azione	Rif. b.2		
Descrizione impegno	**Impegno, limitatamente agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva nel settore bovini da latte ad ottenere a titolo di possesso quote latte e nel caso di investimenti nel settore vitivinicolo impegno, se pertinente, ad acquistare diritti di reimpianto a fine investimento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco.	Verifica documentale a dimostrazione dell'ottenimento a titolo di possesso quote latte e/o documentazione atta a dimostrare l'acquisto di diritti di reimpianto.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della presenza della documentazione e verifica della corrispondenza con quella trasmessa in sede di rendicontazione.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 122 GENERALI						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a dotare le proprietà forestali pubbliche, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva > 50 ha, di un Piano di gestione forestale.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n.30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	PSR
b.2	Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva > 200 ha, di un Piano di gestione forestale.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	PSR
b.3	Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva >100 **X** ≤ 200 ha, di un Piano forestale integrato conforme a quanto disposto dalla L.r. n.9/2007. Per le proprietà con superficie < 100 ha è sufficiente dotarsi di uno strumento di pianificazione semplificato (scheda forestale).		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	PSR L.r. 9/2007, art. 11, comma 6.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">122 tutti gli interventi</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a dotare le proprietà forestali pubbliche, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva > 50 ha, di un Piano di gestione forestale.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">PSR</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco</td><td colspan="7">Verifica della presenza del Piano di gestione forestale e del provvedimento di adozione dello stesso.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="7">Verifica della presenza del Piano di gestione forestale e del provvedimento di adozione nonché verifica della corrispondenza con la documentazione trasmessa in sede di rendicontazione.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**122 tutti gli interventi**	**Azione**	**Rif. b.2**		
Descrizione impegno	**Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale > 200 ha a prevalente finalità produttiva, di un Piano di gestione forestale.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	PSR						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della presenza del Piano di gestione forestale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della presenza del Piano di gestione forestale e della corrispondenza con quanto trasmesso in sede di rendicontazione.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	122 tutti gli interventi	Azione	Rif. b.3		
Descrizione impegno	**Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale >100ha X ≤ 200ha a prevalente finalità produttiva , di un Piano forestale integrato conforme a quanto disposto dalla L.r. 9/2007. Per le proprietà con superficie < 100 ha è sufficiente dotarsi di uno strumento di pianificazione semplificato (scheda forestale).**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	PSR - L.r. 9/2007, art. 11, comma 6.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	Verifica della presenza del Piano forestale integrato o di uno strumento di pianificazione semplificato (scheda forestale) conforme a quanto disposto dalla L.r. n.9/2007.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della presenza del Piano forestale integrato e della corrispondenza con quanto trasmesso in sede di rendicontazione						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 122 interventi 1 e 2						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione che intervenga a carico dei beni oggetto dell'aiuto entro il periodo di vincolo di cinque anni.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">122 interventi 1 e 2</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione che intervenga a carico dei beni oggetto dell'aiuto entro il periodo di vincolo di cinque anni.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 – PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">X</td><td rowspan="1">100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 122 interventi 3, 4 e 5						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**		**Misura**	**122 interventi 3, 4 e 5**		**Azione**	**Rif. b.1**
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 – PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 123 azione 1						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore. Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>123 azione 1</td><td>Azione</td><td colspan="2">Rif. b.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto dell’aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell’investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.
Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell’aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3" colspan="2">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="8">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell’impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="8">Verifica della conformità della destinazione d’uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell’impegno comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 123 azione 2						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento, a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per dieci anni e di cinque anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.2	Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno del mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>123 azione 2</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento, a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per dieci anni e di cinque anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, Psr, Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="7">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.</td><td colspan="7">Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	123 azione 2	Azione	Rif. b.2		
Descrizione impegno	**Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno del mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Psr, Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica della presenza della certificazione attestante il possesso e il mantenimento della catena di custodia.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della presenza della certificazione e corrispondenza con quella trasmessa in sede di rendiconto.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già versate.

MISURA 124 ACCESSO SOLO COME PROGETTO INTEGRATO						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**124**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 125 ACCESSO SOLO COME PROGETTO INTEGRATO						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	125		Azione	Rif. b.1	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 132						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non cedere, ad alcun titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**132**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 133 ACCESSO SOLO COME PROGETTO INTEGRATO						
n°	**Impegni**	**Livello di disaggregazione impegno**		**Base giuridica**	**Modalità di controllo**	**Riferimento normativo**
		Misura	**Operazione**			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**133**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 216 azione 1
Muretti a secco

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.2	Impegno a mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno 5 anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**s**	Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**216 azione 1 – muretti a secco**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controlli in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**		**Misura**	**216 azione 1 – muretti a secco**		**Azione**	**Rif. b.2**
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno 5 anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controlli in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	---						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Accertamento mediante verifica diretta dell'intervento realizzato.						

CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'** **X** percentuale di mancata manutenzione sulla lunghezza totale del muretto in ml	**GRAVITÀ'**
Basso pt. 1	5% ≤ **X** < 10%	Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che non compromettono la stabilità del manufatto medesimo.
Medio pt. 3	10% ≤ **X** < 15%	Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che compromettono la stabilità del manufatto medesimo.
Alto Pt.5	**X** ≥ 15%	Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che hanno comportato un parziale crollo del muretto.

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 2,00	**3%**
2,00 ≤ x < 3,00	**4%**
x ≥ 3,00	**5%**
	Non è prevista la decadenza

MISURA 216 azione 2 Costituzione di habitat Costituzione di sistemi macchia – radura						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**216 azione 2 costituzione di Habitat – sistemi macchia radura**	**Azione**	**Rif. b.1**		
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controlli in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 216 azione 2 Costituzione di habitat Costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superfici boscate						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, ad alcun titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**216 azione 2 costituzione di Habitat – siepi, piccole sup. boscate**	**Azione**	**Rif. b.1**		
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controlli in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati

MISURA 216 azione 2 Costituzione di habitat Costituzione di Stagni e laghetti di acqua dolce						
n°	**Impegni**	**Livello di disaggregazione impegno**		**Base giuridica**	**Modalità di controllo**	**Riferimento normativo**
		Misura	**Operazione**			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento nonché a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**216 azione 2 costituzione di Habitat – stagni e laghetti di acqua dolce**	**Azione**	**Rif. b.1**			
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**						
	X	**Operazione**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controlli in situ	
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco	
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.							

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 221 Imboschimento di terreni agricoli - Parte investimenti						
n°	**Impegni**	**Livello di disaggregazione impegno**		**Base giuridica**	**Modalità di controllo**	**Riferimento normativo**
		Misura	**Operazione**			
b.1	Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.2	Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.3	Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.4	Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.		X	D.M. 22 dicembre 2009,n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.5	Impegno a garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">221 investimenti</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td colspan="2" rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco</td><td colspan="8">Verifica della congruità della data di conclusione dei lavori, come si evince dalla documentazione trasmessa (ad esempio certificazione di fine lavori, ultima fattura relativa ai lavori, ecc.) e la data fissata nella decisione di finanziamento come, eventualmente, prorogata.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="8">Verifica dell'effettiva conclusione dell'investimento oggetto di finanziamento.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>221 investimenti</th><th>Azione</th><th>Rif. b.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco</td><td colspan="7">Verifica della congruità fra la data di richiesta di autorizzazione all'esecuzione della variante, come si evince dalla documentazione trasmessa, e la data del verbale di accertamento dei lavori.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="7">Verifica della corrispondenza tra la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali e i lavori effettivamente eseguiti.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th>FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">221 investimenti</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X 100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td><td rowspan="2">--
--</td><td rowspan="2">Campione controllo docum. in loco
Campione controllo docum. ex post</td><td rowspan="2">X Campione controllo. in loco
-- Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Riduzione graduale</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco</td><td colspan="7">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="7">Misurazione della superficie dell'impianto realizzato, eventuali scostamenti tra la superficie dichiarata e quella reale sono consentiti in percentuale non superiore al 20%.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Scostamenti tra la superficie dichiara in domanda di pagamento e quella effettiva, in misura superiore al 20%, comportano la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>221 investimenti</th><th>Azione</th><th colspan="3">Rif. b.4</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="2" rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="8">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="8">Accertamento che la quota di piante morte non superi il 20% sull'intero impianto o su singoli appezzamenti separati (in quest'ultimo caso, la decadenza dell'aiuto sarà prescritta solo nell'appezzamento in cui è stata rilevata una mortalità > al 20%). Nel caso degli impianti di tipo 1a (arboreti da legno), il limite del 20% deve essere rispettato per ogni gruppo di piante (principali, accessorie paracadute, accessorie) a pena di decadenza totale dall'aiuto.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.
Nel caso la mortalità ecceda la percentuale del 20% solo su parte dell'impianto la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati sarà prescritta solo sulla parte dell'impianto interessata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	221 investimenti		Azione	Rif. b.5	
Descrizione impegno	**Impegno a garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).**							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**						
	X	**Operazione**						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	
		Esclusione						
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco	
				--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	--.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Misurazione della superficie d'impianto totale e di quella con presenza di piante morte; determinazione della superficie ottenuta per differenza tra la superficie d'impianto e quella con piante morte e suo confronto con le superfici minime d'impianto.							

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

MISURA 223 Imboschimento di terreni non agricoli – Parte investimenti						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.2	Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.3	Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.4	Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.		X	D.M. 22 dicembre 2009,n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.5	Impegno a garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**223 investimenti**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della congruità della data di conclusione dei lavori, come si evince dalla documentazione trasmessa (ad esempio certificazione di fine lavori, ultima fattura relativa ai lavori, ecc.) e la data fissata nella decisione di finanziamento come, eventualmente, prorogata.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica dell'effettiva conclusione dell'investimento oggetto di finanziamento.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	223 investimenti		Azione	Rif. b.2	
Descrizione impegno	**Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della congruità fra la data di richiesta di autorizzazione all'esecuzione della variante, come si evince dalla documentazione trasmessa, e la data del verbale di accertamento dei lavori.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della corrispondenza tra la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali e i lavori effettivamente eseguiti.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">223 investimenti</th><th>Azione</th><th>Rif. b.3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td rowspan="1">--</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco</td><td colspan="8">--</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="8">Misurazione della superficie dell'impianto realizzato, eventuali scostamenti tra la superficie dichiarata e quella reale sono consentiti in percentuale non superiore al 20%.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Scostamenti tra la superficie dichiara in domanda di pagamento e quella effettiva, in misura superiore al 20%, comportano il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**223 investimenti**	**Azione**	**Rif. b.4**		
Descrizione impegno	**Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	--						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Accertamento che la quota di piante morte non superi il 20% sull'intero impianto o su singoli appezzamenti separati (in quest'ultimo caso, la decadenza dell'aiuto sarà prescritta solo nell'appezzamento in cui è stata rilevata una mortalità > al 20%). Nel caso degli impianti di tipo 1a (arboreti da legno), il limite del 20% deve essere rispettato per ogni gruppo di piante (principali, accessorie paracadute, accessorie) a pena di decadenza totale dall'aiuto.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.
Nel caso la mortalità ecceda la percentuale del 20% solo su parte dell'impianto la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati sarà prescritta solo sulla parte dell'impianto interessata.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**223 investimenti**		**Azione**	**Rif. b.5**	
Descrizione impegno	**Garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	--.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Misurazione della superficie d'impianto totale e di quella con presenza di piante morte; determinazione della superficie ottenuta per differenza tra la superficie d'impianto e quella con piante morte e suo confronto con le superfici minime d'impianto.						

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

MISURA 226 GENERALI						
n°	**Impegni**	**Livello di disaggregazione impegno**		**Base giuridica**	**Modalità di controllo**	**Riferimento normativo**
		Misura	**Operazione**			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.2	Impegno a esboscare tutto il materiale completo di cortecce, cimali e ramaglie.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**226**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">226</td><td>Azione</td><td>Rif. b.2</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a esboscare tutto il materiale completo di cortecce, cimali e ramaglie.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. In loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. Ex post</td><td>--</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.</td><td colspan="7">---</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="7">Accertamento diretto dell'avvenuto esbosco del materiale completo di cortecce, cimali e ramaglie.</td></tr>
</table>

Impegno graduato solo in termini di Entità e Gravità		
CLASSE DI VIOLAZIONE	**ENTITA'**	**GRAVITÀ**
Basso pt. 1	Costo ammesso **x** < €50.000	Eseguito esbosco in modo parziale e comunque in percentuale superiore al 50% valutata in via approssimativa.
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ **x** < 150.000	Eseguito esbosco in modo parziale e comunque in percentuale inferiore al 50%, valutata in via approssimativa.
Alto Pt.5	Costo ammesso **x** ≥ €150.000	Esbosco non eseguito

Pt – Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x <2,00	**3%**
2,00 ≤ x < 3,00	**4%**
x ≥ 3,00	**5%**
	Non è prevista la decadenza

MISURA 227							
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.2	Impegno ad assegnare i lavori colturali a imprese iscritte nell'elenco delle imprese forestali ai sensi dell'art. 25 della L.r. 9/2007, se costituito, o in possesso del certificato di idoneità tecnica ai sensi del DPG del 30.9.1966, n. 0342/Pres.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA | Misura | 227</th><th colspan="4">Azione | Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="7">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>227</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.2</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno ad assegnare i lavori colturali a imprese iscritte nell’elenco delle imprese forestali ai sensi dell’art. 25 della L.r. 9/2007, se costituito, o in possesso del certificato di idoneità tecnica ai sensi del DPG del 30.9.1966, n. 0342/Pres.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.</td><td colspan="8">Verifica della presenza della documentazione attestante l’iscrizione della ditta affidataria degli interventi di cui trattasi all’elenco delle imprese forestali o del possesso, da parte della ditta medesima, del certificato di idoneità tecnica ai sensi del DPGR n. 0342/Pres/2006.
Verifica della corrispondenza tra la ditta affidataria degli interventi di cui trattasi e l’emittente delle fatture e/o altra documentazione equipollente di spesa inerente gli interventi finanziati</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda in situ e in loco.</td><td colspan="8">Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione trasmessa agli uffici.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 311 azione 1 - Ospitalità agrituristica						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="2">311 azione 1 agriturismo</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto dell’aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="8">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell’impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="8">Verifica della conformità della destinazione d’uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 311 azione 2 - Fattorie didattiche e sociali						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td colspan="2">311 azione 2 fatt. didattiche</td><td>Azione</td><td>Rif. b.1</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="8">Impegno a mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto dell’aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="8">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="7">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="7">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="3" colspan="2">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td></td><td>Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="8">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell’impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="8">Verifica della conformità della destinazione d’uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell’impegno comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 311, azione 3 - IMPIANTI PER ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere in funzione l'impianto per 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR; DPReg n. 054/Pres./2008 e ss.mm.ii.; DPReg, 056/Pres/2008
b.2	Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1998/2006, art. 2, pubblicato sulla GUCE n. 379, di data 28.12.2006 Reg. attuativo di misura DPReg, 056/Pres/2008
b.3	Impegno a comunicare, nel caso di impianto di produzione di energia elettrica o nel caso di impianto per la vendita di energia termica, per tutta la durata del vincolo ed entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di esercizio dell'impianto, all'ente attuatore la quantità complessiva di energia annualmente prodotta.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo di misura DPReg, 056/Pres/2008

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**311 azione 3 Imp. Energia**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, ad alcun titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere un funzione l'impianto per almeno 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR; DPReg n. 054/Pres./2008 e ss.mm.ii.; DPReg, 056/Pres/2008						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

<table>
<tr><td>Programma Sviluppo Rurale</td><td colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</td><td>Misura</td><td>311 azione 3 Imp. Energia</td><td>Azione</td><td>Rif. b.2</td></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1998/2006, art. 2, pubblicato sulla GUCE n. 379, di data 28.12.2006 - Reg. attuativo di misura - DPReg, 056/Pres/2008</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td>X</td><td>100% Controllo amministrativo</td><td>X</td><td>100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Campione controllo docum. in loco</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della certificazione, rilasciata da un tecnico abilitato, della conformità dell'impianto medesimo alla normativa di riferimento nonché verifica della presenza e dell'aggiornamento del libretto dell'impianto alle revisioni effettuate.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica dell'avvenuta esecuzione della revisione annuale mediante visione del libretto di impianto.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="3">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>311 azione 3 Imp. Energia</th><th>Azione</th><th>Rif. b.3</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a comunicare, nel caso di impianto di produzione di energia elettrica o nel caso di impianto per la vendita di energia termica, per tutta la durata del vincolo ed entro il primo trimestre dell’anno successivo a quello di esercizio dell’impianto, all’ente attuatore la quantità complessiva di energia annualmente prodotta.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. attuativo di misura - DPReg. 056/Pres/2008</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td></td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della presenza dei dati richiesti (quantità di energia prodotta) e della congruenza delle date desumibili dal protocollo in arrivo dei documenti trasmessi.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione con quella trasmessa agli uffici.</td></tr>
</table>

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso **x** < € 100.000	Trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16[4] e 30 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 ≤ **x** < 250.000	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 31 e 60 giorni
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ €250.000	Mancata trasmissione dei dati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore ai 60 giorni

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	**3%**
3,00 ≤ x < 4,00	**4%**
x ≥ 4,00	**5%**
	Non è prevista la decadenza

[4] Posto come termine fissato per la trasmissione dei dati richiesti il 31 marzo di ogni anno fino alla scadenza del vincolo.

MISURA 312							
n°	**Impegni**	**Livello di disaggregazione impegno**		**Base giuridica**	**Modalità di controllo**	**Riferimento normativo**
		Misura	**Operazione**			
b.1	Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni e a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per 10 anni e dei beni mobili per 5 anni, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.2	Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno al mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
b.3	Impegno a comunicare ogni anno all'Ufficio attuatore la quantità di energia prodotta. (Investimenti che consentono l'impiego di biomassa forestale a fini energetici)		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**312**		**Azione**	**Rif. b.1**	
Descrizione impegno	**Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni e a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per 10 anni e dei beni mobili per 5 anni, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, Psr - Reg. attuativo PSR DPReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	**FRIULI VENEZIA GIULIA**	**Misura**	**312**		**Azione**	**Rif. b.2**	
Descrizione impegno	**Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno al mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e della confrmità della certificazione concernente la catena di custodia aggiornata al momento del controllo.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della presenza della certificazione e verifica della conformità con la documentazione trasmessa.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata
Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	312	Azione	Rif. b.3		
Descrizione impegno	**Impegno a comunicare ogni anno all'Ufficio attuatore la quantità di energia prodotta. (Investimenti che consentono l'impiego di biomassa forestale a fini energetici).**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)	PSR – Reg. attuativo DPReg, 056/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
	X	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e congruenza dei dati richiesti (quantità di energia prodotta) nonché verifica della congruenza della data di trasmissione mediante comparazione tra la data del protocollo, in arrivo, dei dati e il termine fissato per l'inoltro dei dati stessi.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione trasmessa.						

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso **x** < € 100.000	Trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16[5] e 30 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 ≤ **x** < 250.000	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 31 e 60 giorni
Alto Pt.5	Costo ammesso **x** ≥ €250.000	Mancata trasmissione dei dati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore ai 60 giorni

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
1,00 ≤ x < 3,00	**3%**
3,00 ≤ x < 4,00	**4%**
x ≥ 4,00	**5%**
	Non è prevista la decadenza

[5] Posto come termine fissato per la trasmissione dei dati richiesti il 31 gennaio di ogni anno fino alla scadenza del vincolo.

MISURA 321						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, ad alcun titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere in funzione l'investimento per almeno 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.2	Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.		X	Reg. (CE) 1998/2006, art. 2, pubblicato sulla GUCE n. 379, di data 28.12.2006	**d/s**	Reg. attuativo DPReg, 056/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th>321</th><th>Azione</th><th colspan="2">Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="7">Impegno a mantenere la destinazione d’uso dei beni oggetto dell’aiuto e di non cedere, ad alcun titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere in funzione l’investimento per almeno 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all’impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="7">Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell’impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="6">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="6">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td>Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td>Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>X</td><td>Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>X</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>X</td><td>Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post</td><td colspan="7">Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell’impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l’azienda in situ, in loco ed ex post.</td><td colspan="7">Verifica della conformità della destinazione d’uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall’aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	321		Azione	Rif. b.2	
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione					
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza della certificazione, rilasciata da un tecnico abilitato all'atto del collaudo dell'impianto, attestante la conformità dell'impianto medesimo alla normativa di riferimento., verifica del libretto d'impianto aggiornato con le revisioni eseguite.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica dell'avvenuta esecuzione della revisione annuale dell'impianto mediante presa visione del libretto di impianto.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 323 AZIONE 1						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non alienare i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d/s**	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA		Misura	323 azione 1		Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	**Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non alienare i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.**						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - Reg. attuativo PSR DPReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009		**Misura**					
	X	**Operazione**					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 323 azione 2						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a realizzare e adottare il piano di gestione nonché trasmetterlo, comprensivo di tutti gli allegati, alla struttura entro il termine indicato nella decisione individuale di finanziamento, se del caso prorogato, in formato cartaceo ed elettronico.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	**d**	PSR - Reg. attuativo PSR DPReg, 055/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.

Legenda
s = controllo presso il beneficiario
d = controllo su base documentale
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

<table>
<tr><th>Programma Sviluppo Rurale</th><th colspan="2">FRIULI VENEZIA GIULIA</th><th>Misura</th><th colspan="3">323 azione 2</th><th>Azione</th><th>Rif. b.1</th></tr>
<tr><td>Descrizione impegno</td><td colspan="9">Impegno a realizzare e adottare il piano di gestione nonché trasmetterlo, comprensivo di tutti gli allegati, alla struttura entro il termine indicato nella decisione individuale di finanziamento, se del caso prorogato, in formato cartaceo ed elettronico.</td></tr>
<tr><td>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)</td><td colspan="9">PSR - Reg. attuativo misura DGR 427/2008. – scheda di misura</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</td><td></td><td colspan="8">Misura</td></tr>
<tr><td>X</td><td colspan="8">Operazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Tipologia di penalità</td><td>X</td><td colspan="2">Decadenza totale</td><td rowspan="4">Campo di applicazione</td><td rowspan="2">X</td><td rowspan="2">100% Controllo amministrativo</td><td rowspan="2">--</td><td rowspan="2" colspan="2">100% Controllo in situ</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">Esclusione</td></tr>
<tr><td rowspan="2"></td><td rowspan="2" colspan="2">Riduzione graduale</td><td>X</td><td>Campione controllo docum. in loco</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo. in loco</td></tr>
<tr><td>--</td><td>Campione controllo docum. ex post</td><td>--</td><td colspan="2">Campione controllo ex post</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.</td><td colspan="9">Verifica eseguita mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto al termine fissato.</td></tr>
<tr><td>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.</td><td colspan="9">--</td></tr>
</table>

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_43_1_DGR_2003_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 2003
Art. 2545 terdecies CC e LR 27/2007, art 23 - Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa "Il Quadrifoglio Erto Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Erto e Casso.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il verbale ed i relativi allegati concernenti la revisione ordinaria ultimata il giorno 07.12.2009 alla cooperativa "Il Quadrifoglio Erto Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Erto e Casso, dal quale si evince una delicata condizione economico-finanziaria, stante il patrimonio netto negativo siccome risultante dal bilancio relativo all'esercizio 2008;
VISTA, altresì, la nota dell'Ufficio prot. n. 6173/PROD/COOP dd. 17.03.2010, ricevuta addì 24.03.2010, con cui si è diffidato il liquidatore della società a porre rimedio alla condizione deficitaria acclarata dal revisore entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, a pena dell'assunzione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;
ATTESO che il legale rappresentante della società non ha ottemperato a quanto intimato;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di porre la predetta cooperativa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c., ricorrendo i presupposti di legge atteso il comprovato stato d'insolvenza della società medesima;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 21 giugno 2010, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi del D.P.R. 3.06.1998, n. 252, in data 28.07.2010, sub prot. n. 19063/PROD/COOP dd. 30.07.2010;
VISTA, inoltre, la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, addì 15.07.2010, sub prot. n. 17746/PROD/COOP dd. 16.07.2010;
RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della menzionata cooperativa il dott. Fernando Padelletti, con studio in Pordenone, Via Brusafiera n. 12, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone;
VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, e 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO, altresì, l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- La cooperativa "Il Quadrifoglio Erto Società Cooperativa" in liquidazione, con sede in Erto e Casso, costituita addì 04.11.2004, per rogito notaio dott. Aldo Guarino di Maniago, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 194 e seguenti del regio decreto 16.3.1942, n. 267, ed alla legge 17.7.1975, n. 400.
- Il dott. Fernando Padelletti, con studio in Pordenone, Via Brusafiera n. 12, è nominato commissario liquidatore.
- Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd. 30.06.2008.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_43_1_DGR_2007_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 8 ottobre 2010, n. 2007

LR 14/2010, art 21, comma 2. Dilazione della decorrenza dell'applicazione delle disposizioni del capo II (Incentivi sugli acquisti di carburanti per autotrazione).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 (Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo);
VISTI, in particolare, il capo II (Incentivi sugli acquisti di carburanti per autotrazione) e il comma 2 dell'articolo 21 (Entrata in vigore e disposizioni transitorie), il quale dispone che "Le disposizioni di cui al capo II sono applicate a decorrere dal 15 ottobre 2010. La Giunta regionale, con apposita deliberazione, può dilazionare tale termine per un massimo di sessanta giorni";
CONSIDERATA in generale, la complessità dell'allestimento della misura contributiva, sia per la novità della stessa che per la necessità di coordinare strettamente l'attività di diversi soggetti, istituzionali e non;
VISTI la nota del 7 ottobre 2010 di INSIEL spa ed il verbale di un incontro tenutosi il 7 ottobre 2010 fra rappresentanti di Regione e INSIEL spa, conservati agli atti presso la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, dai quali risulta che devono ancora essere completati alcuni dei complessi adempimenti contabili e normativi necessari per l'attivazione del contributo;
CONSIDERATO, inoltre, che è emerso altresì che a partire dall'11 ottobre saranno attivati, in via sperimentale, gli impianti pilota che completeranno la fase dei test finora in corso in laboratorio e che pertanto è estremamente opportuno attendere gli esiti di tale sperimentazione per poter eventualmente meglio calibrare le varie articolazioni, organizzative e normative, di cui si compone il sistema dei contributi in questione;
RITENUTO pertanto necessario, in considerazione di quanto sopra, e alla luce del citato comma 2 dell'articolo 21, di dilazionare la decorrenza dell'applicazione delle disposizioni sopra menzionate alla data del 13 dicembre 2010;
TUTTO CIÒ PREMESSO;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla salute, all'integrazione sociosanitaria e alle politiche sociali;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Il termine di cui all'articolo 21, comma 2, della legge 11 agosto 2010, n. 14, è dilazionato al 13 dicembre 2010.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

10_43_1_ADC_AMB LLPP PN COM SACILE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua al Comune di Sacile.

Con decreto del Direttore del Servizio idraulica 27 settembre 2010 n. 2349/ALP.7/PN/IGD.86, avente scadenza il 25 maggio 2018, è stato concesso in sanatoria al Comune di Sacile di derivare moduli massimi 1,71 e medi 0,90 di acque ad uso acquedottistico da falda sotterranea in località Talmasson (Foglio. n. 23 - mappale n. 265 - 1 pozzo), Saccon (Foglio n. 22 - mappale n. 429 - 4 pozzi) e Picol (Foglio. n. 33- mappali nn. 125 e 177 - 3 pozzi), del Comune di Fontanfredda e al mantenimento di due pozzi spia per il monitoraggio delle acque in località Picol (Foglio n. 33- mappali nn. 125 e 177) del Comune di

Fontanafredda e in località Bandida (Foglio n. 6 - mappale 88) del Comune di Sacile.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.
dott.ssa Elena Marchi

10_43_1_ADC_AMB LLPP PN FRI-EL HYDRO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Fri-El Hydro Spa (IPD/458/1).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/947/IPD/458/1 - rep. n. 651, emesso in data 14.09.2010 e firmato per accettazione in data 28.09.2010, è stata rinnovata alla ditta Fri-El Hydro Spa, con sede in Bolzano, la concessione di derivazione di mod. max 76,00 d'acqua, dal fiume Noncello in località Torre del Comune di Pordenone, per produrre sul salto di m. 5,36, la potenza nominale di kw 399,37 di forza motrice da trasformare in energia elettrica, con restituzione al medesimo corso d'acqua, fino al 31.01.2037.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

10_43_1_ADC_AMB LLPP UD 10-13 EDIPOWER_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Società Edipower Spa.

La Società Edipower Spa. con sede legale in Milano, ha chiesto in data 01.03.2007 la concessione per derivare mod.0,03 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Buia al fg.7 mapp.357, ad uso industriale ed igienico sanitario.
La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 17.11.2010, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Buia.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 27 10.2010 e pertanto fino al 10.11.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.
Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
Udine, 13 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_43_1_ADC_AMB LLPP UD 10-15 SACCAVINI E ALTRI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

Con decreto del responsabile delegato di posizione organizzativa della Direzione provinciale dei lavori

pubblici n. :

ALPUD/B/1301/LPU IPD/3720 emesso il 23.09.2010 è stato concesso fino a tutto il 07.10.2018, alla Ditta Saccavini Igor, il rinnovo al diritto di derivare moduli 0,12 di acqua mediante un pozzo in Comune di Remanzacco al fg.17 mapp.186, ad uso irriguo.

ALPUD/B/1302/LPU IPD/6144 emesso il 23.09.2010 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2015, alla Azienda Agricola Nonino Giuliano, il diritto di derivare moduli 0,30 di acqua mediante un pozzo in Comune di Remanzacco al fg.22 mapp.75, ad uso irriguo.

ALPUD/B/1304/LPU IPD/2969 emesso il 23.09.2010 è stato concesso fino a tutto il 17.06.2029, al Comune di Rigolato, il diritto di derivare moduli 0,024 di acqua dalla sorgente Rio Cerceberan in località Chiampizzulon alla quota di m.1581,60 in Comune di Rigolato, al fg.14 mapp.26 ad uso approvvigionamento idrico del rifugio alpino in Piano di Vas.

ALPUD/B/1349/LPU IPD/5639 emesso il 01.10.2010 è stato concesso fino a tutto il 12.04.2019, alla Ditta Gardisan Giuseppe , il rinnovo al diritto di derivare moduli 0,03 di acqua mediante un pozzo in Comune di Camino al Tagliamento al fg.58 mapp.358, ad uso zootecnico.

ALPUD/B/1350/LPU IPD/3145 emesso il 01.10.2010 è stato concesso fino a tutto il 14.04.2022, al Comune di Latisana, il diritto di derivare moduli 0,05 di acqua mediante un pozzo in Comune di Latisana al fg.5 mapp.203, per irrigazione campo sportivo.

ALPUD/B/1351/LPU IPD/3545 emesso il 01.10.2010 è stato concesso fino a tutto il 23.08.2017, al Comune di Colloredo di Monte Albano, il diritto di derivare moduli 0,05 di acqua mediante un pozzo in Comune di Colloredo di Monte Albano al fg.5 mapp.32, per irrigazione campo sportivo.
Udine, 15 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

10_43_1_ADC_ATT PROD DECR 10-6 TRASFERIMENTO COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione con decreto assessorile del 6 ottobre 2010 di una società cooperativa iscritta al Registro regionale delle cooperative.

1. "LA SALAMANDRA SOCIETÀ COOPERATIVA", con sede in Tramonti di Sotto (PN): trasferimento dalla sezione miste alla sezione produzione e lavoro.

10_43_1_ADC_ATT PROD DECR 10-7 TRASFERINENTO 2 COOP_1_TESTO

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione con decreti assessorili del 7 ottobre 2010 di due società cooperative iscritte al Registro regionale delle cooperative.

1. "CNA UDINE SERVIZI SOC. COOP. A R. L.", con sede in Udine: trasferimento dalla sezione miste alla sezione consumo;
2. "LA MELAGRANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE", con sede in Trieste: trasferimento dalla sezione miste alla sezione produzione e lavoro.

10_43_1_ADC_FUN PUB CCRL AREA DIRIGENZA

Direzione centrale funzione pubblica - Servizio innovazione e politiche del pubblico impiego

Contratto collettivo regionale di lavoro - Area della dirigenza

del personale del comparto unico - Quadriennio normativo 2006-2009 - Biennio economico 2006-2007 - Biennio economico 2008-2009.

In data 30 settembre 2010 ha avuto luogo l'incontro per la sottoscrizione del Contratto Collettivo Regionale di Comparto della dirigenza relativo al quadriennio giuridico ed economico 2006 - 2009 tra le parti sottoindicate:

DELEGAZIONE TRATTANTE PUBBLICA DI COMPARTO:

	f.to Giuseppe Mareschi

ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

C.G.I.L - F.P.	f.to Andrea Fumis f.toGiancarlo Valent
C.I.S.L.- F.P.S.	f.to Pierangelo Motta f.to Enrico Acanfora f.to Massimo Bevilacqua f.to Anna Pignatta f.to Valeria Ratini f.to Diego Fabris
U.I.L. - F.P.L.	f.to Maurizio Burlo f.to Paolo Brazzafolli
Dir.E.R.-F.V.G.	f.to Franco Spagnoli f.to Aldo Roberto Malzolini
D.I.R.E.L.	f.to Sergio Abbate
CISAL Enti Locali FVG	f.to Fulvio Carli f.to Marino Kermac

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 campo di applicazione

1. Il presente contratto collettivo regionale si applica a tutto il personale dell'area dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, del Consiglio Regionale, degli Enti Regionali, delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane e di quella Collinare e degli altri Enti Locali della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia così come previsto dalla L.R. 13/1998 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominati "Enti".
2. Il presente contratto si applica anche al personale di area dirigenziale inquadrato nelle piante organiche aggiuntive presso le aziende per i servizi sanitari ai sensi della L.R. 6/2006 nonché al personale dei consorzi istituiti ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) della L.R. 41/96 con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
3. In relazione al disposto di cui al comma 1, in riferimento ad istituti contrattuali specifici, laddove nel testo sia citata la "Regione", il riferimento si intende operato all'Amministrazione Regionale, al Consiglio Regionale e agli Enti Regionali, nel caso in cui nel testo vi sia la citazione "Enti Locali", il riferimento si intende operato nei confronti delle Province, dei Comuni, delle Comunità Montane, di quella Collinare e degli altri Enti locali regionali, nonché nei confronti degli enti di cui al comma 2.

Art. 2 durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente contratto collettivo concerne il periodo 1° gennaio 2006 - 31 dicembre 2009 per la parte normativa e, per la parte economica, i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009.
2. Gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diverse prescrizioni e decorrenze previste espressamente dal presente contratto. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza degli enti interessati con idonea pubblicità da parte della Regione.
3. Gli istituti a contenuto giuridico ed economico con carattere vincolato ed automatico sono applicati dagli enti destinatari entro 30 giorni dalla data della stipulazione di cui al comma 2.
4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata, almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto collettivo.
5. Per evitare periodi di vacanza contrattuale, le piattaforme sono presentate con anticipo di almeno tre mesi rispetto alla scadenza del contratto. La parte pubblica che ha ricevuto le proposte per il rinnovo dovrà attivarsi entro 45 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse.
6. Durante tale periodo le parti negoziali non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.
7. Dopo un periodo di vacanza contrattuale, pari a tre mesi dalla data di scadenza del presente contratto, qualora le piattaforme siano presentate con anticipo di almeno tre mesi, secondo quanto previsto dal comma 5, o dalla data di presentazione delle piattaforme, se successiva, ai dirigenti a tempo indeterminato sarà corrisposta un'indennità di vacanza contrattuale attraverso l'erogazione di un assegno lordo mensile, fatti salvi i successivi conguagli, in misura corrispondente al 50% della somma dei tassi di inflazione programmata del biennio di riferimento da applicare sul trattamento tabellare vigente. Tale assegno viene erogato con decorrenza dal 01/01/2010.

TITOLO II - SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 contrattazione collettiva di lavoro a livello regionale

1. La contrattazione collettiva di lavoro a livello regionale si svolge su tutte le materie relative al rapporto di lavoro e alle relazioni sindacali.
2. La contrattazione collettiva di lavoro a livello regionale disciplina la durata dei contratti collettivi, la struttura contrattuale e i rapporti tra i diversi livelli di contrattazione.

TITOLO III - TRATTAMENTO ECONOMICO

Art. 4 stipendio tabellare

1. Lo stipendio tabellare della qualifica dirigenziale, è incrementato dei seguenti importi mensili lordi, per tredici mensilità, con decorrenza dalle date sottoindicate:
- da 1/1/2006: € 120,00 mensili, pari ad € 1.560,00 annui per tredici mensilità
- da 1/1/2007: € 120,00 mensili, pari ad € 1.560,00 annui per tredici mensilità
- da 1/1/2008: € 110,00 mensili, pari ad € 1.430,00 annui per tredici mensilità
- da 1/1/2009: € 110,00 mensili, pari ad € 1.430,00 annui per tredici mensilità

2. A seguito dell'applicazione della disciplina del comma 1, il nuovo stipendio tabellare annuo a regime della qualifica unica dirigenziale, con decorrenza dal 01/01/2009 è rideterminato in € 48.280,00 comprensivo del rateo della tredicesima mensilità. Sono confermate la retribuzione individuale di anzianità o maturato economico individuale ove acquisiti.
3. Gli incrementi di cui al comma 1 comprendono ed assorbono l'indennità di vacanza contrattuale.

Art. 5 effetti nuovi trattamenti economici

1. Le misure degli aumenti contrattuali, risultanti dall'applicazione dell'art. 4, hanno effetto sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sui trattamenti di fine servizio e di fine rapporto, sull'indennità alimentare di cui all'articolo 28, comma 6, CCRL area dirigenza 29/02/2008, sull'equo indennizzo, sulle ritenute assistenziali e previdenziali e relativi contributi e sui contributi di riscatto.
2. I benefici economici, risultanti dall'applicazione dell'art. 4, sono corrisposti integralmente alle scadenze e negli importi previsti dal medesimo articolo al personale comunque cessato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza del presente contratto e nell'ambito del biennio economico in cui il dirigente è cessato. Agli effetti dei trattamenti di fine servizio e di fine rapporto e di licenziamento si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione dal servizio.
3. Si conferma la disciplina di cui all'art. 36, comma 3, del CCNL del 10.4.1996 per il personale enti locali.

Art. 6 retribuzione di posizione di comparto - modifiche all'art. 45 del CCRL 29.2.2008

1. Dall'1/1/2009 la retribuzione di posizione di cui al comma 1, dell'art. 45 del CCRL 29.2.2008 per ciascuna posizione dirigenziale, nei limiti delle disponibilità delle risorse di cui agli artt. 47 e 55 del CCRL citato, è così rideterminata entro i seguenti valori annui lordi per tredici mensilità:

- da un minimo di euro 20.000,00 a un massimo di euro 50.000,00."

2. Gli enti, dall'1/1/2009, assicurano che il valore minimo di cui al comma 1 del presente articolo non sia inferiore ad euro 25.000,00 nei casi in cui al dirigente venga assegnato, per effetto dell'applicazione dell'art. 24 CCRL 29.2.2008, un incarico dirigenziale che comporti la direzione di una struttura o, per gli Enti locali, la gestione di obiettivi previsti nel P.E.G..
3. La percentuale prevista dal comma 4, dell'art. 45 del CCRL 29.2.2008 viene elevata al 35%.

Art. 7 disposizione particolare per i dirigenti della Regione

1. Per il periodo 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2008, a causa degli interventi di riordino organizzativo delle strutture direzionali che non hanno consentito la compiuta applicazione delle disposizioni di cui al comma 4 dell'articolo 41 del Contratto collettivo regionale di lavoro Area della dirigenza del personale del comparto unico, quadriennio normativo 2002-2005, bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, la retribuzione di posizione per i dirigenti della Regione è transitoriamente fissata nei seguenti importi annui lordi per tredici mensilità:
a) dirigente di staff: € 32.000,00
b) direttore di Servizio e dirigenti di staff dell'Avvocatura della Regione: € 37.000,00
2. Nel caso in cui la nuova retribuzione di posizione definita, ai sensi dell'articolo 45 del Contratto collettivo regionale di lavoro Area della dirigenza del personale del comparto unico, quadriennio normativo 2002-2005, bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, a decorrere dal 1 gennaio 2009 fosse di importo inferiore a quella in godimento, ai sensi del comma 1, alla data del 31 dicembre 2008, la differenza viene mantenuta ad personam quale assegno differenziale di natura personale sino alla cessazione, a qualsiasi titolo, dell'incarico in essere alla data di sottoscrizione del presente contratto, cui è correlato.
3. La Regione assicura che per il personale dirigenziale, già titolare di incarico alla data di entrata in vigore del presente contratto, il valore minimo della retribuzione di posizione non sia inferiore a € 28.520,52 per i dirigenti di staff e a € 32.775,05 per i direttori di servizio e dirigenti di staff dell'Avvocatura.
4. È abrogato il comma 5 dell'articolo 41 del Contratto collettivo regionale di lavoro Area della dirigenza del personale del comparto unico, quadriennio normativo 2002-2005, bienni economici 2002-2003 e 2004-2005.
5. Gli oneri derivanti dall'applicazione del presente articolo ricadono sul Fondo di cui all'articolo 55 del Contratto collettivo regionale di lavoro Area della dirigenza del personale del comparto unico, quadriennio normativo 2002-2005, bienni economici 2002-2003 e 2004-2005.

Art. 8 estinzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo

1. Il primo periodo del comma 1 dell'art. 31 del CCRL 29/02/2008 è sostituito dal seguente:
"Nel primo caso previsto dalla lettera b), del comma 1, dell'art. 30, l'estinzione del rapporto di lavoro avviene automaticamente al verificarsi della condizione prevista ed opera dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento dell'età prevista ovvero alla prima "finestra" utile secondo le vigenti disposizioni di legge".

Art. 9 norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente contratto, restano in vigore le norme dei precedenti CCRL ovvero CCNL per i dirigenti degli enti locali non disapplicate.

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI C.I.S.L. F.P.S. - U.I.L. F.P.L. - D.I.R.E.L. - DIR.E.R. F.V.G. - CISAL ENTI LOCALI F.V.G.
Le OO.SS. firmatarie del presente accordo intendono dichiarare che:

- considerato che era necessario onorare la preintesa contrattuale 2006-2009 del 22/10/2009;
- preso atto della grave situazione economica nazionale e internazionale che impone sacrificio a tutti i lavoratori;
- responsabilmente accettano di sottoscrivere l'accordo rinunciando all'incremento dell'1% previsto dall'art. 7 della preintesa citata.

C.I.S.L.- F.P.S. f.to Pierangelo Motta
f.to Enrico Acanfora
f.to Massimo Bevilacqua
f.to Anna Pignatta
f.to Valeria Ratini
f.to Diego Fabris

U.I.L. - F.P.L. f.to Maurizio Burlo
f.to Paolo Brazzafolli

Dir.E.R.-F.V.G. f.to Franco Spagnoli
f.to Aldo Roberto Malzolini

D.I.R.E.L. f.to Sergio Abbate

CISAL Enti Locali FVG f.to Fulvio Carli
f.to Marino Kermac

DICHIARAZIONE A VERBALE DELLA ORGANIZZAZIONE SINDACALE C.G.I.L. F.P.
Pur permanendo le perplessità che avevano portato alla mancata sottoscrizione della preintesa in quanto modificativa della preintesa già sottoscritta il 22/10/2009, la CGIL-FP dichiara di sottoscrivere il CCRL per il personale dirigente, quadriennio giuridico 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009 in considerazione degli importanti istituti che la Corte dei conti ha certificato positivamente.

C.G.I.L - F.P. f.to Andrea Fumis
f.to Giancarlo Valent

10_43_1_ADC_PIAN TERR RUDA 23 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Ruda. Avviso di adozione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Ruda, con deliberazione consiliare n. 35 del 27 agosto 2010, ha adottato la variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

10_43_1_ADC_SAL INT II PUBBLICAZIONE INCARICHI CONT ASSISTENZIALE

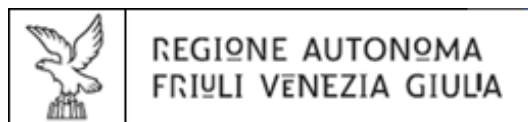
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - 2ª pubblicazione per l'anno 2010.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 34127 TRIESTE	4
ASS n. 2 "Isontina"via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	14
ASS n. 3 "Alto Friuli"piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	4

ASS n. 4 “Medio Friuli”via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	4
ASS n. 5 “Bassa Friulana”via Natisone - loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	11

AVVERTENZE
Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia i medici interessati possono presentare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).
Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l’anno 2010 (B.U.R. n. 16 del 21 aprile 2010) con l’indicazione, tra i settori prescelti, di quello della continuità assistenziale.
I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

10_43_1_ADC_SAL INT II PUBBLICAZIONE INCARICHI CONT ASSISTENZIALE_ALL1_DOMANDA GRADUATORIA

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2010 (B.U.R. n. 16 del 21 aprile 2010), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello della continuità assistenziale, laureato il ____________, con voto _________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009 ed indica il seguente ordine di preferenza:

1) A.S.S. ____________________________
2) A.S.S. ____________________________
3) A.S.S. ____________________________
4) A.S.S. ____________________________
5) A.S.S. ____________________________
6) A.S.S. ____________________________

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10, dell'Accordo, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della casella prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

☐ riserva (67%) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03;
☐ riserva (33%) per i medici in possesso del titolo equipollente;

Non essendo ancora intervenuto a riguardo un'intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'Accordo, si applicano le percentuali previste dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ___________________________________
dal _____________(2)(5)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4) (5), località di residenza ____(4)
-di essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03, conseguito in data ___________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda _______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29.7.2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ____________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda ___________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ________________________ Inizio dal ________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ________________________ comune di ___________________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _________________________ Periodo dal __________________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via ________________________ comune di ___________________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro _________________________ Periodo dal __________________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________
via __________________________ comune di ____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _____________________ comune di _____________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal ______________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _______________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________________________ Comune ___________________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________________ comune _________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ____
In fede.

data _____________________________ Firma ___________________________________
(leggere l'avvertenza)

(LA DOMANDA DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Qualora il medico alleghi alla domanda fotocopie di documenti deve produrre l'apposita dichiarazione di conformità agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. innanzi citato, secondo lo schema di seguito riportato, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità:
1) Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
2) Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
3) Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
❑ Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. b), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2009) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. c), dell'Accordo dd. 29.7.2009, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nella Regione Friuli Venezia Giulia, da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2009) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.
(5) qualora i periodi non siano correttamente indicati (giorno, mese e anno) **verranno valutati a partire dall'ultimo giorno del mese/anno indicati.**

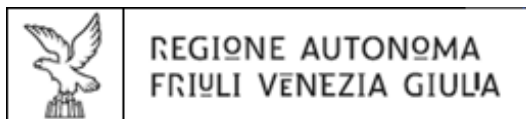
N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, tramite:
- consegna a mano all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Si informa che l'ufficio protocollo segue i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30; il venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 9.30 alle ore 12.00.
- spedizione con raccomandata A.R. all'indirizzo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Non si terrà conto delle raccomandate A.R. pervenute all'ufficio protocollo della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali dopo 8 giorni successivi alla data di scadenza dell'anzidetto termine. La Direzione non assume alcuna responsabilità nel caso di mancato recapito della domanda né per eventuali disguidi postali non imputabili alla Direzione stessa.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009.

10_43_1_ADC_SAL INT II PUBBLICAZIONE INCARICHI CONT ASSISTENZIALE_ALL2_DOMANDA TRASFERIMENTO

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante per la continuità assistenziale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ____

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di continuità assistenziale nella Regione __________________________ A.S.S. _______________________ dal _______________(2)

-di provenire/non provenire (1) da Azienda che dispone di medici in servizio nella continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 64, comma 2, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009;

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di continuità assistenziale, precedentemente al periodo sopraindicato,
nella Regione ________________________________ A.S.S.___________________________
dal _____________ al ______________(2)
nella Regione ________________________________ A.S.S.___________________________
dal _____________ al ______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009 nei seguenti periodi:
dal _____________ al _____________
dal _____________ al _____________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale (3)

Azienda n. _______________________ Azienda n. _______________________
Azienda n. _______________________ Azienda n. _______________________
Azienda n. _______________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _______________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
indirizzo e mail ____

In fede.

data ___________________________ Firma ________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**

Qualora il medico alleghi alla domanda fotocopie di documenti deve produrre l'apposita dichiarazione di conformità agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. innanzi citato, secondo lo schema di seguito riportato, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità:

1) Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
2) Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
3) Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________

❑ Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorchè già valutata ai sensi della lettera a);
c) anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da Aziende di cui all'art. 64, comma 4.

(3) se l'interessato ha presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, <u>dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.</u>

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione – per trasferimento - degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

10_43_1_ADC_SAL INT II PUBBLICAZIONE INCARICHI EMERGENZA SANITARIA

Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali - Aziende per i servizi sanitari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - 2ª pubblicazione per l'anno 2010.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	1

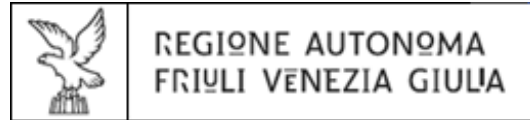
AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono presentare, alle Aziende per i servizi sanitari apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2010 (B.U.R. n. 16 dd. 21 aprile 2010) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale.

Il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale deve aver conseguito il relativo attestato di idoneità entro il 31 gennaio 2009, data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

10_43_1_ADC_SAL INT II PUBBLICAZIONE INCARICHI EMERGENZA SANITARIA_ALL1_DOMANDA GRADUATORIA

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale ____________, iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2010 (B.U.R. n. 16 dd. 21 aprile 2009), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale,

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ______________________________
dal ______________(1)
-di essere/non essere (2) residente nell'Azienda per i servizi sanitari, alla quale è diretta la presente domanda , dal _______________ località di residenza __________________________(3)
-di essere/non essere (2) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) dal ______________ località di residenza ___________________________ (3)
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _______________
-di avere/non avere (2) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale (4)

Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (2) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ____ comune di ________________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ____________________;

2) di essere /non essere (2) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ________________________

3) di essere/non essere (2) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (2) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda __________________ branca ____________________ ore sett. __________________
Azienda __________________ branca ____________________ ore sett. __________________

5) di essere/non essere (2) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ____________________

6) di essere/non essere (2) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (2), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione _____________________Azienda ___________________________ore sett. ____________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (2),

7) di essere/non essere (2) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge ____________________________ Inizio dal ___________________

8) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via ____________________________ comune di ______________________ ore sett. _____________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ______________________________ Periodo dal _____________________

9) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (2) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________
via _____________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

11) di svolgere/non svolgere (2) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal ________________

12) di avere/non avere (2) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (2) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (2) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (2) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (2) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1) (2):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):

Soggetto pubblico ____
via _____________________________________ comune _________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (2) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (2):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail _____________________________

In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Qualora il medico alleghi alla domanda fotocopie di documenti deve produrre l'apposita dichiarazione di conformità agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. innanzi citato, secondo lo schema di seguito riportato, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità:

Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
❑ Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità

NOTE

(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettere b2) e b3), dell'ACN 29 luglio 2009, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2010, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:

- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b2);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b3).

(2) cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.
(4) Qualora l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 29 luglio 2009, dev'essere presentata, all'Azienda, nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

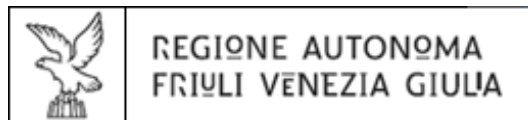
INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Azienda, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29 luglio 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

10_43_1_ADC_SAL INT II PUBBLICAZIONE INCARICHI EMERGENZA SANITARIA_ALL2_DOMANDA TRASFERIMENTO

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 14,62

All'Azienda per i servizi sanitari
n. _________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale ______________

chiede

l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, con riferimento ai posti pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 29 luglio 2009.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
indirizzo e mail ______________________________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione __________________________ A.S.S. _______________________ dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione ______________________________, A.S.S.______________________ dal ______________ al _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'Accordo dd. 29.7.2009, nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale (3)

Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
indirizzo e mail ______________________________

In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Qualora il medico alleghi alla domanda fotocopie di documenti deve produrre l'apposita dichiarazione di conformità agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. innanzi citato, secondo lo schema di seguito riportato, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità:
Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________
Fotocopia prot. n. _________ del ______________ descrizione ________________________________

❑ Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 9, dell'Accordo dd. 29.7.2009, l'anzianità di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale;
b) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui alla lettera a).
(3) ove l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 29.7.2009, dev'essere presentata nel **termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione - per trasferimento - degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 29.7. 2009;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

10_43_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1088/10 presentato il 14.05.2010
GN 1089/10 presentato il 14.05.2010
GN 1099/10 presentato il 17.05.2010
GN 1130/10 presentato il 20.05.2010
GN 1180/10 presentato il 26.05.2010
GN 1186/10 presentato il 28.05.2010
GN 1201/10 presentato il 31.05.2010
GN 1202/10 presentato il 31.05.2010
GN 1203/10 presentato il 31.05.2010
GN 1209/10 presentato il 01.06.2010
GN 1210/10 presentato il 01.06.2010
GN 1211/10 presentato il 01.06.2010
GN 1212/10 presentato il 01.06.2010
GN 1216/10 presentato il 01.06.2010
GN 1217/10 presentato il 01.06.2010
GN 1448/10 presentato il 29.06.2010
GN 1469/10 presentato il 29.06.2010
GN 1484/10 presentato il 30.06.2010
GN 1541/10 presentato il 06.07.2010
GN 1542/10 presentato il 06.07.2010
GN 1543/10 presentato il 06.07.2010
GN 1544/10 presentato il 06.07.2010
GN 1545/10 presentato il 06.07.2010
GN 1638/10 presentato il 21.07.2010
GN 1639/10 presentato il 21.07.2010
GN 1640/10 presentato il 21.07.2010
GN 1641/10 presentato il 21.07.2010
GN 1642/10 presentato il 21.07.2010
GN 1663/10 presentato il 22.07.2010
GN 1674/10 presentato il 23.07.2010
GN 1686/10 presentato il 26.07.2010
GN 1691/10 presentato il 27.07.2010
GN 1696/10 presentato il 27.07.2010
GN 1700/10 presentato il 28.07.2010
GN 1703/10 presentato il 28.07.2010
GN 1719/10 presentato il 30.07.2010
GN 1720/10 presentato il 30.07.2010
GN 1725/10 presentato il 30.07.2010
GN 1731/10 presentato il 02.08.2010
GN 1748/10 presentato il 03.08.2010
GN 1751/10 presentato il 03.08.2010
GN 1784/10 presentato il 09.08.2010
GN 1801/10 presentato il 10.08.2010
GN 1821/10 presentato il 10.08.2010
GN 1845/10 presentato il 12.08.2010
GN 2011/10 presentato il 08.09.2010
GN 2012/10 presentato il 08.09.2010
GN 2013/10 presentato il 08.09.2010
GN 2014/10 presentato il 08.09.2010.

10_43_1_ADC_SEGR GEN UTCORM ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Cormons

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 557 presentato il 11.06.2010
GN 798 presentato il 11.08.2010
GN 902 presentato il 23.09.2010
GN 903 presentato il 23.09.2010
GN 904 presentato il 23.09.2010
GN 905 presentato il 23.09.2010
GN 906 presentato il 24.09.2010
GN 909 presentato il 27.09.2010
GN 911 presentato il 28.09.2010
GN 913 presentato il 28.09.2010
GN 914 presentato il 28.09.2010
GN 915 presentato il 28.09.2010
GN 917 presentato il 28.09.2010
GN 918 presentato il 28.09.2010
GN 919 presentato il 28.09.2010
GN 920 presentato il 28.09.2010
GN 929 presentato il 01.10.2010
GN 930 presentato il 01.10.2010
GN 931 presentato il 01.10.2010
GN 933 presentato il 04.10.2010
GN 934 presentato il 05.10.2010
GN 936 presentato il 05.10.2010
GN 947 presentato il 06.10.2010.

10_43_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1945 presentato il 23.09.2010
GN 1980 presentato il 29.09.2010
GN 1990 presentato il 29.09.2010
GN 1991 presentato il 29.09.2010
GN 2008 presentato il 01.10.2010
GN 2009 presentato il 01.10.2010
GN 2010 presentato il 01.10.2010
GN 2011 presentato il 01.10.2010
GN 2019 presentato il 04.10.2010
GN 2020 presentato il 04.10.2010
GN 2022 presentato il 04.10.2010
GN 2027 presentato il 05.10.2010
GN 2030 presentato il 05.10.2010
GN 2035 presentato il 05.10.2010
GN 2036 presentato il 05.10.2010
GN 2039 presentato il 06.10.2010
GN 2046 presentato il 07.10.2010
GN 2051 presentato il 07.10.2010
GN 2052 presentato il 07.10.2010
GN 2053 presentato il 07.10.2010
GN 2054 presentato il 07.10.2010
GN 2061 presentato il 11.10.2010
GN 2062 presentato il 11.10.2010
GN 2063 presentato il 11.10.2010
GN 2064 presentato il 11.20.2010
GN 2065 presentato il 11.10.2010
GN 2066 presentato il 12.10.2010
GN 2072 presentato il 12.10.2010
GN 2076 presentato il 13.10.2010.

10_43_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2523/08 presentato il 30/04/2008
GN 2870/08 presentato il 29/05/2008
GN 3938/08 presentato il 27/06/2008
GN 4013/08 presentato il 01/07/2008
GN 4079/08 presentato il 03/07/2008
GN 4114/08 presentato il 04/07/2008
GN 4603/08 presentato il 21/07/2008
GN 5500/10 presentato il 06/09/2010
GN 5540/10 presentato il 10/09/2010
GN 5693/10 presentato il 22/09/2010
GN 5737/10 presentato il 23/09/2010
GN 5784/10 presentato il 24/09/2010
GN 5786/10 presentato il 24/09/2010
GN 5799/10 presentato il 24/09/2010
GN 5820/10 presentato il 27/09/2010
GN 5822/10 presentato il 27/09/2010
GN 5840/10 presentato il 28/09/2010
GN 5841/10 presentato il 28/09/2010
GN 5842/10 presentato il 28/09/2010
GN 5846/10 presentato il 28/09/2010
GN 5896/10 presentato il 30/09/2010
GN 5939/10 presentato il 01/10/2010
GN 5940/10 presentato il 01/10/2010
GN 5941/10 presentato il 01/10/2010
GN 5942/10 presentato il 01/10/2010
GN 5943/10 presentato il 01/10/2010
GN 5944/10 presentato il 01/10/2010
GN 5945/10 presentato il 01/10/2010
GN 5951/10 presentato il 04/10/2010
GN 5952/10 presentato il 04/10/2010
GN 5954/10 presentato il 04/10/2010
GN 5959/10 presentato il 04/10/2010
GN 5960/10 presentato il 04/10/2010
GN 5962/10 presentato il 04/10/2010
GN 5963/10 presentato il 04/10/2010
GN 5965/10 presentato il 04/10/2010
GN 5966/10 presentato il 04/10/2010
GN 5968/10 presentato il 04/10/2010
GN 5973/10 presentato il 05/10/2010
GN 5975/10 presentato il 05/10/2010
GN 5976/10 presentato il 05/10/2010
GN 5991/10 presentato il 06/10/2010
GN 5992/10 presentato il 06/10/2010
GN 5994/10 presentato il 06/10/2010
GN 5995/10 presentato il 06/10/2010
GN 5998/10 presentato il 06/10/2010
GN 6009/10 presentato il 07/10/2010
GN 6010/10 presentato il 07/10/2010
GN 6026/10 presentato il 08/10/2010
GN 6031/10 presentato il 08/10/2010
GN 6032/10 presentato il 08/10/2010
GN 6034/10 presentato il 08/10/2010
GN 6037/10 presentato il 08/10/2010
GN 6043/10 presentato il 08/10/2010
GN 6046/10 presentato il 11/10/2010
GN 6047/10 presentato il 11/10/2010

GN 6072/10 presentato il 12/10/2010
GN 6073/10 presentato il 12/10/2010.

10_43_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1801/07 presentato il 12/02/2007
GN 9413/07 presentato il 24/07/2007
GN 11877/08 presentato il 12/09/2008
GN 8213/09 presentato il 30/06/2009
GN 8214/09 presentato il 30/06/2009
GN 9539/09 presentato il 27/07/2009
GN 9540/09 presentato il 27/07/2009
GN 10001/09 presentato il 04/08/2009
GN 11370/09 presentato il 11/09/2009
GN 11371/09 presentato il 11/09/2009
GN 11374/09 presentato il 11/09/2009
GN 11375/09 presentato il 11/09/2009
GN 11699/09 presentato il 18/09/2009
GN 11701/09 presentato il 18/09/2009
GN 11702/09 presentato il 18/09/2009
GN 11703/09 presentato il 18/09/2009
GN 11704/09 presentato il 18/09/2009
GN 12102/09 presentato il 25/09/2009
GN 12103/09 presentato il 25/09/2009
GN 12105/09 presentato il 25/09/2009
GN 12106/09 presentato il 25/09/2009
GN 12107/09 presentato il 25/09/2009
GN 13167/09 presentato il 15/10/2009
GN 13168/09 presentato il 15/10/2009
GN 13582/09 presentato il 22/10/2009
GN 13584/09 presentato il 22/10/2009
GN 15156/09 presentato il 24/11/2009
GN 15157/09 presentato il 24/11/2009
GN 15823/09 presentato il 04/12/2009
GN 15970/09 presentato il 10/12/2009
GN 15971/09 presentato il 10/12/2009
GN 15972/09 presentato il 10/12/2009
GN 15973/09 presentato il 10/12/2009
GN 16226/09 presentato il 14/12/2009
GN 16227/09 presentato il 14/12/2009
GN 16881/09 presentato il 22/12/2009
GN 16882/09 presentato il 22/12/2009
GN 16883/09 presentato il 22/12/2009
GN 16885/09 presentato il 22/12/2009
GN 16886/09 presentato il 22/12/2009
GN 17147/09 presentato il 24/12/2009
GN 17148/09 presentato il 24/12/2009
GN 503/10 presentato il 13/01/2010
GN 4178/10 presentato il 25/03/2010
GN 4179/10 presentato il 25/03/2010
GN 5388/10 presentato il 20/04/2010
GN 5706/10 presentato il 27/04/2010
GN 5707/10 presentato il 27/04/2010
GN 6759/10 presentato il 18/05/2010
GN 6760/10 presentato il 18/05/2010
GN 7081/10 presentato il 24/05/2010
GN 7083/10 presentato il 24/05/2010
GN 7343/10 presentato il 28/05/2010
GN 7344/10 presentato il 28/05/2010
GN 7498/10 presentato il 01/06/2010
GN 7499/10 presentato il 01/06/2010
GN 9002/10 presentato il 29/06/2010
GN 9352/10 presentato il 02/07/2010
GN 10980/10 presentato il 03/08/2010
GN 10981/10 presentato il 03/08/2010.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

10_43_3_GAR_COM PREONE GESTIONE CASE VACANZE MELARIA_027

Comune di Preone (UD) - Comune facente parte dell'Associazione Intercomunale "Alta Val Tagliamento"

Affidamento in gestione delle unità abitative ammobiliate a uso turistico "Case per vacanze Melaria" per il periodo dal 1° febbraio 2011 al 31 gennaio 2017.

IL RESPONSABILE DELEGATO DEL SETTORE ACQUISTI E PATRIMONIO

RENDE NOTO

che con determinazione n. D04/35 in data 18/10/2010 è stato indetta asta pubblica per l'affidamento in gestione delle unità abitative ammobiliate a uso turistico "Case per vacanze Melaria" per il periodo dal 01/02/2011 al 31/01/2017 con prezzo a base d'asta in aumento pari a €. 6.000,00 annui.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 18/11/2010 presso il protocollo del Comune di Preone.

Il bando integrale di gara, le modalità di gara e tutte le ulteriori informazioni sono disponibili presso l' ufficio amministrativo al tel. 0433/749027 e sul sito www.comune.preone.ud.gov.it

Preone, 18 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DELEGATO
DEL SETTORE ACQUISTI E PATRIMONIO:
p.i. Giacomino Rugo

10_43_3_GAR_DIR MOB INF AVVISO AGGIUDICAZIONE_1_TESTO

Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio trasporto pubblico locale

Avviso aggiudicazione della gara per la fornitura di elettrotreni modulari per i servizi ferroviari di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste;
2. Procedura di gara prescelta: APERTA - n. CIG 410920;
3. Appalto pubblico di forniture: per n. 8 elettrotreni modulari compreso il servizio di manutenzione per il primo anno di servizio - CPV: 34600000
   Pubblicato sulla GUUE: S122 dd. 30/06/2009 n. 177757-2009-IT e sulla GURI: V serie S n. 77 dd. 03/07/2009
4. Data di aggiudicazione: 5 ottobre 2010;
5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa;
6. Numero di offerte ricevute: 5;

7. Nome e Indirizzo dell'aggiudicatario: CAF Costrucciones y Auxiliar de Ferrocarriles S.A. - Via Josè Maria Iturrioz, 26 - E- 202000 Beasain SPAGNA
8. Prezzo offerto : Euro € 45.600.000,00 IVA esclusa;
9. Data di spedizione dell'avviso alla G.U.U.E: 6 ottobre 2010 - pubblicato sulla GU/S S196 dd. 08/10/2010 298690-2010 IT
10. Data di pubblicazione dell'avviso sulla G.U.R.I: 11 ottobre 2010 - GURI V serie spec. N. 118;
11. Organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, n. 7 - 34121 Trieste - Tel. 0406724711 - Fax 040 6724720.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Dario Danese

10_43_3_GAR_DIR PIAN TERR REVOCA PROCEDURA COMPARATIVA INCARICO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale - Trieste

Revoca avviso pubblico per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per la redazione di uno schema di disegno di legge sulla pianificazione territoriale regionale inerente alla riforma dell'urbanistica regionale.

Si informa che con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale pianificazione territoriale autonomie locali e sicurezza n. 601 di data 15 ottobre 2010 è stato annullato il decreto n. 531 di data 21 settembre 2010 di approvazione dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per la redazione di uno schema di disegno di legge sulla pianificazione territoriale regionale inerente alla riforma dell'urbanistica regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 40 di data 6 ottobre 2010 e sul sito istituzionale della Regione.
Pertanto l'avviso pubblico summenzionato è revocato.

10_43_3_AVV_COM AMARO 35 PRGC_002

Comune di Amaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 35 al PRGC.

Si rende noto ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Parte I Urbanistica della L.R. 5/07 e s.m.i. e l'art. 11, comma 2 della L.R. 19/09, che con deliberazione consiliare n.33 del 27-09-2010 è stata approvata la Variante n° 35 al P.R.G.C. del Comune di Amaro relativa all'approvazione del progetto preliminare riguardante la riqualificazione dell'incrocio di accesso al Capoluogo dalla S.S. 52.
Amaro, 8 ottobre 2010

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
ing. Alessandra Fiorese

10_43_3_AVV_COM AMARO 36 PRGC_001

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 36 al PRGC.

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20/03/08 n.86/Pres. della L.R. 5/07 e s.m.i. si rende noto che con deliberazione consiliare n. 34 del 27/09/2010 è stata adottata la Variante n° 36 al P.R.G.C. relativa alla zona di espansione C1 di Via Castello.
Si rende noto inoltre che, con deliberazione della G.C. n° 57 del 20/09/2010, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante n° 36 al P.R.G.C. sarà depositata presso l'Uffi-

cio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Amaro, 8 ottobre 2010

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE:
ing. Alessandra Fiorese

10_43_3_AVV_COM AVIANO 64 PRGC_029

Comune di Aviano (PN)
Estratto della deliberazione del Consiglio comunale del 15 luglio 2010, n. 71. Approvazione della variante n. 64 al Piano regolatore generale comunale per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la modifica dell'art. 72 delle NTA del PRGC, relativa alla destinazione ad uso pubblico del parco di Palazzo Menegozzi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1) Di non accogliere l'unica opposizone presentata…omissis;
2) Di approvare la Variante n.64 al P.R.G.C. adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 21 ottobre 2009;

(omissis)

IL SINDACO:
Stefano Del Cont Bernard
IL SEGRETARIO GENERALE:
Raffaella Beltrame

10_43_3_AVV_COM AVIANO 67 PRGC_028

Comune di Aviano (PN)
Estratto della deliberazione del Consiglio comunale del 22 settembre 2010, n. 84. Approvazione della variante n. 67 al Piano regolatore generale comunale per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativa ai lavori di "sistemazione di Viale per Costa".

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

Di approvare la Variante n. 67 al P.R.G.C. adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 27 maggio 2010;

(omissis)

IL SINDACO:
Stefano Del Cont Bernard
IL SEGRETARIO GENERALE:
Raffaella Beltrame

10_43_3_AVV_COM AVIANO DET 820 DEPOSITO INDENNITA_033

Comune di Aviano (PN)

Estratto della determinazione NI 4 E NG 820 del 15/10/2010. Lavori di sistemazione idraulica dei torrenti Riduan e Cavrezza mediante ricalibratura e ripristino dei tratti tombati a tutela della sicurezza idraulica del centro abitato (PR. 652 lotto A). Pagamento indennità provvisorie concordate e deposito di quelle non concordate.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

DETERMINA

1. di disporre il pagamento delle indennità di esproprio e asservimento alle ditte di seguito indicate:

n.	Proprietari	Fg	Mapp.	Indennità €
1a	CANDOTTO CARNIEL Luigi N. A AVIANO (PN) IL 29/04/63 CF CNDLGU63D29A516S PROPRIETARIO PER 1000/1000	48	543	1048,80
1b	CANDOTTO CARNIEL Luigi N. A AVIANO (PN) IL 29/04/63 CF CNDLGU63D29A516S PROPRIETARIO PER 1000/1000	48	545	444,60
2	DE ZAN OLIVIERO N. A CODROIPO (UD) IL 28/08/53 C.F. DZNLVR53M28C817C CONIUGI IN COMUNIONE DI PROPRIETA' PER 1000/1000	48	541	511,05
3	MELLINA GOTTARDO MARIA CHIARA N. A AVIANO (PN) IL 28/06/57 C.F. = MLLMCH57H68A516S CONIUGI IN COMUNIONE DI PROPRIETA' PER 1000/1000	48	541	511,05
4	TOFFOLON GIULIANA n. a PRAVISDOMINI (PN) il 07/05/1949 CF TFFGLN49E47H010J - Proprietaria per 2/9 -	48	546	60,17
5	TOFFOLON FRANCA n. a AVIANO il 12/03/1954 CF TFFFNC54C52A516Q Proprietaria per 2/9 -	48	546	60,17
6	TOFFOLON SUSANNA n. a AVIANO il 24/07/1963 CF TFFSNN63L64A516T Proprietaria per 2/9	48	546	60,17
7	BORGHESE PAOLO n. a AVIANO il 13/12/1946 C.F. BRGPLA46T13A516N Proprieta' 1000/1000	48	550	222,30
8	MASSARI GIOVANNI n. a GENOVA il 23/07/1966 C.F. MSSGNN66L23D969Q -Prop. 1/12	48	554	105,45
9	MASSARI ALESSANDRO n. a TORINO il 06/09/1967 C.F. MSSLSN67P06L219G Prop.1/12;	48	554	105,45

10	MASSARI LUIGI n. a TORINO il 10/08/1969 C.F. MSSLGU69M10L219U Prop.1/12	48	554	105,45
11	PARONUZZI TICCO DOMENICO n. ad AVIANO il 06/07/1941 C.F. PRNDNC41L06A516T - Proprieta' 1/2	48	558	273,60
12	PARONUZZI TICCO NATASCIA n. a AVIANO il 25/01/1966 C.F. PRNNSC66A65A516H - Proprieta' 1/2	48	558	136,80
13	GIULIA DE PAOLINI n.a Roma il 07/02/1968 C.F. DPLGLI68B47H501E proprietà 1/4	48	554	316,35
14	MARCO DE PAOLINI n.a. Torino il 23/06/1972 C.F. DPLMRC72H23L219B - Prop. 1/4	48	554	316,35

Sommano € 4.277,76

2. di provvedere, ai sensi dell'art. 20.14 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione territoriale di Pordenone, delle seguenti indennità provvisorie di esproprio ed asservimento, relative alle ditte che non hanno condiviso l'indennità offerta, senza la maggiorazione prevista dell'art. 45 del T.U.;il tutto come da elenco di seguito riportato:

N.	Proprietari	Fg	Mapp.	Indennità €
1	DANIOTTI MARIA n. a PORDENONE il 31/12/1931 CF DNTMRA31T71G888F - Proprietaria per 3/9 -	48	546	60,17
2	MUNGARI FRANCESCAMARIA n. a CROTONE il 16/02/1984 CF MNGFNC84B56D122W proprietaria per 1/1	48	546	180,50
3	BORGHESE ODILLA n. ad AVIANO il 30/05/1943 C.F. BRGDLL43E70A516E - Proprieta' 1/2;	48	548	89,30
4	COLAUZZI RITA n. a AVIANO il 22/02/1920 C.F. CLZRTI20B62A516T - Proprieta' 1/2	48	548	89,30
5	PARONUZZI DANIELE n. a AVIANO il 28/11/1957 C.F. BRGPLA46T13A516N - Proprieta' 1/1	48	552	421,80
6	CRISTOFORI CARLO n. a UDINE il 31/10/1948 C.F. CRSCRL48R31L483O - Prop. 1/4;	48	554	210,90
7	MENEGOZ ANGELO n. a AVIANO il 04/08/1935 C.F. MNGNGL35M04A516X - Proprieta' 1/4;	48	556	366,70
8	COSTA IMMOBILIARE S.R.L. con sede in PORDENONE C.F. 01481420931 - Proprietà 3/4	48	556	1.100,10
9a	DA DALT DENISE n. a SACILE IL 06/06/1957 C.F. DDLDNS57H46H657Z	47	2194	1,90

9b	DA DALT DENISE n. a SACILE IL 06/06/1957 C.F. DDLDNS57H46H657Z	47	2195	28,50
10a	VIT GIUSEPPE n. ad AVIANO il 02/10/1953 C.F. VTGPP53R02A516A	47	2194	1,90
10b	VIT GIUSEPPE n. ad AVIANO il 02/10/1953 C.F. VTGPP53R02A516A	47	2195	28,50
11a	NOGHEROT ARMANDO n.a. Aviano il 02/10/1953 NGHRND36C26H010Y prop. per 1000/1000	47	2192	380,00
11b	NOGHEROT ARMANDO n.a. Aviano il 02/10/1953 NGHRND36C26H010Y prop. per 1000/1000	47	2193	90,00
12	FALEGNAMERIA MICHELIN E DE NADAI S.N.C. DI DE NADAI ROLAND, FLAVIO E BASALDELLA SERGIO CON SEDE IN AVIANO (PN) 00098240930 Proprieta` 1000/1000	47	1937	480,00
			Sommano	€ 3.529,57

3. di precisare che sull’importo dell’indennità di esproprio e asservimento non sarà operata la ritenuta d’imposta pari al 20%, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 35 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell’art. 11 della L. 413/91, in quanto i terreni oggetto d’esproprio non ricadono nelle zone per le quali è prevista la suddetta ritenuta;
4. di provvedere al pagamento delle indennità di esproprio e asservimento per una somma complessiva pari a € 4.277,76 (quattromiladuecentosettantasette/76) ai soggetti come sopra intestati per le rispettive quote di proprietà;
5. di incaricare il Tesoriere Comunale ad effettuare l’operazione di deposito della somma complessiva di € 3.529,57(tremilacinquecentoventinove/57), a favore delle ditte sopra indicate, quietanzando i relativi mandati di pagamento, e di autorizzare lo stesso a consegnare gli originali delle quietanze all’Ufficio finanziario del Comune;
6. di dare atto che la spesa di €. 7.807,33 trova copertura al capitolo di seguito elencato:

Eserc	Cap	Descrizione	Art	EPF	CodRif	E/S	Importo	Soggetto	Note
2010	3782	REALIZZAZIONE FOSSA DI GUARDIA RIDUAN E CAVREZZA (CONTRIBUTO REG.LE PROTEZ. CIVILE CAP 927.1/E)	1	2003	2090301	S	7.807,33	0 - SOGGETTO MANCANTE/NUOVO	FCIS 2357 EPF 2003 CGS 2103

7. Di pubblicare un estratto del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione F.V.G. e di dare comunicazione ai terzi che risultino eventualmente titolari di un diritto;
8. di stabilire, ai sensi dell’art. 26 comma 8 del D.P.R. 327/2001, che il presente provvedimento divenga esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l’ammontare delle indennità o per la garanzia prestata.

IL RESPONSABILE:
arch. Erika Chiara Ballerin

10_43_3_AVV_COM CAVASSO NUOVO 8 PRGC_034

Comune di Cavasso Nuovo (PN)
Estratto deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 07.10.2010 avente oggetto: “Approvazione variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 del 07.06.2010 con la quale è stata adottata la variante n. 8 al vigente P.R.G.C.;

(omissis)

DELIBERA

Approvare la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con deliberazione C.C. n. 32 del 07.06.2010.

(omissis)

10_43_3_AVV_COM CODROIPO 49 PRGC_016

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 49 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 10.09.2010, esecutiva ai sensi di legge, esecutiva ai sensi di legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 49 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo sono state presentate n. 0 osservazioni e opposizioni ed ha approvato la variante stessa.

Codroipo, 4 ottobre 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

10_43_3_AVV_COM CODROIPO 50 PRGC_015

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 c. 5 lettera a) della L.R. 5/2007 e dell'art. 17 c. 1 lettera a) del DPR 086/Pres. del 20.03.2008 s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23.09.10, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'art. 63, comma 5, della L.R. 5/2007 e s.m.i. la variante non sostanziale n. 50 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.

Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 4 ottobre 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

10_43_3_AVV_COM CODROIPO 51 PRGC_014

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 51 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23.09.10, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. il progetto preliminare relativo alla realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 102 + 160 (BIVIO COSEAT) che costituisce adozione della variante non sostanziale n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 4 ottobre 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

10_43_3_AVV_COM CODROIPO 52 PRGC_013

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 52 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 23.09.10, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. il progetto preliminare relativo alla realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 106 + 129 (INCROCIO direzione Goricizza) che costituisce adozione della variante non sostanziale n. 52 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 4 ottobre 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

10_43_3_AVV_COM CODROIPO 53 PRGC_012

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di adozione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 c. 4 e 5 del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 096/Pres e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 23.09.10, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 5/2007 e s.m.i. il progetto preliminare relativo alla realizzazione di una intersezione a rotatoria al Km 106 + 980 (incrocio direzione Beano) che costituisce adozione della variante non sostanziale n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale di Codroipo.
Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n. 3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 4 ottobre 2010

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

10_43_3_AVV_COM CORDENONS 28 PRGC_035

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di approvazione del Piano delle alienazioni che costituisce variante n. 28 PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Visto l'art. 17 del D.P.R. 086/Pres del 20/03/2008,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22.02.2010, esecutiva nei termini di legge, è stato adottato il Piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito in Legge n. 133/08, con contestuale approvazione della variante n. 28 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 63bis comma 22 della L.R. 5/07.
Cordenons, 15 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO:
geom. Roberto Piccin

10_43_3_AVV_COM FONTANAFREDDA PRPC CORTE GRIGOLETTI_025

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di approvazione del PRPC di iniziativa privata, denominato "Corte Grigoletti" e relativo schema di convenzione.

IL COORDINATORE DELL' AREA

Vista la L. R. 05/2007 e s.m.i. e il D.P.Reg. n.086/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 180 del 20.09.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato ap-

provato il P.R.P.C. di iniziativa privata, denominato "Corte Grigoletti" e il relativo atto di convenzione.
Fontanafredda, 14 ottobre 2010

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI URBANISTICI:
geom. Roberto Fratter

10_43_3_AVV_COM MORUZZO PRPC VILLA VITTORIA_003

Comune di Moruzzo (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato "Villa Vittoria".

IL RESPONSABILE

Ai Sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e ed integrazioni,

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 05 e s.m.i., che il Comune di Moruzzo, ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29.09.2010, il Progetto di P.R.P.C. denominato "Villa Vittoria", redatto dall'Arch. D'Aronco Milla di Pagnacco;
Che il progetto sarà depositato presso la Segreteria Comunale, per la durata di trenta giorni (gg. 30) consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione;
che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni;
che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Moruzzo, 12 ottobre 2010

IL RESPONSABILE:
geom. Gino Gondolo

10_43_3_AVV_COM PAVIA DI UDINE 40 PRGC_030

Comune di Pavia di Udine (UD)

Adozione variante n. 40 al PRGC. Approvazione progetto preliminare dei lavori di realizzazione di una rotatoria in località Crosada.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E DELLA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visto l'art. 17, comma 4°, del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.09.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 40 al Piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.).
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico, durante l'orario di apertura, per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Osservazioni ed opposizioni dovranno essere indirizzate al sindaco, in carta legale, e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il termine indicato.
Pavia di Udine, 18 ottobre 2010

IL RESPONSABILE:
geom. Serena Mestroni

10_43_3_AVV_COM PORDENONE PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO ZANETTE_032

Comune di Pordenone

Rilascio provvedimento autorizzativo ai sensi del DLgs. 387/2003 alla ditta Zanette Prefabbricati Srl - Impianto a fonti rinnovabili - Comune di Fontanafredda.

LA RESPONSABILE

RENDE NOTO

che in data 11 agosto 2010, prot. 58026 del 12/08/2010 è stato rilasciato il provvedimento unico finale di cui alla L.R. n.3/2001 relativo alla costruzione e l'esercizio di un impianto cogenerativo per la produzione di energia elettrica mediante utilizzo di biomasse (olio di colza), di potenza elettrica nominale di 860 kW e potenzialità termica di 1960 kW.
L'impianto ricade sul terreno ubicato in Z.I. La Croce - Via Brigata Osoppo, n. 190 a Fontanafredda (PN), sull'area censita al catasto al F. 36 M. 46.
Il provvedimento è stato rilasciato a favore della ditta ZANETTE PREFABBRICATI s.r.l. con sede legale in Fontanafredda, Via Brigata Osoppo, n. 190, 33074 Fontanafredda (PN).
Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n. 387/2003, le autorizzazioni contenute nel provvedimento finale sostituiscono e comprendono concessioni, autorizzazioni, nulla osta, pareri e ogni altro atto comunque denominato previsto dalla normativa vigente sugli interventi in argomento.
Le opere previste per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso sono dichiarate di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.lgs. n. 387/2003.
Pordenone, 27 settembre 2010

LA RESPONSABILE DELLO SUAP ASSOCIATO:
Silvia Cigana

10_43_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI DET 1678 IMPEGNO E DEPOSITO_019

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Determinazione n. 1678 del 05.10.2010. Lavori di realizzazione di una scuola elementare di lingua slovena nell'area scolastica di Vermegliano. Determinazione di impegno e deposito presso MEF indennità di esproprio non condivise.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(... omissis ...)

VISTO il D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

(... omissis ...)

DETERMINA

(... omissis ...)

Di procedere al perfezionamento del deposito numero 1147472 di € 18.810,00 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Gorizia (ex Cassa DD.PP.), a titolo di indennità provvisoria, a favore dei Sig.ri Lucilla DA ROS, nata a Ronchi dei Legionari (GO) il 13.09.1953 e VALENTINI Giulio nato a Gorizia (GO) il 27.12.1942 proprietari in comunione legale, per l'espropriazione della p.c. 43/6 (Ente Urbano), F.M. 5 del Comune Amministrativo di Ronchi dei Legionari, Comune Censuario di Vermegliano, necessaria per i lavori di "Realizzazione di una scuola elementare di lingua slovena nell'area scolastica di Vermegliano".

(... omissis ...)

Ronchi dei Legionari, 5 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:
ing. Ermanno Simonati

10_43_3_AVV_COM RUDA 20 PRGC_004

Comune di Ruda (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale - Mortesins.

IL SEGRETARIO COMUNALE

APPURATO che conseguentemente all'adozione della variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30/04/2010, non sono pervenute osservazioni ovvero opposizioni.

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 30.09.2010, è stata approvata la variante n. 20 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ruda, 11 ottobre 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

10_43_3_AVV_COM RUDA PRPC FREDA DI SOPRA_21 PRGC_009

Comune di Ruda (UD)
Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale (PRPC) di iniziativa privata denominato "Freda di Sopra" costituente approvazione di variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

APPURATO che conseguentemente all'adozione del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata denominato "Freda di Sopra" costituente adozione di variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 21 del 30.04.2010, non sono pervenute osservazioni ovvero opposizioni.

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 30.09.2010 è stato approvato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (P.R.P.C.) di iniziativa privata denominato "Freda di Sopra" costituente approvazione di variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ruda, 13 ottobre 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE:
avv. Francesco Lenardi

10_43_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 13 PRGC_007

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
Avviso di approvazione della variante n. 13, non sostanziale, al PRGC del Comune di San Canzian d'Isonzo.

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23.09.2010, è stata approvata la variante n. 13, non sostanziale, al P.R.G.C. del Comune di San Canzian d'Isonzo per realizzazione impianto di biogas-.
San Canzian d'Isonzo, 28 settembre 2010

IL RESPONSABILE:
ing. Federico Franz

10_43_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO PAC PIZZIN VIA DELLE VIGNE_008

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)

Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata proposto dalla ditta MGL di Pizzin Massimiliano & C Snc n. 21 denominato C9 (via delle Vigne).

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 23.09.2010, è stato approvato il P.A.C. di iniziativa privata proposto dalla ditta MGL di Pizzin Massimiliano & C. s.n.c., n. 21, denominato C9 (via delle Vigne).

San Canzian d'Isonzo, 28 settembre 2010

IL RESPONSABILE:
ing. Federico Franz

10_43_3_AVV_COM SPILIMBERGO DET 768_031

Comune di Spilimbergo (PN)

Avviso di approvazione (Estratto) - Determina del Responsabile del Servizio edilizia privata - urbanistica - patrimonio - espropri n. 768 del 26.08.2010. Autorizzazione volturazione e variante non sostanziale all'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione Autonoma FVG con decreto n. 22 del 30.01.2009 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in località Tauriano in Comune di Spilimbergo, ai sensi del DLgs. 387/2003. Spilimbergo Bioenergie - Società agricola a responsabilità limitata - Sarl.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Di confermare a tutti gli effetti, il Decreto Regionale n. 22/2009 rilasciato dal Servizio Energia e Telecomunicazioni, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e, nelle attribuzione di competenza previste dell'art. 21 della L.R. 27 novembre 2006 n. 24, di AUTORIZZARE LA VOLTURAZIONE E LA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROVVEDIMENTO UNICO RILASCIATO DALLA REGIONE AUTONOMA F.V.G. CON DECRETO N. 22 DEL 30.01.2009 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI IN LOCALITÀ TAURIANO IN COMUNE DI SPILIMBERGO, AI SENSI DEL D.lgt. 387/2003, e delle opere connesse e previste nel progetto di cui in premessa, da realizzarsi in Comune di Spilimbergo, conformemente alla decisione favorevole assunta dalla Commissione edilizia comunale nella seduta del 18.05.2010.

(omissis)

Spilimbergo, 18 ottobre 2010

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

10_43_3_AVV_COM TRICESIMO PAC BORGO FOSCA_018

Comune di Tricesimo (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata ambito n. 17 denominato "Borgo Fosca".

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

Vista la L.R. 23/02/2007 N. 5, la L.R. 21/10/2008 N. 12 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 42 del 30/09/2010, il Comune di Tricesimo, ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della L.R. 12/2008, ha approvato il P.A.C. di iniziativa privata Ambito n. 17 denominato "Borgo Fosca".

Tricesimo, 14 ottobre 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
Norberto Rizzi

10_43_3_AVV_COM VIVARO 14 PRGC_006

Comune di Vivaro (PN)
Avviso di adozione della variante n. 14 al PRGC.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica della legge regionale 23 febbraio 2007, n.5, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 48 del 29 settembre 2010 il Comune di Vivaro ha adottato la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la suddetta variante depositata presso la segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Vivaro, 13 ottobre 2010

IL SINDACO:
Mauro Candido

10_43_3_AVV_CONS BLT DECR 49 ESPROPRIO_020

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine
Decreto n. 49/10/86/ESP dd. 08.09.2010. Estratto: "Sistemazione e costruzione di un impianto pluvirriguo in un comprensorio del Medio Friuli denominato Basiliano di ha 3.500 - 1° lotto".

L’Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 49/10/86/ESP dd. 08.09.2010, relativo ai lavori di “Sistemazione e costruzione di un impianto pluvirriguo in un comprensorio del Medio Friuli denominato Basiliano di ha 3.500 – 1° lotto”, contenente il seguente testo:

omissis

DECRETA

Art. 1 - E’ pronunciata ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, a favore della “Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Demanio Idrico”, Piazza Unità d’Italia n. 1 – 34126 TRIESTE – Cod. Fisc. 80014930327, l’espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di acquedotto della larghezza di metri 3, degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del provvedimento stesso, autorizzandone l’immediata occupazione.

1)BASILIANO Fo.29 pc.166 Ha 0.57.40 Sup.servitù mq. 121 Indennità liquidata: € 72.60
Ditta COSSIO ALIDO nato a BASILIANO (UD) il 06/05/1949 CF: CSSLDA49E06A700J
2)BASILIANO Fo.29 pc.168 Ha 0.23.00 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
DittaPONTONI LEA nata a BASILIANO (UD) il 08/09/1934 CF: PNTLEA34P48A700B
3)BASILIANO Fo.29 pc.169 Ha 1.37.40 Sup.servitù mq. 209 Indennità liquidata: € 125.40
Fo.29 pc.170 Ha 0.24.00 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Indennità totale liquidata: € 144.60
Ditta DE CECCO GIANFRANCO nato a UDINE (UD) il 02/12/1937 CF:DCCGFR37T02L483O
4)BASILIANO Fo.29 pc.171 Ha 0.47.20 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata: € 57.60
DittaDONATO GIAMPIETRO nato a BASILIANO (UD) il 21/05/1942 CF: DNTGPT42E21A700Y
5)BASILIANO Fo.29 pc.181 Ha 0.20.10 Sup.servitù mq. 244Indennità liquidata: € 146.40
DittaGREATTI CARMEN nata a BASILIANO (UD) il 05/11/1938 CF: GRTCMN38S45A700L
6)BASILIANO Fo.29 pc.167 Ha 0.44.00 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Fo.29 pc.244 Ha 0.44.00 Sup.servitù mq. 64 Indennità liquidata: € 38.40
Indennità totale liquidata: € 77.40
Ditta COSSIO RAFFAELE nato a UDINE (UD) il 21/09/1985 CF: CSSRFL85P21L483K
7)BASILIANO Fo.29 pc.266 Ha 0.05.70 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
DittaPANIGUTTI ALBERTO nato a UDINE (UD) il 08/11/1965 CF: PNGLRT65S08L483Z
8)BASILIANO Fo.32 pc.20 Ha 0.84.80 Sup.servitù mq. 120 Indennità liquidata: € 72.00
Ditta VIDONI SIMONETTA nata a UDINE (UD) il 05/07/1969 CF: VDNSNT69L45L483O
9)BASILIANO Fo.32 pc.24 Ha 0.41.80 Sup.servitù mq. 187 Indennità liquidata: € 112.20
DittaDE MAGISTRA GIULIO nato a PALMANOVA (UD) il 23/10/1979 CF: DMGGLI79R23G284T
10)BASILIANO Fo.32 pc.30 Ha 0.85.30 Sup.servitù mq. 356 Indennità liquidata: € 213.60
Ditta TOMADINI IDA nata a BASILIANO (UD) il 01/07/1940 CF: TMDDIA40L41A700M
11)BASILIANO Fo.32 pc.35 Ha 0.31.90 Sup.servitù mq. 240 Indennità liquidata: € 144.00
DittaBIASATTI FELICE nato a SEDEGLIANO (UD) il 16/05/1946 CF: BSTFLC46E16I562L - MATTIELLO CARLA nata a BASILIANO (UD) il 11/02/1946 CF: MTTCRL46B51A700G
12)BASILIANO Fo.32 pc.41 Ha 0.04.10 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
DittaASQUINI VALTER nato a BASILIANO (UD) il 17/02/1946 CF: SQNVTR46B17A700V
13)BASILIANO Fo.32 pc.42 Ha 0.88.50 Sup.servitù mq. 535 Indennità liquidata: € 321.00
Ditta DELLA MAESTRA ADELCHI nato a BASILIANO (UD) il 24/11/1928 CF: DLLDCH28S24A700N
14)BASILIANO Fo.32 pc.43 Ha 0.56.10 Sup.servitù mq. 141 Indennità liquidata: € 84.60
Ditta ASILO INFANTILE G.B.COMUZZI DI BASAGLIAPENTA sede a BASILIANO (UD) CF: 80003290303
15)BASILIANO Fo.32 pc.46 Ha 0.44.10 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Ditta BOEM EMMA nata a BASILIANO (UD) il 17/10/1924 CF: BMOMME24R57A700K
16)BASILIANO Fo.32 pc.75 Ha 1.36.90 Sup.servitù mq. 606 Indennità liquidata: € 363.60
Ditta BOLZONELLA BARBARA nata a VENEZIA (VE) il 15/02/1971 CF:BLZBBR71B55L736E - PERKIC SRDAN nato a IUGOSLAVIA (EE) il 19/09/1971 CF:PRKSDN71P19Z118S
17)BASILIANO Fo.32 pc.77 Ha 0.57.00 Sup.servitù mq. 118 Indennità liquidata: € 70.80

Ditta FABBRO DINA nata a BERTIOLO (UD) il 21/09/1938 CF: FBBDNI38P61A810M - SOTTILE GIOVANNI nato a BASILIANO (UD) il 02/03/1932 CF: STTGNN32C02A700R
18)BASILIANO Fo.32 pc.78 Ha 0.64.70 Sup.servitù mq. 658 Indennità liquidata: € 394.80
Ditta MARANGONE ALBERTINA nata a UDINE (UD) il 07/07/1950 CF: MRNLRT50L47L483K - PAVAN GRAZIANO nato a UDINE (UD) il 28/08/1950 CF: PVNGZN50M28L483R
19)BASILIANO Fo.32 pc.79 Ha 0.10.00 Sup.servitù mq. 27 Indennità liquidata: € 16.20
Ditta DEL TORRE MARCO nato a UDINE (UD) il 13/09/1972 CF: DLTMRC72P13L483P - DOMINICI NOBILINA nata a RIVIGNANO (UD) il 13/01/1944 CF: DMNNLN44A53H352P
20)BASILIANO Fo.32 pc.85 Ha 0.22.20 Sup.servitù mq. 102 Indennità liquidata: € 61.20
Ditta VISENTINI MIRIAM nata a BASILIANO (UD) il 08/08/1947 CF: VSNMRM47M48A700Z
21)BASILIANO Fo.32 pc.84 Ha 0.43.90 Sup.servitù mq. 69 Indennità liquidata: € 41.40
Fo.32 pc.99 Ha 0.10.40 Sup.servitù mq. 102 Indennità liquidata: € 61.20
Indennità totale liquidata: € 102.60
Ditta PAGNUTTI ADRIANO nato a CAMPOFORMIDO (UD) il 26/01/1941 CF: PGNDRN41A26B536J - PAGNUTTI ALCESTE nato a CAMPOFORMIDO (UD) il 26/09/1938 CF: PGNLST38P26B536I - PAGNUTTI ANGELINA nata a UDINE (UD) il 28/04/1979 CF: PGNNLN79D68L483W - PAGNUTTI DOMENICO nato a UDINE (UD) il 15/06/1976 CF: PGNDNC76H15L483N - PAGNUTTI GIUSEPPE nato a CAMPOFORMIDO (UD) il 05/01/1936 CF: PGNGPP36A05B536I - PAJARIN PRASSEDE nata a VIGHIZZOLO D'ESTE (PD) il 14/09/1952 CF: PJRPSS52P54L878X
22)BASILIANO Fo.32 pc.93 Ha 0.42.90 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.32 pc.104 Ha 0.47.80 Sup.servitù mq. 132 Indennità liquidata: € 79.20
Fo.32 pc.105 Ha 0.36.20 Sup.servitù mq. 179 Indennità liquidata: € 107.40
Fo.32 pc.106 Ha 0.58.20 Sup.servitù mq. 461 Indennità liquidata: € 276.60
Fo.32 pc.109 Ha 0.50.40 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Indennità totale liquidata: € 559.80
Ditta SANTI ANGELO nato a BARBONA (PD) il 05/11/1939 CF: SNTNGL39S05A637Y - ZUCCOLO GIOVANNINA nata a STANGHELLA (PD) il 27/01/1940 CF: ZCCGNN40A67I938X
23)BASILIANO Fo.32 pc.125 Ha 0.21.70 Sup.servitù mq. 106Indennità liquidata: € 63.60
Ditta BETTUZZI ALBERTO nato a BASILIANO (UD) il 22/02/1934 CF: BTTLRT34B22A700D
24)BASILIANO Fo.32 pc.134 Ha 0.52.40 Sup.servitù mq. 227Indennità liquidata: € 136.20
Ditta ALAN CEMALETTIN nato a TURCHIA (EE) il 04/01/1950 CF: LNACLT50A04Z243D - MININ LOREDANA nata a CODROIPO (UD) il 20/01/1959 CF: MNNLDN59A60C817V
25)BASILIANO Fo.32 pc.110 Ha 0.29.70 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Fo.32 pc.177 Ha 0.04.10 Sup.servitù mq. 59 Indennità liquidata: € 35.40
Indennità totale liquidata: € 71.40
DittaSPIZZAMIGLIO REMO nato a BASILIANO (UD) il 26/11/1936 CF: SPZRME36S26A700T
26)BASILIANO Fo.32 pc.244 Ha 0.19.70 Sup.servitù mq. 27 Indennità liquidata: € 16.20
Ditta BETTUZZI AXEL nato a PALMANOVA (UD) il 29/05/1976 CF: BTTXLA76E29G284N
27)BASILIANO Fo.33 pc.9 Ha 1.09.70 Sup.servitù mq. 222 Indennità liquidata: € 133.20
Ditta FABBRO CLAUDIA nata a BASILIANO (UD) il 01/12/1963 CF: FBBCLD63T41A700Z
28)BASILIANO Fo.33 pc.60 Ha 0.52.30 Sup.servitù mq. 339 Indennità liquidata: € 203.40
Fo.33 pc.61 Ha 1.33.70 Sup.servitù mq. 691 Indennità liquidata: € 414.60
Indennità totale liquidata: € 618.00
Ditta FABRIS ARNALDO nato a BASILIANO (UD) il 14/07/1948 CF: FBRRLD48L14A700R
29)BASILIANO Fo.33 pc.63 Ha 0.72.90 Sup.servitù mq. 242 Indennità liquidata: € 145.20
Ditta SIMONITTI ANITA nata a BASILIANO (UD) il 24/01/1928 CF: SMNNTA28A64A700O
30)BASILIANO Fo.33 pc.64 Ha 0.98.30 Sup.servitù mq. 135 Indennità liquidata: € 81.00
Ditta ASQUINI MIRELLA nata a BASILIANO (UD) il 03/11/1936 CF: SQNMLL36S43A700Z
31)BASILIANO Fo.33 pc.65 Ha 0.40.30 Sup.servitù mq. 79 Indennità liquidata: € 47.40

Ditta DE MAGISTRA VALLI nata a UDINE (UD) il 14/02/1960 CF: DMGVLL60B54L483E
32)BASILIANO Fo.33 pc.67 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 116 Indennità liquidata: € 69.60
Ditta DE CLARA LICIO nato a UDINE (UD) il 02/03/1964 CF: DCLLCI64C02L483X
33)BASILIANO Fo.33 pc.68 Ha 0.75.50 Sup.servitù mq. 331 Indennità liquidata: € 198.60
Ditta TONELLO ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 18/03/1932 CF: TNLNGL32C18A700S
34)BASILIANO Fo.32 pc.87 Ha 0.25.30 Sup.servitù mq. 144 Indennità liquidata: € 86.40
Fo.32 pc.107 Ha 0.98.00 Sup.servitù mq. 745 Indennità liquidata: € 447.00
Fo.32 pc.108 Ha 0.48.10 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Fo.33 pc.70 Ha 1.02.20 Sup.servitù mq. 154 Indennità liquidata: € 92.40
Indennità totale liquidata: € 674.40
Ditta ELLERO ROBERTO nato a UDINE (UD) il 13/11/1947 CF: LLRRRT47S13L483I
35) BASILIANO Fo.33 pc.73 Ha 0.34.60 Sup.servitù mq. 118Indennità liquidata: € 70.80
Ditta ROMANO DUILIO nato a UDINE (UD) il 24/05/1955 CF: RMNDLU55E24L483K
36) BASILIANO Fo.33 pc.84 Ha 0.51.10 Sup.servitù mq. 69 Indennità liquidata: € 41.40
Ditta DI FILIPPO PIERANGELO nato a UDINE (UD) il 04/12/1955 CF: DFLPNG55T04L483D - FABBRO CLAUDIA nata a BASILIANO (UD) il 01/12/1963 CF: FBBCLD63T41A700Z
37)BASILIANO Fo.33 pc.50 Ha 0.19.20 Sup.servitù mq. 33 Indennità liquidata: € 19.80
Fo.33 pc.116 Ha 0.19.10 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Indennità totale liquidata: € 39.00
Ditta GREATTI VLADIMIRO nato a BASILIANO (UD) il 31/10/1932 CF: GRTVDM32R31A700U
38)BASILIANO Fo.33 pc.120 Ha 1.28.00 Sup.servitù mq. 213Indennità liquidata: € 127.80
Ditta FABRIS DELFINA nata a BASILIANO (UD) il 26/11/1912 CF: FBRDFN12S66A700A
39)BASILIANO Fo.33 pc.121 Ha 1.30.50 Sup.servitù mq. 238Indennità liquidata: € 142.80
Ditta FABRIS ELEONORA nata a BASILIANO (UD) il 21/05/1922 CF: FBRLNR22E61A700G
40)BASILIANO Fo.33 pc.122 Ha 1.29.20 Sup.servitù mq. 290Indennità liquidata: € 174.00
Ditta FABRIS ASSUNTA nata a BASILIANO (UD) il 16/08/1918 CF: FBRSNT18M56A700N
41)BASILIANO Fo.34 pc.9 Ha 0.18.00 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Ditta DE MARCO ANTONIETTA nata a BASILIANO (UD) il 04/10/1936 CF: DMRNNT36R44A700B
42)BASILIANO Fo.34 pc.12 Ha 0.22.00 Sup.servitù mq. 279 Indennità liquidata: € 167.40
Ditta DE PAOLI INES nata a BASILIANO (UD) il 28/10/1925 CF: DPLNSI25R68A700Q
43)BASILIANO Fo.33 pc.83 Ha 0.87.70 Sup.servitù mq. 136 Indennità liquidata: € 81.60
Fo.34 pc.31 Ha 3.08.40 Sup.servitù mq. 1055 Indennità liquidata: € 633.00
Fo.34 pc.49 Ha 0.79.80 Sup.servitù mq. 290 Indennità liquidata: € 174.00
Fo.34 pc.52 Ha 0.45.80 Sup.servitù mq. 230 Indennità liquidata: € 138.00
Fo.41 pc.187 Ha 1.08.90 Sup.servitù mq. 334 Indennità liquidata: € 200.40
Indennità totale liquidata: € 1227.00
Ditta DI FILIPPO OTTAVINO nato a BASILIANO (UD) il 17/05/1942 CF: DFLTVN42E17A700K
44)BASILIANO Fo.34 pc.40 Ha 0.49.40 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Ditta DI FILIPPO ADRIANA nata a UDINE (UD) il 08/06/1963 CF: DFLDRN63H48L483D - DI FILIPPO SERGIO nato a UDINE (UD) il 28/07/1959 CF: DFLSRG59L28L483A
45) BASILIANO Fo.34 pc.44 Ha 0.13.80 Sup.servitù mq. 39 Indennità liquidata: € 23.40
Ditta NOBILE ETTORE nato a UDINE (UD) il 06/08/1962 CF: NBLTTR62M06L483E
46) BASILIANO Fo.34 pc.45 Ha 0.57.70 Sup.servitù mq. 149Indennità liquidata: € 89.40
Ditta GREATTI BRUNA nata a BASILIANO (UD) il 07/05/1931 CF: GRTBRN31E47A700U - GREATTI BRUNO nato a BASILIANO (UD) il 24/10/1924 CF: GRTBRN24R24A700K - GREATTI ERMELLINA nata a BASILIANO (UD) il 13/12/1937 CF: GRTRLL37T53A700G - GREATTI RICCIOTTI nato a BASILIANO (UD) il 13/10/1939 CF: GRTRCT39R13A700H - MOSCARDO LUCA nato a UDINE (UD) il 24/06/1964 CF: MSCLCU64H24L483D
47)BASILIANO 0Fo.34 pc.51 Ha 0.28.20 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Ditta COSSIO RAFFAELE nato a UDINE (UD) il 13/09/1978 CF: CSSRFL78P13L483R
48)BASILIANO Fo.33 pc.31 Ha 0.03.00 Sup.servitù mq. 15 Indennità liquidata: € 9.00
Fo.34 pc.53 Ha 0.35.90 Sup.servitù mq. 77 Indennità liquidata: € 46.20
Indennità totale liquidata: € 55.20

Ditta GREATTI ETTORE nato a BASILIANO (UD) il 28/05/1938 CF: GRTTTR38E28A700D
49)BASILIANO Fo.34 pc.80 Ha 1.61.30 Sup.servitù mq. 339 Indennità liquidata: € 203.40
Ditta MANSUTTI LUIGINO nato a BASILIANO (UD) il 21/06/1945 CF: MNSLGN45H21A700D - TOSONE MORIS nato a UDINE (UD) il 19/12/1965 CF: TSNMRS65T19L483Z
50)BASILIANO Fo.34 pc.94 Ha 0.56.50 Sup.servitù mq. 238 Indennità liquidata: € 142.80
Ditta ROIATTI FILIPPO nato a UDINE (UD) il 22/10/1978 CF: RTTFPP78R22L483J
51)BASILIANO Fo.34 pc.95 Ha 0.46.30 Sup.servitù mq. 190 Indennità liquidata: € 114.00
Ditta MAZZOLO ADRIANA nata a BASILIANO (UD) il 13/11/1946 CF: MZZDRN46S53A700R - RIVA GIUSEPPE nato a BASILIANO (UD) il 13/01/1942 CF: RVIGPP42A13A700G
52)BASILIANO Fo.34 pc.105 Ha 0.62.40 Sup.servitù mq. 169 Indennità liquidata: € 101.40
Fo.34 pc.106 Ha 0.41.40 Sup.servitù mq. 122 Indennità liquidata: € 73.20
Indennità totale liquidata: € 174.60
Ditta DELLA LONGA MARCO nato a BASILIANO (UD) il 26/04/1959 CF: DLLMRC59D26A700E - DELLA LONGA ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 27/09/1960 CF: DLLRRT60P27A700R
53)BASILIANO Fo.34 pc.110 Ha 1.14.00 Sup.servitù mq. 137 Indennità liquidata: € 82.20
Ditta VISINTINI LUISA nata a UDINE (UD) il 14/05/1947 CF: VSNLSU47E54L483J
54)BASILIANO Fo.34 pc.112 Ha 0.02.00 Sup.servitù mq. 3 Indennità liquidata: € 1.80
Ditta PERTOLDI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 20/06/1936 CF: PRTFNC36H20A700I
55)BASILIANO Fo.33 pc.92 Ha 0.91.00 Sup.servitù mq. 166 Indennità liquidata: € 99.60
Fo.33 pc.93 Ha 0.20.30 Sup.servitù mq. 120 Indennità liquidata: € 72.00
Fo.33 pc.94 Ha 0.42.80 Sup.servitù mq. 252 Indennità liquidata: € 151.20
Fo.33 pc.95 Ha 0.75.70 Sup.servitù mq. 439 Indennità liquidata: € 263.40
Fo.33 pc.96 Ha 1.01.10 Sup.servitù mq. 201 Indennità liquidata: € 120.60
Fo.33 pc.97 Ha 0.39.70 Sup.servitù mq. 79 Indennità liquidata: € 47.40
Fo.33 pc.98 Ha 0.20.00 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.33 pc.99 Ha 0.65.80 Sup.servitù mq. 248 Indennità liquidata: € 148.80
Fo.33 pc.101 Ha 0.69.30 Sup.servitù mq. 573 Indennità liquidata: € 343.80
Fo.33 pc.112 Ha 1.09.00 Sup.servitù mq. 209 Indennità liquidata: € 125.40
Fo.33 pc.113 Ha 0.20.30 Sup.servitù mq. 120 Indennità liquidata: € 72.00
Fo.34 pc.120 Ha 0.35.70 Sup.servitù mq. 69 Indennità liquidata: € 41.40
Indennità totale liquidata: € 1510.80
Ditta ELLERO LAURA nata a MAGNANO IN RIVIERA (UD) il 16/02/1945 CF: LLRLRA45B56E820Y - MAZZOLO ADRIANO nato a BASILIANO (UD) il 16/05/1943 CF: MZZDRN43E16A700P
56)BASILIANO Fo.33 pc.82 Ha 0.44.70 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Fo.34 pc.182 Ha 0.05.40 Sup.servitù mq. 18 Indennità liquidata: € 10.80
Indennità totale liquidata: € 52.80
Ditta GREATTI LUCIANO nato a BASILIANO (UD) il 27/11/1948 CF: GRTLCN48S27A700L
57)BASILIANO Fo.34 pc.150 Ha 0.12.50 Sup.servitù mq. 41 Indennità liquidata: € 24.60
Fo.34 pc.151 Ha 0.58.10 Sup.servitù mq. 113 Indennità liquidata: € 67.80
Fo.34 pc.192 Ha 0.18.40 Sup.servitù mq. 59 Indennità liquidata: € 35.40
Indennità totale liquidata: € 127.80
Ditta FABBRO ANNA MARIA nata a BASILIANO (UD) il 26/07/1962 CF: FBBNMR62L66A700S - FABBRO FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 26/06/1950 CF: FBBFNC50H26A700C - FABBRO SANDRA nata a BASILIANO (UD) il 24/01/1954 CF: FBBSDR54A64A700D
58)BASILIANO Fo.34 pc.214 Ha 0.84.38 Sup.servitù mq. 222 Indennità liquidata: € 133.20
Ditta PERTOLDI FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 20/06/1936 CF: PRTFNC36H20A700I - VISINTINI LUISA nata a UDINE (UD) il 14/05/1947 CF: VSNLSU47E54L483J
59)BASILIANO Fo.34 pc.46 Ha 0.21.60 Sup.servitù mq. 108 Indennità liquidata: € 64.80
Fo.34 pc.47 Ha 0.11.50 Sup.servitù mq. 55 Indennità liquidata: € 33.00
Fo.34 pc.48 Ha 0.09.90 Sup.servitù mq. 48 Indennità liquidata: € 28.80
Fo.34 pc.102 Ha 1.24.20 Sup.servitù mq. 224 Indennità liquidata: € 134.40
Fo.34 pc.183 Ha 0.04.20 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Fo.34 pc.221 Ha 0.09.30 Sup.servitù mq. 35 Indennità liquidata: € 21.00

Fo.34 pc.232 Ha 0.01.20 Sup.servitù mq. 15 Indennità liquidata: € 9.00
Indennità totale liquidata: € 339.60
Ditta DELLA LONGA ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 27/09/1960 CF: DLLRRT60P27A700R
60)BASILIANO Fo.34 pc.113 Ha 0.16.00 Sup.servitù mq. 100Indennità liquidata: € 60.00
Fo.34 pc.255 Ha 0.27.50 Sup.servitù mq. 134 Indennità liquidata: € 80.40
Indennità totale liquidata: € 140.40
Ditta BRASSELET EMILIANA nata a FRANCIA (EE) il 04/09/1942 CF: BRSMLN42P44Z110I - PERTOLDI LUIGI nato a BASILIANO (UD) il 29/08/1934 CF: PRTLGU34M29A700U
61)BASILIANO Fo.34 pc.108 Ha 0.58.10 Sup.servitù mq. 169Indennità liquidata: € 101.40
Fo.34 pc.109 Ha 0.24.50 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Fo.34 pc.267 Ha 0.15.60 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
Indennità totale liquidata: € 178.20
Ditta REPEZZA GRAZIANO nato a LESTIZZA (UD) il 13/08/1959 CF: RPZGZN59M13E553J
62)BASILIANO Fo.34 pc.7 Ha 0.36.90 Sup.servitù mq. 71 Indennità liquidata: € 42.60
Fo.34 pc.8 Ha 0.24.10 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.34 pc.206 Ha 0.36.90 Sup.servitù mq. 88 Indennità liquidata: € 52.80
Fo.34 pc.295 Ha 0.15.90 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Fo.34 pc.296 Ha 0.10.40 Sup.servitù mq. 5 Indennità liquidata: € 3.00
Indennità totale liquidata: € 165.60
Ditta DE MARCO ANTONIETTA nata a BASILIANO (UD) il 04/10/1936 CF: DMRNNT36R44A700B - GREATTI ELIO nato a BASILIANO (UD) il 26/10/1930 CF: GRTLEI30R26A700U
63)BASILIANO Fo.32 pc.114 Ha 0.79.40 Sup.servitù mq. 101Indennità liquidata: € 60.60
Fo.32 pc.115 Ha 0.63.60 Sup.servitù mq. 52 Indennità liquidata: € 31.20
Fo.32 pc.162 Ha 0.39.60 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Fo.33 pc.37 Ha 0.30.10 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.33 pc.38 Ha 0.35.20 Sup.servitù mq. 40 Indennità liquidata: € 24.00
Fo.33 pc.80 Ha 0.24.90 Sup.servitù mq. 39 Indennità liquidata: € 23.40
Fo.33 pc.81 Ha 0.50.80 Sup.servitù mq. 80 Indennità liquidata: € 48.00
Fo.34 pc.97 Ha 0.29.00 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Fo.34 pc.306 Ha 0.10.59 Sup.servitù mq. 18 Indennità liquidata: € 10.80
Indennità totale liquidata: € 309.00
Ditta BISUTTI FIORELLA nata a UDINE (UD) il 16/07/1958 CF: BSTFLL58L56L483C - ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945 CF: RTTGNN45R20A700T - ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 CF: RTTTRZ41R22A700G
64)BASILIANO Fo.34 pc.54 Ha 0.89.90 Sup.servitù mq. 131 Indennità liquidata: € 78.60
Fo.34 pc.144 Ha 0.22.00 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.34 pc.145 Ha 0.35.10 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Fo.34 pc.147 Ha 0.51.90 Sup.servitù mq. 108 Indennità liquidata: € 64.80
Fo.35 pc.231 Ha 0.09.20 Sup.servitù mq. 85 Indennità liquidata: € 51.00
Indennità totale liquidata: € 257.40
Ditta P.D.R. S.R.L. sede a UDINE (UD) CF: 00598730307
65)BASILIANO Fo.34 pc.123 Ha 0.08.50 Sup.servitù mq. 12 Indennità liquidata: € 7.20
Fo.34 pc.124 Ha 0.07.30 Sup.servitù mq. 75 Indennità liquidata: € 45.00
Fo.34 pc.125 Ha 0.20.70 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Fo.34 pc.127 Ha 0.80.30 Sup.servitù mq. 214 Indennità liquidata: € 128.40
Fo.34 pc.128 Ha 0.24.30 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Fo.34 pc.129 Ha 0.34.60 Sup.servitù mq. 20 Indennità liquidata: € 12.00
Fo.34 pc.133 Ha 0.16.80 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Fo.34 pc.134 Ha 0.29.20 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Fo.34 pc.135 Ha 0.23.10 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.34 pc.136 Ha 0.80.20 Sup.servitù mq. 141 Indennità liquidata: € 84.60
Fo.34 pc.137 Ha 0.77.10 Sup.servitù mq. 132 Indennità liquidata: € 79.20
Fo.34 pc.188 Ha 0.20.00 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Fo.34 pc.242 Ha 0.29.20 Sup.servitù mq. 210 Indennità liquidata: € 126.00
Fo.34 pc.253 Ha 0.61.50 Sup.servitù mq. 84 Indennità liquidata: € 50.40
Fo.34 pc.308 Ha 0.60.39 Sup.servitù mq. 107 Indennità liquidata: € 64.20
Indennità totale liquidata: € 814.20

Ditta DELLA SAVIA ANITA nata a BERTIOLO (UD) il 21/12/1942 CF: DLLNTA42T61A810X - GARZITTO LUCIANO nato a LESTIZZA (UD) il 09/11/1937 CF: GRZLCN37S09E553E
66)BASILIANO Fo.34 pc.310 Ha 0.93.10 Sup.servitù mq. 114 Indennità liquidata: € 68.40
Fo.34 pc.314 Ha 0.16.60 Sup.servitù mq. 488 Indennità liquidata: € 292.80
Indennità totale liquidata: € 361.20
Ditta SOCIETA' AGRICOLA MARCHESAN SAS DI MARCHESAN FIORELLA & C. sede a BASILIANO (UD) CF: 01364690303
67)BASILIANO Fo.35 pc.19 Ha 0.53.70 Sup.servitù mq. 75 Indennità liquidata: € 45.00
Ditta SALVADOR NIVES nata a BASILIANO (UD) il 31/03/1924 CF: SLVNVS24C71A700J
68)BASILIANO Fo.35 pc.21 Ha 0.48.30 Sup.servitù mq. 362 Indennità liquidata: € 217.20
Fo.35 pc.23 Ha 0.05.20 Sup.servitù mq. 10 Indennità liquidata: € 6.00
Indennità totale liquidata: € 223.20
Ditta LONGATO FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 05/10/1942 CF: LNGFNC42R05A700F - LONGATO MARILENA nata a MORGANO (TV) il 25/02/1945 CF: LNGMLN45B65F725B - MICELLI BRUNA nata a BASILIANO (UD) il 16/03/1923 CF: MCLBRN23C56A700T
69)BASILIANO Fo.35 pc.26 Ha 1.07.80 Sup.servitù mq. 1077 Indennità liquidata: € 646.20
Ditta D`AGOSTINA CARLO nato a BASILIANO (UD) il 16/06/1965 CF: DGSCRL65H16A700N - D`AGOSTINA MARCELLO nato a UDINE (UD) il 19/07/1974 CF: DGSMCL74L19L483F
70)BASILIANO Fo.35 pc.31 Ha 0.79.60 Sup.servitù mq. 273 Indennità liquidata: € 163.80
Ditta MATTIUSSI BRUNA nata a BASILIANO (UD) il 28/04/1947 CF: MTTBRN47D68A700J - MATTIUSSI MARIA LUISA nata a BASILIANO (UD) il 15/02/1938 CF: MTTMLS38B55A700G
71)BASILIANO Fo.35 pc.34 Ha 0.30.50 Sup.servitù mq. 57 Indennità liquidata: € 34.20
Ditta GREATTI LUCINA nata a BASILIANO (UD) il 26/08/1945 CF: GRTLCN45M66A700Q
72)BASILIANO Fo.35 pc.37 Ha 1.16.10 Sup.servitù mq. 384 Indennità liquidata: € 230.40
Ditta BIANCHINI NERINA nata a BASILIANO (UD) il 14/11/1943 CF: BNCNRN43S54A700E
73)BASILIANO Fo.35 pc.35 Ha 1.18.90 Sup.servitù mq. 701 Indennità liquidata: € 420.60
Fo.35 pc.39 Ha 0.28.30 Sup.servitù mq. 103 Indennità liquidata: € 61.80
Indennità totale liquidata: € 482.40
Ditta MORELLATO BIANCA ROSA nata a UDINE (UD) il 02/11/1950 CF: MRLBCR50S42L483B - MORELLATO GIULIANA nata a BASILIANO (UD) il 29/05/1940 CF: MRLGLN40E69A700V - MORELLATO GIUSEPPE nato a BASILIANO (UD) il 27/12/1944 CF: MRLGPP44T27A700X - MORELLATO LIDA nata a BASILIANO (UD) il 16/05/1941 CF: MRLLDI41E56A700S - MORELLATO LUCIA nata a BASILIANO (UD) il 22/07/1946 CF: MRLLCU46L62A700T - MORELLATO LUIGI nato a BASILIANO (UD) il 30/10/1943 CF: MRLLGU43R30A700X - MORELLATO MARIA PIA nata a BASILIANO (UD) il 10/11/1947 CF: MRLMRP47S50A700W - MORELLATO VALENTINO nato a UDINE (UD) il 02/11/1950 CF: MRLVNT50S02L483I
74)BASILIANO Fo.35 pc.43 Ha 0.07.00 Sup.servitù mq. 9 Indennità liquidata: € 5.40
Ditta MAZZOLO ADRIANA nata a BASILIANO (UD) il 13/11/1946 CF: MZZDRN46S53A700R
75)BASILIANO Fo.35 pc.25 Ha 0.17.60 Sup.servitù mq. 25 Indennità liquidata: € 15.00
Fo.35 pc.46 Ha 0.00.20 Sup.servitù mq. 5 Indennità liquidata: € 3.00
Indennità totale liquidata: € 18.00
Ditta FACCHINI GUGLIELMO nato a BASILIANO (UD) il 23/08/1952 CF: FCCGLL52M23A700X - FACCHINI VITO nato a UDINE (UD) il 18/03/1950 CF: FCCVTI50C18L483G - MATTIUSSI CARMELA nata a BASILIANO (UD) il 08/05/1930 CF: MTTCML30E48A700J
76)BASILIANO Fo.35 pc.58 Ha 0.45.90 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Ditta TRIGATTI RITA nata a LESTIZZA (UD) il 11/12/1946 CF: TRGRTI46T51E553S
77)BASILIANO Fo.35 pc.59 Ha 0.42.70 Sup.servitù mq. 58 Indennità liquidata: € 34.80
Ditta FURLANI NICOLA nato a UDINE (UD) il 17/06/1968 CF: FRLNCL68H17L483A - PIANINA DEGNA nata a BASILIANO (UD) il 29/01/1938 CF: PNNDGN38A69A700Y
78)BASILIANO Fo.29 pc.165 Ha 0.19.80 Sup.servitù mq. 55 Indennità liquidata: € 33.00
Fo.35 pc.60 Ha 0.60.60 Sup.servitù mq. 90 Indennità liquidata: € 54.00
Indennità totale liquidata: € 87.00

Ditta BEARZOTTI ALBERTA nata a UDINE (UD) il 09/02/1950 CF: BRZLRT50B49L483V
79)BASILIANO Fo.35 pc.61 Ha 0.47.80 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Fo.35 pc.108 Ha 0.32.80 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Indennità totale liquidata: € 65.40
Ditta PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA IN VARIANO sede a BASILIANO (UD) CF: 80003310309
80)BASILIANO Fo.41 pc.146 Ha 0.39.10 Sup.servitù mq. 126Indennità liquidata: € 75.60
Ditta PARROCCHIA DI S. ANDREA APOSTOLO IN BASILIANO sede a BASILIANO (UD) CF: 80003190305
81)BASILIANO Fo.35 pc.62 Ha 0.85.30 Sup.servitù mq. 117 Indennità liquidata: € 70.20
Ditta DE CECCO ERMANO nato a BASILIANO (UD) il 25/12/1955 CF: DCCRMN55T25A700X - DE CECCO ROLANDO nato a BASILIANO (UD) il 28/12/1950 CF: DCCRND50T28A700Q - DE CECCO SEVERINA nata a BASILIANO (UD) il 19/04/1946 CF: DCCSRN46D59A700P
82)BASILIANO Fo.35 pc.66 Ha 0.37.20 Sup.servitù mq. 89 Indennità liquidata: € 53.40
Ditta PONTONI FEDE nata a BASILIANO (UD) il 19/11/1921 CF: PNTFDE21S59A700E - VENTURINI CLAUDIA nata a BASILIANO (UD) il 26/03/1945 CF: VNTCLD45C66A700A - VENTURINI DORETTA ROMILDA nata a BASILIANO (UD) il 08/11/1953 CF: VNTDTT53S48A700M - VENTURINI ENZA nata a BASILIANO (UD) il 17/12/1947 CF: VNTNZE47T57A700R - VENTURINI ERMAN nato a BASILIANO (UD) il 06/02/1955 CF: VNTRMN55B06A700G - VENTURINI MICHELE nato a UDINE (UD) il 17/10/1964 CF: VNTMHL64R17L483B
83)BASILIANO Fo.35 pc.81 Ha 1.24.70 Sup.servitù mq. 206 Indennità liquidata: € 123.60
Ditta CHIANDUSSI ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 04/05/1934 CF: CHNRRT34E04A700T
84)BASILIANO Fo.35 pc.82 Ha 0.44.60 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Ditta CUM MIRELLA nata a BASILIANO (UD) il 13/04/1932 CF: CMUMLL32D53A700C - CUM VITTORINO nato a BASILIANO (UD) il 05/10/1935 CF: CMUVTR35R05A700G
85)BASILIANO Fo.35 pc.95 Ha 0.50.10 Sup.servitù mq. 182 Indennità liquidata: € 109.20
Ditta PASCOLO CARLA nata a BASILIANO (UD) il 21/02/1945 CF: PSCCRL45B61A700H - PASCOLO EUGENIA nata a BASILIANO (UD) il 12/01/1950 CF: PSCGNE50A52A700U
86)BASILIANO Fo.35 pc.97 Ha 0.26.70 Sup.servitù mq. 95 Indennità liquidata: € 57.00
Ditta NASCIMBEN GIAN PAOLO nato a PORTOGRUARO (VE) il 28/11/1937 CF: NSCGPL37S28G914R
87)BASILIANO Fo.35 pc.104 Ha 1.20.40 Sup.servitù mq. 313Indennità liquidata: € 187.80
Ditta DONATO MARCO nato a UDINE (UD) il 12/12/1973 CF: DNTMRC73T12L483B
88)BASILIANO Fo.32 pc.298 Ha 0.27.73 Sup.servitù mq. 113Indennità liquidata: € 67.80
Fo.32 pc.302 Ha 0.14.20 Sup.servitù mq. 139 Indennità liquidata: € 83.40
Indennità totale liquidata: € 151.20
Ditta ECOSISTEM IMMOBILIARE S.R.L. sede a UDINE (UD) CF: 02550950303
89)BASILIANO Fo.35 pc.109 Ha 0.29.30 Sup.servitù mq. 33 Indennità liquidata: € 19.80
Fo.35 pc.110 Ha 0.60.40 Sup.servitù mq. 105 Indennità liquidata: € 63.00
Indennità totale liquidata: € 82.80
Ditta PANIGUTTI ASSUNTA nata a BASILIANO (UD) il 18/11/1938 CF: PNGSNT38S58A700B
90)BASILIANO Fo.35 pc.116 Ha 0.80.80 Sup.servitù mq. 193Indennità liquidata: € 115.80
Ditta MOREALE ERMENEGILDO nato a BASILIANO (UD) il 13/06/1931 CF: MRLRNG31H13A700D
91)BASILIANO Fo.35 pc.221 Ha 0.21.55 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Ditta URBANO OLGA nata a BASILIANO (UD) il 25/03/1920 CF: RBNLGO20C65A700M
92)BASILIANO Fo.35 pc.223 Ha 0.24.60 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Ditta ZERMANO AUGUSTO nato a BASILIANO (UD) il 20041922 CF: ZRMGST22D20A700A
93)BASILIANO Fo.35 pc.112 Ha 0.24.60 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Fo.35 pc.113 Ha 0.18.50 Sup.servitù mq. 36 Indennità liquidata: € 21.60
Fo.35 pc.224 Ha 0.16.20 Sup.servitù mq. 40 Indennità liquidata: € 24.00
Indennità totale liquidata: € 75.60
Ditta ZERMANO REMIGIO nato a UDINE (UD) il 21/09/1958 CF: ZRMRMG58P21L483E
94)BASILIANO Fo.33 pc.11 Ha 0.60.30 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.33 pc.44 Ha 0.29.30 Sup.servitù mq. 38 Indennità liquidata: € 22.80
Fo.33 pc.45 Ha 0.28.20 Sup.servitù mq. 37 Indennità liquidata: € 22.20
Fo.35 pc.45 Ha 0.39.00 Sup.servitù mq. 682 Indennità liquidata: € 409.20

Fo.35 pc.105 Ha 0.38.50 Sup.servitù mq. 31 Indennità liquidata: € 18.60
Fo.35 pc.115 Ha 0.29.40 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Fo.35 pc.117 Ha 0.57.20 Sup.servitù mq. 610 Indennità liquidata: € 366.00
Fo.35 pc.118 Ha 0.25.80 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Fo.35 pc.119 Ha 0.21.10 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.35 pc.120 Ha 0.42.30 Sup.servitù mq. 510 Indennità liquidata: € 306.00
Fo.35 pc.226 Ha 0.31.40 Sup.servitù mq. 14 Indennità liquidata: € 8.40
Indennità totale liquidata: € 1286.40
Ditta NOBILE CARLO nato a BASILIANO (UD) il 08/12/1957 CF: NBLCRL57T08A700N
95)BASILIANO Fo.35 pc.235 Ha 0.27.30 Sup.servitù mq. 149Indennità liquidata: € 89.40
Ditta DONATO DANIELA nata a BASILIANO (UD) il 10/09/1949 CF: DNTDNL49P50A700J - FABBRO DENIS nato a BASILIANO (UD) il 11/12/1946 CF: FBBDNS46T11A700Z
96)BASILIANO Fo.35 pc.63 Ha 0.39.45 Sup.servitù mq. 111 Indennità liquidata: € 66.60
Fo.35 pc.64 Ha 0.42.60 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Fo.35 pc.242 Ha 0.42.60 Sup.servitù mq. 93 Indennità liquidata: € 55.80
Indennità totale liquidata: € 160.20
Ditta MORASSI TIZIANO nato a UDINE (UD) il 10/09/1965 CF: MRSTZN65P10L483G
97)BASILIANO Fo.35 pc.251 Ha 0.45.20 Sup.servitù mq. 97 Indennità liquidata: € 58.20
Ditta DOMINICI MARCO nato a UDINE (UD) il 11/01/1968 CF: DMNMRC68A11L483R
98)BASILIANO Fo.35 pc.253 Ha 0.16.00 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Ditta DE CECCO ROLANDO nato a BASILIANO (UD) il 28/12/1950 CF: DCCRND50T28A700Q - DE CECCO SEVERINA nata a BASILIANO (UD) il 19/04/1946 CF: DCCSRN46D59A700P
99)BASILIANO Fo.35 pc.254 Ha 0.39.45 Sup.servitù mq. 87 Indennità liquidata: € 52.20
Ditta URBANO TATIANA nata a UDINE (UD) il 12/03/1974 CF: RBNTTN74C52L483Q
100)BASILIANO Fo.35 pc.255 Ha 0.70.00 Sup.servitù mq. 586Indennità liquidata: € 351.60
Ditta DEGANO ANTONIA nata a PASIAN DI PRATO (UD) il 23/09/1930 CF: DGNNTN30P63G352P - ZERMANO IVAN nato a UDINE (UD) il 16/03/1957 CF: ZRMVNI57C16L483B - ZERMANO MARIAROSA nata a BASILIANO (UD) il 11/11/1954 CF: ZRMMRS54S51A700S
101)BASILIANO Fo.35 pc.5 Ha 0.33.80 Sup.servitù mq. 241 Indennità liquidata: € 144.60
Fo.35 pc.6 Ha 0.09.50 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.35 pc.107 Ha 1.21.50 Sup.servitù mq. 178 Indennità liquidata: € 106.80
Fo.35 pc.257 Ha 0.10.60 Sup.servitù mq. 10 Indennità liquidata: € 6.00
Indennità totale liquidata: € 294.00
Ditta GALVAGNO MARIO nato a BASILIANO (UD) il 04/09/1940 CF: GLVMRA40P04A700R

102)BASILIANO Fo.34 pc.10 Ha 0.26.50 Sup.servitù mq. 84 Indennità liquidata: € 50.40
Fo.35 pc.258 Ha 0.25.90 Sup.servitù mq. 93 Indennità liquidata: € 55.80
Indennità totale liquidata: € 106.20
Ditta GREATTI ANNAMARIA nata a UDINE (UD) il 20/08/1966 CF: GRTNMR66M60L483T
103)BASILIANO Fo.35 pc.485 Ha 2.12.59 Sup.servitù mq. 302Indennità liquidata: € 181.20
Fo.35 pc.488 Ha 0.42.07 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Indennità totale liquidata: € 218.40
Ditta CONTESSOTTO PAOLO nato a UDINE (UD) il 27/06/1943 CF: CNTPLA43H27L483E
104)BASILIANO Fo.35 pc.503 Ha 0.21.80 Sup.servitù mq. 73Indennità liquidata: € 43.80
Ditta NOBILE VALENTINO nato a UDINE (UD) il 21/05/1951 CF: NBLVNT51E21L483P
105)BASILIANO Fo.35 pc.511 Ha 0.0.54 Sup.servitù mq. 20 Indennità liquidata: € 12.00
Ditta TIZIO PIERINA nata a POZZUOLO DEL FRIULI (UD) il 23/05/1933 CF: TZIPRN33E63G966S
106)BASILIANO Fo.35 pc.47 Ha 0.69.00 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.35 pc.96 Ha 1.08.80 Sup.servitù mq. 126 Indennità liquidata: € 75.60
Fo.35 pc.521 Ha 0.05.17 Sup.servitù mq. 141 Indennità liquidata: € 84.60
Fo.35 pc.524 Ha 0.21.08 Sup.servitù mq. 301 Indennità liquidata: € 180.60
Indennità totale liquidata: € 395.40
Ditta BELTRAMINI ELDA nata a REMANZACCO (UD) il 17/05/1929 CF: BLTLDE29E57H229X - DI FILIPPO GISELDA nata a BASILIANO (UD) il 22/04/1928 CF: DFLGLD28D62A700A - DI FILIPPO LIVIO nato a BASILIANO (UD) il 22/06/1934 CF:

DFLLVI34H22A700U - DI FILIPPO MAURIZIA nata a UDINE (UD) il 27/08/1956 CF: DFLMRZ56M67L483A - DI FILIPPO OTTAVINO nato a BASILIANO (UD) il 17/05/1942 CF: DFLTVN42E17A700K - DI FILIPPO VALTER nato a BASILIANO (UD) il 13/12/1923 CF: DFLVTR23T13A700M
107)BASILIANO Fo.34 pc.4 Ha 0.38.50 Sup.servitù mq. 112 Indennità liquidata: € 67.20
Fo.35 pc.527 Ha 0.08.65 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Indennità totale liquidata: € 97.80
Ditta D`AGOSTINA MARIA nata a BASILIANO (UD) il 27/12/1935 CF: DGSMRA35T67A700I - PASQUALINI PATRIZIA nata a BASILIANO (UD) il 08/04/1959 CF: PSQPRZ59D48A700P
108)BASILIANO Fo.35 pc.542 Ha 0.00.82 Sup.servitù mq. 69Indennità liquidata: € 41.40
Ditta FABBRO DENIS nato a BASILIANO (UD) il 11/12/1946 CF: FBBDNS46T11A700Z - FABBRO MARIA LUISA nata a UDINE (UD) il 05/10/1956 CF: FBBMLS56R45L483X
109)BASILIANO Fo.35 pc.11 Ha 0.02.20 Sup.servitù mq. 5 Indennità liquidata: € 3.00
Fo.35 pc.491 Ha 0.10.97 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.35 pc.565 Ha 0.07.50 Sup.servitù mq. 35 Indennità liquidata: € 21.00
Indennità totale liquidata: € 50.40
Ditta MORELLATO LUCIA nata a BASILIANO (UD) il 22/07/1946 CF: MRLLCU46L62A700T
110)BASILIANO Fo.32 pc.49 Ha 0.55.70 Sup.servitù mq. 52 Indennità liquidata: € 31.20
Fo.38 pc.52 Ha 0.53.20 Sup.servitù mq. 173 Indennità liquidata: € 103.80
Indennità totale liquidata: € 135.00
Ditta NOGARO LUISA nata a BERTIOLO (UD) il 17/08/1939 CF: NGRLSU39M57A810Y
111)BASILIANO Fo.38 pc.96 Ha 0.45.10 Sup.servitù mq. 99 Indennità liquidata: € 59.40
Ditta BRAVIN ROBERTO nato a LATISANA (UD) il 29/07/1968 CF: BRVRRT68L29E473S
112)BASILIANO Fo.38 pc.97 Ha 0.54.70 Sup.servitù mq. 99 Indennità liquidata: € 59.40
Ditta ROMANO ANGELO nato a UDINE (UD) il 28/03/1971 CF: RMNNGL71C28L483C
113)BASILIANO Fo.38 pc.98 Ha 0.71.70 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Ditta TONELLO IDA nata a BASILIANO (UD) il 30/06/1925 CF: TNLDIA25H70A700C
114)BASILIANO Fo.38 pc.101 Ha 0.61.50 Sup.servitù mq. 88Indennità liquidata: € 52.80
Ditta CARLINI ANDREA nato a UDINE (UD) il 25/05/1980 CF: CRLNDR80E25L483L
115)BASILIANO Fo.38 pc.129 Ha 1.44.10 Sup.servitù mq. 728Indennità liquidata: € 436.80
Fo.38 pc.131 Ha 0.33.40 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Indennità totale liquidata: € 474.60
Ditta MINISINI IVA nata a COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD) il 11/08/1946 CF: MNSVIA46M51C885H
116)BASILIANO Fo.38 pc.136 Ha 0.88.20 Sup.servitù mq. 158Indennità liquidata: € 94.80
Ditta BASSI GIOVANNA nata a LESTIZZA (UD) il 07/08/1946 CF: BSSGNN46M47E553W - BASSI GIOVANNI nato a LESTIZZA (UD) il 16/03/1943 CF: BSSGNN43C16E553B
117)BASILIANO Fo.38 pc.149 Ha 0.29.70 Sup.servitù mq. 53Indennità liquidata: € 31.80
Fo.38 pc.150 Ha 0.59.20 Sup.servitù mq. 600 Indennità liquidata: € 360.00
Indennità totale liquidata: € 391.80
Ditta COSSETTI SILVA nata a UDINE (UD) il 07/08/1954 CF: CSSSLV54M47L483N
118)BASILIANO Fo.38 pc.156 Ha 0.12.00 Sup.servitù mq. 68Indennità liquidata: € 40.80
Ditta NADALIN ARDEA nata a CODROIPO (UD) il 08/11/1930 CF: NDLRDA30S48C817C
119)BASILIANO Fo.38 pc.144 Ha 0.28.80 Sup.servitù mq. 56Indennità liquidata: € 33.60
Fo.38 pc.210 Ha 0.18.40 Sup.servitù mq. 213 Indennità liquidata: € 127.80
Indennità totale liquidata: € 161.40
Ditta TUTTINO FIDES nata a UDINE (UD) il 23/03/1953 CF: TTTFDS53C63L483Q - ZULIANI MARIO nato a BASILIANO (UD) il 08/09/1948 CF: ZLNMRA48P08A700B
120)BASILIANO Fo.32 pc.44 Ha 0.82.00 Sup.servitù mq. 262Indennità liquidata: € 157.20
Fo.38 pc.216 Ha 0.11.30 Sup.servitù mq. 80 Indennità liquidata: € 48.00
Indennità totale liquidata: € 205.20
Ditta DE MAGISTRA FRANCO nato a BASILIANO (UD) il 03/09/1938 CF: DMGFNC38P03A700A
121)BASILIANO Fo.32 pc.127 Ha 0.45.40 Sup.servitù mq. 15Indennità liquidata: € 9.00
Fo.32 pc.128 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 84 Indennità liquidata: € 50.40
Fo.32 pc.132 Ha 0.24.00 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata: € 49.80
Fo.32 pc.133 Ha 0.25.00 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Fo.33 pc.6 Ha 0.52.30 Sup.servitù mq. 129 Indennità liquidata: € 77.40

Fo.33 pc.7 Ha 0.53.40 Sup.servitù mq. 38 Indennità liquidata: € 22.80
Fo.38 pc.214 Ha 0.17.64 Sup.servitù mq. 30 Indennità liquidata: € 18.00
Fo.38 pc.225 Ha 1.54.34 Sup.servitù mq. 327 Indennità liquidata: € 196.20
Indennità totale liquidata: € 483.60
Ditta TONELLO MARIO nato a BASILIANO (UD) il 03/04/1941 CF: TNLMRA41D03A700P
122)BASILIANO Fo.38 pc.213 Ha 0.16.16 Sup.servitù mq. 122Indennità liquidata: € 73.20
Ditta TALMAS DI VANTELLINI ADELE & C. S.A.S. sede a ARESE (MI) CF: 06882400150
123)BASILIANO Fo.38 pc.235 Ha 0.23.74 Sup.servitù mq. 145Indennità liquidata: € 87.00
Ditta STURMA MICHELE nato a UDINE (UD) il 20/01/1977 CF: STRMHL77A20L483M - BOLZICCO LORIS nato a SVIZZERA (EE) il 23/07/1967 CF: BLZLRS67L63Z133P
124)BASILIANO Fo.40 pc.2 Ha 0.60.40 Sup.servitù mq. 124 Indennità liquidata: € 74.40
Ditta BETTUZZI ALBERTO nato a POVOLETTO (UD) il 19/08/1944 CF: BTTLRT44M19G949U
125)BASILIANO Fo.40 pc.9 Ha 0.75.60 Sup.servitù mq. 177 Indennità liquidata: € 106.20
Fo.40 pc.13 Ha 0.60.90 Sup.servitù mq. 185 Indennità liquidata: € 111
Indennità totale liquidata: € 217.20
Ditta DELLA MAESTRA GIANNI nato a UDINE (UD) il 28/08/1957 CF: DLLGNN57M28L483Z - DELLA MAESTRA SANDRA nata a UDINE (UD) il 07/04/1951 CF: DLLSDR51D47L483L
126)BASILIANO Fo.40 pc.17 Ha 0.79.50 Sup.servitù mq. 86 Indennità liquidata: € 51.60
Ditta CARLINI EZIO nato a UDINE (UD) il 25/02/1929 CF: CRLZEI29B25L483C
127)BASILIANO Fo.40 pc.18 Ha 0.52.10 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata: € 49.80
Ditta DEANNA FABRIZIO nato a BASILIANO (UD) il 04/08/1959 CF: DNNFRZ59M04A700P - DEANNA LIVIANA nata a BASILIANO (UD) il 11/09/1957 CF: DNNLVN57P51A700Q
128)BASILIANO Fo.40 pc.31 Ha 0.56.80 Sup.servitù mq. 88 Indennità liquidata: € 52.80
Ditta FANTIN GIANNINA nata a PRAMAGGIORE (VE) il 05/10/1951 CF: FNTGNN51R45G981X
129)BASILIANO Fo.40 pc.33 Ha 0.19.10 Sup.servitù mq. 45 Indennità liquidata: € 27.00
Ditta DE MAGISTRA DANIELA nata a UDINE (UD) il 10/08/1962 CF: DMGDNL62M50L483O
130)BASILIANO Fo.40 pc.6 Ha 0.59.45 Sup.servitù mq. 146 Indennità liquidata: € 87.60
Fo.40 pc.38 Ha 0.55.70 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.40 pc.39 Ha 0.34.90 Sup.servitù mq. 114 Indennità liquidata: € 68.40
Fo.40 pc.40 Ha 0.37.60 Sup.servitù mq. 219 Indennità liquidata: € 131.40
Indennità totale liquidata: € 327.60
Ditta DE MAGISTRA MAURO nato a BASILIANO (UD) il 01/11/1956 CF: DMGMRA56S01A700Z
131)BASILIANO Fo.40 pc.44 Ha 0.44.60 Sup.servitù mq. 90 Indennità liquidata: € 54.00
Ditta DI LENARDA MARIO nato a UDINE (UD) il 30/08/1934 CF: DLNMRA34M30L483W - MAZZOLINI LORETTA nata a VILLA SANTINA (UD) il 26/04/1944 CF: MZZLTT44D66L909W
132)BASILIANO Fo.33 pc.115 Ha 0.27.20 Sup.servitù mq. 34Indennità liquidata: € 20.40
Fo.40 pc.47 Ha 0.67.70 Sup.servitù mq. 163 Indennità liquidata: € 97.80
Indennità totale liquidata: € 118.20
MAZZOLINI LORETTA nata a VILLA SANTINA (UD) il 26/04/1944 CF: MZZLTT44D66L909W
133)BASILIANO Fo.40 pc.58 Ha 0.60.80 Sup.servitù mq. 75 Indennità liquidata: € 45.00
Ditta DELLA MAESTRA GIANNI nato a UDINE (UD) il 28/08/1957 CF: DLLGNN57M28L483Z
134)BASILIANO Fo.40 pc.59 Ha 0.43.90 Sup.servitù mq. 475Indennità liquidata: € 285.00
Ditta BETTUZZI ELCI nato a BASILIANO (UD) il 02/08/1928 CF: BTTLCE28M02A700D
135) BASILIANO Fo.40 pc.60 Ha 0.58.50 Sup.servitù mq. 684Indennità liquidata: € 410.40
Ditta ROIATTI LUCA nato a UDINE (UD) il 20/06/1975 CF: RTTLCU75H20L483Y - ROIATTI MARCO nato a UDINE (UD) il 25/04/1972 CF: RTTMRC72D25L483J - ROIATTI MONICA nata a UDINE (UD) il 13/06/1973 CF: RTTMNC73H53L483D - ROIATTI SERGIO nato a BASILIANO (UD) il 04/08/1941 CF: RTTSRG41M04A700Y
136)BASILIANO Fo.40 pc.62 Ha 0.33.20 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Fo.40 pc.63 Ha 0.31.40 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Indennità totale liquidata: € 98.40

Ditta CAVALLO ANTONIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 15/12/1939 CF: CVLNTN39T15F144C
137)BASILIANO Fo.32 pc.50 Ha 0.55.20 Sup.servitù mq. 92 Indennità liquidata: € 55.20
Fo.32 pc.76 Ha 1.20.40 Sup.servitù mq. 206 Indennità liquidata: € 123.60
Fo.32 pc.102 Ha 1.72.00 Sup.servitù mq. 385 Indennità liquidata: € 231.00
Fo.32 pc.103 Ha 1.05.00 Sup.servitù mq. 264 Indennità liquidata: € 158.40
Fo.40 pc.69 Ha 0.30.20 Sup.servitù mq. 465 Indennità liquidata: € 279.00
Indennità totale liquidata: € 847.20
Ditta CAVALLO VALTER nato a UDINE (UD) il 10/01/1969 CF: CVLVTR69A10L483O
138)BASILIANO Fo.32 pc.129 Ha 0.53.00 Sup.servitù mq. 122Indennità liquidata: € 73.20
Fo.38 pc.95 Ha 0.45.00 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Fo.40 pc.23 Ha 0.16.50 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.40 pc.51 Ha 0.44.60 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Fo.40 pc.71 Ha 0.67.90 Sup.servitù mq. 116 Indennità liquidata: € 69.60
Fo.40 pc.72 Ha 0.81.70 Sup.servitù mq. 147 Indennità liquidata: € 88.20
Indennità totale liquidata: € 349.20
Ditta DELLA MAESTRA ANNA nata a BASILIANO (UD) il 11/12/1949 CF: DLLNNA49T51A700G
139)BASILIANO Fo.40 pc.73 Ha 0.60.50 Sup.servitù mq. 170Indennità liquidata: € 102.00
Ditta CASPON ORIETTA nata a UDINE (UD) il 22/01/1966 CF: CSPRTT66A62L483O
140)BASILIANO Fo.33 pc.36 Ha 0.66.10 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Fo.33 pc.71 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.38 pc.100 Ha 0.61.60 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Fo.40 pc.45 Ha 0.48.30 Sup.servitù mq. 106 Indennità liquidata: € 63.60
Fo.40 pc.74 Ha 0.82.30 Sup.servitù mq. 705 Indennità liquidata: € 423.00
Indennità totale liquidata: € 599.40
Ditta DI LENARDA CARLO nato a UDINE (UD) il 14/11/1970 CF: DLNCRL70S14L483D - DI LENARDA GIANNI nato a UDINE (UD) il 11101964 CF: DLNGNN64R11L483K - DI LENARDA GIORGIO nato a UDINE (UD) il 14/11/1970 CF: DLNGRG70S14L483C - DI LENARDA MARIO nato a UDINE (UD) il 30/08/1934 CF: DLNMRA34M30L483W - DI LENARDA MICHELE nato a UDINE (UD) il 21/02/1969 CF: DLNMHL69B21L483J - MAZZOLINI LORETTA nata a VILLA SANTINA (UD) il 26/04/1944 CF: MZZLTT44D66L909W
141)BASILIANO Fo.32 pc.45 Ha 0.72.60 Sup.servitù mq. 134Indennità liquidata: € 80.40
Fo.40 pc.75 Ha 1.14.10 Sup.servitù mq. 243 Indennità liquidata: € 145.80
Indennità totale liquidata: € 226.20
Ditta DELLA MAESTRA GIOVANNI nato a BASILIANO (UD) il 19/02/1940 CF: DLLGNN40B19A700G
142)BASILIANO Fo.40 pc.76 Ha 0.86.60 Sup.servitù mq. 626Indennità liquidata: € 375.60
Ditta BAZZARA ARNALDO nato a RIVE D'ARCANO (UD) il 20/09/1950 CF: BZZRLD50P20H347W - BAZZARA FIORELLA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 24/08/1989 CF: BZZFLL89M64H816P - BAZZARA MARTINO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 28/01/1987 CF: BZZMTN87A28H816V
143)BASILIANO Fo.40 pc.80 Ha 0.50.50 Sup.servitù mq. 104Indennità liquidata: € 62.40
Ditta COZZI LIDO nato a BASILIANO (UD) il 12/02/1925 CF: CZZLDI25B12A700J - GEATTI MARIA nata a BASILIANO (UD) il 05/09/1935 CF: GTTMRA35P45A700O
144)BASILIANO Fo.40 pc.78 Ha 0.55.40 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.40 pc.82 Ha 0.61.60 Sup.servitù mq. 132 Indennità liquidata: € 79.20
Indennità totale liquidata: € 133.80
Ditta VIDONI BICE nata a BASILIANO (UD) il 28/02/1928 CF: VDNBCI28B68A700Z
145)BASILIANO Fo.32 pc.31 Ha 0.32.50 Sup.servitù mq. 156Indennità liquidata: € 93.60
Fo.32 pc.32 Ha 0.34.10 Sup.servitù mq. 141 Indennità liquidata: € 84.60
Fo.32 pc.91 Ha 0.37.20 Sup.servitù mq. 118 Indennità liquidata: € 70.80
Fo.32 pc.96 Ha 0.24.70 Sup.servitù mq. 23 Indennità liquidata: € 13.80
Fo.40 pc.84 Ha 0.52.70 Sup.servitù mq. 124 Indennità liquidata: € 74.40
Indennità totale liquidata: € 337.20
Ditta FERRO RINO nato a LESTIZZA (UD) il 13/08/1945 CF: FRRRNI45M13E553W - VISENTINI MIRIAM nata a BASILIANO (UD) il 08/08/1947 CF: VSNMRM47M48A700Z
146)BASILIANO Fo.40 pc.88 Ha 0.57.90 Sup.servitù mq. 211Indennità liquidata: € 126.60
Ditta BETTUZZI ROGER LOUIS nato a FRANCIA (EE) il 01/06/1935 CF: BTTRRL35H01Z110V
147)BASILIANO Fo.40 pc.96 Ha 0.35.70 Sup.servitù mq. 73 Indennità liquidata: € 43.80

Ditta BUZZOLO GIANPIERO nato a UDINE (UD) il 19/05/1956 CF: BZZGPR56E19L483D - BUZZOLO NELLY nata a UDINE (UD) il 03/01/1950 CF: BZZNLY50A43L483T
148)BASILIANO Fo.40 pc.97 Ha 0.72.30 Sup.servitù mq. 100Indennità liquidata: € 60.00
Ditta COZZI LIDO nato a BASILIANO (UD) il 12/02/1925 CF: CZZLDI25B12A700J - GEATTI MARIA nata a BASILIANO (UD) il 05/09/1935 CF: GTTMRA35P45A700O
149)BASILIANO Fo.33 pc.1 Ha 0.02.00 Sup.servitù mq. 120 Indennità liquidata: € 72.00
Fo.33 pc.128 Ha 0.00.60 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.35 pc.106 Ha 0.64.90 Sup.servitù mq. 222 Indennità liquidata: € 133.20
Fo.35 pc.114 Ha 0.44.20 Sup.servitù mq. 87 Indennità liquidata: € 52.20
Fo.35 pc.225 Ha 0.43.70 Sup.servitù mq. 101 Indennità liquidata: € 60.60
Fo.40 pc.98 Ha 0.56.40 Sup.servitù mq. 293 Indennità liquidata: € 175.80
Indennità totale liquidata: € 526.20
Ditta NOBILE ANDREINA nata a BASILIANO (UD) il 23/04/1952 CF: NBLNRN52D63A700I - NOBILE CARLO nato a BASILIANO (UD) il 08/12/1957 CF: NBLCRL57T08A700N - PICCO SILVALDA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 25/01/1926 CF: PCCSVL26A65F144U
150)BASILIANO Fo.32 pc.95 Ha 0.88.50 Sup.servitù mq. 114Indennità liquidata: € 68.40
Fo.40 pc.89 Ha 0.38.60 Sup.servitù mq. 21 Indennità liquidata: € 12.60
Fo.40 pc.99 Ha 0.84.00 Sup.servitù mq. 294 Indennità liquidata: € 176.40
Indennità totale liquidata: € 257.40
Ditta ALESSIO ANNAMARIA nata a UDINE (UD) il 09/12/1956 CF: LSSNMR56T49L483T
151)BASILIANO Fo.33 pc.2 Ha 0.19.20 Sup.servitù mq. 194 Indennità liquidata: € 116.40
Fo.33 pc.3 Ha 0.16.40 Sup.servitù mq. 20 Indennità liquidata: € 12.00
Fo.40 pc.90 Ha 0.80.90 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Fo.40 pc.102 Ha 0.74.60 Sup.servitù mq. 140 Indennità liquidata: € 84.00
Indennità totale liquidata: € 242.40
Ditta BUZZOLO ANTONINO nato a BASILIANO (UD) il 11/05/1960 CF: BZZNNN60E11A700H
152)BASILIANO Fo.32 pc.36 Ha 0.33.50 Sup.servitù mq. 248Indennità liquidata: € 148.80
Fo.32 pc.100 Ha 0.34.80 Sup.servitù mq. 97 Indennità liquidata: € 58.20
Fo.40 pc.105 Ha 0.39.70 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Indennità totale liquidata: € 244.20
Ditta SANTI ANGELO nato a BARBONA (PD) il 05/11/1939 CF: SNTNGL39S05A637Y
153)BASILIANO Fo.33 pc.39 Ha 0.36.70 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Fo.40 pc.106 Ha 0.37.70 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Indennità totale liquidata: € 84.60
Ditta BUZZOLO LUCIANA nata a BASILIANO (UD) il 21/08/1946 CF: BZZLCN46M61A700E
154)BASILIANO Fo.40 pc.85 Ha 0.44.50 Sup.servitù mq. 120Indennità liquidata: € 72.00
Fo.40 pc.108 Ha 0.42.60 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Indennità totale liquidata: € 109.80
Ditta TOMADINI SILVANA nata a BASILIANO (UD) il 02/06/1931 CF: TMDSVN31H42A700W
155)BASILIANO Fo.32 pc.47 Ha 0.43.70 Sup.servitù mq. 80 Indennità liquidata: € 48.00
Fo.40 pc.109 Ha 0.50.40 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Indennità totale liquidata: € 79.80
Ditta D`ANGELO ANA MARIA nata a ROMANIA (EE) il 22/07/1993 CF: DNGNMR93L62Z129O - D`ANGELO ANNIBALE nato a RIVE D'ARCANO (UD) il 26/09/1953 CF: DNGNBL53P26H347A
156)BASILIANO Fo.32 pc.131 Ha 0.54.10 Sup.servitù mq. 178Indennità liquidata: € 106.80
Fo.40 pc.91 Ha 0.29.50 Sup.servitù mq. 35 Indennità liquidata: € 21.00
Fo.40 pc.112 Ha 0.41.10 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Indennità totale liquidata: € 159.60
Ditta SOLITO ANGELA nata a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 02/09/1938 CF: SLTNGL38P42B940A - SOLITO BEATRICE nata a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 12/07/1940 CF: SLTBRC40L52B940U - SOLITO MARIA nata a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 12/09/1953 CF: SLTMRA53P52B940J - SOLITO MICHELE nato a CASARSA DELLA DELIZIA (PN) il 27/11/1942 CF: SLTMHL42S27B940Q
157)BASILIANO Fo.32 pc.33 Ha 0.52.00 Sup.servitù mq. 256Indennità liquidata: € 153.60
Fo.40 pc.41 Ha 1.14.40 Sup.servitù mq. 334 Indennità liquidata: € 200.40
Fo.40 pc.113 Ha 1.03.50 Sup.servitù mq. 124 Indennità liquidata: € 74.40

Indennità totale liquidata: € 428.40
Ditta ASQUINI LAURA nata a UDINE (UD) il 28/03/1976 CF: SQNLRA76C68L483Z
BARBARES MARIA PIA nata a UDINE (UD) il 25/04/1950 CF: BRBMRP50D65L483W
158)BASILIANO Fo.32 pc.38 Ha 0.29.90 Sup.servitù mq. 179Indennità liquidata: € 107.40
Fo.40 pc.117 Ha 0.95.60 Sup.servitù mq. 854 Indennità liquidata: € 512.40
Indennità totale liquidata: € 619.80
Ditta TONELLO NATALIA nata a BASILIANO (UD) il 24/12/1942 CF: TNLNTL42T64A700X
159)BASILIANO Fo.40 pc.118 Ha 0.99.00 Sup.servitù mq. 298Indennità liquidata: € 178.80
Ditta TONELLO MARIA nata a BASILIANO (UD) il 22/11/1946 CF: TNLMRA46S62A700D
160)BASILIANO Fo.40 pc.122 Ha 0.47.50 Sup.servitù mq. 120Indennità liquidata: € 72.00
Ditta DEGANO LUIGI nato a LESTIZZA (UD) il 11/04/1938 CF: DGNLGU38D11E553B
161)BASILIANO Fo.40 pc.123 Ha 0.47.40 Sup.servitù mq. 224Indennità liquidata: € 134.40
Ditta BASSI GIOVANNI nato a UDINE (UD) il 17/10/1953 CF: BSSGNN53R17L483Q
162)BASILIANO Fo.40 pc.128 Ha 0.48.30 Sup.servitù mq. 73Indennità liquidata: € 43.80
Ditta SACCOMANO DIEGO nato a LESTIZZA (UD) il 06/12/1927 CF: SCCDGI27T06E553L
163)BASILIANO Fo.40 pc.20 Ha 0.36.40 Sup.servitù mq. 87 Indennità liquidata: € 52.20
Fo.40 pc.24 Ha 0.46.50 Sup.servitù mq. 272 Indennità liquidata: € 163.20
Fo.40 pc.25 Ha 0.46.60 Sup.servitù mq. 115 Indennità liquidata: € 69.00
Fo.40 pc.70 Ha 0.43.30 Sup.servitù mq. 28 Indennità liquidata: € 16.80
Fo.40 pc.127 Ha 0.50.90 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Fo.40 pc.129 Ha 0.45.50 Sup.servitù mq. 111 Indennità liquidata: € 66.60
Indennità totale liquidata: € 405.60
Ditta CAVALLO ANTONIO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 15/12/1939 CF: CVLNTN39T15F144C - COZZI REDENTA nata a UDINE (UD) il 02/02/1946 CF: CZZRNT46B42L483M
164)BASILIANO Fo.32 pc.48 Ha 0.46.40 Sup.servitù mq. 40 Indennità liquidata: € 24.00
Fo.32 pc.51 Ha 1.01.80 Sup.servitù mq. 118 Indennità liquidata: € 70.80
Fo.32 pc.88 Ha 1.09.70 Sup.servitù mq. 301 Indennità liquidata: € 180.60
Fo.40 pc.86 Ha 0.51.10 Sup.servitù mq. 157 Indennità liquidata: € 94.20
Fo.40 pc.103 Ha 0.51.60 Sup.servitù mq. 24 Indennità liquidata: € 14.40
Fo.40 pc.111 Ha 0.81.90 Sup.servitù mq. 812 Indennità liquidata: € 487.20
Fo.40 pc.131 Ha 1.42.20 Sup.servitù mq. 385 Indennità liquidata: € 231.00
Indennità totale liquidata: € 1102.20
Ditta MESAGLIO ARIEDO nato a BASILIANO (UD) il 23/09/1942 CF: MSGRDA42P23A700M
165)BASILIANO Fo.40 pc.133 Ha 1.22.50 Sup.servitù mq. 874Indennità liquidata: € 524.40
Ditta ROSSI IDA MARINA nata a LESTIZZA (UD) il 14/07/1956 CF: RSSDRN56L54E553Y
166)BASILIANO Fo.40 pc.135 Ha 0.67.70 Sup.servitù mq. 153Indennità liquidata: € 91.80
Ditta MISSANA RANIERI nato a BASILIANO (UD) il 16/01/1921 CF: MSSRNR21A16A700N
167)BASILIANO Fo.40 pc.136 Ha 1.07.00 Sup.servitù mq. 166Indennità liquidata: € 99.60
Ditta BASSI ADAMO nato a UDINE (UD) il 07/05/1974 CF: BSSDMA74E07L483D - PONTE GEMMA nata a LESTIZZA (UD) il 15/03/1947 CF: PNTGMM47C55E553E
168)BASILIANO Fo.40 pc.138 Ha 0.51.70 Sup.servitù mq. 77Indennità liquidata: € 46.20
Ditta SACCOMANO MARIO nato a LESTIZZA (UD) il 17/10/1933 CF: SCCMRA33R17E553A
169)BASILIANO Fo.38 pc.148 Ha 0.70.00 Sup.servitù mq. 116Indennità liquidata: € 69.60
Fo.40 pc.147 Ha 0.71.50 Sup.servitù mq. 158 Indennità liquidata: € 94.80
Indennità totale liquidata: € 164.40
Ditta MION GINA MARIA nata a FRANCIA (EE) il 09/01/1928 CF: MNIGMR28A49Z110B
170)BASILIANO Fo.40 pc.150 Ha 0.73.70 Sup.servitù mq. 119Indennità liquidata: € 71.40
Ditta COSSETTI FLAVIANA nata a LESTIZZA (UD) il 11/11/1952 CF: CSSFVN52S51E553U
171)BASILIANO Fo.40 pc.151 Ha 0.50.80 Sup.servitù mq. 114Indennità liquidata: € 68.40
Ditta DE MAGISTRA EDERA nata a BASILIANO (UD) il 18/05/1938 CF: DMGDRE38E58A700L
172)BASILIANO Fo.32 pc.163 Ha 0.49.70 Sup.servitù mq. 70Indennità liquidata: € 42.00
Fo.40 pc.155 Ha 0.30.90 Sup.servitù mq. 58 Indennità liquidata: € 34.80

Fo.40 pc.156 Ha 0.28.10 Sup.servitù mq. 215 Indennità liquidata: € 129.00
Indennità totale liquidata: € 205.80
Ditta RIGA MAURIZIO nato a FRANCIA (EE) il 25/04/1925 CF: RGIMRZ25D25Z110H
173)BASILIANO Fo.38 pc.58 Ha 2.14.40 Sup.servitù mq. 294Indennità liquidata: € 176.40
Fo.40 pc.110 Ha 0.31.80 Sup.servitù mq. 39 Indennità liquidata: € 23.40
Fo.40 pc.158 Ha 0.38.50 Sup.servitù mq. 46 Indennità liquidata: € 27.60
Indennità totale liquidata: € 227.40
Ditta DELLA MAESTRA MIRANDA nata a BASILIANO (UD) il 09/05/1939 CF: DLLMND39E49A700V
174)BASILIANO Fo.40 pc.163 Ha 0.67.70 Sup.servitù mq. 104Indennità liquidata: € 62.40
Ditta CIANI ELSA nata a BERTIOLO (UD) il 26/04/1925 CF: CNILSE25D66A810T
175)BASILIANO Fo.32 pc.34 Ha 0.31.20 Sup.servitù mq. 207Indennità liquidata: € 124.20
Fo.32 pc.37 Ha 0.05.30 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata: € 49.80
Fo.32 pc.39 Ha 0.32.40 Sup.servitù mq. 284 Indennità liquidata: € 170.40
Fo.32 pc.40 Ha 0.13.20 Sup.servitù mq. 272 Indennità liquidata: € 163.20
Fo.38 pc.157 Ha 0.20.30 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.40 pc.48 Ha 1.06.70 Sup.servitù mq. 152 Indennità liquidata: € 91.20
Fo.40 pc.50 Ha 0.50.50 Sup.servitù mq. 86 Indennità liquidata: € 51.60
Fo.40 pc.56 Ha 0.39.50 Sup.servitù mq. 112 Indennità liquidata: € 67.20
Fo.40 pc.64 Ha 0.46.60 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.40 pc.65 Ha 0.40.30 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
Fo.40 pc.93 Ha 0.65.00 Sup.servitù mq. 286 Indennità liquidata: € 171.60
Fo.40 pc.115 Ha 0.48.30 Sup.servitù mq. 236 Indennità liquidata: € 141.60
Fo.40 pc.116 Ha 0.50.90 Sup.servitù mq. 467 Indennità liquidata: € 280.20
Fo.40 pc.160 Ha 0.59.00 Sup.servitù mq. 264 Indennità liquidata: € 158.40
Fo.40 pc.164 Ha 0.67.60 Sup.servitù mq. 84 Indennità liquidata: € 50.40
Indennità totale liquidata: € 1600.80
Ditta VIDONI GUIDO nato a BASILIANO (UD) il 21/10/1948 CF: VDNGDU48R21A700H
176)BASILIANO Fo.38 pc.126 Ha 0.39.80 Sup.servitù mq. 35Indennità liquidata: € 21.00
Fo.38 pc.130 Ha 1.14.80 Sup.servitù mq. 286 Indennità liquidata: € 171.60
Fo.40 pc.166 Ha 0.60.60 Sup.servitù mq. 95 Indennità liquidata: € 57.00
Indennità totale liquidata: € 249.60
Ditta MORETTI GERMANO nato a LESTIZZA (UD) il 07/10/1930 CF: MRTGMN30R07E553R
177)BASILIANO Fo.38 pc.99 Ha 0.61.40 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.40 pc.79 Ha 0.47.50 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Fo.40 pc.169 Ha 0.41.00 Sup.servitù mq. 118 Indennità liquidata: € 70.80
Indennità totale liquidata: € 142.20
Ditta COZZI LIDO nato a BASILIANO (UD) il 12/02/1925 CF: CZZLDI25B12A700J
178)BASILIANO Fo.40 pc.107 Ha 0.40.00 Sup.servitù mq. 72Indennità liquidata: € 43.20
Fo.40 pc.170 Ha 0.35.80 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Indennità totale liquidata: € 83.40
Ditta BUZZOLO STEFANIA nata a UDINE (UD) il 08/05/1954 CF: BZZSFN54E48L483U - GREATTI MARIA nata a BASILIANO (UD) il 07/12/1926 CF: GRTMRA26T47A700A
179)BASILIANO Fo.40 pc.149 Ha 0.33.30 Sup.servitù mq. 69Indennità liquidata: € 41.40
Fo.40 pc.176 Ha 0.65.00 Sup.servitù mq. 150 Indennità liquidata: € 90.00
Indennità totale liquidata: € 131.40
Ditta COMPAGNO LAURA nata a LESTIZZA (UD) il 22/07/1959 CF: CMPLRA59L62E553B - COMPAGNO NIVES nata a LESTIZZA (UD) il 14/10/1956 CF: CMPNVS56R54E553B
180)BASILIANO Fo.40 pc.177 Ha 0.93.80 Sup.servitù mq. 869Indennità liquidata: € 521.40
Ditta PILLINO ARMANDA nata a LESTIZZA (UD) il 16/03/1935 CF: PLLRND35C56E553U
181)BASILIANO Fo.40 pc.181 Ha 0.81.70 Sup.servitù mq. 261Indennità liquidata: € 156.60
Ditta COMPAGNO GIUSEPPE nato a LESTIZZA (UD) il 04/01/1943 CF: CMPGPP43A04E553R
182)BASILIANO Fo.40 pc.119 Ha 0.51.30 Sup.servitù mq. 160Indennità liquidata: € 96.00
Fo.40 pc.120 Ha 0.33.10 Sup.servitù mq. 105 Indennità liquidata: € 63.00
Fo.40 pc.121 Ha 0.45.90 Sup.servitù mq. 138 Indennità liquidata: € 82.80
Fo.40 pc.161 Ha 0.18.20 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.40 pc.182 Ha 0.51.30 Sup.servitù mq. 150 Indennità liquidata: € 90.00
Indennità totale liquidata: € 371.40

Ditta BERTOLINI LUCIANA nata a SEDEGLIANO (UD) il 14/10/1942 CF: BRTLCN42R54I562V - DEGANO LUIGI nato a LESTIZZA (UD) il 11/04/1938 CF: DGNLGU38D11E553B
183)BASILIANO Fo.40 pc.4 Ha 0.03.80 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Fo.40 pc.188 Ha 0.03.50 Sup.servitù mq. 19 Indennità liquidata: € 11.40
Indennità totale liquidata: € 24.60
Ditta NOGARO MANLIO nato a BASILIANO (UD) il 24/07/1943 CF: NGRMNL43L24A700S - TOFFOLETTI EMANUELA nato/a a TARCENTO il 06/07/1953 CF: TFFMNL53L46L050C
184)BASILIANO Fo.32 pc.92 Ha 1.02.50 Sup.servitù mq. 204Indennità liquidata: € 122.40
Fo.38 pc.53 Ha 0.47.90 Sup.servitù mq. 101 Indennità liquidata: € 60.60
Fo.40 pc.189 Ha 0.07.80 Sup.servitù mq. 43 Indennità liquidata: € 25.80
Indennità totale liquidata: € 208.80
Ditta COMISSO ANGELA nata a VARMO (UD) il 21/01/1921 CF: CMSNGL21A61L686A - NOGARO LUISA nata a BERTIOLO (UD) il 17/08/1939 CF: NGRLSU39M57A810Y
185)BASILIANO Fo.40 pc.190 Ha 0.11.50 Sup.servitù mq. 67Indennità liquidata: € 40.20
Ditta DELL`ANGELA MONICA nata a UDINE (UD) il 25/01/1968 CF: DLLMNC68A65L483E
186)BASILIANO Fo.40 pc.191 Ha 0.09.70 Sup.servitù mq. 31Indennità liquidata: € 18.60
Ditta DELLA MAESTRA VIVIANA nata a BASILIANO (UD) il 06/12/1951 CF: DLLVVN51T46A700B - NOGARO CARLO nato a BASILIANO (UD) il 31/05/1952 CF: NGRCRL52E31A700W
187)BASILIANO Fo.32 pc.29 Ha 1.22.10 Sup.servitù mq. 592Indennità liquidata: € 355.20
Fo.32 pc.54 Ha 0.07.40 Sup.servitù mq. 76 Indennità liquidata: € 45.60
Fo.32 pc.145 Ha 0.07.80 Sup.servitù mq. 155 Indennità liquidata: € 93.00
Fo.33 pc.42 Ha 0.54.50 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.33 pc.43 Ha 0.52.10 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Fo.38 pc.102 Ha 1.14.00 Sup.servitù mq. 271 Indennità liquidata: € 162.60
Fo.40 pc.206 Ha 0.28.05 Sup.servitù mq. 126 Indennità liquidata: € 75.60
Indennità totale liquidata: € 807.60
Ditta COZZI PIETRO nato a BASILIANO (UD) il 29/04/1942 CF: CZZPTR42D29A700C
188)BASILIANO Fo.40 pc.192 Ha 0.06.90 Sup.servitù mq. 9 Indennità liquidata: € 5.40
Fo.40 pc.209 Ha 0.14.85 Sup.servitù mq. 124 Indennità liquidata: € 74.40
Fo.40 pc.212 Ha 0.19.76 Sup.servitù mq. 112 Indennità liquidata: € 67.20
Indennità totale liquidata: € 147.00
Ditta DE MAGISTRA BENIAMINO nato a BASILIANO (UD) il 22/11/1952 CF: DMGBMN52S22A700O
189)BASILIANO Fo.40 pc.87 Ha 0.58.00 Sup.servitù mq. 239Indennità liquidata: € 143.40
Fo.40 pc.95 Ha 0.57.40 Sup.servitù mq. 187 Indennità liquidata: € 112.20
Fo.40 pc.168 Ha 0.60.40 Sup.servitù mq. 188 Indennità liquidata: € 112.80
Fo.40 pc.184 Ha 0.50.90 Sup.servitù mq. 117 Indennità liquidata: € 70.20
Fo.40 pc.201 Ha 0.19.31 Sup.servitù mq. 89 Indennità liquidata: € 53.40
Fo.40 pc.217 Ha 0.19.27 Sup.servitù mq. 71 Indennità liquidata: € 42.60
Indennità totale liquidata: € 534.60
Ditta DE MAGISTRA VANNI nato a UDINE (UD) il 17/09/1958 CF: DMGVNN58P17L483J
190)BASILIANO Fo.34 pc.107 Ha 0.70.30 Sup.servitù mq. 214Indennità liquidata: € 128.40
Fo.35 pc.101 Ha 0.47.80 Sup.servitù mq. 278 Indennità liquidata: € 166.80
Fo.41 pc.7 Ha 0.67.10 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Indennità totale liquidata: € 315.60
Ditta DELLA LONGA ADRIANO nato a BASILIANO (UD) il 25/11/1960 CF: DLLDRN60S25A700C - DELLA LONGA SANDRO nato a BASILIANO (UD) il 17/05/1957 CF: DLLSDR57E17A700Z - PICCOLI SANTINA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 19/07/1934 CF: PCCSTN34L59F144K
191)BASILIANO Fo.33 pc.78 Ha 0.44.20 Sup.servitù mq. 39 Indennità liquidata: € 23.40
Fo.33 pc.103 Ha 0.26.50 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Fo.41 pc.8 Ha 0.28.70 Sup.servitù mq. 73 Indennità liquidata: € 43.80
Fo.41 pc.9 Ha 0.38.50 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Indennità totale liquidata: € 123.60
Ditta DELLA LONGA MARIO nato a BASILIANO (UD) il 03/04/1963 CF: DLLMRA63D03A700O
192)BASILIANO Fo.41 pc.15 Ha 0.19.30 Sup.servitù mq. 15 Indennità liquidata: € 9.00

Ditta ROMANO GIANNINO nato a BASILIANO (UD) il 21/08/1931 CF: RMNGNN31M21A700V
193)BASILIANO Fo.35 pc.41 Ha 0.65.80 Sup.servitù mq. 288Indennità liquidata: € 172.80
Fo.41 pc.34 Ha 0.48.80 Sup.servitù mq. 176 Indennità liquidata: € 105.60
Indennità totale liquidata: € 278.40
Ditta GREATTI ELIO nato a BASILIANO (UD) il 26/10/1930 CF: GRTLEI30R26A700U - GREATTI VLADIMIRO nato a BASILIANO (UD) il 31/10/1932 CF: GRTVDM32R31A700U
194)BASILIANO Fo.40 pc.152 Ha 0.50.50 Sup.servitù mq. 154Indennità liquidata: € 92.40
Fo.41 pc.39 Ha 1.53.90 Sup.servitù mq. 710 Indennità liquidata: € 426.00
Indennità totale liquidata: € 518.40
Ditta TONELLO FOSCA nata a BASILIANO (UD) il 21/04/1929 CF: TNLFSC29D61A700R
195)BASILIANO Fo.41 pc.40 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata: € 57.60
Ditta DI FILIPPO PAOLO nato a UDINE (UD) il 22/03/1958 CF: DFLPLA58C22L483Z - DI FILIPPO PIERANGELO nato a UDINE (UD) il 04/12/1955 CF: DFLPNG55T04L483D
196)BASILIANO Fo.41 pc.41 Ha 0.19.30 Sup.servitù mq. 182Indennità liquidata: € 109.20
Ditta DI FILIPPO PAOLO nato a UDINE (UD) il 22/03/1958 CF: DFLPLA58C22L483Z
197)BASILIANO Fo.41 pc.61 Ha 0.42.90 Sup.servitù mq. 195Indennità liquidata: € 117.00
Ditta GREATTI GIOVANNI nato a UDINE (UD) il 23/09/1951 CF: GRTGNN51P23L483Q
198)BASILIANO Fo.41 pc.69 Ha 0.39.90 Sup.servitù mq. 240Indennità liquidata: € 144.00
Ditta MAZZOLO ROSA nata a UDINE (UD) il 16/07/1959 CF: MZZRSO59L56L483I
199)BASILIANO Fo.41 pc.70 Ha 0.52.70 Sup.servitù mq. 12 Indennità liquidata: € 7.20
Ditta FABRIS ELDA nata a BASILIANO (UD) il 05/12/1939 CF: FBRLDE39T45A700F
200)BASILIANO Fo.41 pc.76 Ha 0.57.10 Sup.servitù mq. 21 Indennità liquidata: € 12.60
Ditta FABBRO DENIS nato a UDINE (UD) il 19/10/1969 CF: FBBDNS69R19L483O
201)BASILIANO Fo.41 pc.77 Ha 0.97.10 Sup.servitù mq. 370Indennità liquidata: € 222.00
Ditta FABRIS DANIELE nato a BASILIANO (UD) il 09/03/1945 CF: FBRDNL45C09A700K - FABRIS ROBERTO nato a BASILIANO (UD) il 30/04/1942 CF: FBRRRT42D30A700C
202)BASILIANO Fo.41 pc.78 Ha 0.34.00 Sup.servitù mq. 76 Indennità liquidata: € 45.60
Fo.41 pc.79 Ha 0.49.80 Sup.servitù mq. 95 Indennità liquidata: € 57.00
Fo.41 pc.80 Ha 0.69.30 Sup.servitù mq. 144 Indennità liquidata: € 86.40
Fo.41 pc.81 Ha 0.33.00 Sup.servitù mq. 110 Indennità liquidata: € 66.00
Fo.41 pc.82 Ha 0.21.40 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
Indennità totale liquidata: € 283.20
Ditta TOFFOLUTTI RINA nata a LESTIZZA (UD) il 16/12/1930 CF: TFFRNI30T56E553R
203)BASILIANO Fo.41 pc.85 Ha 0.22.40 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Ditta VERONESE ENZO nato a UDINE (UD) il 17/04/1940 CF: VRNNZE40D17L483A
204)BASILIANO Fo.41 pc.86 Ha 0.68.20 Sup.servitù mq. 166Indennità liquidata: € 99.60
Ditta COSSIO IRIDE nata a BASILIANO (UD) il 02/12/1920 CF: CSSRDI20T42A700J - FABRIS PIERGIORGIO nato a BASILIANO (UD) il 02/09/1946 CF: FBRPGR46P02A700G
205)BASILIANO Fo.34 pc.2 Ha 1.20.20 Sup.servitù mq. 596 Indennità liquidata: € 357.60
Fo.34 pc.3 Ha 0.25.10 Sup.servitù mq. 52 Indennità liquidata: € 31.20
Fo.35 pc.94 Ha 0.15.80 Sup.servitù mq. 103 Indennità liquidata: € 61.80
Fo.41 pc.83 Ha 0.16.90 Sup.servitù mq. 45 Indennità liquidata: € 27.00
Fo.41 pc.90 Ha 1.44.10 Sup.servitù mq. 686 Indennità liquidata: € 411.60
Indennità totale liquidata: € 889.20
Ditta GREATTI LAURO nato a BASILIANO (UD) il 06/02/1955 CF: GRTLRA55B06A700M - GREATTI RENATA nata a BASILIANO (UD) il 17/12/1958 CF: GRTRNT58T57A700V - TOFFOLUTTI RINA nata a LESTIZZA (UD) il 16/12/1930 CF: TFFRNI30T56E553R
206)BASILIANO Fo.35 pc.98 Ha 0.27.60 Sup.servitù mq. 119Indennità liquidata: € 71.40
Fo.41 pc.99 Ha 0.30.10 Sup.servitù mq. 58 Indennità liquidata: € 34.80
Indennità totale liquidata: € 106.20
Ditta GREATTI AUGUSTO nato a BASILIANO (UD) il 21/11/1926 CF: GRTGST26S21A700W
207)BASILIANO Fo.41 pc.103 Ha 0.60.30 Sup.servitù mq. 124Indennità liquidata: € 74.40
Ditta D`AGOSTINA ANILLA nata a BASILIANO (UD) il 31/05/1941 CF: DGSNLL41E71A700T
208)BASILIANO Fo.41 pc.108 Ha 1.59.30 Sup.servitù mq. 366Indennità liquidata: € 219.60
Ditta DEGANO LORIS nato a UDINE (UD) il 12/01/1966 CF: DGNLRS66A12L483D
209)BASILIANO Fo.41 pc.114 Ha 0.53.20 Sup.servitù mq. 102Indennità liquidata: € 61.20

Ditta FABBRO DENIS nato a BASILIANO (UD) il 11/12/1946 CF: FBBDNS46T11A700Z
210)BASILIANO Fo.41 pc.52 Ha 0.36.40 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.41 pc.124 Ha 0.37.40 Sup.servitù mq. 59 Indennità liquidata: € 35.40
Indennità totale liquidata: € 75.60
Ditta DI FILIPPO LUCIANO nato a BASILIANO (UD) il 13/12/1938 CF: DFLLCN38T13A700W
211)BASILIANO Fo.33 pc.77 Ha 0.37.30 Sup.servitù mq. 58 Indennità liquidata: € 34.80
Fo.41 pc.126 Ha 0.37.50 Sup.servitù mq. 223 Indennità liquidata: € 133.80
Indennità totale liquidata: € 168.60
Ditta MAZZOLO ANGELA nata a BASILIANO (UD) il 28/07/1947 CF: MZZNGL47L68A700M
212)BASILIANO Fo.41 pc.128 Ha 0.60.80 Sup.servitù mq. 285Indennità liquidata: € 171.00
Ditta FABRIS LINA nata a BASILIANO (UD) il 01/06/1915 CF: FBRLNI15H41A700B
213)BASILIANO Fo.41 pc.136 Ha 0.40.10 Sup.servitù mq. 128Indennità liquidata: € 76.80
Ditta GOTTARDO ROSA nata a UDINE (UD) il 13/11/1928 CF: GTTRSO28S53L483H
214)BASILIANO Fo.34 pc.141 Ha 0.21.30 Sup.servitù mq. 37Indennità liquidata: € 22.20
Fo.34 pc.142 Ha 0.20.70 Sup.servitù mq. 35 Indennità liquidata: € 21.00
Fo.34 pc.143 Ha 0.20.40 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.35 pc.100 Ha 0.09.70 Sup.servitù mq. 48 Indennità liquidata: € 28.80
Fo.41 pc.16 Ha 0.29.10 Sup.servitù mq. 18 Indennità liquidata: € 10.80
Fo.41 pc.111 Ha 0.26.90 Sup.servitù mq. 45 Indennità liquidata: € 27.00
Fo.41 pc.142 Ha 0.44.80 Sup.servitù mq. 126 Indennità liquidata: € 75.60
Indennità totale liquidata: € 205.80
Ditta MATTIUSSI PAOLO nato a SPILIMBERGO (PN) il 27/04/1966 CF: MTTPLA66D27I904Z
215)BASILIANO Fo.29 pc.164 Ha 0.42.90 Sup.servitù mq. 149Indennità liquidata: € 89.40
Fo.41 pc.150 Ha 0.50.90 Sup.servitù mq. 186 Indennità liquidata: € 111.60
Indennità totale liquidata: € 201.00
Ditta BOSCHIAN ELDA nata a VIVARO (PN) il 14/02/1925 CF: BSCLDE25B54M096C - NOBILE ELENA nata a UDINE (UD) il 22/11/1967 CF: NBLLNE67S62L483K
216)BASILIANO Fo.35 pc.20 Ha 0.53.30 Sup.servitù mq. 165Indennità liquidata: € 99.00
Fo.35 pc.83 Ha 0.35.30 Sup.servitù mq. 23 Indennità liquidata: € 1.80
Fo.41 pc.152 Ha 0.38.70 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Indennità totale liquidata: € 148.80
Ditta SALVADOR ANGELINA nata a PIEVE DI SOLIGO (TV) il 21/11/1946 CF: SLVNLN46S61G645E - SALVADOR GIANLUIGI nato a PIEVE DI SOLIGO (TV) il 18/08/1942 CF: SLVGLG42M18G645G - SALVADOR LUCIAMARIA nata a PIEVE DI SOLIGO (TV) il 03/11/1944 CF: SLVLMR44S43G645X
217)BASILIANO Fo.34 pc.140 Ha 0.30.60 Sup.servitù mq. 174Indennità liquidata: € 104.40
Fo.35 pc.99 Ha 0.42.40 Sup.servitù mq. 196 Indennità liquidata: € 117.60
Fo.41 pc.84 Ha 0.29.20 Sup.servitù mq. 79 Indennità liquidata: € 47.40
Fo.41 pc.153 Ha 0.32.00 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
Indennità totale liquidata: € 297.60
Ditta BASSI DELIA nata a UDINE (UD) il 12/01/1972 CF: BSSDLE72A52L483C
218)BASILIANO Fo.32 pc.26 Ha 0.46.00 Sup.servitù mq. 479Indennità liquidata: € 287.40
Fo.32 pc.27 Ha 0.32.80 Sup.servitù mq. 314 Indennità liquidata: € 188.40
Fo.32 pc.28 Ha 0.02.20 Sup.servitù mq. 33 Indennità liquidata: € 19.80
Fo.33 pc.34 Ha 0.55.30 Sup.servitù mq. 56 Indennità liquidata: € 33.60
Fo.33 pc.35 Ha 0.27.20 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.33 pc.66 Ha 0.33.70 Sup.servitù mq. 69 Indennità liquidata: € 41.40
Fo.33 pc.69 Ha 0.71.00 Sup.servitù mq. 113 Indennità liquidata: € 67.80
Fo.33 pc.72 Ha 0.53.80 Sup.servitù mq. 86 Indennità liquidata: € 51.60
Fo.33 pc.75 Ha 0.68.00 Sup.servitù mq. 128 Indennità liquidata: € 76.80
Fo.33 pc.87 Ha 0.25.70 Sup.servitù mq. 122 Indennità liquidata: € 73.20
Fo.33 pc.88 Ha 0.20.30 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.33 pc.90 Ha 0.73.70 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.33 pc.91 Ha 0.20.00 Sup.servitù mq. 49 Indennità liquidata: € 29.40
Fo.33 pc.107 Ha 0.34.20 Sup.servitù mq. 647 Indennità liquidata: € 388.20
Fo.33 pc.114 Ha 0.59.00 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.33 pc.118 Ha 0.20.30 Sup.servitù mq. 72 Indennità liquidata: € 43.20
Fo.34 pc.90 Ha 0.32.30 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.34 pc.91 Ha 0.32.40 Sup.servitù mq. 107 Indennità liquidata: € 64.20

Fo.34 pc.92 Ha 0.33.80 Sup.servitù mq. 132 Indennità liquidata: € 79.20
Fo.34 pc.100 Ha 0.50.20 Sup.servitù mq. 192 Indennità liquidata: € 115.20
Fo.34 pc.101 Ha 0.24.50 Sup.servitù mq. 623 Indennità liquidata: € 373.80
Fo.34 pc.225 Ha 0.66.80 Sup.servitù mq. 316 Indennità liquidata: € 189.60
Fo.40 pc.94 Ha 0.40.10 Sup.servitù mq. 498 Indennità liquidata: € 298.80
Fo.40 pc.104 Ha 0.54.60 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.40 pc.124 Ha 1.00.10 Sup.servitù mq. 593 Indennità liquidata: € 355.80
Fo.40 pc.157 Ha 0.51.20 Sup.servitù mq. 147 Indennità liquidata: € 88.20
Fo.41 pc.151 Ha 0.35.90 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.41 pc.154 Ha 0.23.20 Sup.servitù mq. 94 Indennità liquidata: € 56.40
Fo.41 pc.159 Ha 0.46.50 Sup.servitù mq. 168 Indennità liquidata: € 100.80
Indennità totale liquidata: € 3282.00
Ditta ROIATTI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1939 CF: RTTFNC39T04A700V - ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945 CF: RTTGNN45R20A700T - ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 CF: RTTTRZ41R22A700G
219)BASILIANO Fo.41 pc.131 Ha 0.46.50 Sup.servitù mq. 84Indennità liquidata: € 50.40
Fo.41 pc.160 Ha 0.38.90 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Indennità totale liquidata: € 82.80
Ditta ROIATTI ERMINIA nata a BASILIANO (UD) il 28/08/1937 CF: RTTRMN37M68A700I - ROIATTI FRANCESCO nato a BASILIANO (UD) il 04/12/1939 CF: RTTFNC39T04A700V - ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945 CF: RTTGNN45R20A700T - ROIATTI IDA nata a BASILIANO (UD) il 18/07/1943 CF: RTTDIA43L58A700R - ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 CF: RTTTRZ41R22A700G
220)BASILIANO Fo.33 pc.49 Ha 0.50.00 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Fo.33 pc.106 Ha 0.50.10 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata: € 49.80
Fo.35 pc.49 Ha 0.31.20 Sup.servitù mq. 9 Indennità liquidata: € 5.40
Fo.35 pc.50 Ha 0.40.40 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Fo.35 pc.51 Ha 0.18.20 Sup.servitù mq. 30 Indennità liquidata: € 18.00
Fo.41 pc.65 Ha 0.90.80 Sup.servitù mq. 191 Indennità liquidata: € 114.60
Fo.41 pc.161 Ha 0.52.10 Sup.servitù mq. 122 Indennità liquidata: € 73.20
Fo.41 pc.162 Ha 0.32.90 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Fo.41 pc.163 Ha 0.40.80 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Indennità totale liquidata: € 431.40
Ditta RUZZANTE DENIS nato a SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) il 09/06/1987 CF: RZZDNS87H09H816V
221)BASILIANO Fo.41 pc.164 Ha 0.36.00 Sup.servitù mq. 47Indennità liquidata: € 28.20
Fo.41 pc.198 Ha 0.35.40 Sup.servitù mq. 45 Indennità liquidata: € 27.00
Indennità totale liquidata: € 55.20
Ditta MAZZOLO ESTERINO nato a BASILIANO (UD) il 11/02/1948 CF: MZZSRN48B11A700L
222)BASILIANO Fo.41 pc.166 Ha 0.53.00 Sup.servitù mq. 112Indennità liquidata: € 67.20
Ditta D`AGOSTINA ALICE nata a BASILIANO (UD) il 01/11/1920 CF: DGSLCA20S41A700C
223)BASILIANO Fo.41 pc.168 Ha 0.44.20 Sup.servitù mq. 149Indennità liquidata: € 89.40
Ditta BERTOSSI IRENEO nato a UDINE (UD) il 16/10/1962 CF: BRTRNI62R16L483W
224)BASILIANO Fo.41 pc.171 Ha 0.42.80 Sup.servitù mq. 122Indennità liquidata: € 73.20
Fo.41 pc.173 Ha 0.53.10 Sup.servitù mq. 183 Indennità liquidata: € 109.80
Indennità totale liquidata: € 183.00
Ditta MATTIUSSI FULVIO nato a BASILIANO (UD) il 08/06/1949 CF: MTTFLV49H08A700X
225)BASILIANO Fo.41 pc.175 Ha 0.10.50 Sup.servitù mq. 66Indennità liquidata: € 39.60
Fo.41 pc.176 Ha 0.95.80 Sup.servitù mq. 149 Indennità liquidata: € 89.40
Indennità totale liquidata: € 129.00
Ditta TOSOLINI CLAUDIO nato a BASILIANO (UD) il 26/09/1958 CF: TSLCLD58P26A700A
226)BASILIANO Fo.33 pc.76 Ha 0.62.90 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.33 pc.79 Ha 0.74.00 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Fo.34 pc.98 Ha 0.23.20 Sup.servitù mq. 95 Indennità liquidata: € 57.00
Fo.34 pc.99 Ha 0.32.20 Sup.servitù mq. 142 Indennità liquidata: € 85.20
Fo.41 pc.180 Ha 0.23.50 Sup.servitù mq. 36 Indennità liquidata: € 21.60

Fo.41 pc.181 Ha 0.23.30 Sup.servitù mq. 140 Indennità liquidata: € 84.00
Fo.41 pc.182 Ha 0.44.40 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Indennità totale liquidata: € 373.20
Ditta ROIATTI GIANNI nato a BASILIANO (UD) il 20/10/1945 CF: RTTGNN45R20A700T - ROIATTI TERZO nato a BASILIANO (UD) il 22/10/1941 CF: RTTTRZ41R22A700G
227)BASILIANO Fo.33 pc.14 Ha 2.09.50 Sup.servitù mq. 288Indennità liquidata: € 172.80
Fo.33 pc.52 Ha 1.30.00 Sup.servitù mq. 228 Indennità liquidata: € 136.80
Fo.33 pc.53 Ha 0.17.90 Sup.servitù mq. 181 Indennità liquidata: € 108.60
Fo.33 pc.57 Ha 0.70.00 Sup.servitù mq. 92 Indennità liquidata: € 55.20
Fo.41 pc.183 Ha 0.41.10 Sup.servitù mq. 75 Indennità liquidata: € 45.00
Indennità totale liquidata: € 518.40
Ditta GREATTI LAURO nato a BASILIANO (UD) il 06/02/1955 CF: GRTLRA55B06A700M
228)BASILIANO Fo.41 pc.184 Ha 0.56.90 Sup.servitù mq. 103Indennità liquidata: € 30.90
Ditta DI FILIPPO MILENA nata a BASILIANO (UD) il 02/07/1945 CF: DFLMLN45L42A700M
229)BASILIANO Fo.41 pc.188 Ha 1.52.70 Sup.servitù mq. 350Indennità liquidata: € 210.00
Ditta TAVANO RENATA nata a UDINE (UD) il 19/12/1949 CF: TVNRNT49T59L483W
230)BASILIANO Fo.41 pc.191 Ha 0.55.90 Sup.servitù mq. 101Indennità liquidata: € 60.60
Fo.41 pc.194 Ha 0.52.40 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Indennità totale liquidata: € 90.60
Ditta DE MAGISTRA LEONILDA nata a BASILIANO (UD) il 28/11/1921 CF: DMGLLD21S68A700J
231)BASILIANO Fo.41 pc.127 Ha 0.83.70 Sup.servitù mq. 380Indennità liquidata: € 228.00
Fo.41 pc.196 Ha 0.44.20 Sup.servitù mq. 78 Indennità liquidata: € 46.80
Indennità totale liquidata: € 274.80
Ditta CHIESA ALIDE nata a SEDEGLIANO (UD) il 01/04/1931 CF: CHSLDA31D41I562P - NOBILE QUINTO nato a BASILIANO (UD) il 17/05/1927 CF: NBLQNT27E17A700H
232)BASILIANO Fo.41 pc.200 Ha 0.53.00 Sup.servitù mq. 156Indennità liquidata: € 93.60
Ditta D`AGOSTINA ANILLA nata a BASILIANO (UD) il 31/05/1941 CF: DGSNLL41E71A700T - D`AGOSTINA LUCIANA nata a BASILIANO (UD) il 21/01/1938 CF: DGSLCN38A61A700Q - D`AGOSTINA VANNA nata a BASILIANO (UD) il 24/08/1944 CF: DGSVNN44M64A700N
233)BASILIANO Fo.32 pc.130 Ha 0.49.60 Sup.servitù mq. 102Indennità liquidata: € 61.20
Fo.40 pc.34 Ha 0.81.60 Sup.servitù mq. 215 Indennità liquidata: € 129.00
Fo.40 pc.35 Ha 0.66.90 Sup.servitù mq. 246 Indennità liquidata: € 147.60
Fo.40 pc.49 Ha 0.51.20 Sup.servitù mq. 299 Indennità liquidata: € 179.40
Fo.40 pc.53 Ha 0.59.80 Sup.servitù mq. 99 Indennità liquidata: € 59.40
Fo.40 pc.92 Ha 0.34.30 Sup.servitù mq. 132 Indennità liquidata: € 79.20
Fo.40 pc.100 Ha 0.72.70 Sup.servitù mq. 234 Indennità liquidata: € 140.40
Fo.40 pc.154 Ha 0.32.90 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata: € 57.60
Fo.41 pc.42 Ha 0.27.70 Sup.servitù mq. 48 Indennità liquidata: € 28.80
Fo.41 pc.192 Ha 0.25.30 Sup.servitù mq. 51 Indennità liquidata: € 30.60
Fo.41 pc.206 Ha 0.25.40 Sup.servitù mq. 57 Indennità liquidata: € 34.20
Fo.41 pc.209 Ha 0.36.40 Sup.servitù mq. 75 Indennità liquidata: € 45.00
Indennità totale liquidata: € 992.40
Ditta RIGA GINO nato a BASILIANO (UD) il 19/07/1952 CF: RGIGNI52L19A700W
234)BASILIANO Fo.38 pc.158 Ha 0.54.70 Sup.servitù mq. 53Indennità liquidata: € 31.80
Fo.40 pc.81 Ha 0.44.00 Sup.servitù mq. 123 Indennità liquidata: € 73.80
Fo.40 pc.174 Ha 0.21.80 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Fo.41 pc.3 Ha 1.16.10 Sup.servitù mq. 203 Indennità liquidata: € 121.80
Fo.41 pc.4 Ha 0.53.60 Sup.servitù mq. 671 Indennità liquidata: € 402.60
Fo.41 pc.208 Ha 0.25.80 Sup.servitù mq. 45 Indennità liquidata: € 27.00
Fo.41 pc.212 Ha 0.25.70 Sup.servitù mq. 41 Indennità liquidata: € 24.60
Indennità totale liquidata: € 713.40
Ditta ROMANO ANTONELLA nata a UDINE (UD) il 14/03/1966 CF: RMNNNL66C54L483D
235)BASILIANO Fo.33 pc.124 Ha 0.09.50 Sup.servitù mq. 27Indennità liquidata: € 16.20
Fo.41 pc.46 Ha 0.42.90 Sup.servitù mq. 88 Indennità liquidata: € 52.80
Fo.41 pc.71 Ha 0.19.70 Sup.servitù mq. 406 Indennità liquidata: € 243.60
Fo.41 pc.132 Ha 0.34.50 Sup.servitù mq. 187 Indennità liquidata: € 112.20
Fo.41 pc.213 Ha 0.47.60 Sup.servitù mq. 10 Indennità liquidata: € 6.00

Fo.41 pc.214 Ha 0.19.70 Sup.servitù mq. 437 Indennità liquidata: € 262.20
Indennità totale liquidata: € 693.00
Ditta CHIESA ALIDE nata a SEDEGLIANO (UD) il 01/04/1931 CF: CHSLDA31D41I562P
236)BASILIANO Fo.35 pc.40 Ha 0.27.90 Sup.servitù mq. 138Indennità liquidata: € 82.80
Fo.35 pc.55 Ha 0.40.40 Sup.servitù mq. 41 Indennità liquidata: € 24.60
Fo.35 pc.56 Ha 0.53.00 Sup.servitù mq. 101 Indennità liquidata: € 60.60
Fo.41 pc.105 Ha 0.02.10 Sup.servitù mq. 28 Indennità liquidata: € 16.80
Fo.41 pc.106 Ha 0.47.90 Sup.servitù mq. 318 Indennità liquidata: € 190.80
Fo.41 pc.216 Ha 0.60.50 Sup.servitù mq. 107 Indennità liquidata: € 64.20
Indennità totale liquidata: € 439.80
Ditta D`AGOSTINA VANNA nata a BASILIANO (UD) il 24/08/1944 CF: DGSVNN44M64A700N
237)BASILIANO Fo.33 pc.28 Ha 0.15.20 Sup.servitù mq. 48Indennità liquidata: € 28.80
Fo.33 pc.29 Ha 0.34.00 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata: € 57.60
Fo.33 pc.30 Ha 0.35.50 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.33 pc.33 Ha 3.05.60 Sup.servitù mq. 123 Indennità liquidata: € 73.80
Fo.33 pc.58 Ha 1.99.90 Sup.servitù mq. 355 Indennità liquidata: € 213.00
Fo.33 pc.105 Ha 0.29.20 Sup.servitù mq. 109 Indennità liquidata: € 65.40
Fo.33 pc.157 Ha 0.21.00 Sup.servitù mq. 36 Indennità liquidata: € 21.60
Fo.34 pc.85 Ha 2.01.00 Sup.servitù mq. 850 Indennità liquidata: € 510.00
Fo.34 pc.86 Ha 0.48.10 Sup.servitù mq. 144 Indennità liquidata: € 86.40
Fo.34 pc.87 Ha 0.46.40 Sup.servitù mq. 196 Indennità liquidata: € 117.60
Fo.34 pc.88 Ha 0.27.10 Sup.servitù mq. 76 Indennità liquidata: € 45.60
Fo.34 pc.89 Ha 0.26.70 Sup.servitù mq. 73 Indennità liquidata: € 43.80
Fo.34 pc.265 Ha 0.48.00 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.35 pc.252 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 125 Indennità liquidata: € 75.00
Fo.41 pc.74 Ha 0.35.40 Sup.servitù mq. 149 Indennità liquidata: € 89.40
Fo.41 pc.101 Ha 0.38.70 Sup.servitù mq. 48 Indennità liquidata: € 28.80
Fo.41 pc.125 Ha 0.37.40 Sup.servitù mq. 71 Indennità liquidata: € 42.60
Fo.41 pc.130 Ha 0.45.00 Sup.servitù mq. 165 Indennità liquidata: € 99.00
Fo.41 pc.144 Ha 0.01.60 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Fo.41 pc.145 Ha 0.49.50 Sup.servitù mq. 138 Indennità liquidata: € 82.80
Fo.41 pc.148 Ha 0.37.20 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.41 pc.149 Ha 0.38.30 Sup.servitù mq. 89 Indennità liquidata: € 53.40
Fo.41 pc.185 Ha 0.37.70 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Fo.41 pc.197 Ha 0.35.40 Sup.servitù mq. 131 Indennità liquidata: € 78.60
Fo.41 pc.204 Ha 0.38.60 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Fo.41 pc.215 Ha 0.01.50 Sup.servitù mq. 77 Indennità liquidata: € 46.20
Fo.41 pc.229 Ha 1.83.70 Sup.servitù mq. 608 Indennità liquidata: € 364.80
Fo.41 pc.230 Ha 1.28.60 Sup.servitù mq. 137 Indennità liquidata: € 82.20
Indennità totale liquidata: € 2543.4
Ditta GREATTI PAOLO nato a BASILIANO (UD) il 28/08/1954 CF: GRTPLA54M28A700J
238)BASILIANO Fo.42 pc.1 Ha 0.60.90 Sup.servitù mq. 562 Indennità liquidata: € 337.20
Ditta TOSONE BRUNO nato a LESTIZZA (UD) il 07/04/1942 CF: TSNBRN42D07E553I
239)BASILIANO Fo.42 pc.4 Ha 0.96.40 Sup.servitù mq. 160 Indennità liquidata: € 96.00
Ditta BASSI ADAMO nato a UDINE (UD) il 07/05/1974 CF: BSSDMA74E07L483D
240)BASILIANO Fo.42 pc.6 Ha 0.51.50 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Ditta PARAVAN ANNA MARIA nata a TALMASSONS (UD) il 18/11/1956 CF: PRVNMR56S58L039N - PONTE GIOVANNI nato a LESTIZZA (UD) il 13/12/1945 CF: PNTGNN45T13E553E - PONTE MARIANO nato a LESTIZZA (UD) il 15/10/1956 CF: PNTMRN56R15E553D - PONTE ROMANO nato a LESTIZZA (UD) il 07/06/1950 CF: PNTRMN50H07E553Y
241)BASILIANO Fo.41 pc.102 Ha 0.40.50 Sup.servitù mq. 83Indennità liquidata: € 49.80
Fo.42 pc.7 Ha 0.55.60 Sup.servitù mq. 85 Indennità liquidata: € 51.00
Indennità totale liquidata: € 100.80
Ditta TOSONE RAFFAELLO nato a LESTIZZA (UD) il 19/12/1932 CF: TSNRFL32T19E553L
242)BASILIANO Fo.41 pc.195 Ha 0.82.00 Sup.servitù mq. 94Indennità liquidata: € 56.40
Fo.42 pc.8 Ha 0.49.20 Sup.servitù mq. 79 Indennità liquidata: € 47.40
Indennità totale liquidata: € 103.80
Ditta TOSONE MARINELLA nata a UDINE (UD) il 31/01/1967 CF: TSNMNL67A71L483E
243)BASILIANO Fo.40 pc.139 Ha 0.64.60 Sup.servitù mq. 71Indennità liquidata: € 42.60

Fo.42 pc.9 Ha 1.43.30 Sup.servitù mq. 427 Indennità liquidata: € 256.20
Fo.42 pc.10 Ha 0.08.20 Sup.servitù mq. 216 Indennità liquidata: € 129.60
Indennità totale liquidata: € 428.40
Ditta ZIZZUTTO DIANELLA nata a LESTIZZA (UD) il 21/01/1941 CF: ZZZDLL41A61E553F
244)BASILIANO Fo.42 pc.5 Ha 0.65.90 Sup.servitù mq. 92 Indennità liquidata: € 55.20
Fo.42 pc.12 Ha 0.89.40 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Indennità totale liquidata: € 87.60
Ditta PARAVAN ANNA MARIA nata a TALMASSONS (UD) il 18/11/1956 CF: PRVNMR56S58L039N - PONTE GEMMA nata a LESTIZZA (UD) il 15/03/1947 CF: PNTGMM47C55E553E - PONTE GIOVANNI nato a LESTIZZA (UD) il 13/12/1945 CF: PNTGNN45T13E553E - PONTE MARIANO nato a LESTIZZA (UD) il 15/10/1956 CF: PNTMRN56R15E553D - PONTE ROMANO nato a LESTIZZA (UD) il 07/06/1950 CF: PNTRMN50H07E553Y
245)BASILIANO Fo.42 pc.16 Ha 1.83.50 Sup.servitù mq. 242Indennità liquidata: € 145.20
Ditta GOTTARDO LORETA nata a REANA DEL ROIALE (UD) il 14/02/1941 CF: GTTLRT41B54H206H
246)BASILIANO Fo.41 pc.92 Ha 0.47.80 Sup.servitù mq. 302Indennità liquidata: € 181.20
Fo.42 pc.24 Ha 0.91.70 Sup.servitù mq. 173 Indennità liquidata: € 103.80
Indennità totale liquidata: € 285.00
Ditta TOSOLINI SERGIO nato a BASILIANO (UD) il 26/07/1930 CF: TSLSRG30L26A700K
247)BASILIANO Fo.33 pc.19 Ha 0.11.20 Sup.servitù mq. 86 Indennità liquidata: € 51.60
Fo.33 pc.51 Ha 0.37.50 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.33 pc.56 Ha 0.81.10 Sup.servitù mq. 283 Indennità liquidata: € 169.80
Fo.33 pc.86 Ha 0.25.70 Sup.servitù mq. 210 Indennità liquidata: € 126.00
Fo.41 pc.45 Ha 0.47.70 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.42 pc.25 Ha 0.48.70 Sup.servitù mq. 25 Indennità liquidata: € 15.00
Indennità totale liquidata: € 431.40
Ditta NOBILE QUINTO nato a BASILIANO (UD) il 17/05/1927 CF: NBLQNT27E17A700H
248)BASILIANO Fo.41 pc.109 Ha 0.99.20 Sup.servitù mq. 265Indennità liquidata: € 159.00
Fo.41 pc.117 Ha 0.38.90 Sup.servitù mq. 233 Indennità liquidata: € 139.80
Fo.42 pc.26 Ha 0.39.10 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Indennità totale liquidata: € 336.60
Ditta ZUCCO ANNA PIA nata a BASILIANO (UD) il 18/02/1944 CF: ZCCNNP44B58A700D
249)BASILIANO Fo.42 pc.38 Ha 0.23.20 Sup.servitù mq. 65 Indennità liquidata: € 39.00
Ditta FABBRO ENZO nato a BASILIANO (UD) il 28/09/1939 CF: FBBNZE39P28A700I
250)BASILIANO Fo.33 pc.12 Ha 0.28.00 Sup.servitù mq. 30 Indennità liquidata: € 18.00
Fo.42 pc.47 Ha 0.77.60 Sup.servitù mq. 115 Indennità liquidata: € 69.00
Indennità totale liquidata: € 87.00
Ditta FABBRO CARLO nato a BASILIANO (UD) il 01/10/1944 CF: FBBCRL44R01A700W
251)BASILIANO Fo.41 pc.186 Ha 0.44.50 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata: € 49.80
Fo.42 pc.50 Ha 0.35.70 Sup.servitù mq. 90 Indennità liquidata: € 54.00
Indennità totale liquidata: € 103.80
Ditta BRESSANI SILVANA nata a UDINE (UD) il 03/02/1954 CF: BRSSVN54B43L483D
TAVANO LORIS nato a LESTIZZA (UD) il 01/01/1948 CF: TVNLRS48A01E553J
252)BASILIANO Fo.42 pc.51 Ha 0.35.90 Sup.servitù mq. 85 Indennità liquidata: € 51.00
Fo.42 pc.52 Ha 0.08.60 Sup.servitù mq. 20 Indennità liquidata: € 12.00
Indennità totale liquidata: € 63.00
Ditta REPEZZA PIETRO nato a LESTIZZA (UD) il 13/10/1941 CF: RPZPTR41R13E553R
253) BASILIANO Fo.33 pc.13 Ha 0.36.00 Sup.servitù mq. 96Indennità liquidata: € 57.60
Fo.33 pc.15 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 360 Indennità liquidata: € 216.00
Fo.33 pc.18 Ha 1.58.50 Sup.servitù mq. 769 Indennità liquidata: € 461.40
Fo.41 pc.38 Ha 1.29.60 Sup.servitù mq. 371 Indennità liquidata: € 222.60
Fo.41 pc.170 Ha 0.32.40 Sup.servitù mq. 119 Indennità liquidata: € 71.40
Fo.41 pc.174 Ha 0.47.60 Sup.servitù mq. 211 Indennità liquidata: € 126.60
Fo.42 pc.58 Ha 0.40.90 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Indennità totale liquidata: € 1191.60
Ditta MATTIUSSI FULVIO nato a BASILIANO (UD) il 08/06/1949 CF: MTTFLV49H08A700X - MATTIUSSI GIULIANO nato a BASILIANO (UD) il 31/03/1951 CF: MTTGLN51C31A700K

254) BASILIANO Fo.42 pc.59 Ha 0.43.30 Sup.servitù mq. 66Indennità liquidata: € 39.60
Ditta DE BONI MIRELLA nata LESTIZZA (UD) il 28/04/1939 CF: DBNMLL39D68E553C
255) BASILIANO Fo.42 pc.60 Ha 0.24.70 Sup.servitù mq. 38Indennità liquidata: € 22.80
Ditta ROSSO SMARIGLIA nata BASILIANO (UD) 18/12/1934 CF: RSSSRG34T58A700H
256) BASILIANO Fo.34 pc.103 Ha 0.40.90 Sup.servitù mq. 106Indennità liquidata: € 63.60
Fo.34 pc.104 Ha 0.26.90 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Fo.42 pc.46 Ha 0.35.60 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.42 pc.63 Ha 0.20.80 Sup.servitù mq. 38 Indennità liquidata: € 22.80
Indennità totale liquidata: € 152.40
Ditta DELLA LONGA MARCO nato a BASILIANO (UD) il 26/04/1959 CF: DLLMRC59D26A700E
257) BASILIANO Fo.42 pc.64 Ha 0.24.80 Sup.servitù mq. 47Indennità liquidata: € 28.20
Fo.42 pc.65 Ha 0.22.10 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
Indennità totale liquidata: € 56.40
Ditta DEANNA FABRIZIO nato a BASILIANO (UD) il 04/08/1959 CF: DNNFRZ59M04A700P
258) BASILIANO Fo.41 pc.91 Ha 0.91.50 Sup.servitù mq. 365Indennità liquidata: € 219.00
Fo.41 pc.147 Ha 0.50.10 Sup.servitù mq. 48 Indennità liquidata: € 28.80
Fo.42 pc.66 Ha 0.46.60 Sup.servitù mq. 106 Indennità liquidata: € 63.60
Fo.42 pc.67 Ha 0.20.80 Sup.servitù mq. 52 Indennità liquidata: € 31.20
Fo.42 pc.69 Ha 1.07.10 Sup.servitù mq. 628 Indennità liquidata: € 376.80
Indennità totale liquidata: € 719.40
Ditta FABRIS GIOVANNI nato a BASILIANO (UD) il 23/06/1931 CF: FBRGNN31H23A700J - FABRIS RENZA nata a BASILIANO (UD) il 06/05/1933 CF: FBRRNZ33E46A700K
259)BASILIANO Fo.42 pc.70 Ha 0.21.10 Sup.servitù mq. 58 Indennità liquidata: € 34.80
Ditta BASSI DELIA nata a UDINE (UD) il 12/01/1972 CF: BSSDLE72A52L483C SALVADOR ANGELINA nata a PIEVE DI SOLIGO (TV) il 21/11/1946 CF: SLVNLN46S61G645E - SALVADOR GIANLUIGI nato a PIEVE DI SOLIGO (TV) il 18/08/1942 CF: SLVGLG42M18G645G - SALVADOR LUCIAMARIA nata a PIEVE DI SOLIGO (TV) il 03/11/1944 CF: SLVLMR44S43G645X
260) BASILIANO Fo.33 pc.16 Ha 0.26.00 Sup.servitù mq. 376Indennità liquidata: € 225.60
Fo.42 pc.71 Ha 0.37.60 Sup.servitù mq. 114 Indennità liquidata: € 68.40
Indennità totale liquidata: € 294.00
Ditta CUM ROBERTO nato a UDINE (UD) il 16/10/1965 CF: CMURRT65R16L483A
261) BASILIANO Fo.34 pc.50 Ha 0.26.80 Sup.servitù mq. 62Indennità liquidata: € 37.20
Fo.35 pc.506 Ha 0.21.39 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.41 pc.68 Ha 0.45.30 Sup.servitù mq. 163 Indennità liquidata: € 97.80
Fo.41 pc.87 Ha 0.25.50 Sup.servitù mq. 97 Indennità liquidata: € 58.20
Fo.41 pc.110 Ha 2.29.40 Sup.servitù mq. 469 Indennità liquidata: € 281.40
Fo.41 pc.119 Ha 1.06.50 Sup.servitù mq. 978 Indennità liquidata: € 586.80
Fo.41 pc.120 Ha 0.30.60 Sup.servitù mq. 24 Indennità liquidata: € 14.40
Fo.41 pc.121 Ha 0.74.40 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.41 pc.122 Ha 0.46.50 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.41 pc.123 Ha 1.54.50 Sup.servitù mq. 212 Indennità liquidata: € 127.20
Fo.41 pc.133 Ha 0.36.80 Sup.servitù mq. 124 Indennità liquidata: € 74.40
Fo.41 pc.134 Ha 0.31.70 Sup.servitù mq. 77 Indennità liquidata: € 46.20
Fo.41 pc.177 Ha 0.23.00 Sup.servitù mq. 308 Indennità liquidata: € 184.80
Fo.41 pc.178 Ha 2.72.30 Sup.servitù mq. 581 Indennità liquidata: € 348.60
Fo.41 pc.189 Ha 0.67.80 Sup.servitù mq. 734 Indennità liquidata: € 440.40
Fo.42 pc.17 Ha 0.71.20 Sup.servitù mq. 84 Indennità liquidata: € 50.40
Fo.42 pc.45 Ha 0.21.20 Sup.servitù mq. 23 Indennità liquidata: € 13.80
Fo.42 pc.49 Ha 0.53.70 Sup.servitù mq. 33 Indennità liquidata: € 19.80
Fo.42 pc.116 Ha 0.45.20 Sup.servitù mq. 49 Indennità liquidata: € 29.40
Indennità totale liquidata: € 2517.00
Ditta CROMAZ ANDREA nato a UDINE (UD) il 22/12/1967 CF: CRMNDR67T22L483Z - CROMAZ EUGENIO nato a UDINE (UD) il 01/02/1956 CF: CRMGNE56B01L483U - CROMAZ PAOLO nato a UDINE (UD) il 02/04/1957 CF: CRMPLA57D02L483W
262) BASILIANOFo.42 pc.57 Ha 0.27.00 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.42 pc.117 Ha 0.21.50 Sup.servitù mq. 37 Indennità liquidata: € 22.20
Indennità totale liquidata: € 48.60
Ditta FABRIS OLINTO nato a BASILIANO (UD) il 25/02/1920 CF: FBRLNT20B25A700G

263) BASILIANO Fo.42 pc.120 Ha 0.81.30 Sup.servitù mq. 202Indennità liquidata: € 121.20
Ditta BASSI NILO nato a LESTIZZA (UD) il 08/10/1933 CF: BSSNLI33R08E553R
264) BASILIANO Fo.42 pc.144 Ha 1.05.50 Sup.servitù mq. 265Indennità liquidata: € 159.00
Ditta ROSSIT DORETTA nata a BASILIANO (UD) il 03/10/1945 CF: RSSDTT45R43A700V - SACCOMANO GIANNI nato a LESTIZZA (UD) il 14/03/1944 CF: SCCGNN44C14E553L
265) BASILIANOFo.35 pc.57 Ha 0.41.60 Sup.servitù mq. 90 Indennità liquidata: € 54.00
Fo.40 pc.125 Ha 0.25.00 Sup.servitù mq. 242 Indennità liquidata: € 145.20
Fo.42 pc.145 Ha 0.70.70 Sup.servitù mq. 228 Indennità liquidata: € 136.80
Indennità totale liquidata: € 336.00
Ditta BASSI ANTONIO nato a LESTIZZA (UD) il 16/05/1925 CF: BSSNTN25E16E553E - BASSI BALDOVINO nato a UDINE (UD) il 11/10/1954 CF: BSSBDV54R11L483Q - BASSI ROSALBA nata a LESTIZZA (UD) il 26/02/1951 CF: BSSRLB51B66E553M
266) BASILIANO Fo.42 pc.146 Ha 0.70.70 Sup.servitù mq. 205Indennità liquidata: € 123.00
Ditta BASSI RANIERI nato a UDINE (UD) il 16/02/1969 CF: BSSRNR69B16L483D
267) BASILIANO Fo.42 pc.148 Ha 0.35.50 Sup.servitù mq. 95Indennità liquidata: € 57.00
Fo.42 pc.149 Ha 0.35.30 Sup.servitù mq. 102 Indennità liquidata: € 61.20
Indennità totale liquidata: € 118.20
Ditta BASSI ALFREDO nato a UDINE (UD) il 20/09/1976 CF: BSSLRD76P20L483M
268) BASILIANOFo.42 pc.152 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 194Indennità liquidata: € 116.40
Ditta BASSI VALERIA nata a LESTIZZA (UD) il 06/11/1942 CF: BSSVLR42S46E553N
269) BASILIANOFo.42 pc.154 Ha 0.70.80 Sup.servitù mq. 216Indennità liquidata: € 129.60
Ditta BASSI DINA nata a LESTIZZA (UD) il 21/09/1939 CF: BSSDNI39P61E553L
270) BASILIANO Fo.42 pc.155 Ha 2.13.10 Sup.servitù mq. 629Indennità liquidata: € 377.40
Ditta BASSI ANNA nata a UDINE (UD) il 10/12/1991 CF: BSSNNA91T50L483K - BASSI FRANCHY EMMANUEL nato a DOMINICANA REPUBBLICA (EE) il 22/10/1990 CF: BSSFNC90R22Z505O - GARCIA ROSARIO MARIA VIRGINIA nata a DOMINICANA REPUBBLICA (EE) il 16/10/1963 CF: GRCMVR63R56Z505R
271) BASILIANOFo.33 pc.46 Ha 0.50.70 Sup.servitù mq. 69 Indennità liquidata: € 41.40
Fo.33 pc.47 Ha 0.41.80 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.33 pc.48 Ha 0.48.20 Sup.servitù mq. 72 Indennità liquidata: € 43.20
Fo.41 pc.94 Ha 0.46.00 Sup.servitù mq. 50 Indennità liquidata: € 30.00
Fo.42 pc.35 Ha 0.28.20 Sup.servitù mq. 39 Indennità liquidata: € 23.40
Fo.42 pc.36 Ha 0.25.90 Sup.servitù mq. 39 Indennità liquidata: € 23.40
Fo.42 pc.156 Ha 0.28.20 Sup.servitù mq. 41 Indennità liquidata: € 24.60
Indennità totale liquidata: € 222.60
Ditta MAZZOLO GIULIANA nata a UDINE (UD) il 24/04/1948 CF: MZZGLN48D64L483H
272) BASILIANO Fo.33 pc.17 Ha 0.12.50 Sup.servitù mq. 34Indennità liquidata: € 20.40
Fo.33 pc.21 Ha 1.84.00 Sup.servitù mq. 429 Indennità liquidata: € 257.40
Fo.33 pc.23 Ha 0.00.90 Sup.servitù mq. 49 Indennità liquidata: € 29.40
Fo.33 pc.24 Ha 0.01.40 Sup.servitù mq. 33 Indennità liquidata: € 19.80
Fo.33 pc.26 Ha 0.21.00 Sup.servitù mq. 3 Indennità liquidata: € 1.80
Fo.33 pc.40 Ha 0.53.50 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.33 pc.62 Ha 0.36.60 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Fo.33 pc.108 Ha 0.01.60 Sup.servitù mq. 14 Indennità liquidata: € 8.40
Fo.33 pc.111 Ha 0.02.20 Sup.servitù mq. 12 Indennità liquidata: € 7.20
Fo.33 pc.117 Ha 0.36.60 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata: € 49.80
Fo.33 pc.119 Ha 0.65.40 Sup.servitù mq. 325 Indennità liquidata: € 195.00
Fo.33 pc.123 Ha 1.28.10 Sup.servitù mq. 297 Indennità liquidata: € 178.20
Fo.34 pc.29 Ha 1.57.30 Sup.servitù mq. 234 Indennità liquidata: € 140.40
Fo.34 pc.32 Ha 0.21.80 Sup.servitù mq. 185 Indennità liquidata: € 111.00
Fo.34 pc.33 Ha 0.25.00 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.34 pc.34 Ha 0.52.10 Sup.servitù mq. 191 Indennità liquidata: € 114.60
Fo.34 pc.39 Ha 0.41.40 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Fo.34 pc.41 Ha 0.55.80 Sup.servitù mq. 187 Indennità liquidata: € 112.20
Fo.34 pc.42 Ha 0.21.60 Sup.servitù mq. 29 Indennità liquidata: € 17.40
Fo.34 pc.43 Ha 0.42.40 Sup.servitù mq. 630 Indennità liquidata: € 378.00
Fo.34 pc.200 Ha 0.26.90 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Fo.34 pc.220 Ha 0.41.50 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Fo.34 pc.297 Ha 0.27.50 Sup.servitù mq. 37 Indennità liquidata: € 22.20
Fo.34 pc.300 Ha 0.35.59 Sup.servitù mq. 73 Indennità liquidata: € 43.80
Fo.34 pc.302 Ha 0.35.29 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00

Fo.34 pc.304 Ha 0.41.50 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.35 pc.500 Ha 0.03.84 Sup.servitù mq. 94 Indennità liquidata: € 56.40
Fo.35 pc.556 Ha 0.12.90 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.41 pc.93 Ha 0.42.80 Sup.servitù mq. 55 Indennità liquidata: € 33.00
Fo.42 pc.42 Ha 0.45.60 Sup.servitù mq. 56 Indennità liquidata: € 33.60
Fo.42 pc.43 Ha 0.14.50 Sup.servitù mq. 15 Indennità liquidata: € 9.00
Fo.42 pc.44 Ha 0.28.40 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.42 pc.53 Ha 0.42.80 Sup.servitù mq. 129 Indennità liquidata: € 77.40
Fo.42 pc.54 Ha 0.09.40 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
Fo.42 pc.55 Ha 0.09.14 Sup.servitù mq. 28 Indennità liquidata: € 16.80
Fo.42 pc.56 Ha 0.13.10 Sup.servitù mq. 26 Indennità liquidata: € 15.60
Fo.42 pc.121 Ha 0.10.06 Sup.servitù mq. 24 Indennità liquidata: € 14.40
Fo.42 pc.157 Ha 0.13.00 Sup.servitù mq. 24 Indennità liquidata: € 14.40
Indennità totale liquidata: € 2347.80
Ditta FABRIS RENZO nato a BASILIANO (UD) il 13/06/1960 CF: FBRRNZ60H13A700M
273) BASILIANOFo.42 pc.159 Ha 1.54.70 Sup.servitù mq. 193Indennità liquidata: € 115.80
Ditta COSSETTI FRANCO nato a UDINE (UD) il 20/03/1962 CF: CSSFNC62C20L483S - COSSETTI PAOLO nato a UDINE (UD) il 15/04/1960 CF: CSSPLA60D15L483V - SACCOMANO TERESA nata a LESTIZZA (UD) il 15/04/1935 CF: SCCTRS35D55E553A
274) BASILIANO Fo.42 pc.147 Ha 0.48.30 Sup.servitù mq. 120Indennità liquidata: € 72.00
Fo.42 pc.161 Ha 0.73.20 Sup.servitù mq. 178 Indennità liquidata: € 106.80
Fo.42 pc.162 Ha 0.95.50 Sup.servitù mq. 242 Indennità liquidata: € 145.20
Indennità totale liquidata: € 324.00
Ditta COGOI ENZO nato a LESTIZZA (UD) il 05/12/1950 CF: CGONZE50T05E553
275) BASILIANOFo.42 pc.118 Ha 0.82.70 Sup.servitù mq. 138Indennità liquidata: € 82.80
Fo.42 pc.163 Ha 1.04.60 Sup.servitù mq. 184 Indennità liquidata: € 110.40
Indennità totale liquidata: € 193.20
Ditta BASSI ANNUNCIATA nata a LESTIZZA (UD) il 25/02/1929 CF: BSSNNC29B65E553X - TRUCCOLO GELINDO nato a BRUGNERA (PN) il 22/08/1921 CF: TRCGND21M22B215M
276) BASILIANOFo.42 pc.169 Ha 0.26.30 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
Fo.42 pc.171 Ha 1.93.70 Sup.servitù mq. 343 Indennità liquidata: € 205.80
Indennità totale liquidata: € 234.00
Ditta DEGANO LAURA nata a LESTIZZA (UD) il 10/05/1931 CF: DGNLRA31E50E553A
277) BASILIANOFo.42 pc.172 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 167Indennità liquidata: € 100.20
Ditta MION TIZIANO nato a UDINE (UD) il 19/01/1955 CF: MNITZN55A19L483Z
278) BASILIANO Fo.41 pc.96 Ha 0.46.00 Sup.servitù mq. 429Indennità liquidata: € 257.40
Fo.42 pc.39 Ha 0.22.30 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Fo.42 pc.41 Ha 0.13.80 Sup.servitù mq. 12 Indennità liquidata: € 7.20
Fo.42 pc.180 Ha 0.24.40 Sup.servitù mq. 11 Indennità liquidata: € 6.60
Fo.42 pc.181 Ha 0.02.10 Sup.servitù mq. 8 Indennità liquidata: € 4.80
Indennità totale liquidata: € 318.00
Ditta FABBRO LUCIANO nato a UDINE (UD) il 08/09/1967 CF: FBBLCN67P08L483S
279) BASILIANO Fo.42 pc.142 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 161Indennità liquidata: € 96.60
Fo.42 pc.143 Ha 0.52.70 Sup.servitù mq. 170 Indennità liquidata: € 102.00
Fo.42 pc.183 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 156 Indennità liquidata: € 93.60
Indennità totale liquidata: € 292.20
Ditta VILOTTI LUCINA nata a BERTIOLO (UD) il 27/05/1956 CF: VLTLCN56E67A810G
280) BASILIANO Fo.42 pc.184 Ha 0.52.70 Sup.servitù mq. 162Indennità liquidata: € 97.20
Ditta BASSI LILIANA nata a LESTIZZA (UD) il 05/05/1932 CF: BSSLLN32E45E553S
281) BASILIANO Fo.29 pc.172 Ha 0.35.60 Sup.servitù mq. 71Indennità liquidata: € 42.60
Fo.29 pc.173 Ha 0.15.20 Sup.servitù mq. 15 Indennità liquidata: € 9.00
Fo.29 pc.220 Ha 0.22.00 Sup.servitù mq. 34 Indennità liquidata: € 20.40
CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.1 Ha 0.15.20 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Indennità totale liquidata: € 85.20
Ditta DONATO GIAMPIETRO nato a BASILIANO (UD) il 21/05/1942 CF: DNTGPT42E21A700Y - OLIVO ANGELA nata a UDINE (UD) il 14/05/1952 CF: LVONGL52E54L483S
282) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.2 Ha 0.45.40 Sup.servitù mq. 121Indennità liquidata:€ 72.6 0
Ditta PASCOLO RENZA nata a BASILIANO (UD) il 08/07/1940 CF: PSCRNZ40L48A700M

283) BASILIANO Fo.29 pc.175 Ha 0.08.50 Sup.servitù mq. 66Indennità liquidata: € 39.60
Fo.29 pc.176 Ha 0.05.10 Sup.servitù mq. 43 Indennità liquidata: € 25.80
Fo.29 pc.265 Ha 0.02.70 Sup.servitù mq. 20 Indennità liquidata: € 12.00
CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.4 Ha 0.36.10 Sup.servitù mq. 44Indennità liquidata: € 26.40
Fo.8 pc.5 Ha 0.63.30 Sup.servitù mq. 97 Indennità liquidata: € 58.20
Fo.8 pc.6 Ha 0.41.60 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Fo.8 pc.7 Ha 0.46.50 Sup.servitù mq. 117 Indennità liquidata: € 70.20
Indennità totale liquidata: € 281.40
Ditta LORA FEDERICO nato a COLOGNA VENETA (VR) il 11/03/1972 CF: LROFRC72C11C890Z
284) BASILIANO Fo.29 pc.177 Ha 0.11.20 Sup.servitù mq. 88Indennità liquidata: € 52.80
Fo.29 pc.179 Ha 0.08.70 Sup.servitù mq. 64 Indennità liquidata: € 38.40
CAMPOFORMIDOFo.8 pc.14 Ha 0.67.30 Sup.servitù mq. 185Indennità liquidata: € 111.00
Fo.8 pc.15 Ha 0.26.60 Sup.servitù mq. 28 Indennità liquidata: € 16.80
Indennità totale liquidata: € 219.00
Ditta DAMIANI ADELCHI nato a BASILIANO (UD) il 17/08/1923 CF: DMNDCH23M17A700M
285)BASILIANO Fo.35 pc.67 Ha 0.21.55 Sup.servitù mq. 61Indennità liquidata: € 36.60
Fo.35 pc.68 Ha 0.48.90 Sup.servitù mq. 88 Indennità liquidata: € 52.80
CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.16 Ha 0.26.40 Sup.servitù mq. 32Indennità liquidata: € 19.20
Fo.8 pc.17 Ha 0.46.50 Sup.servitù mq. 119 Indennità liquidata: € 71.40
Indennità totale liquidata: € 180.00
Ditta MARANO LILIANA nata a FRANCIA (EE) il 01/01/1954 CF: MRNLLN54A41Z110C
286)CAMPOFORMIDOFo.8pc.18 Ha 0.53.30 Sup.servitù mq.207 Indennità liquidata:€ 124.20
Fo.8 pc.19 Ha 0.47.50 Sup.servitù mq. 188 Indennità liquidata: € 112.80
Indennità totale liquidata: € 237.00
Duitta BEARZOTTI GIOVANNI nato a UDINE (UD) il 02/12/1968 CF: BRZGNN68T02L483A
287) BASILIANOFo.35 pc.243 Ha 0.42.70 Sup.servitù mq. 60Indennità liquidata: € 36.00
CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.20 Ha 0.15.80 Sup.servitù mq. 64Indennità liquidata: € 38.40
Indennità totale liquidata: € 74.40
Ditta BEARZOTTI AZORA nata a BASILIANO (UD) il 23/10/1926 CF: BRZZRA26R63A700T
288) CAMPOFORMIDOFo.8 pc.22 Ha0.27.10 Sup.servitù mq.333Indennità liquidata:€ 199.80
Ditta POZZO ANNA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 04/02/1922 CF: PZZNNA22B44B536G - TALOTTI ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 11/01/1945 CF: TLTNGL45A11A700I - TALOTTI GABRIELLA nata a BASILIANO (UD) il 18/03/1957 CF: TLTGRL57C58A700B
289) CAMPOFORMIDOFo.8 pc.29 Ha0.45.30 Sup.servitù mq.249Indennità liquidata:€ 149.40
Ditta SACCOMANO RIEDO nato a BASILIANO (UD) il 08/03/1931 CF: SCCRDI31C08A700X
290)CAMPOFORMIDOFo.8 pc.33 Ha 0.38.50 Sup.servitù mq. 95Indennità liquidata: € 57.00
Ditta PERESSINI GIUSEPPE nato a UDINE (UD) il 29/10/1956 CF: PRSGPP56R29L483L
291) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.34 Ha0.44.50 Sup.servitù mq.108Indennità liquidata:€ 64.80
Ditta SATTOLO GABRIELLA nata a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 17/02/1943 CF: STTGRL43B57I248K - SATTOLO GIANNINO nato a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 18/10/1939 CF: STTGNN39R18I248I - SATTOLO REMIGIO nato a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 01/10/1938 CF: STTRMG38R01I248P
292) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.35 Ha 0.41.20 Sup.servitù mq. 83 Indennità liquidata:€ 49.80
Ditta MICELLI RINO nato a BASILIANO (UD) il 23/12/1937 CF: MCLRNI37T23A700U
REPEZZA OLIMPIA nata a LESTIZZA (UD) il 24/01/1944 CF: RPZLMP44A64E553S
293) BASILIANO Fo.29 pc.180 Ha 0.06.50 Sup.servitù mq. 47Indennità liquidata: € 28.20
CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.21 Ha 0.17.80 Sup.servitù mq. 62Indennità liquidata: € 37.20
Fo.8 pc.37 Ha 0.26.40 Sup.servitù mq. 78 Indennità liquidata: € 46.80
Fo.8 pc.38 Ha 0.26.10 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Fo.8 pc.39 Ha 0.20.10 Sup.servitù mq. 27 Indennità liquidata: € 16.20
Indennità totale liquidata: € 165.60
Ditta BEARZOTTI ALBERTA nata a UDINE (UD) il 09/02/1950 CF: BRZLRT50B49L483V
CRAGNO DILMA nata a MERETO DI TOMBA (UD) il 27/10/1919 CF: CRGDLM19R67F144K
294) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.36 Ha 0.37.50 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata:€ 57.60
Fo.8 pc.40 Ha 0.19.20 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20

Indennità totale liquidata: € 70.80
Ditta PASCOLO CLAUDIO nato a BASILIANO (UD) il 18/05/1949 CF: PSCCLD49E18A700W
295) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.41 Ha 0.36.10 Sup.servitù mq. 51Indennità liquidata:€ 30.60
Ditta ZERMANO MARINO nato a BASILIANO (UD) il 20/06/1925 CF: ZRMMRN25H20A700J
296) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.42 Ha 0.47.10 Sup.servitù mq. 60Indennità liquidata: € 36.00
Ditta ANTONUTTI ROSINA nata a PASIAN DI PRATO (UD) il 29/11/1941 CF: NTNRSN41S69G352R
297) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.44 Ha 0.46.70Sup.servitù mq. 112Indennità liquidata:€ 67.20
Ditta BERTUZZI ALDO nato a CAMPOFORMIDO (UD) il 23/01/1931 CF: BRTLDA31A23B536V
298) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.43 Ha 0.50.50 Sup.servitù mq. 81Indennità liquidata:€ 48.60
Fo.8 pc.45 Ha 0.58.80 Sup.servitù mq. 107 Indennità liquidata: € 64.20
Indennità totale liquidata: € 112.80
Ditta SACCOMANO ADO nato a BASILIANO (UD) il 01/08/1961 CF: SCCDAO61M01A700L - SACCOMANO SILVIA nata a UDINE (UD) il 30/08/1958 CF: SCCSLV58M70L483
299) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.48 Ha 0.30.00 Sup.servitù mq. 70Indennità liquidata: € 42.00
Ditta DAMIANI NORMA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 09/02/1932 CF: DMNNRM32B49B536I
300) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.49 Ha 0.44.40Sup.servitù mq.117Indennità liquidata: € 70.20
Ditta VENIR ALDA nata a BASILIANO (UD) il 10/05/1949 CF: VNRLDA49E50A700W
VENIR ENORE nato a BASILIANO (UD) il 15/08/1945 CF: VNRNRE45M15A700Q
VENIR ESTE nata a BASILIANO (UD) il 24/04/1944 CF: VNRSTE44D64A700Q
301) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.50 Ha 0.45.10 Sup.servitù mq.110Indennità liquidata:€ 66.00
Ditta MARIUZZA ANGELA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 27/01/1925 CF: MRZNGL25A67B536H - MARIUZZA MAFALDA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 06/08/1920 CF: MRZMLD20M46B536V
302) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.51 Ha 0.51.40 Sup.servitù mq. 87Indennità liquidata:€ 52.20
Ditta TONASSO LORENZA nata a BASILIANO (UD) il 24/12/1938 CF: TNSLNZ38T64A700B
303) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.46 Ha 0.35.20 Sup.servitù mq. 48 Indennità liquidata:€ 28.80
Fo.8 pc.47 Ha 0.23.50 Sup.servitù mq. 49 Indennità liquidata: € 29.40
Fo.8 pc.52 Ha 0.56.00 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Indennità totale liquidata: € 96.00
Ditta SACCOMANO LORENZO nato a BASILIANO (UD) il 17/04/1955 CF: SCCLNZ55D17A700G
304) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.59 Ha 0.50.70 Sup.servitù mq. 95Indennità liquidata: € 57.00
DittaTALOTTI ANGELO nato a BASILIANO (UD) il 11/01/1945 CF: TLTNGL45A11A700I
305) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.28 Ha 0.04.40 Sup.servitù mq. 13Indennità liquidata: € 7.80
Fo.8 pc.148 Ha 0.05.00 Sup.servitù mq. 20 Indennità liquidata: € 12.00
Indennità totale liquidata: € 19.80
Ditta TOSOLINI SILVANA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 18/08/1935 CF: TSLSVN35M58B536H
306) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.3 Ha 0.41.40 Sup.servitù mq. 73Indennità liquidata: € 43.80
Fo.8 pc.149 Ha 0.37.60 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Indennità totale liquidata: € 85.80
Ditta BULFONE BRUNO nato a MERETO DI TOMBA (UD) il 14/02/1937 CF: BLFBRN37B14F144K - PASCOLO RENZA nata a BASILIANO (UD) il 08/07/1940 CF: PSCRNZ40L48A700M
307) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.53 Ha 0.20.50 Sup.servitù mq. 37Indennità liquidata: € 22.20
Fo.8 pc.160 Ha 0.19.60 Sup.servitù mq. 27 Indennità liquidata: € 16.20
Indennità totale liquidata: € 38.40
Ditta MICELLI TERESINA nata a BASILIANO (UD) il 05/02/1940 CF: MCLTSN40B45A700I
308) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.161 Ha0.19.60 Sup.servitù mq.28Indennità liquidata:€ 16.80
Ditta CHIARANDINI IGINIO nato a UDINE (UD) il 01/01/1956 CF: CHRGNI56A01L483F
309) BASILIANO Fo.38 pc.166 Ha 0.23.50 Sup.servitù mq. 67Indennità liquidata: € 40.20
LESTIZZA Fo.6 pc.43 Ha 0.29.20 Sup.servitù mq. 212 Indennità liquidata: € 127.20
Indennità totale liquidata: € 167.40

Ditta TOSONE STEFANO nato a UDINE (UD) il 21/02/1970 CF: TSNSFN70B21L483U - TOSONI CLAUDIO nato a UDINE (UD) il 29/09/1964 CF: TSNCLD64P29L483L - TOSONI EDI nato a SVIZZERA (EE) il 09/11/1961 CF: TSNDEI61S09Z133A - TOSONI REMO nato a LESTIZZA (UD) il 07/02/1929 CF: TSNRME29B07E553V
310) BASILIANO Fo.40 pc.148 Ha 0.77.60 Sup.servitù mq. 59Indennità liquidata: € 35.40
Fo.42 pc.138 Ha 0.16.40 Sup.servitù mq. 258 Indennità liquidata: € 154.80
LESTIZZA Fo.6 pc.47 Ha 0.46.30 Sup.servitù mq. 93 Indennità liquidata: € 55.80
Indennità totale liquidata: € 246.00
Ditta TOSONE GIULIANO nato a LESTIZZA (UD) il 08/03/1943 CF: TSNGLN43C08E553K
311) BASILIANO Fo.40 pc.146 Ha 0.81.70 Sup.servitù mq. 378Indennità liquidata: € 226.80
Fo.40 pc.165 Ha 0.49.20 Sup.servitù mq. 734 Indennità liquidata: € 440.40
Fo.40 pc.175 Ha 0.65.60 Sup.servitù mq. 130 Indennità liquidata: € 78.00
Fo.40 pc.183 Ha 0.33.30 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.41 pc.6 Ha 0.67.70 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Fo.41 pc.35 Ha 0.50.80 Sup.servitù mq. 254 Indennità liquidata: € 152.40
Fo.41 pc.37 Ha 0.92.90 Sup.servitù mq. 460 Indennità liquidata: € 276.00
Fo.41 pc.201 Ha 0.48.80 Sup.servitù mq. 191 Indennità liquidata: € 114.60
Fo.41 pc.207 Ha 1.11.00 Sup.servitù mq. 209 Indennità liquidata: € 125.40
LESTIZZA Fo.6 pc.67 Ha 0.26.00 Sup.servitù mq. 49 Indennità liquidata: € 29.40
Indennità totale liquidata: € 1501.80
Ditta GABINI LUIGINO nato a UDINE (UD) il 02/04/1967 CF: GBNLGN67D02L483O
312) BASILIANO Fo.40 pc.198 Ha 0.73.70 Sup.servitù mq. 238Indennità liquidata: € 142.80
LESTIZZA Fo.6 pc.88 Ha 0.54.40 Sup.servitù mq. 221 Indennità liquidata: € 132.60
Indennità totale liquidata: € 275.40
Ditta BASSI LILIANA nata a LESTIZZA (UD) il 05/05/1932 CF: BSSLLN32E45E553S - FERRO ETTORE nato a LESTIZZA (UD) il 07/11/1927 CF: FRRTTR27S07E553C
313) BASILIANO Fo.40 pc.132 Ha 0.93.80 Sup.servitù mq. 322Indennità liquidata: € 193.20
LESTIZZA Fo.6 pc.107 Ha 0.30.20 Sup.servitù mq. 49 Indennità liquidata: € 29.40
Indennità totale liquidata: € 222.60
Ditta TOSONE GABRIELE nato a LESTIZZA (UD) il 13/04/1924 CF: TSNGRL24D13E553A
314) BASILIANO Fo.40 pc.14 Ha 0.34.80 Sup.servitù mq. 530Indennità liquidata: € 318.00
Fo.40 pc.15 Ha 0.35.40 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.40 pc.16 Ha 0.51.00 Sup.servitù mq. 104 Indennità liquidata: € 62.40
Fo.40 pc.21 Ha 0.34.70 Sup.servitù mq. 64 Indennità liquidata: € 38.40
Fo.40 pc.22 Ha 1.26.40 Sup.servitù mq. 792 Indennità liquidata: € 475.20
Fo.40 pc.178 Ha 0.51.00 Sup.servitù mq. 99 Indennità liquidata: € 59.40
LESTIZZA Fo.6 pc.113 Ha 0.56.50 Sup.servitù mq. 151 Indennità liquidata: € 90.60
Indennità totale liquidata: € 1083.60
Ditta PARAVAN ANNA MARIA nata a TALMASSONS (UD) il 18/11/1956 CF: PRVNMR56S58L039N - PONTE ROMANO nato a LESTIZZA (UD) il 07/06/1950 CF: PNTRMN50H07E553Y
315) BASILIANO Fo.38 pc.127 Ha 1.28.20 Sup.servitù mq. 282 Indennità liquidata: € 169.20
Fo.40 pc.101 Ha 0.93.40 Sup.servitù mq. 503 Indennità liquidata: € 301.80
Fo.40 pc.126 Ha 0.85.90 Sup.servitù mq. 102 Indennità liquidata: € 61.20
LESTIZZA Fo.6 pc.123 Ha 0.45.70 Sup.servitù mq. 106 Indennità liquidata: € 63.60
Indennità totale liquidata: € 595.80
Ditta BASSI VALERIA nata a LESTIZZA (UD) il 06/11/1942 CF: BSSVLR42S46E553N - PILLINO LUCA nato a UDINE (UD) il 17/10/1973 CF: PLLLCU73R17L483F - PILLINO MARTINA nata a UDINE (UD) il 12/11/1970 CF: PLLMTN70S52L483B
316) BASILIANO Fo.42 pc.151 Ha 0.35.40 Sup.servitù mq. 123Indennità liquidata: € 73.80
LESTIZZA Fo.6 pc.130 Ha 0.53.20 Sup.servitù mq. 109 Indennità liquidata: € 65.40
Indennità totale liquidata: € 139.20
Ditta BASSI RENZO nato a UDINE (UD) il 03/05/1941 CF: BSSRNZ41E03L483X
317) LESTIZZA Fo.6 pc.91 Ha 0.15.60 Sup.servitù mq. 57 Indennità liquidata: € 34.20
Fo.6 pc.92 Ha 0.15.10 Sup.servitù mq. 57 Indennità liquidata: € 34.20
Fo.6 pc.131 Ha 0.31.50 Sup.servitù mq. 85 Indennità liquidata: € 51.00
Indennità totale liquidata: € 119.40
Ditta BASSI REGINA nata a LESTIZZA (UD) il 20/12/1929 CF: BSSRGN29T60E553J
318) BASILIANO Fo.42 pc.150 Ha 0.35.30 Sup.servitù mq. 121Indennità liquidata: € 72.60
LESTIZZAFo.6 pc.24 Ha 0.22.10 Sup.servitù mq. 272 Indennità liquidata: € 163.20

Fo.6 pc.132 Ha 0.32.80 Sup.servitù mq. 74 Indennità liquidata: € 44.40
Indennità totale liquidata: € 280.20
Ditta CIANI RITA nata a LESTIZZA (UD) il 11/12/1943 CF: CNIRTI43T51E553G
319) BASILIANO Fo.42 pc.140 Ha 1.02.30 Sup.servitù mq. 99Indennità liquidata: € 59.40
LESTIZZA Fo.6 pc.149 Ha 0.52.20 Sup.servitù mq. 55 Indennità liquidata: € 33.00
Indennità totale liquidata: € 92.40
Ditta BASSI MARCELLA nata a LESTIZZA (UD) il 18/08/1946 CF: BSSMCL46M58E553O
320) BASILIANO Fo.32 pc.113 Ha 0.77.20 Sup.servitù mq. 69Indennità liquidata: € 41.40
Fo.33 pc.10 Ha 0.58.40 Sup.servitù mq. 145 Indennità liquidata: € 87.00
Fo.35 pc.27 Ha 0.05.90 Sup.servitù mq. 92 Indennità liquidata: € 55.20
Fo.35 pc.28 Ha 0.07.30 Sup.servitù mq. 104 Indennità liquidata: € 62.40
Fo.35 pc.29 Ha 0.03.00 Sup.servitù mq. 149 Indennità liquidata: € 89.40
Fo.35 pc.30 Ha 0.01.50 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.35 pc.42 Ha 0.11.30 Sup.servitù mq. 16 Indennità liquidata: € 9.60
Fo.35 pc.250 Ha 0.79.60 Sup.servitù mq. 290 Indennità liquidata: € 174.00
Fo.40 pc.52 Ha 1.09.90 Sup.servitù mq. 215 Indennità liquidata: € 129.00
Fo.40 pc.54 Ha 1.13.90 Sup.servitù mq. 218 Indennità liquidata: € 130.80
Fo.40 pc.83 Ha 0.60.20 Sup.servitù mq. 112 Indennità liquidata: € 67.20
Fo.40 pc.172 Ha 0.35.90 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.40 pc.173 Ha 0.28.00 Sup.servitù mq. 21 Indennità liquidata: € 12.60
Fo.40 pc.180 Ha 0.51.60 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Fo.41 pc.33 Ha 1.06.80 Sup.servitù mq. 885 Indennità liquidata: € 531.00
Fo.41 pc.43 Ha 0.97.90 Sup.servitù mq. 134 Indennità liquidata: € 80.40
Fo.41 pc.47 Ha 0.67.80 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Fo.41 pc.48 Ha 0.69.20 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Fo.41 pc.51 Ha 0.59.80 Sup.servitù mq. 69 Indennità liquidata: € 41.40
Fo.41 pc.53 Ha 0.16.80 Sup.servitù mq. 45 Indennità liquidata: € 27.00
Fo.41 pc.54 Ha 0.32.00 Sup.servitù mq. 100 Indennità liquidata: € 60.00
Fo.41 pc.55 Ha 0.32.50 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.41 pc.57 Ha 0.67.30 Sup.servitù mq. 88 Indennità liquidata: € 52.80
Fo.41 pc.66 Ha 0.44.70 Sup.servitù mq. 143 Indennità liquidata: € 85.80
Fo.41 pc.67 Ha 0.54.80 Sup.servitù mq. 104 Indennità liquidata: € 62.40
Fo.41 pc.112 Ha 0.46.00 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Fo.41 pc.113 Ha 0.66.70 Sup.servitù mq. 116 Indennità liquidata: € 69.60
Fo.41 pc.129 Ha 0.32.20 Sup.servitù mq. 146 Indennità liquidata: € 87.60
Fo.41 pc.135 Ha 0.38.80 Sup.servitù mq. 61 Indennità liquidata: € 36.60
Fo.41 pc.137 Ha 0.51.00 Sup.servitù mq. 133 Indennità liquidata: € 79.80
Fo.41 pc.138 Ha 0.81.30 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata: € 57.60
Fo.41 pc.139 Ha 1.58.50 Sup.servitù mq. 136 Indennità liquidata: € 81.60
Fo.41 pc.140 Ha 0.14.30 Sup.servitù mq. 264 Indennità liquidata: € 158.40
Fo.41 pc.141 Ha 0.22.10 Sup.servitù mq. 124 Indennità liquidata: € 74.40
Fo.41 pc.143 Ha 0.62.30 Sup.servitù mq. 118 Indennità liquidata: € 70.80
Fo.41 pc.155 Ha 0.29.40 Sup.servitù mq. 7 Indennità liquidata: € 4.20
Fo.41 pc.165 Ha 0.38.30 Sup.servitù mq. 52 Indennità liquidata: € 31.20
Fo.41 pc.169 Ha 0.35.60 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.42 pc.27 Ha 0.17.40 Sup.servitù mq. 31 Indennità liquidata: € 18.60
Fo.42 pc.28 Ha 0.49.70 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Fo.42 pc.29 Ha 0.27.20 Sup.servitù mq. 44 Indennità liquidata: € 26.40
Fo.42 pc.30 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 71 Indennità liquidata: € 42.60
Fo.42 pc.31 Ha 0.19.80 Sup.servitù mq. 33 Indennità liquidata: € 19.80
Fo.42 pc.32 Ha 0.21.10 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Fo.42 pc.33 Ha 0.30.70 Sup.servitù mq. 54 Indennità liquidata: € 32.40
Fo.42 pc.34 Ha 0.28.60 Sup.servitù mq. 46 Indennità liquidata: € 27.60
Fo.42 pc.40 Ha 0.27.70 Sup.servitù mq. 164 Indennità liquidata: € 98.40
Fo.42 pc.115 Ha 0.16.10 Sup.servitù mq. 25 Indennità liquidata: € 15.00
Fo.42 pc.141 Ha 1.74.20 Sup.servitù mq. 425 Indennità liquidata: € 255.00
LESTIZZA Fo.6 pc.18 Ha 0.26.30 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.6 pc.58 Ha 0.33.50 Sup.servitù mq. 149 Indennità liquidata: € 89.40
Fo.6 pc.79 Ha 0.43.80 Sup.servitù mq. 81 Indennità liquidata: € 48.60
Fo.6 pc.162 Ha 0.52.40 Sup.servitù mq. 140 Indennità liquidata: € 84.00
Fo.6 pc.163 Ha 0.70.00 Sup.servitù mq. 127 Indennità liquidata: € 76.20
Indennità totale liquidata: € 3825.60

Ditta TOSONE ANGELO nato a LESTIZZA (UD) il 20/11/1956 CF: TSNNGL56S20E553Y
321) BASILIANO Fo.38 pc.103 Ha 0.49.60 Sup.servitù mq. 250Indennità liquidata: € 150.00
LESTIZZA Fo.6 pc.168 Ha 0.36.20 Sup.servitù mq. 337 Indennità liquidata: € 202.20
Indennità totale liquidata: € 352.20
Ditta COSSETTI AGOSTINO nato a UDINE (UD) il 17/01/1964 CF: CSSGTN64A17L483L
COSSETTI FLAVIANO nato a LESTIZZA (UD) il 20/02/1958 CF: CSSFVN58B20E553M
322) BASILIANO Fo.40 pc.30 Ha 1.49.40 Sup.servitù mq. 84Indennità liquidata: € 50.40
Fo.42 pc.153 Ha 1.05.50 Sup.servitù mq. 284 Indennità liquidata: € 170.40
LESTIZZA Fo.6 pc.62 Ha 0.15.70 Sup.servitù mq. 78 Indennità liquidata: € 46.80
Fo.6 pc.64 Ha 0.27.00 Sup.servitù mq. 25 Indennità liquidata: € 15.00
Fo.6 pc.140 Ha 0.32.40 Sup.servitù mq. 106 Indennità liquidata: € 63.60
Fo.6 pc.143 Ha 0.30.40 Sup.servitù mq. 102 Indennità liquidata: € 61.20
Fo.6 pc.173 Ha 1.11.90 Sup.servtù mq. 296 Indennità liquidata: € 177.60
Indennità totale liquidata: € 585.00
Ditta FANTIN GIANNINA nata a PRAMAGGIORE (VE) il 05/10/1951 CF: FNTGNN51R45G981X - ROSSI DANIELE nato a UDINE (UD) il 31/12/1973 CF: RSSDNL73T31L483O - ROSSI ELISA nata a UDINE (UD) il 23/03/1977 CF: RSSLSE77C63L483M - ROSSI LAURA nata a UDINE (UD) il 11/01/1990 CF: RSSLRA90A51L483P
323) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.55 Ha 0.22.60 Sup.servitù mq.33 Indennità liquidata:€ 19.80
Fo.8 pc.56 Ha 0.33.60 Sup.servitù mq. 46 Indennità liquidata: € 27.60
Fo.8 pc.57 Ha 0.38.30 Sup.servitù mq. 47 Indennità liquidata: € 28.20
LESTIZZA Fo.6 pc.185 Ha 0.38.60 Sup.servitù mq. 84 Indennità liquidata: € 50.40
Indennità totale liquidata: € 126.00
Ditta TOFFOLUTTI ARMANDO nato a LESTIZZA (UD) il 03/04/1955 CF: TFFRND55D03E553D + TOFFOLUTTI LORENZO nato a LESTIZZA (UD) il 05/07/1952 CF: TFFLNZ52L05E553T - TOFFOLUTTI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 19/02/1965 CF: TFFRRT65B19L483X
324) BASILIANO Fo.40 pc.145 Ha 0.75.60 Sup.servitù mq. 388 Indennità liquidata: € 232.80
LESTIZZA Fo.6 pc.14 Ha 0.30.30 Sup.servitù mq. 42 Indennità liquidata: € 25.20
Fo.6 pc.45 Ha 0.51.80 Sup.servitù mq. 195 Indennità liquidata: € 117.00
Fo.6 pc.74 Ha 0.49.60 Sup.servitù mq. 97 Indennità liquidata: € 58.20
Fo.6 pc.75 Ha 0.51.70 Sup.servitù mq. 93 Indennità liquidata: € 55.80
Fo.6 pc.119 Ha 0.57.90 Sup.servitù mq. 524 Indennità liquidata: € 314.40
Fo.6 pc.120 Ha 0.47.50 Sup.servitù mq. 96 Indennità liquidata: € 57.60
Fo.6 pc.169 Ha 0.69.50 Sup.servitù mq. 606 Indennità liquidata: € 363.60
Fo.6 pc.172 Ha 0.31.80 Sup.servitù mq. 231 Indennità liquidata: € 138.60
Fo.6 pc.188 Ha 0.30.30 Sup.servitù mq. 36 Indennità liquidata: € 21.60
Indennità totale liquidata: € 1384.80
Ditta TOSONE GIANNINO nato a LESTIZZA (UD) il 18/05/1952 CF: TSNGNN52E18E553I
325) LESTIZZA Fo.6 pc.197 Ha 0.54.40 Sup.servitù mq. 209 Indennità liquidata: € 125.40
Ditta ROSSIT DORETTA nata a BASILIANO (UD) il 03/10/1945 CF: RSSDTT45R43A700V
326) BASILIANO Fo.40 pc.137 Ha 0.49.10 Sup.servitù mq. 71Indennità liquidata: € 42.60
LESTIZZA Fo.6 pc.89 Ha 0.15.80 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Fo.6 pc.90 Ha 0.05.30 Sup.servitù mq. 24 Indennità liquidata: € 14.40
Fo.6 pc.134 Ha 0.67.10 Sup.servitù mq. 119 Indennità liquidata: € 71.40
Fo.6 pc.161 Ha 0.62.20 Sup.servitù mq. 151 Indennità liquidata: € 90.60
Fo.6 pc.218 Ha 0.10.50 Sup.servitù mq. 38 Indennità liquidata: € 22.80
Indennità totale liquidata: € 279.00
Ditta FERRO ELIS nato a UDINE (UD) il 28/01/1964 CF: FRRLSE64A28L483L - FERRO MARINO nato a UDINE (UD) il 25/11/1954 CF: FRRMRN54S25L483U - FERRO ORNELLO nato a UDINE (UD) il 12/10/1957 CF: FRRRLL57R12L483J
327) BASILIANO Fo.33 pc.100 Ha 1.32.00 Sup.servitù mq. 315Indennità liquidata: € 189.00
Fo.33 pc.102 Ha 0.22.30 Sup.servitù mq. 153 Indennità liquidata: € 91.80
Fo.33 pc.109 Ha 0.15.60 Sup.servitù mq. 40 Indennità liquidata: € 24.00
Fo.34 pc.84 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 260 Indennità liquidata: € 156.00
Fo.34 pc.119 Ha 0.57.30 Sup.servitù mq. 101 Indennità liquidata: € 60.60
Fo.34 pc.121 Ha 0.67.10 Sup.servitù mq. 136 Indennità liquidata: € 81.60
Fo.34 pc.122 Ha 0.89.40 Sup.servitù mq. 190 Indennità liquidata: € 114.00
Fo.34 pc.212 Ha 0.35.00 Sup.servitù mq. 174 Indennità liquidata: € 104.40

Fo.34 pc.213 Ha 0.94.70 Sup.servitù mq. 313 Indennità liquidata: € 187.80
Fo.38 pc.60 Ha 0.98.50 Sup.servitù mq. 157 Indennità liquidata: € 94.20
Fo.38 pc.128 Ha 0.70.80 Sup.servitù mq. 209 Indennità liquidata: € 125.40
Fo.40 pc.130 Ha 0.62.80 Sup.servitù mq. 203 Indennità liquidata: € 121.80
Fo.41 pc.5 Ha 0.30.50 Sup.servitù mq. 87 Indennità liquidata: € 52.20
Fo.41 pc.97 Ha 0.15.70 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Fo.41 pc.98 Ha 0.26.50 Sup.servitù mq. 132 Indennità liquidata: € 79.20
Fo.41 pc.107 Ha 0.13.00 Sup.servitù mq. 500 Indennità liquidata: € 300.00
Fo.41 pc.193 Ha 0.34.00 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Fo.41 pc.223 Ha 0.47.99 Sup.servitù mq. 99 Indennità liquidata: € 59.40
Fo.41 pc.225 Ha 1.50.96 Sup.servitù mq. 555 Indennità liquidata: € 333.00
Fo.42 pc.13 Ha 1.84.00 Sup.servitù mq. 547 Indennità liquidata: € 328.20
Fo.42 pc.19 Ha 0.28.40 Sup.servitù mq. 102 Indennità liquidata: € 61.20
Fo.42 pc.22 Ha 2.22.10 Sup.servitù mq. 728 Indennità liquidata: € 436.80
Fo.42 pc.23 Ha 0.51.70 Sup.servitù mq. 564 Indennità liquidata: € 338.40
Fo.42 pc.73 Ha 0.19.20 Sup.servitù mq. 85 Indennità liquidata: \ € 51.00
Fo.42 pc.74 Ha 0.19.70 Sup.servitù mq. 304 Indennità liquidata: € 182.40
Fo.42 pc.158 Ha 1.04.90 Sup.servitù mq. 179 Indennità liquidata: € 107.40
Fo.42 pc.179 Ha 0.76.70 Sup.servitù mq. 504 Indennità liquidata: € 302.40
LESTIZZA Fo.6 pc.1 Ha 0.12.20 Sup.servitù mq. 218 Indennità liquidata: € 130.80
Fo.6 pc.2 Ha 0.52.50 Sup.servitù mq. 473 Indennità liquidata: € 283.80
Fo.6 pc.16 Ha 0.15.70 Sup.servitù mq. 279 Indennità liquidata: € 167.40
Fo.6 pc.17 Ha 0.57.90 Sup.servitù mq. 75 Indennità liquidata: € 45.00
Fo.6 pc.76 Ha 0.27.30 Sup.servitù mq. 64 Indennità liquidata: € 38.40
Fo.6 pc.77 Ha 0.25.60 Sup.servitù mq. 66 Indennità liquidata: € 39.60
Fo.6 pc.81 Ha 0.24.90 Sup.servitù mq. 63 Indennità liquidata: € 37.80
Fo.6 pc.82 Ha 0.24.50 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Fo.6 pc.83 Ha 0.29.00 Sup.servitù mq. 64 Indennità liquidata: € 38.40
Fo.6 pc.104 Ha 0.12.20 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Fo.6 pc.105 Ha 0.41.00 Sup.servitù mq. 95 Indennità liquidata: € 57.00
Fo.6 pc.141 Ha 0.51.70 Sup.servitù mq. 93 Indennità liquidata: € 55.80
Fo.6 pc.142 Ha 0.37.10 Sup.servitù mq. 58 Indennità liquidata: € 34.80
Fo.6 pc.146 Ha 0.55.10 Sup.servitù mq. 70 Indennità liquidata: € 42.00
Fo.6 pc.147 Ha 0.48.50 Sup.servitù mq. 53 Indennità liquidata: € 31.80
Fo.6 pc.157 Ha 0.20.00 Sup.servitù mq. 160 Indennità liquidata: € 96.00
Fo.6 pc.165 Ha 0.56.30 Sup.servitù mq. 56 Indennità liquidata: € 33.60
Fo.6 pc.183 Ha 0.43.10 Sup.servitù mq. 91 Indennità liquidata: € 54.60
Fo.6 pc.219 Ha 0.42.20 Sup.servitù mq. 67 Indennità liquidata: € 40.20
Indennità totale liquidata: € 5307.60
Ditta TOSONE MORIS nato a UDINE (UD) il 19/12/1965 CF: TSNMRS65T19L483Z
328) BASILIANO Fo.40 pc.61 Ha 0.44.70 Sup.servitù mq. 189Indennità liquidata: € 113.40
Fo.40 pc.167 Ha 0.44.60 Sup.servitù mq. 26 Indennità liquidata: € 15.60
LESTIZZAFo.6 pc.9 Ha 0.32.00 Sup.servitù mq. 62 Indennità liquidata: € 37.20
Fo.6 pc.63 Ha 0.46.80 Sup.servitù mq. 68 Indennità liquidata: € 40.80
Fo.6 pc.65 Ha 0.77.90 Sup.servitù mq. 346 Indennità liquidata: € 207.60
Fo.6 pc.217 Ha 0.21.50 Sup.servitù mq. 43 Indennità liquidata: € 25.80
Fo.6 pc.230 Ha 0.32.10 Sup.servitù mq. 57 Indennità liquidata: € 34.20
Indennità totale liquidata: € 474.60
Ditta TOSONE BRUNA nata a LESTIZZA (UD) il 28/06/1938 CF: TSNBRN38H68E553E
329) BASILIANO Fo.42 pc.72 Ha 0.57.00 Sup.servitù mq. 225Indennità liquidata: € 135.00
LESTIZZA Fo.6 pc.126 Ha 0.86.40 Sup.servitù mq. 278 Indennità liquidata: € 166.80
Fo.6 pc.154 Ha 0.56.40 Sup.servitù mq. 114 Indennità liquidata: € 68.40
Fo.6 pc.231 Ha 0.32.10 Sup.servitù mq. 60 Indennità liquidata: € 36.00
Indennità totale liquidata: € 406.20
Ditta COSSETTI MARIA nata a LESTIZZA (UD) il 27/12/1933 CF: CSSMRA33T67E553B
330) BASILIANO Fo.40 pc.162 Ha 0.59.90 Sup.servitù mq. 55Indennità liquidata: € 33.00
LESTIZZA Fo.6 pc.264 Ha 0.11.60 Sup.servitù mq. 22 Indennità liquidata: € 13.20
Indennità totale liquidata: € 46.20
Ditta RIGA BRUNO nato a LESTIZZA (UD) il 04/06/1925 CF: RGIBRN25H04E553Q
331) BASILIANO Fo.33 pc.85 Ha 0.11.50 Sup.servitù mq. 17Indennità liquidata: € 10.20
Fo.33 pc.125 Ha 0.24.00 Sup.servitù mq. 415 Indennità liquidata: € 249.00
Fo.33 pc.129 Ha 0.03.30 Sup.servitù mq. 177 Indennità liquidata: € 106.20

Fo.33 pc.130 Ha 0.01.50 Sup.servitù mq. 29 Indennità liquidata: € 17.40
Fo.33 pc.132 Ha 0.01.80 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Fo.33 pc.134 Ha 0.04.70 Sup.servitù mq. 82 Indennità liquidata: € 49.20
Fo.33 pc.136 Ha 0.16.00 Sup.servitù mq. 24 Indennità liquidata: € 14.40
Fo.33 pc.147 Ha 0.01.50 Sup.servitù mq. 55 Indennità liquidata: € 33.00
Fo.34 pc.5 Ha 0.13.40 Sup.servitù mq. 29 Indennità liquidata: € 17.40
Fo.34 pc.180 Ha 0.02.80 Sup.servitù mq. 12 Indennità liquidata: € 7.20
Fo.34 pc.184 Ha 0.00.90 Sup.servitù mq. 18 Indennità liquidata: € 10.80
Fo.34 pc.299 Ha 0.08.72 Sup.servitù mq. 18 Indennità liquidata: € 10.80
Fo.34 pc.307 Ha 0.11.01 Sup.servitù mq. 38 Indennità liquidata: € 22.80
Fo.34 pc.311 Ha 0.37.60 Sup.servitù mq. 46 Indennità liquidata: € 27.60
Fo.34 pc.315 Ha 0.00.50 Sup.servitù mq. 32 Indennità liquidata: € 19.20
Fo.34 pc.317 Ha 0.00.22 Sup.servitù mq. 12 Indennità liquidata: € 7.20
Fo.35 pc.22 Ha 0.03.40 Sup.servitù mq. 7 Indennità liquidata: € 4.20
Fo.35 pc.93 Ha 0.00.70 Sup.servitù mq. 10 Indennità liquidata: € 6.00
Fo.35 pc.374 Ha 0.03.20 Sup.servitù mq. 16 Indennità liquidata: € 9.60
Fo.35 pc.377 Ha 0.04.20 Sup.servitù mq. 4 Indennità liquidata: € 2.40
Fo.35 pc.430 Ha 0.05.00 Sup.servitù mq. 2 Indennità liquidata: € 1.20
Fo.35 pc.432 Ha 0.10.70 Sup.servitù mq. 26 Indennità liquidata: € 15.60
Fo.41 pc.17 Ha 0.11.40 Sup.servitù mq. 38 Indennità liquidata: € 22.80
Fo.41 pc.18 Ha 0.21.70 Sup.servitù mq. 591 Indennità liquidata: € 354.60
Fo.41 pc.32 Ha 0.23.10 Sup.servitù mq. 90 Indennità liquidata: € 54.00
Fo.41 pc.158 Ha 0.15.20 Sup.servitù mq. 211 Indennità liquidata: € 126.60
Fo.41 pc.224 Ha 0.13.51 Sup.servitù mq. 27 Indennità liquidata: € 16.20
Fo.41 pc.226 Ha 0.07.74 Sup.servitù mq. 31 Indennità liquidata: € 18.60
Indennità totale liquidata: € 1253.40
Ditta COMUNE DI BASILIANO sede a BASILIANO (UD) CF: 80006630307
332) BASILIANO Fo.32 pc.101 Ha 0.86.60 Sup.servitù mq. 94Indennità depositata: € 56.40
Fo.32 pc.121 Ha 0.32.50 Sup.servitù mq. 54 Indennità depositata: € 32.40
Fo.32 pc.154 Ha 0.27.10 Sup.servitù mq. 40 Indennità depositata: € 24.00
Indennità totale depositata: € 112.80
Ditta ASTARITA PASQUALE nato a NAPOLI (NA) il 20/10/1960 Cod.Fisc.:STRPQL60R20F839P - ZACCO ANNITA nata a NAPOLI (NA) il 03/03/1966 Cod.Fisc.:ZCCNNT66C43F839L
333) BASILIANO Fo.42 pc.11 Ha 0.24.40 Sup.servitù mq. 49Indennità depositata: € 29.40
Fo.42 pc.182 Ha 0.77.80 Sup.servitù mq. 141 Indennità depositata: € 84.60
Indennità totale depositata: € 114.00
Ditta BASSI FRANCA nata a LESTIZZA (UD) il 02/09/1940 Cod.Fisc.:BSSFNC40P42E553D
334) BASILIANO Fo.32 pc.261 Ha 0.32.90 Sup.servitù mq. 66Indennità depositata: € 39.60
Ditta CHANI CALLIOPI nata a GRECIA (EE) il 08/06/1960 Cod.Fisc.:CHNCLP60H48Z115R - TONELLO GIORGIO nato a BASILIANO (UD) il 06/08/1949 Cod.Fisc.:TNLGRG49M06A700Q
335) BASILIANO Fo.35 pc.44 Ha 0.02.60 Sup.servitù mq. 12Indennità depositata: € 7.20
Ditta D`AGOSTINI GIOVANNI dati sconosciuti
336) BASILIANO Fo.40 pc.46 Ha 0.36.40 Sup.servitù mq. 38Indennità depositata: € 22.80
Ditta DELLA MAESTRA DUILIO nato a BASILIANO (UD) il 10/06/1948 CF: DLLDLU48H10A700Z
337) BASILIANOFo.41 pc.211 Ha 0.27.60 Sup.servitù mq. 217Indennità depositata: € 130.20
Ditta DI FILIPPO FILOMENA dati sconosciuti
338) BASILIANO Fo.41 pc.184 Ha 0.56.90 Sup.servitù mq. 103Indennità depositata: € 30.90
Ditta DI FILIPPO RENATA nata a BASILIANO (UD) il 26/05/1922 CF: DFLRNT22E66A700X
339) BASILIANO Fo.35 pc.111 Ha 0.31.80 Sup.servitù mq. 53Indennità depositata: € 31.80
Fo.35 pc.222 Ha 0.26.80 Sup.servitù mq. 108 Indennità depositata: € 64.80
Indennità totale depositata: € 96.60
Ditta FABBRO AVELLINO dati sconosciuti - FABBRO BENIAMINO dati sconosciuti - FABBRO ELENA dati sconosciuti - FABBRO ESTER dati sconosciuti - FABBRO FOSCA dati sconosciuti - FABBRO MARIA dati sconosciuti - FABBRO PALMIRA dati sconosciuti - FABBRO TRANQUILLA dati sconosciuti - MORINO FRANCESCO dati sconosciuti
340) BASILIANO Fo.34 pc.11 Ha 0.13.00 Sup.servitù mq. 45Indennità depositata: € 27.00
Fo.41 pc.100 Ha 1.22.40 Sup.servitù mq. 272 Indennità depositata: € 163.20

Indennità totale depositata: € 190.20
Ditta FERRO MARIA nata a MORTEGLIANO (UD) il 30/08/1933 CF: FRRMRA33M70F756G - NOBILE CLAUDIA nata a UDINE (UD) il 07/06/1962 CF: NBLCLD62H47L483U
341) BASILIANO Fo.41 pc.202 Ha 0.45.00 Sup.servitù mq. 110Indennità depositata: € 66.00
Ditta GREATTI ANNA MARIA nata a BASILIANO (UD) il 29/08/1914 CF: GRTNMR14M69A700F - GREATTI CESARINA nata a BASILIANO (UD) il 19/10/1906 CF: GRTCRN06R59A700Y - GREATTI CESARINO dati sconosciuti - GREATTI ELENA dati sconosciuti - GREATTI ONORINA nata a BASILIANO (UD) il 13111908 CF: GRTNRN08S53A700B
342) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.54Ha 0.51.50 Sup.servitù mq.73 Indennità depositata:€ 43.80
Ditta PAGNUTTI CLAUDIA nata a UDINE (UD) il 04/10/1946 CF: PGNCLD46R44L483F - PAGNUTTI ENA EMILIA nata a CAMPOFORMIDO (UD) il 23/06/1935 CF: PGNNML35H63B536P
343) BASILIANO Fo.40 pc.153 Ha 0.69.90 Sup.servitù mq. 679 Indennità depositata: € 407.40
Ditta PATHOS S.R.L. sede a PORDENONE (PN) CF: 01593220930
344) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.30 Ha 0.35.40Sup.servitù mq.86 Indennità depositata:€ 51.60
Fo.8 pc.31 Ha 0.30.70 Sup.servitù mq. 47 Indennità depositata: € 28.20
Fo.8 pc.32 Ha 0.38.10 Sup.servitù mq. 55 Indennità depositata: € 33.00
Fo.8 pc.60 Ha 0.56.20 Sup.servitù mq. 99 Indennità depositata: € 59.40
Indennità totale depositata: € 172.20
Ditta SACCOMANO DAVIDE nato a BASILIANO (UD) il 02/12/1926 CF: SCCDVD26T02A700F
345) CAMPOFORMIDOFo.8 pc.34 Ha 0.44.50Sup.servitù mq.108 Indennità depositata:€16.20
Ditta SATTOLO ADRIANO nato a SANTA MARIA LA LONGA (UD) il 28/01/1941 CF: STTDRN41A28I248H
346) BASILIANO Fo.33 pc.8 Ha 0.61.00 Sup.servitù mq. 367Indennità depositata: € 220.20
Ditta TOMADA LUISA nata a UDINE (UD) il 07/01/1956 CF: TMDLSU56A47L483W
347) BASILIANO Fo.34 pc.93 Ha 0.20.50 Sup.servitù mq. 107Indennità depositata: € 64.20
Fo.34 pc.207 Ha 0.20.60 Sup.servitù mq. 108 Indennità depositata: € 64.80
Fo.35 pc.38 Ha 0.37.10 Sup.servitù mq. 138 Indennità depositata: € 82.80
Fo.35 pc.244 Ha 0.37.10 Sup.servitù mq. 144 Indennità depositata: € 86.40
Fo.41 pc.172 Ha 0.52.80 Sup.servitù mq. 181 Indennità depositata: € 108.60
Fo.41 pc.203 Ha 0.46.00 Sup.servitù mq. 184 Indennità depositata: € 110.40
Indennità totale depositata: € 517.20
Ditta MAZZOLO ANGELINO nato a BASILIANO (UD) il 19/01/1914 CF: MZZNLN14A19A700L
348) CAMPOFORMIDO Fo.8 pc.61 Ha 0.37.20Sup.servitù mq.46Indennità depositata:€ 27.60
Ditta AITA ALESSANDRO nato a UDINE (UD) il 14/07/1963 CF: TAILSN63L14L483G

Art. 2 – Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n° 141 – Udine nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché registrato e trascritto presso l'Agenzia del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare nei termini di legge.

Art. 3 – Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n° 1199.

Udine, 8 settembre 2010

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

10_43_3_AVV_CONS BLT DECR 51 ESPROPRIO_021

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine

Decreto n. 51/10/203/ESP dd. 08.09.2010. Estratto: "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi C16 e C17 e parte del comizio C18 su una superficie di ha 240 nel Comune di Codroipo (B.I. 028/05)".

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 51/10/203/ESP dd. 08.09.2010, relativo ai lavori di "Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione nei comizi C16 e C17 e parte del comizio C18 su una superficie di Ha 240 nel comune di Codroipo (B.I. 028/05)", contenente il seguente testo:

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di transito della larghezza di m. 4,00 (metri quattro), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, per la manutenzione dei fabbricati e manufatti ad uso irriguo ubicati sul mappale n. 107 del foglio 31 del Comune di Codroipo, di cui è proprietaria, ed a carico degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziati in colore arancio nella planimetria allegata e facente parte integrante del presente provvedimento, autorizzandone l'immediata occupazione.

COMUNE DI CODROIPO

1) Foglio 31 mapp. 110 di sup. Ha. 0.25.20 Superficie da asservire: mq. 150
In natura bosco ceduo
indennità liquidata: €. 90,00
Foglio 31 mapp. 213 di sup. Ha. 0.38.30 Superficie da asservire: mq. 35
In natura seminativo
indennità liquidata: €. 122,50
Foglio 31 mapp. 112 di sup. Ha. 1.04.70 Superficie da asservire: mq. 90
In natura seminativo
indennità liquidata: €. 315,00
Foglio 31 mapp. 214 di sup. Ha. 0.20.80 Superficie da asservire: mq. 10
In natura seminativo
indennità liquidata: €. 35,00
Foglio 31 mapp. 113 di sup. Ha. 0.30.40 Superficie da asservire: mq. 15
In natura seminativo
indennità liquidata: €. 52,50
Foglio 31 mapp. 261 di sup. Ha. 14.37.49 Superficie da asservire: mq. 920
In natura vigneto
indennità liquidata: €. 4.140,00
Totale indennità liquidata: €. 4.755,00
Ditta catastale:
PITTARO PIETRO nato a VALVASONE (PN) il 17.09.1934
C. F. PTTPTR34P17L657G

2) Foglio 31 mapp. 111 di sup. Ha. 0.24.60 Superficie da asservire: mq. 200
In natura bosco ceduo
indennità liquidata: €. 120,00
Ditta catastale:
GRANZIERA FERMINO nato a PRECENICCO (UD) il 20.03.1937
C. F. GRNFMN37C27H014O

3) Foglio 31 mapp. 115 di sup. Ha. 0.06.60 Superficie da asservire: mq. 90
In natura prato
indennità liquidata: €. 126,00

Foglio 31 mapp. 117 di sup. Ha. 0.06.10 Superficie da asservire: mq. 230
In natura seminativo
indennità liquidata: €. 805,00
Totale indennità liquidata: €. 931,00
Ditta catastale:
BURLON MARIA PIA nata a SEDEGLIANO (UD) il 01.08.1956
C. F. BRLMRP56M41I562Z,
CARPI DESIRE' nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 12.03.1985 -
C. F. CRPDSR85C52I403Q,
CARPI MANUEL nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 13.12.1980 -
C. F. CRPMNL80T13I403D,
CARPI TOMAS nato a SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) il 26.12.1982 -
C. F. CRPTMS82T26I403A

4) Foglio 31 mapp. 124 di sup. Ha. 0.15.31 Superficie da asservire: mq. 140
In natura ente urbano
indennità liquidata: €. 700,00
Ditta catastale:
CALIARO GLORIA nata a SOSSANO (VI) il 06.09.1949
C. F. CLRGLR49P46I867L,
GIACOBBE GIUSEPPE nato a SASSELLO (SV) il 26.04.1947
C. F. GCBGPP47D26I453G

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.
Udine, 8 settembre 2010

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

10_43_3_AVV_PROV UDINE DECR 17 ESPROPRIO_005

Provincia di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità - UO Espropri Stime Catasto

Decreto di acquisizione sanante n. 17 del 06.10.2010. Strada provinciale "della Val Alberone". Lavori di sistemazione generale del tratto tra l'abitato di Cocevaro e Savogna - 3° intervento. Art. 43 del DPR n. 327 - Utilizzazione senza titolo di un bene per scopi di interesse pubblico. Provvedimento di acquisizione di immobile.

IL DIRIGENTE

(omissis)

RICHIAMATI:
- gli art. 43 e 57 del D.P.R. n. 327, datato 8 giugno 2001 s.m.i., Testo Unico in materia di espropriazioni per Pubblica Utilità;
- l'art. 22 della tabella allegato "B", del D.P.R. n. 642, del 26/10/1972;
- la legge n. 1149 del 21/11/1967.

DECRETA

Art. 1

È acquisito al patrimonio indisponibile della Provincia di Udine, con sede in Piazza Patriarcato n. 3 - cf. 00400130308 - i sotto indicati immobili:

1) Ditta Proprietaria:
MASSERA Antonella nata a Udine il 05/03/1957 prop. 1/5;
MASSERA Aurelio nato a Udine il 23/12/1959 prop. 1/5;
MASSERA Flavia nata a Udine il 19/08/1952 prop. 1/5;
MASSERA Lucia nata a Udine il 04/12/1946 prop. 1/5;
MASSERA Luigina nata a Udine il 01/01/1951 prop. 1/5:
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 856, mq. 65, Natura seminativo
omissis

2) Ditta Proprietaria:
CARLIG Antonio nato a Collio il 09/02/1961 prop. 2/105;
CARLIG Claudio nato a Treviso il 11/11/1964 prop. 1/21;
CARLIG Francesca nata a Cividale del Friuli il 01/03/1941 prop. 3/21;
CARLIG Francesco nato a Brescia il 03/10/1969 prop. 2/105;
CARLIG Giorgetta nata a San Pietro al Natisone il 25/04/1944 prop. 3/21;
CARLIG Giuliana nata a Treviso il 02/05/1962 prop. 1/21;
CARLIG Giuliano nato a San Pietro al Natisone il 14/01/1943 prop. 3/21;
CARLIG Graziella nata a Collio il 17/02/1962 prop. 2/105;
CARLIG Marzia nata a Gardone Val Trompia il 06/12/1970 prop. 2/105;
CARLIG Michele nato a Collio il 04/05/1964 prop. 2/105;
CARLIG Renato nato in Belgio il 04/03/1959 prop.1/14;
CARLIG Silvana nata in Belgio 02/08/1961 prop 1/14;
CARLIG Stefano nato a Cividale del Fruli 11/09/1948 prop. 3/21;
GIORGINI Evelina nata a Giulianova il 06/08/1928 prop. 1/21;
ZANINI Liliana nata a Collio il 13/07/1939 prop. 5/105;
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 858, mq. 110, Natura seminativo
omissis
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 860, mq. 185, Natura seminativo
omissis
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 870, mq. 85, Natura prato
omissis

3) Ditta Proprietaria:
MASSERA Antonella nata a Udine il 05/03/1957 prop. 3/20;
MASSERA Aurelio nato a Udine il 23/12/1959 prop. 2/5;
MASSERA Flavia nata a Udine il 19/08/1952 prop. 3/20;
MASSERA Lucia nata a Udine il 04/12/1946 prop. 3/20;
MASSERA Luigina nata a Udine il 01/01/1951 prop. 3/20:
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 864, mq. 55, Natura seminativo
omissis
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 876, mq. 295, Natura prato
omissis
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 8 mappale 403, mq. 400, Natura seminativo
omissis

4) Ditta Proprietaria:
CROMAZ Basilio nato a Savogna il 09/06/1922 prop. 12/378;
CROMAZ Laura nata a Savogna il 02/09/1951 prop. 69/378;
CROMAZ Maria Pia nata a Savogna il 11/06/1916 prop. 12/378;
CROMAZ Paolo nato a Savogna il 01/07/1959 prop. 261/378;
CROMAZ Rina nata a Savogna 21/01/1925 prop. 12/378;
URLI Erminio nato a San Pietro al Natisone il 20/07/1941 prop. 4/378;
URLI Luigi nato a San Pietro al Natisone il 20/01/1938 prop.4/378;
URLI Renzo Paolo nato a San Pietro al Natisone il 15/08/1939 prop. 4/378;
ZABRIESZACH Regina nata a Savogna il 26/12/1880 Usuf. parz.
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 868, mq. 545, Natura seminativo
omissis

5) Ditta Proprietaria:
PETRIG Antonia nata a Savogna il 11/06/1907 usofrut. Parz.;
SPECOGNA Mario FU GIUSEPPE nato a San Pietro al Natisone il 21/11/1933 compropietario;
SPECOGNA Umberto nato a Savogna il 08/02/1938 compropietario;
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 872, mq. 190, Natura prato
omissis
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 874, mq. 225, Natura seminativo
omissis

6) Ditta Proprietaria:
CROMAZ Danilo nato a Savogna il 08/07/1917 prop. 6/40;
CROMAZ Emilio nato a Savogna il 15/06/1922 prop. 6/40;
CROMAZ Luigia nata a savogna il 01/01/1921 prop. 6/40;
CROMAZ Marco nato a Savogna il 31/08/1925 prop. 6/40;
CROMAZ Mario nato a Savogna il12/02/1927 prop. 16/40
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 891, mq. 65, Natura prato
omissis
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 896, mq. 550, Natura seminativo
omissis

7) Ditta Proprietaria:
VELICAZ Dina nata a Savogna il 03/01/1947 prop. 4/6;
CUDRIG Sonia nata a Udine il 17/02/1976 prop. 1/6;
CUDRIG Sandra nata a Udine il 21/11/1974 prop. 1/6;
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 5 mappale 894, mq. 50, Natura ente urbano
omissis

8) Ditta Proprietaria:
COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE con sede in San Pietro al Natisone
Comune Censuario di San Pietro al Natisone, Foglio 8 mappale 408, mq. 15, Natura incolto
omissis

9) Ditta Proprietaria:
CROMAZ Mario nato a Savogna il 12/02/1927 prop. 4/30;
PAGON Matilde nata a Savogna il 14/03/1922 2/45;
PERIOVIZZA Anna nata a Savogna il 20/01/1925 prop. 4/30;
PERIOVIZZA Chiara nata a Savogna il 20/09/1953 prop. 8/45;
PERIOVIZZA Luigi FU GIOVANNI prop. 10/30;
PERIOVIZZA Maria nata a Savogna il 05/12/1922 prop. 4/30;
PERIOVIZZA Maria Rosa nata a Savogna il 21/02/1946 prop. 2/45;
Comune Censuario di Savogna, Foglio 17 mappale 739, mq. 635, Natura prato
omissis
Comune Censuario di Savogna, Foglio 17 mappale 615, mq. 100, Natura prato
omissis

10) Ditta Proprietaria:
CERNOIA Lorenzo nato a Cividal del Friuli il 25/10/1969 prop. 1000/1000
Comune Censuario di Savogna, Foglio 17 mappale 732, mq. 60, Natura seminativo
omissis

11) Ditta Proprietaria:
CRISNARO Lorenzo nato a Savogna il 10/05/1932 prop. 1000/1000
Comune Censuario di Savogna, Foglio 19 mappale 432, mq. 150, Natura seminativo
omissis

12) Ditta Proprietaria:
CRISTIAN Ida nata a Savogna il 26/02/1896 prop. 1/4;
GUION Amorina nata a Savogna il 27/02/1914 prop. 2/4;
GUION Guido FU Giuseppe prop. 1/4;
Comune Censuario di Savogna, Foglio 19 mappale 452, mq. 220, Natura seminativo
omissis

13) Ditta Proprietaria:
COMUNE DI SAVOGNA con sede in Savogna prop. 6/45;
PERIOVIZZA Anna nata a Savogna il 20/01/1925 prop. 4/30;

PERIOVIZZA Chiara MAR. MARCHIG nata a Savogna il 20/09/1953 prop. 4/30;
PERIOVIZZA Emilio nato a Savogna 03/08/1920 prop. 4/30;
PERIOVIZZA Luigi FU GIOVANNI prop. 10/30;
PERIOVIZZA Maria nata a Savogna il 05/12/1922 prop. 4/30;
Comune Censuario di Savogna, Foglio 19 mappale 461, mq. 270, Natura seminativo
omissis

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

10_43_3_AVV_TECPRAM AVVISO PROCEDURA VIA_011

Tecpram Srl - Gradisca d'Isonzo (GO)

Avviso dell'avvenuta presentazione di istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA di un progetto di recupero ambientale di un'area un tempo sottoposta ad attività di scavo in Comune di Mariano del Friuli.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ TECPRAM SRL

con sede a Gradisca d'Isonzo in Calle Corona 2
Visto l'art. 20 del D.lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che in data 15/10/2010 ha presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto di recupero ambientale di un'area un tempo sottoposta ad attività di scavo in Comune di Mariano del Friuli. La documentazione può essere consultata presso l'ufficio tecnico del comune di Mariano del Friuli e presso gli uffici del servizio VIA della Regione. E' possibile presentare osservazioni entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Gradisca d'Isonzo, 13 ottobre 2010

sig. Pietro Mezzacasa

10_43_3_CNC_AZ PSP G CHIABA CONCORSO ELETTRICISTA_017

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - "G. Chiaba" - San Giorgio di Nogaro (UD)

Avviso di concorso pubblico per assistente tecnico e operatore tecnico specializzato.

In esecuzione della determinazione del Direttore, n. 180 del 12/10/2010, è indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di N. 1 posto di Assistente Tecnico - Elettricista - cat. C e n. 1 posto di Operatore Tecnico Specializzato - conduttore caldaie vapore - cat. B livello economico super.
SCADENZA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. - 4^ serie speciale concorsi ed esami.
Il testo integrale dei bandi e lo schema di domanda sono disponibili nel sito dell'Azienda www.gchiaba.it - Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Azienda - tel. 0431 65032 - e-mail: info@gchiaba.191.it - pec asp@pec.gchiaba.191.it
San Giorgio di Nogaro, 13 ottobre 2010

IL DIRETTORE DELL'ENTE:
Guglielmina Comuzzi

10_43_3_CNC_AZ SS5 CONCORSO ORTOPEDIA_010

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 “Bassa Friulana” - Palmanova (UD)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, con rapporto esclusivo, di n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 438 dell’ 8.10.2010, esecutivo ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a
n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia.
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: di chirurgia e delle specialità chirurgiche
Posizione funzionale: Dirigente Medico
Disciplina: Ortopedia e traumatologia

Ai sensi dell’art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
All’assunzione nei posti si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165, nonché dalla Legge 10.4.1991, n.125.
Le disposizioni per l’ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483, pubblicato sul supplemento n.8/L alla G.U. del 17.1.1998, dal DM 30.1.1998 e dal DM 31.1.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano le disposizioni in materia di cui alla legge 15.5.1997, n.127, nonché quelle contenute sull’argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445.
In materia di trattamento dei dati personali si applica il D.lgs. n.196/2003.
L’Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Le disposizioni di cui ai commi 1e 4 dell’art.34-bis del D.Lgs.n.165/2001 e s.m. e i. sono state ottemperate.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l’ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego. L’accertamento dell’idoneità fisica all’impiego - con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell’Azienda per i Servizi Sanitari, prima dell’immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt.25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica. E’ fatta salva l’applicazione dell’art.16 del D.Lgs.n.626/1994.
c) laurea in medicina e chirurgia;
d) abilitazione all’esercizio della professione medico chirurgica;
e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine (art.8 D.lgs. n.254/2000);
f) iscrizione all’albo dell’Ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.
Per i cittadini italiani:
- l’iscrizione nelle liste elettorali;

- il non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- il godimento dei diritti civili e politici in Italina e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzione da conferire, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.
Ai sensi dell'art.56, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n.483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 2° livello dirigenziale del personale del Servizio Sanitario nazionale. Le discipline affini sono individuate con provvedimento ministeriale. (cfr D.M. 30.1.1998 e D.M.31.1.1998, e successive modifiche ed integrazioni).
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.
Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera (inglese o francese o tedesca), a scelta del candidato.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti, li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.
La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.
Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.
La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia; rimane efficacie per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del D.P.R. 761/79. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere

dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) l'indicazione della lingua straniera per la quale intende sostenere la prova;
i) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n.196/2003) con l'eventuale indicazione di dati che non ritengano doversi pubblicizzare;
m) il domicilio presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
La mancata dichiarazione di cui al lettera l) viene considerata quale silenzio assenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:
- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.
Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3. Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:
- l'originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33, (dieci/33) in nessun caso rimborsabile, intestata all'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana" - Banca Popolare Friuladria (rif.punto 4);
- fotocopia in carta semplice, non autenticata, di un documento di identità valido;
- elenco di tutti i documenti e certificati allegati alla domanda.
I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti, inclusi i dipendenti dell'A.S.S. n.5 "Bassa Friulana", devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.
Nel curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Per quanto riguarda il curriculum, si precisa che le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione solamente se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato (ai sensi degli artt.46 e 47 DPR n.445/2000).
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato ovvero redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono, comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In particolare:
- per eventuali servizi prestati ed incarichi conferiti presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a

tempo determinato o indeterminato; profilo professionale; se a tempo pieno o parziale (in questo caso specificare la misura); la data di inizio e fine, eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del DPR n.761/1979, per i dipendenti USL o Aziende sanitarie; relativamente agli incarichi l'interessato è tenuto a specificare l'istituto contrattuale e la denominazione dell'incarico conferito, la data di inizio e fine, eventuali periodi di interruzione dell'incarico e loro motivo. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
- per i servizi prestati in rapporto di dipendenza presso privati, indicare la denominazione e sede del datore di lavoro, il profilo professionale di inquadramento, le mansioni, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione delle eventuali interruzioni.
- per l'attività libero professionale, indicare la sede e la struttura dell'amministrazione/ente nel quale l'attività è stata svolta, il periodo di attività svolta con indicazione della data di inizio e termine, l'impegno orario settimanale, eventuali interruzioni, le mansioni svolte, elencazione dei lavori portati a termine o ai quali si è collaborato ed in quale veste.
Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise.
Nella certificazione relativa ai servizi presso le Aziende per i Servizi Sanitari o presso le Aziende Ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misurazione della riduzione del punteggio.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n.483/1997, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4.
Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.
Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/

I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;
Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà produrre apposita certificazione rilasciata dall'Università di conseguimento del diploma riportante la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita. In sostituzione di tale documentazione il candidato può avvalersi di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ex artt. 46 e 47 DPR n.445/2000.
Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art.21 D.P.R. 10.12.1997, n.483) i relativi certificati di servizio devono riportare oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art.22 D.P.R. 10.12.1997, n.483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.
I candidati che hanno espletato gli obblighi militari di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, possono allegare copia autenticata del foglio matricolare o dello stato di servizio ai fini delle valutazioni dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge 24 dicembre 1986, n.958, e successive modifiche ed integrazioni.
Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni, per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art.46 del DPR n.445/2000. ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese, ai sensi dell'art.47 del DPR n.445/2000, per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate, sia contestualmente alla domanda sia ad integrazione della stessa, non necessita di autenticazione qualora alla dichiarazione venga allegata una fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità. La carenza della fotocopia del documento determina la nullità di quanto dichiarato.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni richiamate dallart.76 del citato DPR 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui ai precedenti alinea, è tenuto, su richiesta dell'Azienda, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato.
L'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai fini della valutazione dei lavori scientifici il testo degli stessi deve essere allegato all'istanza di partecipazione.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta libera, un elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
4. Modalità di versamento della tassa di concorso - importo € 10,33 (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- versamento con vaglia postale o con versamento sul conto corrente postale n.10153336, o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" di Palmanova - Banca Popolare Friuladria - Borgo Cividale n.16 - Palmanova.
5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
Le domande e la documentazione ad esse allegate:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana" - via Natisone - fraz.Jalmicco - 33057 Palmanova
ovvero

- essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n.5 "Bassa Friulana") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Natisone - Palmanova, nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00)
ovvero
- essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) ass5bassofriuli.protgen@certsanita.fvg.it. (in tal caso la sottoscrizione avverrà con firma digitale)
All'atto della presentazione della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane.

7. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Dirigente Responsabile della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9. Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria è approvata dal Direttore Generale.
La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11. Adempimenti del vincitore

Il candidato dichiarati vincitore sarà invitato dall'Azienda per i Servizi Sanitari, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;
b) certificato generale del casellario giudiziale;
c) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
Inoltre, ai sensi dell'art.13 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000, la stipulazione del contratto individuale per l'assunzione in servizio sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutte le certificazioni richieste anche dal contratto in parola.

12. Costituzione del rapporto di lavoro
Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.
Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
13. Decadenza dall'impiego
Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente Organo.
14. Periodo di prova
Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'art.14 del C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria dell'8.6.2000.
15. Trattamento personale dei dati
Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Reclutamento Risorsa Umana della S.C. Gestione Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale, del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.
16. Norme finali
La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando,
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti indicati nel bando, di sospendere o revocare il bando stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità.
I candidati potranno ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.
Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 14.00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla Struttura Complessa Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi - (tel.0432/921453 - e-mail: tognon@ass5.sanita.fvg.it) - via Natisone - fraz.Jalmicco - Palmanova -, oppure consultare il sito: www.ass5.sanita.fvg.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Paolo Bordon

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
dell'A.S.S. N.5 "BASSA FRIULANA"
Via Natisone
33057 PALMANOVA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... posti di .... bandito il .... n. ....

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

- di essere nat........ a .... il .... – codice fiscale ………………;
- di risiedere a ...., via ...., n. ......;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana ....);
- di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di ....; (ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo ....);
- di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): .... conseguito il .... presso (Università): ....;
- specializzazione nella disciplina di .... conseguita il .... presso (Università): .... ai sensi del …………….., durata legale: ……. anni;
- di essere iscritt.... all'albo dell'ordine dei Medici della provincia di .... al n. ………..;
- di scegliere quale lingua straniera la seguente: .... (inglese o francese o tedesca)
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi): ....;
- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: ....;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'A.S.S N.5 "BASSA FRIULANA" di Palmanova;
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione (o indicare eventualmente i dati che non ritenga doversi pubblicizzare);
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....

DICHIARA INOLTRE

Che tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice. Gli stessi sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n.445.

data, ...

(firma autografa non autenticata)
....(*)

(*) N.B.: l'istanza di partecipazione e le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese devono essere sottoscritte in presenza del funzionario addetto all'Ufficio Concorsi, ovvero devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel teso della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il ________________

residente a ____

in via ______________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

________________________, li ____________
Il/La dichiarante

____

ARTICOLO 46 DPR N.445/2000 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. (R)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt.19 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)
(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel teso della domanda di concorso)

Il/la sottoscritt__ ____

nat__ a ____ il _______________

residente a ____

in via _____________________________________ n. ________

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

____

____

____

________________________, li ____________
Il/La dichiarante

____

Articolo 47 DPR n.445/2000 - Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorieta'

1. L'atto di notorieta' concernente stati, qualita' personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato e' sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalita' di cui all'articolo 38
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante puo' riguardare anche stati, qualita' personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualita' personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta'.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorita' di Polizia Giudiziaria e' presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualita' personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi e' comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Articolo 19 DPR n.445/2000 - Modalita' alternative all'autenticazione di copie

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorieta' di cui all'articolo 47 puo' riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione puo' altresi' riguardare la conformita' all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

10_43_3_CNC_AZ SS5 SORTEGGIO ORTOPEDIA_010

Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" - Palmanova (UD)

Sorteggio componenti commissione concorso.

Ai sensi dell'art.6 del DPR 10.12.1997, n.483, si rende noto che in data 29 novembre 2010, alle ore 9.30, presso la Sede Amministrativa dell'A.S.S. n.5 Bassa Friulana - S.C.Gestione Risorse Umane - via Natisone - Palmanova - fr.Jalmicco - si procederà alle operazioni di sorteggio dei componenti delle Commissioni esaminatrici del concorso pubblico a:
- n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia.

IL DIRIGENTE FF
S.C.GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Tecla Del Do'

10_43_3_CNC_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA CONCORSO CONTABILE_036

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Associazione Intercomunale del Bacino del Cellina-Meduna

Concorso per Istruttore Direttivo specialista in attività amministrative e contabili Cat. D - p.e. D1.

Denominazione Ente: Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)
Provincia: Pordenone
Modalità concorso: Per soli esami
Numero di posti messi a concorso: 1
Tipo di contratto: Tempo indeterminato
Qualifica professionale o categoria: Istruttore Direttivo specialista in Attività Amministrative e Contabili categoria D presso l'Area Servizi Finanziari 36 ore settimanali.
Livello di istruzione richiesto: Laurea
Titoli di studio richiesti: Diploma di laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio o equipollente, laurea specialistica nuovo ordinamento classi CLS-64/S CLS-84/S
Preselezione: non avrà luogo la preselezione
Data svolgimento 1^ prova scritta: 26/10/2010
Ora svolgimento 1^ prova scritta: 9.00
Luogo svolgimento 1^ prova scritta: Sala Consiliare presso sede municipale di via Traversagna, 4 Cordenons (PN)
Data svolgimento 2^ prova scritta: 04/11/2010
Ora svolgimento 2^ prova scritta: 9.00
Luogo svolgimento 2^ prova scritta: Sala Consiliare presso sede municipale di via Traversagna, 4 Cordenons (PN)
Data svolgimento prova orale: 15/11/2010
Ora svolgimento prova orale: 9.00
Luogo svolgimento prova orale: Sala Giunta del Comune di Cordenons, Piazza della Vittoria n. 1
Per eventuali informazioni rivolgersi: Al Responsabile dell' Ufficio comune del Personale tel. 0434/586944

10_43_3_CNC_IST RIC BURLO MOBILITA PEDIATRA_026

Irccs pediatrico "Burlo Garofolo" - Trieste

Avviso di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di pediatria da destinare alla s.c.o. Pediatria d'urgenza con servizio di pronto soccorso.

In esecuzione del decreto del Direttore generale n. 151 del 6 ottobre 2010 si rende noto che è indetto avviso di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **un dirigente medico di pediatria da destinare alla s.c.o. Pediatria d'urgenza con servizio di pronto soccorso.**

1. Termine di presentazione della domanda
La domanda di mobilità volontaria dovrà essere prodotta in carta semplice entro il quindicesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. Ove scada in giorno festivo, il termine sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
La domanda deve essere consegnata all'ufficio Protocollo dell'Istituto entro il suddetto termine ovvero trasmessa con raccomandata munita di avviso di ricevimento entro tale termine. Verranno accolte le domande pervenute all'Istituto anche nei cinque giorni successivi la scadenza dell'avviso, purché riportanti il timbro di spedizione dell'ufficio postale con la data di scadenza prevista per la presentazione.
2. Requisiti di ammissione
Possono accedere alla mobilità coloro che:
a) sono dipendenti con rapporto a tempo indeterminato e pieno da aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale in qualità di dirigenti medici di pediatria;
b) hanno superato il periodo di prova;
c) sono in possesso della piena idoneità fisica al profilo professionale senza alcuna limitazione;
d) sono in regola con gli obblighi di formazione continua;
e) non hanno procedimenti penali e/o disciplinari in corso.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di scadenza del presente avviso ed alla data del successivo trasferimento.
3. Domanda di ammissione
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, allegando alla stessa il certificato di servizio, i documenti e titoli scientifici e di carriera che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione.
Qualora gli aspiranti intendano richiedere eventuali accertamenti d'ufficio secondo quanto previsto dall'art. 43 del d.P.R. 445/2000, devono farne esplicita richiesta nella domanda di ammissione allegando un dettagliato elenco dei fatti, stati e qualità personali oggetto di accertamento.
I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
L'interessato può comprovare il possesso dei titoli presentati mediante:
- dichiarazioni sostitutive di certificazione, per le quali non è prevista l'autentica della firma, da produrre contestualmente all'istanza di partecipazione per stati, qualità personali e fatti, in sostituzione delle normali certificazioni, a norma dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, per le quali non è prevista l'autenticazione della firma, da produrre contestualmente all'istanza di partecipazione per stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, a norma dell'art. 47 del d.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere, in ogni caso, tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali dati esclude la possibilità di procedere alla loro valutazione.
Nel caso in cui l'interessato alleghi alla domanda documenti e titoli in copia, questa dovrà essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. La sottoscrizione di quest'ultima, ai sensi dell'art. 38 del d.P.R. 445/2000, dovrà essere effettuata:
- in presenza dell'impiegato addetto;
- oppure presentando contestualmente alla domanda una copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale d'identità.
Alla domanda deve essere unito, in carta semplice ed in triplice copia, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
La domanda e la documentazione devono essere:
a) inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore generale dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste,
o v v e r o
b) presentate all'Ufficio protocollo dell'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30).
4. Valutazione dei titoli e colloquio
Alla procedura valutativa è preposta una commissione composta dal Direttore sanitario, dal Direttore scientifico e dal responsabile della struttura cui riferisce il dirigente.

La commissione dispone complessivamente di 32 punti così ripartiti:
- 24 punti per i titoli;
- 8 punti per il colloquio.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: punti 8;
b) titoli accademici e di studio: punti 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 6;
d) curriculum formativo e professionale: punti 7.
Il colloquio verte su argomenti inerenti lo specifico profilo professionale indicato dal presente avviso.
Al colloquio i candidati devono presentarsi muniti di documento di identità.
Al termine della procedura valutativa la commissione redige una relazione riepilogativa del curriculum e del profilo di ciascun candidato.

5. Trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione acquisizione del personale, per le finalità di gestione della procedura, e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione della domanda.
Nel testo della domanda di mobilità l'interessato deve manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

6. Utilizzo della graduatoria

L'assunzione - che avverrà mediante la stipulazione di contratto individuale di lavoro - sarà disposta in base alla programmazione ed organizzazione dell'attività.
L'assunzione rimane comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

7. Accesso

Per eventuali ulteriori informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio Gestione acquisizione del personale, via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, telefono 040/3785281, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.00.

8. Norme finali

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
L'Istituto si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente all'Albo e sul sito Internet dell'Istituto per un periodo non inferiore a quindici giorni.
Trieste, 12 ottobre 2010

IL DIRETTORE DELLA
S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

Al Direttore generale
dell'I.R.C.C.S. Pediatrico «Burlo Garofolo»
Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt____[1]

p r o p o n e

domanda di mobilità volontaria ai fini l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un dirigente medico di pediatria da destinare alla s.c.o. Pediatria d'urgenza con servizio di pronto soccorso.
A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo decreto, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

a norma dell'art. 46 del succitato decreto (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat__ a__________________ il _______________________;
2. di risiedere a_______________, in via/piazza_____________n.______;
3. di non avere procedimenti penali ovvero disciplinari in corso;
4. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione:
   ____;
5. di prestare servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, in qualità di dirigente biologo presso: ______________________
   ____;
6. di aver superato il periodo di prova;
7. di essere in possesso, alla data della presente domanda, di un giudizio di idoneità fisica al profilo professionale senza alcuna limitazione;
8. di avere diritto alla precedenza o preferenza oppure alla riserva di posto, in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo:____
   ________________________(di cui allega documentazione probatoria);

Informa, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute in seguito, che l'indirizzo a cui far pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
Sig.____
via/piazza___________________________ n. _________________________
telefono (anche cellulare) n.____
e-mail ___________________________fax___________________________
CAP________________comune________________provincia______________
A norma del d.lgs. n. 196/2003 i dati sopra riportati, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» di Trieste esclusivamente per la procedura di cui sopra. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

________________________________ ________________________________
(luogo, data) *(firma)*

[1] Riportare cognome e nome; le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile;

10_43_3_CNC_PRES REG_POL LOC AVVISO LISTA INCARICHI DOCENZA

Presidenza della Regione - Servizio polizia locale e sicurezza - Udine

Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la formazione dei "Volontari per la sicurezza".

Art. 1 finalità

Con il presente avviso, il Servizio polizia locale, sicurezza urbana e territoriale ed immigrazione irregolare e clandestina intende costituire una lista di accreditamento di soggetti dotati dei requisiti professionali e di esperienza previsti per lo svolgimento di attività di docenza nei corsi di formazione e di addestramento organizzati dall'Amministrazione regionale in favore dei "volontari per la sicurezza", ai sensi dell'articolo 3, del "Regolamento recante norme sui "Volontari per la sicurezza", in attuazione dell'articolo 5, commi 4 e 5, della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale)", emanato con D.P.Reg. n. 3/Pres. di data 12 gennaio 2010 e in seguito integrato con D.P.Reg. n. 157/Pres. di data 5 luglio 2010 (di seguito denominato Regolamento).
Al conferimento degli incarichi si procederà previa valutazione comparativa dei curricula presentati dai candidati in possesso dei requisiti, su preventivo ricorso alla lista di accreditamento per l'individuazione dei candidati in numero sufficiente ad assicurare un efficace quadro di confronto, ai sensi del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", emanato con D.P.Reg. n. 331/Pres. di data 30 novembre 2009.

Art. 2 requisiti generali di ammissione

I candidati debbono possedere, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- laurea specialistica, ovvero laurea del vecchio ordinamento, in indirizzi coerenti con i contenuti dei corsi formativi;
- essere pubblici dipendenti, comandanti e/o personale di Polizia locale o altro personale comunale, regionale (fatto salvo il divieto di cui all'articolo 2, comma 3, del D.P.Reg. n. 331/2009), del servizio sanitario (vds allegato B, n.2 del Regolamento);
- comprovata e documentabile esperienza e professionalità nelle materie oggetto dei corsi secondo la ripartizione indicata all'articolo 3.

Art. 3 requisiti professionali per l'accesso alla lista

I candidati che soddisfano tutti i requisiti generali di cui all'articolo 2 possono presentare domanda di inserimento negli elenchi che compongono la lista di accreditamento per la formazione dei "volontari per la sicurezza", suddivisi secondo i seguenti gruppi di materie:

ELENCO 1 - AREA GIURIDICA - totale 12 ore
1.1. i diritti fondamentali dei cittadini, il ruolo della Polizia in uno stato democratico, il concetto di sicurezza urbana, il ruolo specifico dei volontari; il ruolo e le competenze della Polizia locale: dalla Polizia amministrativa locale, alla Polizia stradale, alla Polizia giudiziaria (4 ore);
1.2. l'organizzazione interna all'Amministrazione, con particolare riferimento alle relazioni funzionali tra i servizi più direttamente coinvolti nelle politiche di sicurezza urbana (Polizia locale, servizi sociali, manutenzione); le relazioni con i servizi sanitari e con le autorità di pubblica sicurezza e le Forze di Polizia dello Stato (4 ore);
1.3. nozioni essenziali di diritto penale e processuale penale (4 ore).
Costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata nei servizi più direttamente coinvolti nelle politiche di sicurezza urbana e interessati da relazioni funzionali con i servizi sanitari, le autorità di pubblica sicurezza, e le Forze di Polizia dello Stato.
ELENCO 2 - AREA TECNICA - totale 8 ore
2.1. individuazione e gestione delle situazioni critiche che possono coinvolgere i volontari; la comunicazione come strumento nelle dinamiche di intervento; la prevenzione e la gestione dei conflitti anche nell'ottica della propria incolumità fisica; cenni sulle tecniche di gestione delle masse (4 ore);

2.2. nozioni di primo soccorso: norme generali di comportamento; nozioni di base ai fini dell'assistenza a persone diversamente abili; nozioni essenziali della normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e informazione sulle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione forniti ai volontari (4 ore).
I candidati dovranno essere in possesso di comprovata esperienza e professionalità nelle materie indicate in ciascuna parte dell'Area tecnica.
ELENCO 3 - FORMAZIONE RIDOTTA - totale 4 ore
- elementi di disciplina in materia di circolazione stradale, con particolare riferimento agli specifici compiti ad essi assegnati; - casi e modalità di segnalazione alla Polizia locale delle problematicità riscontrate durante lo svolgimento dei relativi compiti.
Il candidato dovrà essere in possesso di esperienza e professionalità in tema di circolazione stradale e modalità operative e di coordinamento dei volontari, idonea a fornire la formazione ridotta ai volontari che vengono impiegati esclusivamente nelle attività di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a), del Regolamento.

Art. 4 durata di validità e aggiornamento della lista

La lista di esperti resterà valida per 3 anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Il Servizio regionale competente in materia di polizia locale provvede ad avviare periodicamente la procedura di aggiornamento della lista, di norma con cadenza annuale, ovvero ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità per sopravvenute esigenze di natura tecnico-organizzativa o per necessità di adeguamento connesse a modifiche normative o regolamentari.

Art. 5 modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

Nella domanda di iscrizione alla lista di accreditamento, il candidato dovrà specificare per quale gruppo di materie intende proporre la candidatura, sulla base della ripartizione indicata all'articolo 3.
La domanda, redatta in carta semplice sull'apposito modulo di cui all'Allegato A, debitamente datata e sottoscritta, dovrà pervenire in busta chiusa con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE ALLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA FORMAZIONE DEI "VOLONTARI PER LA SICUREZZA", a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Presidenza della Regione
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Ai fini del rispetto del predetto termine, per le domande inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purchè la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine.
La busta dovrà contenere la seguente documentazione:
- la domanda redatta in carta semplice sull'apposito modulo di cui all'Allegato A, debitamente datata e sottoscritta;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex articolo 46, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), di cui all'Allegato B, a cui dovrà essere allegata copia fotostatica chiaramente leggibile di un documento di identità valido ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000;
- un curriculum vitae, datato e sottoscritto, nel quale dovranno essere descritte in dettaglio, con riferimento alle materie oggetto dell'incarico, le esperienze professionali, le attività di studio e ricerca, le pubblicazioni prodotte, l'attività di docenza svolta, la partecipazione a convegni e seminari in qualità di relatore, nonché ogni altro elemento ritenuto necessario per documentare la coerenza della propria qualificazione rispetto alle caratteristiche richieste.
L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Art. 6 ammissibilità delle candidature

L'esame istruttorio sulle domande pervenute sarà curato dal Servizio regionale competente in materia

di polizia locale, che valuterà l'ammissibilità sulla base dei requisiti generali e professionali dichiarati dai candidati. L'esame istruttorio dovrà concludersi entro 30 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.
Le candidature ammesse andranno a costituire la lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la formazione dei "volontari per la sicurezza", alla quale il Servizio regionale competente in materia di polizia locale ricorrerà per l'eventuale conferimento di incarichi di docenza finalizzati alla realizzazione dei percorsi formativi per i "volontari per la sicurezza", individuati ai sensi del punto 2, dell'Allegato B, del Regolamento.

Art. 7 approvazione della lista degli esperti

L'approvazione della lista e dei suoi aggiornamenti avviene entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la conclusione dell'esame istruttorio delle domande, con decreto del Direttore del Servizio regionale competente in materia di polizia locale da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 8 caratteristiche e contenuto dell'attività richiesta

L'attività oggetto di incarico comprende:
- numero di ore di lezione indicate per ciascun gruppo di materie, consistenti in lezioni frontali ed eventuali attività di esercitazione pratica se coerenti con il programma di insegnamento;
- partecipazione ad una riunione di coordinamento dell'attività didattica presso la sede del Servizio regionale competente in materia di polizia locale prima dell'avvio dei corsi;
- sviluppo del programma didattico sulla base degli argomenti sopra elencati e predisposizione di eventuale materiale didattico a supporto delle lezioni e delle eventuali esercitazioni;
- verifica e registrazione presenza allievi;
- predisposizione e somministrazione di prove scritte o pratiche per la valutazione dei partecipanti.

Il numero di sessioni per ciascun corso è subordinato al numero di richiedenti l'iscrizione all'elenco regionale dei "volontari per la sicurezza" previsto dall'articolo 4, del Regolamento ammessi alla formazione.

Art. 9 criteri per il conferimento degli incarichi mediante valutazione comparativa

Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del "Regolamento concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi dell'articolo 15, comma 18, della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento di bilancio)", l'Amministrazione regionale non è obbligata ad avvalersi delle prestazioni professionali dei soggetti iscritti nelle liste di accreditamento, né sussiste alcun obbligo di affidamento di incarichi a tutti gli iscritti.
L'Amministrazione regionale, in sede di realizzazione dei percorsi formativi per i "volontari per la sicurezza", individuati ai sensi del punto 2, dell'Allegato B, del Regolamento, non procederà all'assegnazione degli incarichi qualora l'attività di docenza possa essere assicurata da personale regionale, ovvero da personale pubblico dipendente, comandanti e/o personale di polizia locale o altro personale degli enti locali o del servizio sanitario adeguatamente individuato in relazione alle esigenze formative, che abbia manifestato la propria disponibilità a collaborare a titolo gratuito.
Per l'affidamento degli incarichi di docenza il responsabile del procedimento seleziona all'interno della lista di accreditamento almeno tre candidati ritenuti particolarmente idonei per ciascun gruppo di materie, privilegiando nella scelta il criterio della vicinanza della località di residenza del candidato, ovvero della località in cui lo stesso esercita l'attività professionale oggetto di valutazione, rispetto alla sede individuata per lo svolgimento del corso, affinchè l'attività di docenza degli incaricati possa essere svolta in contesti sociali e territoriali conosciuti.
Ai candidati selezionati sarà comunicato l'avvio della procedura comparativa finalizzata all'affidamento dell'incarico, assegnando un termine massimo di 15 giorni per l'invio di eventuale documentazione integrativa a corredo del curriculum già presentato in sede di iscrizione nella lista di accreditamento.
Alla valutazione dei concorrenti così individuati si procederà attraverso una Commissione nominata dal Direttore del Servizio competente in materia di polizia locale, composta dal Direttore del Servizio, che la presiede, e da due dipendenti del Servizio di categoria D, che esaminerà la documentazione prodotta in sede di iscrizione nella lista di accreditamento e l'eventuale documentazione integrativa prodotta a seguito della comunicazione di avvio della procedura comparativa.
L'attività della Commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria con i punteggi, suddivisa per gruppi di materie sulla base della ripartizione indicata nell'articolo 3.
La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei seguenti criteri con le relative pesature, attribuendo un punteggio massimo complessivo pari a 100:

AREA GIURIDICA elenco 1 di cui all'articolo 3	
Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	50
Attività di coordinamento di personale volontario con funzioni assimilabili a quelle dei "volontari per la sicurezza"	20
Docenza e partecipazione a corsi, conferenze e seminari su argomenti attinenti alle materie oggetto di insegnamento	30

AREA TECNICA punto 2.1 dell'elenco 2 di cui all'articolo 3	
Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	50
Docenza in corsi per attività assimilabili a quelle dei "volontari per la sicurezza" (es. protezione civile)	25
Docenza e/o partecipazione a corsi, conferenze e seminari su argomenti attinenti alle materie oggetto di insegnamento	25

AREA TECNICA punto 2.2 dell'elenco 2 di cui all'articolo 3	
Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	50
Docenza in corsi per attività assimilabili a quelle dei "volontari per la sicurezza" (es. protezione civile)	25
Docenza e/0 partecipazione a corsi, conferenze e seminari su argomenti attinenti alle materie oggetto di insegnamento	25

FORMAZIONE RIDOTTA elenco 3 di cui all'articolo 3	
Esperienze professionali maturate nell'ambito delle materie oggetto dell'incarico, evidenziate nel curriculum vitae allegato alla domanda	50
Attività di coordinamento di personale volontario con funzioni assimilabili a quelle dei "volontari per la sicurezza"	30
Docenza e partecipazione a corsi, conferenze e seminari su argomenti attinenti alle materie oggetto di insegnamento	20

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere all'affidamento dell'incarico anche in presenza di un solo candidato idoneo.
L'esito della procedura comparativa verrà comunicato all'interessato presso l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax indicati sulla domanda o, in mancanza, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e, al tempo stesso, mediante pubblicazione sul sito istituzionale delle Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del provvedimento di affidamento.

Art. 10 graduatoria

L'attività della Commissione sarà documentata da apposito verbale, nel quale sarà riportata la graduatoria di merito dei candidati che nella valutazione comparativa abbiano realizzato un punteggio complessivo pari o superiore a 60/100, suddivisa per gruppi di materie indicati all'articolo 3.
L'incarico per ciascun gruppo di materie sarà affidato al candidato che avrà realizzato il punteggio complessivo maggiore.
In caso di indisponibilità del candidato con maggiore punteggio, l'Amministrazione regionale procederà all'assegnazione dell'incarico di docenza secondo l'ordine risultante dalla graduatoria.

Art. 11 sede e modalità di svolgimento dei corsi

I corsi saranno dislocati sul territorio regionale, anche a livello sub-provinciale, tenuto conto dei bacini di provenienza delle domande degli aspiranti "volontari per la sicurezza", in modo da favorirne la frequenza.
Le fasce orarie in cui si terranno i corsi verranno concordate di norma con i Comandi di riferimento.
Le lezioni si svolgeranno in via prevalente nelle ore serali e nei giorni prefestivi.

Art. 12 compenso e rimborsi spese

Il compenso lordo, comprensivo dei rimborsi spese, sarà erogato in base ai seguenti massimali orari:
- 90 Euro per docenti con esperienza professionale di almeno 15 anni;
- 70 Euro per docenti con esperienza professionale di almeno 10 anni;

- 50 Euro per docenti con esperienza professionale di almeno 5 anni.
Nel compenso orario sono comprese le attività indicate all'articolo 8.
L'esperienza professionale è calcolata in riferimento alle attività svolte in settori pubblici e privati attinenti alle materie oggetto dell'incarico.

Art. 13 trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche e integrazioni.
I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento, o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo Unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.
Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Art. 14 pubblicità e informazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Esso è inoltre reso disponibile sul sito internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione".
Informazioni ulteriori sulla presente procedura di istituzione di lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio polizia locale e sicurezza, all'indirizzo e-mail s.polizialocale.sicurezza@regione.fvg.it, oppure telefonando al n. 0432/555230 (dott.ssa Giuliana Marchi), e-mail giuliana.marchi@regione.fvg.it
Responsabile del procedimento è il dott. Roberto Rossetto, Direttore del Servizio polizia locale e sicurezza (tel. 0432/555255).

ALLEGATO A

Domanda di iscrizione alla LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA FORMAZIONE DEI “VOLONTARI PER LA SICUREZZA”.

Alla
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Presidenza della Regione
Servizio polizia locale e sicurezza
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE

Il/la sottoscritto/a ____
nato/a a ______________________________ il ____________________
residente a ____________________________ CAP __________ prov. _______
Via _________________________________ n. _____ tel. ______________

C H I E D E

l’iscrizione alla LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA FORMAZIONE DEI “VOLONTARI PER LA SICUREZZA” di cui all’Avviso di procedura comparativa pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. ________ del ______________ per i seguenti gruppi di materie:

☐ **Elenco 1 – AREA GIURIDICA – Gruppo 1.1** **4 ore**

☐ **Elenco 1 – AREA GIURIDICA – Gruppo 1.2** **4 ore**

☐ **Elenco 1 – AREA GIURIDICA – Gruppo 1.3** **4 ore**

☐ **Elenco 2 – AREA TECNICA – Gruppo 2.1** **4 ore**

☐ **Elenco 2 – AREA TECNICA – Gruppo 2.2** **4 ore**

☐ **Elenco 3 – FORMAZIONE RIDOTTA** **4 ore**

A tal fine si allegano:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ex articolo 46, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), di cui all’allegato B, dell’Avviso per la costituzione di una lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di docenza per la

formazione dei "volontari per la sicurezza", con allegata copia fotostatica chiaramente leggibile del documento di identità valido ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000;

2. *curriculum vitae*, datato e sottoscritto, nel quale sono riportati i dati indicati all'articolo 5, dell'Avviso in oggetto, al fine della valutazione comparativa delle domande sulla base dei criteri indicati all'articolo 9, del citato Avviso.

Chiede, altresì, che ogni comunicazione relativa alla richiesta di iscrizione e alla eventuali procedure comparative sia inviata al seguente indirizzo di posta elettronica o al seguente numero di fax, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni:

☐ posta elettronica ______________________________

☐ n. fax ______________________________

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche e integrazioni, che i dati raccolti saranno trattati dall'Amministrazione regionale mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data ______________________________

Firma ______________________________

ALLEGATO B

Domanda di iscrizione alla LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DOCENZA PER LA FORMAZIONE DEI "VOLONTARI PER LA SICUREZZA".

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 , D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ______________________________
nato/a a ______________________ il ______________
residente a ______________________ CAP ________ prov. ______
Via ______________________ n. ____ tel. __________

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, previste dagli articoli 75 e 76, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa),

D I C H I A R A

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della UE;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non avere riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche e integrazioni, che i dati raccolti saranno trattati dall'Amministrazione regionale mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza esclusivamente per le finalità connesse al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data ______________________

Firma ______________________

N.B. Allegare copia fotostatica chiaramente leggibile del documento di identità valido ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word).
- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 0,04
A.1)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 0,06
B.1)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 0,10
C.1)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	OBBLIGATORIA	€ 120,00
A.1/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	OBBLIGATORIA	€ 180,00
B.1/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax)	OBBLIGATORIA	€ 300,00
C.1/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe A e B
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe A e B
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe A e B
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio del provveditorato e servizi generali